

Collana rivista **Bd'I**

Sezione Tecnica 2004 / 2010

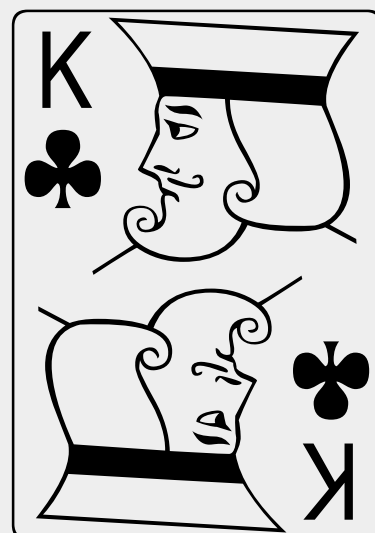
Autore:

Luca Marietti



www.scuolabridgemultimediale.it

a cura dell'istruttore: Michele Leone



DALLE STALLE ALLE STELLE

di Luca Marietti

Strana roba il bridge; uno gioca da cent'anni e l'inaspettato è sempre dietro l'angolo. L'altra settimana, a distanza di un giorno l'una dall'altra, mi sono capitate queste due avventurette da mitchell.

A ME NON LA SI FA.

Apro le carte e vedo questa bellezza:

♠ A76
♥ R102
♦ /
♣ ARFI0863

Tutti in prima, almeno mi sembra, il mio avversario di destra apre di 1 ♥.

2 ♣ è poco, 3 ♣ è bicolore, CONTRO mi fa schifo.

Penso, penso, e poi propendo per un approccio morbido; 3 SA.

Alle QUADRI ci penserà il mio compagno oppure l'avversario se non ci attacca.

Se mi contrano metto da parte l'orgoglio e giro a 4 ♣.

PASSO traballante ma non troppo alla mia sinistra, PASSO molto traballante del mio e la parola torna all'apertore.

Chiede che vuol dire 3 SA, cosa devo avere, se penso di farle e ottiene un bel "spero le voglia giocare, boh, mah."

Alla fine scuote la testa e mormorando tra sé dichiara 4 ♥.

La palla torna me; 5 ♣ mi sembra troppo e pericoloso, se PASSO rischio di mostrare solo il minore e il fermo.

Con un po' di fortuna tre o quattro prese le faccio e allora CONTRO e vado a vedere che succede.

PASSO a sinistra e trance catalettica del mio compagno.

Tremo al pensiero di quello che può tirare fuori dal bidding box; magari 5 ♦, così finiamo a polpette.

Alla fine estrae la licita che mai mi sarei immaginato, 4 ♠.

L'apertore bofonchia che non si può pensare e parlare, che le cose non quadrano, e poi PASSA col gesto di reimbustare i cartellini.

A questo punto però mi fermo io.

Con cosa diavolo uno toglie il CONTRO a 4 ♥ per dire 4 ♠ dove posso avere poco o nulla?

Tante PICCHE e poche, poche CUORI.

Ora, il coraggio non mi manca ma anch'io ho i miei limiti.

Rialzo gentilmente a 5 ♠, come sono, belle o brutte?

Mormorio degli avversari.

Il mio tira un sospiro e chiude a 6 ♠.



Mormorio degli avversari e a questo punto anche dell'arbitro che incuriosito si era fermato all'angolo per capire come mai la licita si prolungava così tanto.

Finalmente tutti PASSANO e sull'attacco di ASSO di CUORI e CUORI il giocatore reclama le restanti:

	♠ A63	
	♥ R102	
	♦ /	
	♣ ARFI0863	
♠ 72		♠ F9
♥ ADF754		♥ 986
♦ A95		♦ RDF842
♣ 97		♣ 54
	♠ RDI0854	
	♥ 3	
	♦ I0763	
	♣ D2	

EST, mica stupida, era PASSATA a 3 SA per non farci girare a FIORI e sull'attacco a QUADRI avrebbe infilato sette prese in fila per la difesa.

Che sfortuna, eravamo ad un FANTE dal far 3 SA.

TANTO NON VIENE MAI

Gioco per la prima volta con un signore; quarta, quinta nobile, alta bassa o pari dispari, per me sarebbero accordi già più che sufficienti, mica dobbiamo farne mille di mani.

Va bene, non esageriamo, almeno due parole sulle aperture di 2; varie sottoaperture e solo una mano forte, il classico 2 ♣, nell'eventualità improbabile che capiti.

Lo sviluppiamo più o meno naturale, se rispondo 2 nel nobile ho una quinta almeno dignitosa, se no giro a 2 ♦ e ascolto, propone il mio partner.

Ed ecco la prima dico prima mano:

♠ ARD9
♥ AR754
♦ RD
♣ A6

Ci metto un po' per contare fino a 25, poi mi arrendo e apro appunto di 2 ♣

Il mio risponde 2 ♦ e su 2 ♥ dichiara 3 ♣

Per un attimo penso di girare a 3 SA, ma sarebbe proprio una porcata, magari ha la quarta di PICCHE e per colpa mia perdiamo slam.

Dichiaro allora 3 ♠ e tutto d'un colpo mi arriva 5 ♣

Il pensiero di giocare 5 ♣ in mitchell quando ho una semi bilanciata con tutti questi punti non mi sfiora nemmeno, ma non so come cavarmela.

Magari ha una settimana brutta e davvero paghiamo una QUADRI e una FIORI.

A costo di andare nei guai ci provo, dichiaro 5 SA e con un po' di fortuna il mio PASSA e me le gioco, posso anche farle, oppure finirò a 6 ♣.

Manco per sogno, 7 ♣, ecco cosa mi arriva, l'ha presa per Josephine, la richiesta di andare al grande slam con due pezzi maggiori in atout.

Nessuno CONTRA, e questa è una buona notizia, forse ho tredici prese che mi aspettano.

OVEST attacca di FANTE di CUORI e scopro che le prese in dolce attesa sono solo dodici:

♠ 5
♥ /
♦ 87643
♣ RDF9752

♠ ARD9
♥ AR754
♦ RD
♣ A6

Evviva, quando si dice chi ben comincia è a metà dell'opera.

Provo a sfoderare un sorriso di circostanza e procedo alla ricerca di una soluzione.

Taglio, RE di FIORI e FIORI all'ASSO, CUORI tagliata; non incasso prima ASSO e RE per eventuali finali perché tanto negli scarti vengo prima di OVEST, che sembra lungo a CUORI.

Meglio nascondere le mie carte.

Ora tiro tutte le FIORI e spero nella 4-4 a CUORI o nel buon cuore dell'avversario.

Pian piano, con un lungo stillicidio, OVEST, che era partito addirittura con la sesta, molla prima una e poi un'altra CUORI, io scarto gli onori a QUADRI e il 9 di PICCHE e finisco col 7 di CUORI buono.

Mentre segno 2140 il povero EST vorrebbe uccidere la compagna che non ha attaccato a PICCHE; meno male che non ha fatto caso agli scarti che mi hanno permesso di sviluppare la CUORI.

Finalmente posso chiedere perché su 2 ♣ non mi ha risposto 3 ♣ con quel bel colore che si ritrovava; il nobile ti avevo detto, se ho un nobile bello te lo dico se no passo dal 2 ♦.

Ovvio che me l'ero scordato.

Giallo quindicinale 1

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà **

	♠ DF86	
	♥ DF10987	
	♦ AD10	
	♣ /	
♠ /		♠ 5432
♥ 65432		♥ /
♦ 9765432		♦ RF8
♣ 2		♣ D86543
	♠ AR1097	
	♥ AR	
	♦ /	
	♣ ARF1097	

OVEST attacca col 5 di QUADRI.

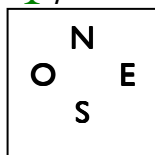
GIALLO QUINDICINALE 1

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà **

	♠ DF86	
	♥ DF10987	
	♦ AD10	
	♣ /	
♠ /		♠ 5432
♥ 65432		♥ /
♦ 9765432		♦ RF8
♣ 2		♣ D86543
	♠ AR1097	
	♥ AR	
	♦ /	
	♣ ARF1097	



OVEST attacca col 5 di QUADRI.

SOLUZIONE

Problema semplice ma elegante.

E' ovvio che provando i tagli in croce si finirà per pagare un taglio a CUORI.

La strada è quella di gettare da qualche parte ASSO e RE di CUORI di mano; un onore sull'ASSO di QUADRI e l'altro?

La soluzione è un bel morto rovesciato.

ASSO di QUADRI, via l'ASSO di CUORI, QUADRI tagliata alta, PICCHE al FANTE, QUADRI tagliata alta, PICCHE alla DAMA per battere le due ultime atout avversarie e scartare il RE di CUORI di mano; il morto è buono

GIALLO QUINDICINALE 2

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♥ difficoltà *****

♠ R107	♠ 5		♠ 86432									
♥ 9	♥ 85		♥ D632									
♦ DI083	♦ AR7		♦ F62									
♣ DF1087	♣ AR96542		♣ 3									
		<table border="1" style="text-align: center; width: 60px; height: 60px;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		
	N											
O		E										
	S											
	♠ ADF9											
	♥ ARFI074											
	♦ 954											
	♣ /											

OVEST attacca di DAMA di FIORI.

GIALLO QUINDICINALE 2 Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♥ difficoltà *****

♠ R107 ♥ 9 ♦ DI083 ♣ DF1087	♠ 5 ♥ 85 ♦ AR7 ♣ AR96542 <div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 10px auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div> ♠ ADF9 ♥ ARFI074 ♦ 954 ♣ /	♠ 86432 ♥ D632 ♦ F62 ♣ 3
--------------------------------------	---	-----------------------------------

OVEST attacca di DAMA di FIORI.

SOLUZIONE

Questo è il problema a doppio morto più famoso di sempre.

Si tratta del Vaniva Problem, preparato nel lontano 1928 da Sidney Lenz, il più famoso campione dell'epoca, per pubblicizzare la schiuma da barba Vaniva.

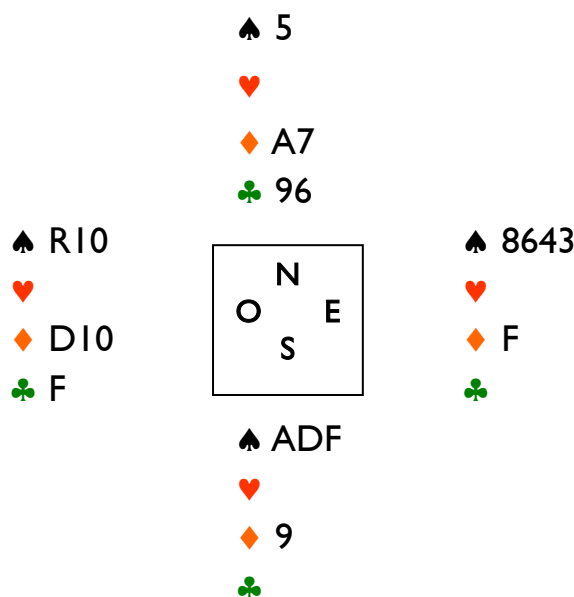
Ecco la soluzione:

ASSO di FIORI per lo scarto di una QUADRI di mano e RE di FIORI in tavola.

Se EST taglia SUD surtaglia e gioca ASSO e DAMA di PICCHE forzando il RE di OVEST; l'impasse alla DAMA di CUORI ormai terza conclude le operazioni.

Se sul RE di FIORI EST scarta PICCHE SUD taglia ugualmente, gioca ASSO e DAMA di PICCHE tagliando il RE di OVEST quando lo mette, impassa la DAMA di CUORI di EST, sale al morto a QUADRI e taglia un'altra FIORI, poi risale a QUADRI e a due carte dalla fine gioca una cartina dal morto ed EST deve tagliare da DAMA seconda mentre il giocatore è finito con RE e FANTE.

Se infine sul RE di FIORI EST scarta QUADRI il giocatore scarta PICCHE e impassa l'a-tout; risale al morto a QUADRI ed esegue il secondo impasse a CUORI, tirando poi tutte le restanti nel colore per il seguente finale:



OVEST deve ancora scartare; PICCHE e FIORI non può e se molla una QUADRI ASSO e 7 del morto ora buoni lo comprimono nuovamente tra PICCHE e FIORI.

GIALLO QUINDICINALE 3

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♦ difficoltà ****

♠ R654 ♥ R654 ♦ 765 ♣ 98	♠ A32 ♥ A32 ♦ 432 ♣ AR76 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> N O E S </div> ♠ D7 ♥ D7 ♦ ARDFI098 ♣ 32	♠ FI098 ♥ FI098 ♦ / ♣ DFI054
-----------------------------------	---	---------------------------------------

OVEST attacca con il 9 di FIORI

CUORI IN BIANCO

di Luca Marietti

Ma perché per professione non compongo titoli?

Già IMMAGINO schiere di massaie che trepidanti arrivano a casa e mettono sul fuoco la prima cosa che trovano in dispensa per nutrire i pargoli, tutte prese dalla undicimilanovecentoquattresima puntata di "Cuori in bianco".

Ma perché non lo sopprimono, direte voi di me?

Su questo argomento preferisco soprassedere.

Allora, che dicevo?

Già; eccovi due smazzate, una in attacco e una in difesa, in cui la chiave è proprio quella effettuare un colpo in bianco a CUORI.

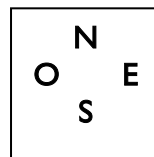
LA SICUREZZA INNANZITUTTO

♠ AF1042

♥ AD63

♦ F96

♣ 8



♠ RD986

♥ 542

♦ A108

♣ A5

Il contratto è 4 ♠, OVEST attacca in atout ed EST scarta FIORI.

Pensate bene, perché questo è un tipico problema facile e tosto al contempo.

Zzz...

Zzz...

Zzz...

Sperando di aver ben rappresentato lo scorrere dei vostri pensieri, posso dunque passare ad analizzare il quesito propostovi.

FIORI e PICCHE contano poco; a QUADRI c'è un doppio impasse e una figura in cui gradiremmo muovesse l'avversario di sinistra; a CUORI una forchetta e una quarta carta di sviluppo.

Già partendo da questi presupposti possiamo iniziare con l'eliminare FIORI, ASSO e taglio, e PICCHE nemiche.

Ora, per essere sicuri di mantenere al 100 % il contratto, la strada è quella di

battere l'ASSO di CUORI e poi, anche partendo dal morto, giocare una piccola CUORI in bianco.

Fine delle trasmissioni.

Vediamo cosa può succedere a seguito di tale condotta.

Al peggio EST prende di cartina e rinvia QUADRI; piccola di mano e onore di OVEST, il quale non può tornare QUADRI per non regalarci l'impasse.

Se può tornerà quindi CUORI, su cui se era partito lungo libereremo la DAMA del morto per lo scarto di una QUADRI, se era partito terzo ci libererà la tredicesima nel colore.

Più comodo da vedere che a spiegare.

Questa la mano completa, una normalissima distribuzione e un altrettanto normale down con le altre linee di condotta.

<ul style="list-style-type: none"> ♠ 753 ♥ F97 ♦ RD2 ♣ RF64 	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>	<ul style="list-style-type: none"> ♠ AF1042 ♥ AD63 ♦ F96 ♣ 8
<ul style="list-style-type: none"> ♠ RD986 ♥ 542 ♦ A108 ♣ A5 	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>	<ul style="list-style-type: none"> ♠ / ♥ R108 ♦ 7543 ♣ D109732

Un modo curioso di muovere in sicurezza un colore.

MANTENIAMO IL CONTROLLO

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	PASSO 4 ♥	PASSO FINE	1 ♣	PASSO

OVEST attacca di 3 di PICCHE, SUD passa il RE del morto che in EST vedete scendere:

<ul style="list-style-type: none"> ♠ R10 ♥ 98 ♦ RF65 ♣ A7432 	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>
<ul style="list-style-type: none"> ♠ AD62 ♥ A5 ♦ 109743 ♣ R8 	

Come dobbiamo impostare il controgioco?

Innanzitutto cerchiamo di immaginare la mano di SUD.

E' passato per poi chiudere a 4 ♥; evidentemente era incerto se aprire di 3 oppure di 4 e ha preferi-

to rimanere in attesa al primo giro.

Avrà sette CUORI e un pezzo a lato, evidentemente l'ASSO di QUADRI.

Non otto CUORI perché in questo caso non sarebbe mai passato.

Il FANTE di PICCHE è evidentemente in mano al nostro compagno, perché con esso il giocatore avrebbe messo il 10 del morto.

Se dopo aver fatto la presa con l'ASSO ora battiamo l'ASSO di CUORI e torniamo nel colore per togliere il taglio della eventuale terza PICCHE, il giocatore finirà per sviluppare la presa che gli manca dalle QUADRI, visto che l'eventuale onore di OVEST è corto e pronto a cadere.

La corretta tecnica di difesa in queste situazioni è allora chiara, ma spesso anche giocatori di esperienza non esitano a dimenticarsela.

Per mantenere salde le redini del controgiooco bisogna tornare di piccola atout; questo accorgimento impedisce al giocatore di incassare impunemente le QUADRI o di provare a tagliare la PICCHE pendente in mano.

La mano completa è la seguente:

	♠ R10 ♥ 98 ♦ RF65 ♣ A7432	
♠ F873 ♥ 74 ♦ D2 ♣ DF965	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; display: inline-block;"> N O E S </div>	♠ AD62 ♥ A5 ♦ I09743 ♣ R8
	♠ 954 ♥ RDF10632 ♦ A8 ♣ 10	

Se SUD, in presa, prova a giocare QUADRI, OVEST può tagliare il terzo giro.

Se invece insiste a PICCHE EST entra, rimuove con l'ASSO l'ultima CUORI del morto e torna a PICCHE per il down.

GIALLO QUINDICINALE 3

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♦ difficoltà ***

♠ R654 ♥ R654 ♦ 765 ♣ 98	♠ A32 ♥ A32 ♦ 432 ♣ AR76 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; margin: 0 auto; text-align: center;"> N O E S </div> ♠ D7 ♥ D7 ♦ ARDFI098 ♣ 32	♠ FI098 ♥ FI098 ♦ / ♣ DFI054
-----------------------------------	--	---------------------------------------

OVEST attacca con il 9 di FIORI

SOLUZIONE

Qui ci sono problemi anche a 6.

Cioè, questo in apparenza; alla disperata uno tira tutte le sue nei minori, poi incassa un ASSO nobile, vede che non cade il RE e rigioca nel colore; OVEST in presa deve tornare sotto l'altro RE.

Ma, poveri voi, qui l'impegno è per tutte e tredici le prese.

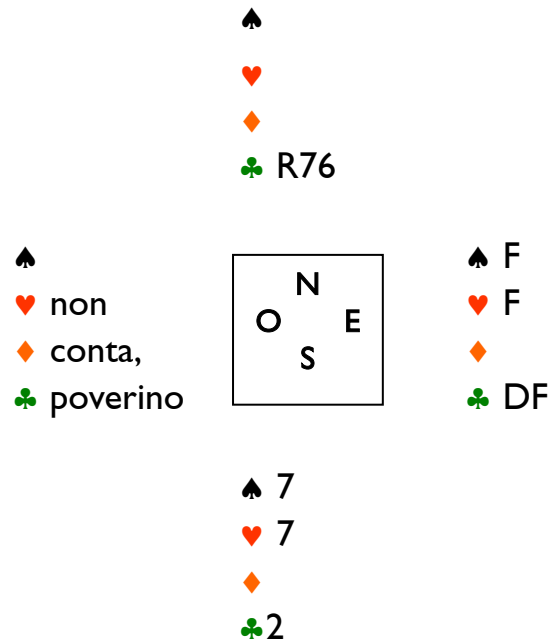
Prendete l'attacco, entrate in mano a QUADRI e mettete in tavola la DAMA di CUORI o di PICCHE.

Diciamo che l'avversario di sinistra astutamente copre; superate il suo RE con l'ASSO, rientrate in mano a QUADRI e ripetete l'operazione con l'altra DAMA.

Quello che è successo è che ora EST controlla, lui e solo lui, i tre colori di FIORI, CUORI e PICCHE.

Battete quindi tutte le QUADRI scartando le PICCHE e CUORI restanti del morto.

Siamo a questa situazione:



EST ha un problema, ovvero deve ancora scartare.
 FIORI non può e molla diciamo una PICCHE; incassiamo il 7 buono e il poveretto è al punto di prima.

GIALLO QUINDICINALE 4

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6♠ difficoltà *

♠ 953 ♥ RD6542 ♦ 4 ♣ D76	♠ 876 ♥ 8 ♦ ARD65 ♣ F852	♠ 4 ♥ AF1097 ♦ F32 ♣ R109									
<table style="margin: auto; border: 1px solid black; padding: 5px;"> <tr> <td style="padding: 2px 10px;"></td> <td style="padding: 2px 10px;">N</td> <td style="padding: 2px 10px;"></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px 10px;">O</td> <td style="padding: 2px 10px;"></td> <td style="padding: 2px 10px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px 10px;"></td> <td style="padding: 2px 10px;">S</td> <td style="padding: 2px 10px;"></td> </tr> </table>				N		O		E		S	
	N										
O		E									
	S										
♠ ARDF102 ♥ / ♦ I0987 ♣ A43											

OVEST attacca di RE di CUORI.

GIALLO QUINDICINALE 4

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6♠ difficoltà *

♠ 953 ♥ RD6542 ♦ 4 ♣ D76	♠ 876 ♥ 8 ♦ ARD65 ♣ F852	♠ 4 ♥ AF1097 ♦ F32 ♣ R109						
<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto;"> <tr> <td style="width: 30px; height: 30px;"></td> <td style="width: 30px; height: 30px; text-align: center;">N</td> <td style="width: 30px; height: 30px;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">O</td> <td style="text-align: center;">S</td> <td style="text-align: center;">E</td> </tr> </table>				N		O	S	E
	N							
O	S	E						
♠ ARDF102 ♥ / ♦ I0987 ♣ A43								

OVEST attacca di RE di CUORI.

SOLUZIONE

Le dodici prese più facili nella storia del bridge.

O no?

6 PICCHE, 5 QUADRI e l'ASSO di FIORI.

Ma il problema c'è, se no non sarei stato a batter tasti solo per farvi perdere del tempo.

Purtroppo le QUADRI di mano bloccano il colore e la quarta presa ci riporta in mano senza possibilità di rientro al morto.

Il rimedio è ovvio, a patto di pensarci.

Sull'attacco di RE di CUORI di OVEST non dobbiamo tagliare ma bensì scartare una ingombrante QUADRI di mano.

A questo punto saremo comunque a dodici prese ma senza più ingorghi.

GIALLO QUINDICINALE 5

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ***

♠ 953 ♥ R1093 ♦ 6 ♣ F10984	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>	♠ 4 ♥ DF76 ♦ RF9 ♣ 76532
♠ 876 ♥ A8542 ♦ AD1087 ♣ /		
♠ ARDF102 ♥ / ♦ 5432 ♣ ARD		

OVEST attacca col FANTE di FIORI.

LETTERATURA BRIDGISTICA

di Luca Marietti

Oggi per una volta vado su qualcosa di serio.

In Italia si legge troppo poco e il pericolo è quello di perdere quelle che sono le radici della nostra letteratura.

Ho preso allora spunto dalla monumentale opera di ricerca di un vecchio amico, che si cela sotto il fumoso pseudonimo di Mister "O".

Egli ha raccolto nella sua opera più famosa, La Bridgiade, le testimonianze storiche dell'evoluzione nei secoli del gioco del bridge, a partire dall'Età della Pietra fino agli albori del '900.

Ecco dunque a voi niente meno che uno dei sonetti meno famosi del grande Dante Alighieri il quale, sotto l'allegoria di una smazzata da lui stesso creata, intona la sua protesta sociale contro la situazione di precarietà in cui si trovavano a quell'epoca gli uomini d'intelletto, a causa dei dissidi tra Chiesa e Impero.

LA COMPRESSIONE SOCIALE

Nel mezzo di una fervida partita
mi ritrovai con una mano oscura,
bella sì da dar tremor di dita
ma priva di una via a me sicura:

	♠ Q932	
	♥ Q643	
	♦ K98	
	♣ Q6	
♠ J1084		♠ K765
♥ A8		♥ J9752
♦ Q		♦ 732
♣ J108543		♣ 9
	♠ A	
	♥ K10	
	♦ AJ10654	
	♣ AK72	

Giucavo sei a QUADRI ed ero in zona
poscia che a mia sinistra l'avversario,
uno che con le carte non perdona,
a FIORI entrò, rischiando il calvario.

L'attacco fu di SPADE con il FANTE

e vidi che se i QUADRI eran divisi
vittoria era sicura pel giocatore,
ma al morto con il RE fu vera crisi.

Non ero in grado di tagliar le FIORI
ma l'arco ancor di frecce era fornito,
e quindi ricercai a SPADE e CUORI
la strada del successo garantito.

Di QUADRI allora il nove fu giuocato,
fatto girar per rimaner al morto
ed ora DAMA a SPADE e RE tagliato
e cominciai ad avvistare il porto.

Il terzo attù eliminai con l'ASSO,
mossi sotto il RE piccola CUORI;
OVEST fu obbligato a stare basso,
pena il terminar dei miei dolori.

Tornato con un taglio a SPADE in mano
sul tavolo posai l'ultima attù
e OVEST, oramai cotto piano piano,
di scarti non ne volle fare più:

♠ 10
♥ A
♦ /
♣ J1085

♠ 9
♥ 43
♦ /
♣ Q7

♠ 7
♥ J97
♦ /
♣ 9

♠ /
♥ K
♦ /
♣ AK72

Se ver che è triste per il viver sano
le altrui scale scendere e salir,
peggio ancor pel povero o il sovrano
siffatta compression dover subir.

GIALLO QUINDICINALE 5

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ***

♠ 953 ♥ R1093 ♦ 6 ♣ FI0984	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ 876 ♥ A8542 ♦ ADI087 ♣ /
	♠ ARDFI02 ♥ / ♦ 5432 ♣ ARD	♠ 4 ♥ DF76 ♦ RF9 ♣ 76532

OVEST attacca col FANTE di FIORI.

SOLUZIONE:

Un'idea potrebbe essere quella di scartare tre QUADRI del morto sulle tre FIORI di mano, pagare il RE a destra e tagliare le restanti cartine, ma OVEST ha il 9 di PICCHE e può così siglare la seconda levée per la difesa.

L'unico colore ben distribuito per la nostra linea è quello di CUORI; per poterlo monetizzare dovremo sfruttare tutta l'artiglieria in nostro possesso.

Tagliamo l'attacco al morto e da lì tagliamo una CUORI di mano.

Avanti così tagliamo poi le altre due teste a FIORI per potere tagliare altre due CUORI.

Con le tre atout rimaste eliminiamo quelle avversarie e concludiamo finalmente salendo al morto con l'ASSO di QUADRI.

L'ASSO di CUORI e l'ultima CUORI ci conducono in porto.

UNO SLAM PER TUTTE LE STAGIONI

di Luca Marietti

L'occasione in cui si è presentata la smazzata i cui destini vi vado a raccontare è rappresentata dai trias USA per definire la squadra da inviare agli ultimi mondiali.

Dichiara EST, tutti in prima

	♠ -	
	♥ R F 7 5 2	
	♦ A F 10 6 4	
	♣ A 6 4	
♠ D 10 6 4		♠ R F 9 8 7 5 2
♥ A 10 3		♥ 9 6 4
♦ D 7 5 3		♦ 8 2
♣ 9 7		♣ 8
	♠ A 3	
	♥ D 8	
	♦ R 9	
	♣ R D F 10 5 3 2	

Siamo alle semifinali e dovremmo quindi dare per scontato un altissimo livello tecnico e di affiatamento da parte dei contendenti in campo; vediamo allora gli scenari che si sono sviluppati nelle quattro sale.

LA LICITA

- Prima semifinale: EKEBLAD vs. Schwartz

Sala aperta

EST Berkowitz 3 ♠ passo fine	SUD MOSS 3 SA 6 ♣	OVEST Cohen 4 ♠ passo	NORD GITELMAN 5 SA 6 ♦
--	----------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Sala chiusa

EST HAMPSON 3 ♠ passo	SUD Krekorian 3 SA 6 ♣	OVEST GRECO 4 ♠ fine	NORD Casen 5 ♠
--------------------------------	---------------------------------	-------------------------------	----------------------

- Seconda semifinale: ROBINSON vs. Welland

Sala aperta

EST Fallenius 3 ♠ passo fine	SUD BOYD 3 SA 6 ♣	OVEST Welland 4 ♠ passo	NORD ROBINSON 5 ♠ 6 ♦
--	----------------------------	----------------------------------	--------------------------------

Sala chiusa

EST	SUD	OVEST	NORD
FELDMAN	Rosenberg	BRAMLEY	Zia
3 ♠	3 SA	4 ♠	5 SA
passo	6 ♣	passo	6 ♦
passo	6 SA	fine	

Un paio di considerazioni sulla licita, prima di passare agli spettacolari sviluppi di gioco. L'apertura; quattro su quattro sembra affermare che in America, a certi livelli, il barrage, anche primi di mano, si fa tranquillamente anche con solo una bella collezione di biglietti del tram già usati. In Italia, chissà perché, se apro in questo modo trovo il compagno con un po' di punti inutili e il singolo a PICCHE, così io pago tremila e loro non fanno niente: loro trovano la DAMA quarta. Tutti i SUD hanno preferito entrare di 3 SA, naturale a giocare, piuttosto che bruciare il livello dichiarando la lunga a FIORI; e questo ci sta, seguendo il sacro principio secondo cui laddove c'è possibilità di fare 3 SA bisogna dichiararle e basta. Logico il rialzo a 4 ♠ e logica l'aspirazione dei giocatori in NORD di arrivare a slam. Tra 5 SA e 5 ♠ io preferisco 5 ♠ che dà più l'impressione del vuoto, visto che il compagno potrebbe aver dichiarato i SA col RE e non con l'ASSO. D'altra parte 5 SA dava più l'idea di una bicolore ma, diciamo la verità, siamo sicuri che il compagno capisca, e, anche se capisce, la licita è forse gestibile a livello già di slam? Che si debba fare poi sul 6 ♣, che potrebbe al limite arrivare dalla quarta, penso appartenga al mondo del giudizio a carte viste. Di sicuro Casen, che nell'occasione decise di passare, vinse 920 punti sereni per la propria linea. Dei bei guai invece per gli altri tavoli, soprattutto per l'ultimo, che pose Bramley alle prese con un 6 SA a prima vista sconcertante; bucato dopo l'attacco e con fuori l'ASSO in un colore di sviluppo.

IL GIOCO

Eccoci al parco dei divertimenti. Nella prima semifinale sappiamo che in chiusa la squadra Schwartz aveva segnato 920 a 6 ♣. Andiamo in aperta a vedere come Gitelman provò a cavarsela impegnato nello slam a QUADRI.

	♠ A 3	
	♥ D 8	
	♦ R 9	
	♣ R D F 10 5 3 2	
♠ R F 9 8 7 5 2		♠ D 10 6 4
♥ 9 6 4		♥ A 10 3
♦ 8 2		♦ D 7 5 3
♣ 8		♣ 9 7
	♠ -	
	♥ R F 7 5 2	
	♦ A F 10 6 4	
	♣ A 6 4	

Le carte sono state ruotate per comodità visiva. Berkowitz attaccò a FIORI, quasi sicuro singolo.



Questo collocava otto carte nere in mano all'apertore in barrage; se i resti erano tre QUADRI e due CUORI l'impasse alla DAMA di atout avrebbe condotto senza problemi in porto il giocatore, ma se la DAMA era partita quarta?

Ecco la linea scelta: RE di FIORI, RE di QUADRI e 9 di QUADRI a girare.

ASSO di PICCHE per lo scarto dell'ASSO di FIORI di mano, applauso.

Poi la DAMA di FIORI, su cui Berkowitz scartò confermando l'intuizione del giocatore che le QUADRI erano 4-2.

Il gioco proseguì con l'incasso delle FIORI buone su cui

-se arrivava il taglio bastava surtagliare e incassare l'ASSO di QUADRI per pagare solo l'ASSO di CUORI,

-se Cohen scartava ad esaurimento, le CUORI di mano sarebbero sparite e la smazzata si sarebbe conclusa pagando solo la DAMA di atout.

920 e mano pari.

Nella seconda semifinale le scommesse erano 6 \diamond da una parte e addirittura 6 SA dall'altra.

Robinson, alle prese con lo slam a QUADRI, giocò per le atout divise 3-3; preso l'attacco a FIORI mosse RE di QUADRI, QUADRI al FANTE e ASSO.

Un down sembrava il presagio di un board pari, visto che in chiusa sul 6 \diamond di Zia Rosemberg aveva girato a 6 SA.

Eppure...

	♠ -	
	♥ R F 7 5 2	
	♦ A F 10 6 4	
	♣ A 6 4	
♠ D 10 6 4		♠ R F 9 8 7 5 2
♥ A 10 3		♥ 9 6 4
♦ D 7 5 3		♦ 8 2
♣ 9 7		♣ 8
	♠ A 3	
	♥ D 8	
	♦ R 9	
	♣ R D F 10 5 3 2	

Attacco a PICCHE preso e seguito da tutte le FIORI, per arrivare a questo finale in cui OVEST deve, povero lui, scartare per la quinta volta:

	♠	
	♥ R	
	♦ A F 10 6 4	
	♣	
♠ 10		♠ F 9 8
♥ A		♥ 9
♦ D 7 5 3		♦ 8 2
♣		♣
	♠ 3	
	♥ D 8	
	♦ R 9	
	♣ 2	

Bramley aveva tre opzioni a perdere:

- via la QUADRI voleva dire che con l'impasse il morto era buono.
- via l'ASSO di CUORI era arrendersi subito.
- via la PICCHE avrebbe permesso al giocatore di far saltare l'ASSO di CUORI senza il rischio di incrocio a PICCHE.

In sostanza OVEST cercò di proteggersi dal finale scartando anticipatamente una QUADRI per indurre l'avversario a battere il colore in testa, ma Rosemberg non si fece infiocchiare e portò a casa lo slam e un bel sacco di m. p. per la sua squadra.

GIALLO QUINDICINALE 6

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ****

♠ A86542 ♥ 10865 ♦ 6 ♣ F5	♠ 973 ♥ 973 ♦ A973 ♣ 973	♠ DF10 ♥ 4 ♦ F1084 ♣ D8642						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px; text-align: center;">N</td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">O</td> <td style="padding: 5px; text-align: center;">S</td> <td style="padding: 5px; text-align: center;">E</td> </tr> </table>				N		O	S	E
	N							
O	S	E						
♠ R ♥ ARDF2 ♦ RD32 ♣ ARI0								

Il quesito è: esiste un attacco che impedisce al giocatore di mantenere il piccolo slam a CUORI?

GIALLO QUINDICINALE 6

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ****

♠ A86542 ♥ 10865 ♦ 6 ♣ F5	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ 973 ♥ 973 ♦ A973 ♣ 973 ♠ DF10 ♥ 4 ♦ F1084 ♣ D8642
	♠ R ♥ ARDF2 ♦ RD32 ♣ AR10	

Il quesito è: esiste un attacco che impedisce al giocatore di mantenere il piccolo slam a CUORI?

SOLUZIONE

Questo incredibile schema risale suppergiù al 1950, allorquando il campione svizzero Jean Besse e l'ungherese Robert Darvas decisero di cimentarsi in un doppio morto indimenticabile.

Darvas, per inciso, è l'autore di uno dei classici bridgistici di sempre, *Right through the pack*, in cui ognuna delle 52 carte da gioco racconta di una particolare smazzata in cui è protagonista.

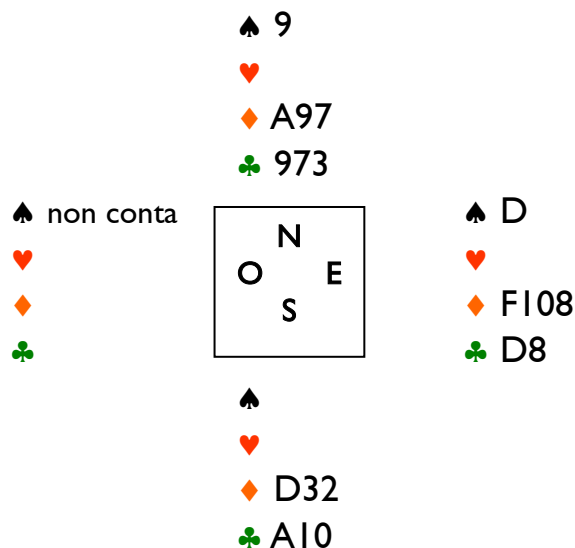
C'è o no l'attacco che batte?

Ovvio che sì, se no che razza di problema sarebbe.

Il guaio è appunto trovarlo.

Proviamone un paio.

- ASSO di PICCHE e PICCHE; SUD taglia, incassa i due RE minori e quattro atout, portandosi a:

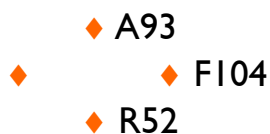


EST deve ancora scartare e, a cascata, non può salvarsi.

-Attacco in atout; 9 del morto, 7 di QUADRI per l'8 e la DAMA, RE di PICCHE, che OVEST deve lisciare per evitare che si ricrei la situazione precedente, e cinque colpi di CUORI.

ASSO, RE e 10 di FIORI, che EST prende per evitare che l'avversario arrivi direttamente a dodici prese.

Ora, avendo tenuto a tre carte dalla fine solo QUADRI per mantenere il controllo nel colore, deve rinviare in questa situazione:



Tutte del giocatore.

- Attacco a QUADRI o FIORI non portano a nulla.

E allora ecco l'orribile soluzione; bella ma orribile perché sembra un sacrilegio.

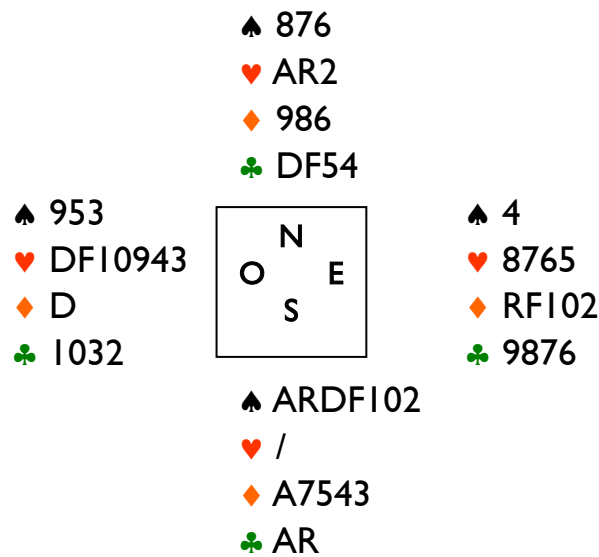
Se OVEST intavola una piccola PICCHE sotto ASSO, il giocatore prende gratis in mano come nel caso precedente, con la differenza però che non può effettuare dal morto la mossa del 7 di QUADRI verso la mano, forzando l'8 a destra.

E non vi è compressione perché non è stata ceduta la presa a PICCHE come dopo l'attacco di ASSO. Difficile a crederlo ma questa è la strada vincente per la difesa.

GIALLO QUINDICINALE 7

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà *



OVEST attacca di DAMA di CUORI

GIALLO QUINDICINALE 7

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà *

	♠ 876										
	♥ AR2										
	♦ 986										
	♣ DF54										
♠ 953	<table style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td></td><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td></td><td style="text-align: center;">S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ 4
	N										
O		E									
	S										
♥ DF10943		♥ 8765									
♦ D		♦ RF102									
♣ 1032		♣ 9876									
	♠ ARDF102										
	♥ /										
	♦ A7543										
	♣ AR										

OVEST attacca di DAMA di CUORI

SOLUZIONE

Prendete e battete due giri di atout, ma la 3-1 avversa vi impedisce di salire ad incassare ben quattro vincenti.

In questa mano l'angolista tipo dà un'occhiata alle carte, conta tredici prese e vi guarda con disprezzo.

Ma VOI avete visto che salvo sorprese non vi è mezzo di incassare le vincenti al morto. Dovete giocare l'ASSO di QUADRI e ASSO e RE di FIORI.

Ora e solo ora uscite di mano con il 2 di PICCHE; OVEST, in presa obbligata, deve portarvi al morto ad incassare le tre vincenti a FIORI e CUORI.

L'astuto espediente non vi salverà comunque dal biasimo del soggetto alle vostre spalle; si alzerà schifato andando a raccontare che da tutte vostre che erano siete riuscito a malapena a farne dodici, per di più pensandoci su e regalando una presa in un colore chiuso al 10.

GIALLO QUINDICINALE 8

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♠ difficoltà ****

	♠ RF987	
	♥ A32	
	♦ /	
	♣ A6543	
♠ D106	N O E S	♠ /
♥ F108765		♥ 9
♦ Q103		♦ RF942
♣ R		♣ DF109872
	♠ A5432	
	♥ RD4	
	♦ A8765	
	♣ /	

OVEST attacca di FANTE di CUORI.

GRAFFITI DA MILANO

di Luca Marietti

Visto che questi sono i freddi giorni del grande Torneo Internazionale a Squadre "Città di Milano", ho pensato di andare a pescare dal passato la smazzata che decise le sorti dell'edizione 1983 e che fece anche grande scalpore per i suoi risvolti tecnico etici.

Quasi centocinquanta formazioni in campo, allora record mondiale per una competizione della durata di quattro giorni.

Solo il "Campari" degli anni seguenti sarebbe stato in grado di battere se stesso.

Siamo all'ultimo incontro e la situazione è la seguente:

la squadra Pellegrin, che schiera oltre al capitano anche Lea Dupont, Garozzo, Pittalà, Belladonna e Vivaldi, incontra in seconda posizione la leader del torneo, composta dai polacchi di Wisla.

La base è quella del 14-0; gli italiani devono vincere almeno 10-4 per aggiudicarsi il trofeo.

Questa è la mano che decide le sorti di quattro giorni di gara.

A beneficio dei deboli di stomaco vi avviso in anticipo che:

- anche se i protagonisti erano i grandi campioni dell'epoca
 - anche se erano famosi per la loro lucidità e determinazione nei momenti cruciali
 - anche se è sempre meglio se vincono i nostri e non gli altri
 - anche se quel che vi pare e piace,,,
- spesso al mondo non c'è giustizia.

♠ 1053
♥ A732
♦ /
♣ F108763

♠ A842
♥ F10
♦ DF104
♣ R94

♠ D
♥ RD94
♦ A9862
♣ D52

♠ RF976
♥ 865
♦ R753
♣ A

La licita:	EST	SUD	OVEST	NORD
		<i>Pittalà</i>		<i>Garozzo</i>
	1 ♦	1 ♠	2 ♦	Contro
	2 ♥	PASSO	3 ♦	Passo
	Passo	Contro	Passo	3 ♥ *
	Passo	4 ♥ **	Contro	4 ♠
	Contro	FINE		

* vuol dire prendo a CUORI, scontato l'appoggio a PICCHE; cioè, mi perdoni il sacro nome, non è che limitandosi a un semplice 3 ♠ avrebbe offeso gli esteti.

** ecco la frittata; Pittalà, forse un po' stanco, prende la licita del compagno per naturale e il 2 ♥



dell'avversario per psichica.
In fin dei conti ci sta anche.

Ciò detto e ciò fatto, siamo a 4 ♠ contrate per l'attacco di DAMA di QUADRI.

Il momento topico è arrivato.

Garozzo mette giù il morto e il 3 di PICCHE va casualmente a staccarsi dalla sequenza di 10 e 5.

Tipo

♠ 10	♥ A	♣ F
♠ 5	♥ 7	♣ 10
	♥ 3	♣ 8
♠ 3	♥ 2	♣ 7
		♣ 6
		♣ 3

Mentre Pittalà pensa al piano di gioco il polacco in EST travisa la situazione e, pensando che il 3 di PICCHE sia carta giocata, segue con l'8 di QUADRI.

“Arbitro!”.

Il giocatore non ha mosso mano e non ha parlato; l'8 di QUADRI diviene a tutti gli effetti carta penalizzata in quanto esposta.

Pittalà scarta e prende di RE, tira un po' di tagli in croce e finisce al morto con otto prese in saccoccia e ancora RF9 in mano; quando EST taglia una FIORI buona con la DAMA, sperando di promuovere qualcosa al compagno, in contratto viene mantenuto.

Grazie a questa smazzata la squadra Pellegrin si aggiudica il Trofeo.

GIALLO QUINDICINALE 8

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♠ difficoltà ****

♠ D106 ♥ F108765 ♦ Q103 ♣ R	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td></td><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td></td><td style="text-align: center;">S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ RF987 ♥ A32 ♦ / ♣ A6543 ♠ / ♥ 9 ♦ RF942 ♣ DF109872
	N										
O		E									
	S										
	♠ A5432 ♥ RD4 ♦ A8765 ♣ /										

OVEST attacca di FANTE di CUORI.

SOLUZIONE

Il giocatore prende in mano ed effettua il primo sorpasso in atout, superando di misura la carta di OVEST.

ASSO di CUORI e CUORI in mano per ripetere l'impasse.

Eccoci arrivati a:

♠ D ♥ I087 ♦ Q103 ♣ R	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td></td><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td></td><td style="text-align: center;">S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ ♥ ♦ RF94 ♣ DF109
	N										
O		E									
	S										
	♠ R98 ♥ ♦ ♣ A6543 ♠ A54 ♥ ♦ A8765 ♣										



LUCA E IL MORTO DOPPIO

35

Sul RE di PICCHE EST deve scartare.

Se sceglie FIORI la presa rimane al morto e i passaggi permettono di sviluppare le FIO-FIORI di taglio.

Se EST si disfa di una QUADRI SUD rileva il RE di PICCHE con l'ASSO e procede a far buone le QUADRI.

Testi estratti da sito FIGB - Realizzata da: www.scuolabridgemediale.it - Istruttore: Michele Leone

GIALLO QUINDICINALE 9

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ***

♠ / ♥ 987 ♦ DF1098 ♣ DF1098	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ R102 ♥ 32 ♦ AR32 ♣ AR32 ♠ DF8643 ♥ DF10 ♦ 76 ♣ 76 ♠ A975 ♥ AR654 ♦ 54 ♣ 54
--------------------------------------	--	---

No, davvero, non scherzo.
 OVEST attacca di DAMA di QUADRI.

GIALLO QUINDICINALE 9

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ***

♠ / ♥ 987 ♦ DF1098 ♣ DF1098	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ R102 ♥ 32 ♦ AR32 ♣ AR32 ♠ DF8643 ♥ DF10 ♦ 76 ♣ 76 ♠ A975 ♥ AR654 ♦ 54 ♣ 54
--------------------------------------	--	---

No, davvero, non scherzo.
 OVEST attacca di DAMA di QUADRI.

SOLUZIONE

Incassate le sei teste laterali e tagliate una CUORI col 2 di PICCHE del morto.
 Siamo arrivati a sei carte dalla fine e EST ha in mano tutte PICCHE.
 Ora, dal morto, QUADRI o FIORI, non cambia.
 Diciamo che EST taglia di cartina; surtagliamo, tagliamo una CUORI di RE, superiamo il surtaglio di EST e tagliamo un'altra CUORI di 10.
 EST fa una sola presa, poveretto.
 Diciamo che all'ottava presa EST taglia di onore, surtagliamo di ASSO, tagliamo la CUORI di RE e avanti così, alla difesa sempre e solo una piccola atout per evitare l'onta della surlevèe.

GIALLO QUINDICINALE - 10

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♥ difficoltà **

♠ F987 ♥ F743 ♦ R ♣ 7543	♠ AD1054 ♥ D85 ♦ ADF10 ♣ 10 <div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 10px auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div> ♠ R3 ♥ AR9 ♦ 9853 ♣ ARD9	♠ 62 ♥ 1062 ♦ 7642 ♣ F862
-----------------------------------	---	------------------------------------

OVEST attacca di 9 di PICCHE.
Ebbene?

GIALLO QUINDICINALE - 10

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♥ difficoltà **

♠ F987 ♥ F743 ♦ R ♣ 7543	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ 62 ♥ 1062 ♦ 7642 ♣ F862
	N										
O		E									
	S										
	♠ R3 ♥ AR9 ♦ 9853 ♣ ARD9										

OVEST attacca di 9 di PICCHE.
Ebbene?

SOLUZIONE

Superato lo sconcerto per la strana scelta del colore d'atout, il quesito non si presenta dei più complessi.

10 di PICCHE, ASSO di QUADRI e 10 di FIORI, che diciamo EST non copre.

PICCHE al RE e ASSO, RE e DAMA di FIORI per scartare le tre QUADRI al morto.

Abbiamo incassato sette prese e siamo a questo punto:

♠ F8 ♥ F743 ♦ - ♣ -	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ - ♥ 1062 ♦ 764 ♣ -
	N										
O		E									
	S										
	♠ - ♥ AR9 ♦ 985- ♣ -										

A tagli in croce realizziamo le ultime sei.

STORIA E LETTERATURA NELL'ANTICO EGITTO

di Luca Marietti

Visto l'enorme scalpore suscitato dalla pubblicazione del ritrovato sonetto di Dante, "La compressione sociale", ho pensato di attingere nuovamente alla monumentale opera dell'amico Mister O, La Bridgiade.

Egli, come saprete, ha raccolto nelle biblioteche del mondo antichi reperti che comprovano la diffusione e il fulgore del bridge in epoche remote.

Uno degli episodi più significativi ci trasporta fino all'antico Egitto.

L'ENIGMA DELLA SFINGE

Nutrito dal sapiente limo del Nilo, il Brix, come veniva chiamato, sorse a nuovo splendore tra il popolo dell'antico Egitto.

Le pesanti tavolette di pietra utilizzate nei secoli precedenti furono sostituite da vere e proprie carte di papiro, e il numero di queste venne portato da 40 a 52, grazie all'aggiunta di tre figure per ogni seme, il FARAONE, la REGINA e il CAMELLO, corrispondenti agli attuali RE, DAMA e FANTE.

L'I fu sostituito dal simbolo dell'ASPIDE, il futuro ASSO, e ad esso spettò il ruolo di carta di massimo valore nel seme.

Gli egiziani organizzarono inoltre la competizione agonistica, grazie alla ideazione del Brix duplicato, i cui risultati venivano quantificati in base ai cosiddetti Punti-Gatto, antenati degli odierni match points. Questa forma di Brix si sviluppò preferenzialmente tra i ceti sociali più elevati; fiorirono ovunque tornei dotati di ricchi premi, a cui venivano associati punteggi di merito, i cosiddetti Punti di Osiride, che ricordano i Master Points o i nostri Punti Rossi e Neri utili a stilare le classifiche internazionali e nazionali.

Tale denominazione si riferiva alla credenza che la dea Osiride fosse la depositaria della più pura essenza del Brix.

Sembra addirittura che solo ai Faraoni capaci in vita di raggiungere un determinato numero di Punti di Osiride spettasse il diritto a riposare nelle piramidi, entro le quali avrebbero potuto godere delle perenni gioie del gioco nel corso della loro esistenza ultraterrena.

Le testimonianze relative allo sviluppo del Brix in Egitto sono state appunto ricavate dalla decifrazione delle numerose iscrizioni che ornarono le camere mortuarie dei potenti regnanti del Nilo, tumulati accanto ai loro amati mazzi di papiri da gioco.

Questa passione contagiò anche le classi più umili, fino agli stessi schiavi; tra questi ultimi era in gran voga una rudimentale forma di partita libera, la cui posta era per lo più costituita da una razione supplementare di cibo.

Un episodio di rilevanza storica legò l'antico bridge con le sorti dell'Egitto.

Tutankamon, ultimo erede della diciottesima dinastia dei Faraoni, venne colpito in giovane età da una malattia che nel volgere di pochi mesi l'avrebbe condotto a morte.

Ancora senza eredi, il sovrano volle lasciare dietro sé un degno successore e a tal fine approntò un'ingegnosa selezione.

Convocati scienziati, matematici e studiosi di Brix, ordinò loro di comporre un problema di gioco degno di un re, scolpendone lo schema sul frontale di un monumento fatto appositamente edificare in onore della divinità simbolo dell'enigma, la Sfinge.

Colui che per primo l'avesse risolto sarebbe stato proclamato nuovo Faraone d'Egitto.

Una schiera di soldati fu posta a circondare costantemente la costruzione, per evitare che la smazzata potesse venire divulgata e quindi studiata da un gruppo di esperti; nessun uomo dimostratosi inca-

pace di trovare la giusta soluzione lasciò vivo le sabbie del deserto.

Questo era dunque il grande Enigma della Sfinge:

	♠ AR432	
	♥ 5	
	♦ AD10	
	♣ 6543	
♠ 76		♠ DF1098
♥ 76		♥ DF1098
♦ F9876		♦ 32
♣ 10987		♣ 2
	♠ 5	
	♥ AR432	
	♦ R54	
	♣ ARDF	

Per comodità del lettore abbiamo sostituito ASPIDE, FARAONE, REGINA e CAMELLO con ASSO, RE, DAMA e FANTE e i simboli BASTONI, PALLE, QUADRATI e FIORI con i quattro simboli moderni.

Il giocatore in SUD, o NADIR, come si usava dire allora, deve mantenere il contratto di 6 SA dopo l'attacco a BASTONI, ovvero PICCHE.

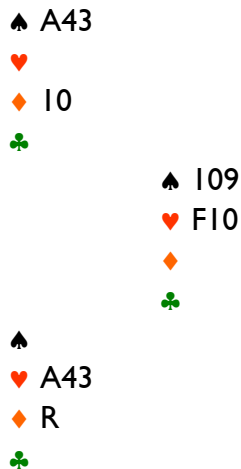
Come spesso succede quando non si dispone in teoria di un numero sufficiente di prese, una soluzione può essere quella di cercare di comprimere gli avversari, e in questo caso pensiamo ad EST, che possiede il controllo di CUORI e PICCHE.

Se però iniziamo col cedere la presa per ottenere la cosiddetta rettifica del conto, necessaria per la riuscita della compressione, la difesa può ritornare nell'altro palo nobile da noi mosso, scollegando le due mani nel finale.

Vediamo la situazione che si verrebbe a creare:

	♠ A43	
	♥	
	♦ AD10	
	♣ 6543	
non		♠ 1098
conta		♥ FI098
		♦ 32
		♣ 2
	♠	
	♥ A43	
	♦ R54	
	♣ ARDF	

Dobbiamo ora incassare le vincenti nei minori, e poniamo l'esempio di terminare in mano:



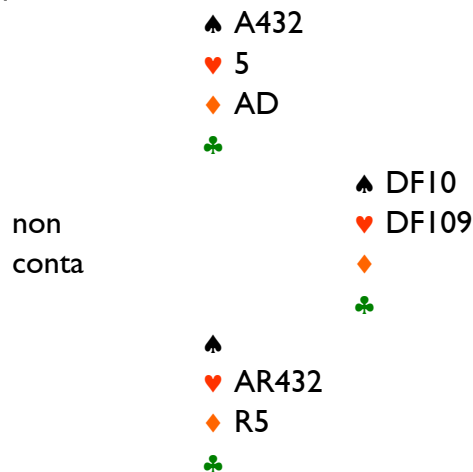
Ecco che sul RE di QUADRI EST può liberamente scartare PICCHE.

Non si risolve nulla se si inizia con l'incassare le sette vincenti nei minori, poiché quando alla fine dovremo mettere in presa EST egli tornerà ancora nell'altro nobile scollegando ancora il giocante.

Si crea cioè la dodicesima vincente che però non può essere incassata.

Per mesi menti acute, ambiziose e sicuramente anche coraggiose, vista la posta in palio, lasciarono le loro vite ai piedi dell'idolo, fino a quando un marinaio di nome Oremheb seppe finalmente proporre la soluzione vincente.

Il giocante vince l'attacco, incassa quattro prese a FIORI e muove QUADRI impassando il FANTE di OVEST, portandosi a questa situazione:



Viene giocato l'ASSO di QUADRI e...

-1: EST scarta PICCHE; SUD sblocca il RE di mano e prosegue con RE di PICCHE e PICCHE, potendo contare sul rientro al morto con la REGINA di QUADRI.

-2: EST scarta CUORI; l'onore a QUADRI non viene sbloccato e il gioco prosegue con tre colpi a CUORI, liberando il palo.

L'Egitto aveva trovato un grande Faraone, ed è forse inutile ricordare che il suo simbolo in vita fu quello della Sfinge.

Secolo dopo secolo la sabbia del deserto ha inesorabilmente cancellato dalle pareti dell'immortale monumento le iscrizioni che comprovano la realtà delle vicende testè narrate, ma il loro mito non si è mai completamente spento.

GIALLO QUINDICINALE - I I

di Luca Marietti

CONTRATTO: 4 ♥ difficoltà ****

♠ A9842											
♥ ARF											
♦ 842											
♣ AD											
♠ F10753		♠ RD									
♥ D43		♥ 102									
♦ 753		♦ ARDF109									
♣ 103		♣ R87									
	<table border="1" style="margin: auto;"> <tbody> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">N</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">O</td> <td></td> <td style="text-align: center;">E</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">S</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		N		O		E		S		
	N										
O		E									
	S										
		♠ 6									
		♥ 98765									
		♦ 6									
		♣ F96542									

OVEST attacca a QUADRI per EST, che continua nel colore.

GIALLO QUINDICINALE - I I

di Luca Marietti

CONTRATTO: 4 ♥ difficoltà ****

♠ F10753 ♥ D43 ♦ 753 ♣ 103	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-bottom: 5px;">N</div> <div style="margin-bottom: 5px;">O E</div> <div style="margin-bottom: 5px;">S</div> </div>	♠ A9842 ♥ ARF ♦ 842 ♣ AD ♠ RD ♥ 102 ♦ ARDF109 ♣ R87
	♠ 6 ♥ 98765 ♦ 6 ♣ F96542	

OVEST attacca a QUADRI per EST, che continua nel colore.

SOLUZIONE

SUD taglia, gioca CUORI all'impasse e RE di CUORI.

Ora intavola la DAMA di FIORI, su cui:

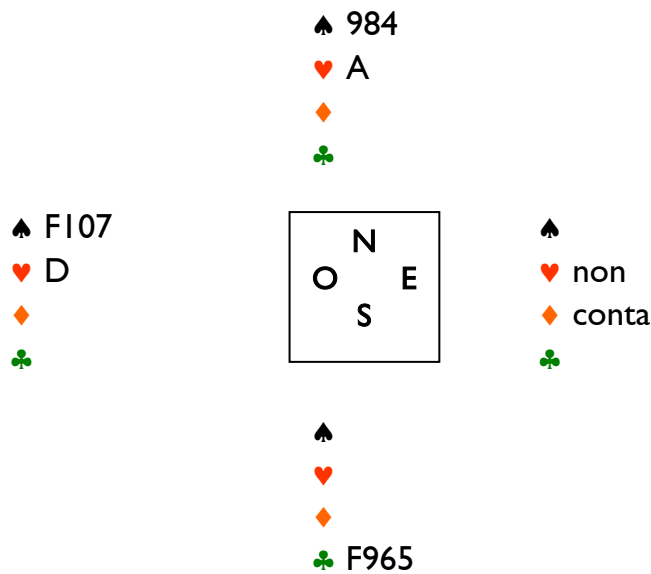
-EST copre e rinvia QUADRI per accorciare il giocatore.

SUD non taglia ma scarta FIORI; EST prosegue a QUADRI e SUD taglia.

Se OVEST surtaglia il morto sovrataglia a sua volta e la mano si conclude con ASSO di FIORI, ASSO di PICCHE, PICCHE taglio e le FIORI buone.

Se OVEST scarta il morto si disfa dell'ASSO di FIORI e il giocatore prosegue col FANTE di FIORI, in attesa che prima o poi OVEST tagli e venga surtagliato dal morto.

-EST lascia la DAMA di FIORI il giocatore taglia la terza QUADRI del morto, prosegue con ASSO di PICCHE e PICCHE taglio e FIORI all'ASSO:



L'ASSO di CUORI è seguito dall'8 o il 9 di PICCHE; OVEST, messo in mano, deve portare la decima presa all'avversario.

GIALLO QUINDICINALE - 12

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6♥ difficoltà **

♠ K86 ♥ 84 ♦ K1087432 ♣ 6	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 5px;">N</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">O E</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">S</td></tr> </table>	N	O E	S	♠ AQ10953 ♥ 53 ♦ Q6 ♣ A52
N					
O E					
S					
	♠ 7 ♥ AKQ1076 ♦ A5 ♣ Q1087	♠ J42 ♥ J92 ♦ J9 ♣ KJ943			

Questo problema è stato composto negli anni '40.
 OVEST attacca di 6 di FIORI.

GIALLO QUINDICINALE - 12

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6♥ difficoltà **

♠ K86 ♥ 84 ♦ K1087432 ♣ 6	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>	♠ AQ10953 ♥ 53 ♦ Q6 ♣ A52
	♠ 7 ♥ AKQ1076 ♦ A5 ♣ Q1087	♠ J42 ♥ J92 ♦ J9 ♣ KJ943

Questo problema è stato composto negli anni '40.
 OVEST attacca di 6 di FIORI.

SOLUZIONE

Facile ma bello.

La difficoltà consiste nel trovare un rientro al morto dopo aver reso buone le PICCHE.

Mettiamo, ovviamente, l'ASSO di FIORI.

Ora tre colpi di atout e PICCHE alla DAMA.

Sull'ASSO di PICCHE scartiamo l'ASSO di QUADRI e tagliamo il terzo giro nel colore. OVEST a questo punto è rimasto con solo QUADRI, per cui quando intavoliamo il 5 di mano egli può anche prendere ma dovrà poi rinviare nel colore per la DAMA del morto.

GIALLO QUINDICINALE - 13

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♠

difficoltà *****

♠ 987 ♥ I054 ♦ RF9 ♣ D865	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-bottom: 5px;">N</div> <div style="margin-bottom: 5px;">O E</div> <div style="margin-bottom: 5px;">S</div> </div>	♠ DF10 ♥ AF72 ♦ AD5 ♣ A103
♠ A65432 ♥ R96 ♦ 62 ♣ R7	♠ R ♥ D83 ♦ I08743 ♣ F942	

OVEST attacca con il 9 di PICCHE.

Questo problema risale al 1957 e venne intitolato "Sanity Wrecker", più o meno Sfasiasalute.

Ora che vi ho avvisati non recriminate se vi farà venire un bel mal di testa.

LETTERATURA BRIDGISTICA L'ANTICA GRECIA

di Luca Marietti

Proseguiamo il nostro viaggio letterario nella monumentale opera di Mister "O", La Bridgiade.

I

Il giovane bridge, maturato al caldo sole egiziano, entrò in una fase di grosso sviluppo sotto l'influenza della civiltà egea.

Il nostro gioco venne divulgato ad ogni livello sociale da parte di apposite scuole, deputate a studiare i differenti aspetti.

Nelle zone sotto l'influenza di Sparta il Briokis, come allora veniva chiamato, era considerato una palestra mentale indispensabile per forgiare l'acume e la destrezza tattica necessarie alla maturazione dei giovani guerrieri.

Ampio interesse fu riservato alla fase dichiarativa, con la conseguente nascita dei primi sistemi convenzionali, basati soprattutto sull'interdizione e l'aggressività.

Tra questi ottenne grande successo il cosiddetto Criptofiori, che era articolato nel modo seguente:

- PASSO : 12 + punti
- 1 FIORI : 0-7 oppure 17 + punti
- 1 QUADRI : 8-12 bilanciati o semibilanciati
- 1 CUORI
- 1 PICCHE : 5 + carte, 8-12 punti
- 1 SA : 13-16 punti, qualunque distribuzione
- 2 SA : barrage generico
- 2 a colore : sottoaperture seste
- 3 a colore : bicolori deboli

In Atene l'insegnamento del Briokis veniva svolto presso le più prestigiose scuole filosofiche, col fine di aprire la mente all'analisi e alla deduzione.

La fase dichiarativa seguì una tendenza prevalentemente naturale per favorire lo sviluppo dell'ecletticità e del senso logico, mentre studi approfonditi furono riservati al gioco della carta.

Famosi rimasero i cosiddetti "Quaderni Presocratici" sulla compressione, scritti sotto forma di dialogo tra il maestro e i suoi allievi.

A scadenza settimanale si svolgeva poi un grande torneo nell'agora, la piazza principale, e ai vincitori erano riservati premi in natura così come avanzamenti nella scala sociale.

Questo accorgimento costituì in un certo senso il primo esempio di democrazia basata sui criteri di merito.

II

Ogni due anni la rivalità tra Atene e Sparta veniva messa da parte e il mondo ellenico si riuniva alle pendici del monte Olimpo, ove avevano luogo i Giochi di Briokis, occasione di confronto come anche di arricchimento tecnico reciproco.

Sotto l'occhio attento di Skor, dio del gioco, ASSI, RE, REGINE e CAVALLI, che avevano sostituito gli ASPIDI, FARAONI, REGINE e CAMELLI di egizio ricordo, erano le uniche armi con cui combattere nel corso dei 15 giorni di durata delle competizioni.

III

Il più famoso giocatore ellenico di tutti i tempi fu senza dubbio Ulisse, di cui Omero narrò l'allegoria apocrifa riguardante le vicende della sua vita.

Forse non tutti sanno che la vera storia di Ulisse è raccontata da Erodoto nell'opera che lo rese famoso, da lui intitolata "Ulisse; una vita per il Briokis".

Di questo volume si persero purtroppo quasi completamente le tracce nel corso del Medio Evo, quando la Chiesa operò una rigida censura su tutti gli antichi trattati riguardanti i giochi di carte, considerati perversi, licenziosi e quindi demoniaci.

Risale quindi proprio a quei tempi la consacrazione dell'Iliade e l'Odissea a vere rievocazioni storiche della vita del mitico re di Itaca.

Fortunatamente frammenti dell'opera di Erodoto furono tramandati a voce nei secoli tra le genti e sono quindi potuti giungere, sia pur incompleti, fino a noi.

Ebbene, sembra che Ulisse avesse abbandonato la moglie Penelope, un'umile sartina di Itaca, per diventare il primo giocatore professionista di tutti i tempi, favorito dalla fama ottenuta in seguito alla vittoria in tre Olimpiadi consecutive.

A tal fine organizzò una squadra con cui sfidare le più agguerrite formazioni del bacino mediterraneo, e diede ad essa l'altisonante nome di "Assi dell'Egeo".

A quei tempi una potenza briokistica era la città di Troia, governata dal re Priamo, il quale formava col figlio Paride una coppia di discreto spessore tecnico.

Il Briokis galeotto fece incontrare un giorno Paride con Elena, figlia di Menelao, re di Sparta, in occasione di un incontro valevole per il campionato interreami.

Tra i due divampò la scintilla della passione e il giovane, incurante delle ripercussioni che tale gesto avrebbe provocato, portò con se la donna fino a Troia.

Menelao disponeva di un esercito debole e male organizzato e le sue finanze non gli permettevano di assoldare un plotone di mercenari sufficientemente nutrito per muovere personalmente guerra alla città di Paride.

Pensò allora di lavare l'onta subita vendicandosi nello stesso campo in cui era stato beffato e a tal fine ingaggiò lo squadrone di Ulisse per una sfida, da tenersi al di fuori delle mura di Troia, il cui premio sarebbe consistito nel poter rivendicare la potestà sulla bella Elena.

Priamo, desideroso di aiutare il figlio e spinto dal miraggio di essere consacrato primo tra tutti i briokisti, accettò senza indugi.

Ulisse dal canto suo fu ben felice di accogliere la richiesta dell'amico Menelao, avendo peraltro cinicamente intuito quali opportunità sarebbero derivate all'immagine degli Assi dall'eco di tale sfida; di-

chiaratosi pronto a difendere l'onore della Grecia salpò quindi senza indugi alla volta di Troia.

I termini dell'incontro furono così definiti: avrebbe vinto la compagine che per prima avesse raggiunto un vantaggio di 100 Macro-Punti, corrispondenti pressappoco agli odierni match points e successori dei Punti-Gatto egizi.

Compagno di Ulisse sarebbe stato il prode Achille, ex atleta dedicatosi al Briokis in seguito a ripetuti infortuni osteo-tendinei agli arti inferiori che ne avevano compromesso l'integrità fisica.

IV

I greci, superiori per esperienza ai loro avversari, presero subito il sopravvento, ma la grinta dei troiani fece sì che alla fine delle prime sessioni di gioco il divario prodotto non fosse sufficiente a chiudere la sfida.

Si andò quindi delineando una sostanziale situazione di equilibrio tra le due compagini, con gli Assi che si mantenevano in vantaggio tra i 50 e i 70 M.P..

All'alba del decimo giorno Ulisse decise che il protrarsi di questo stallo rischiava di compromettere l'interesse degli spettatori e impose ai suoi un repentino cambiamento di strategia dichiarativa, passando dal Naturale Atene ad una sofisticata variante del Criptofigli.

Questo espediente provocò un po' di trambusto tra le file troiane, come possiamo vedere nella seguente smazzata:*

	♠ 5	
	♥ F754	
	♦ 10543	
	♣ 10743	
♠ A109		♠ R42
♥ AR1062		♥ D983
♦ R		♦ AD
♣ ARD2		♣ F985
	♠ DF8763	
	♥ /	
	♦ F98762	
	♣ 6	

* essendo a quell'epoca i segni delle carte simili agli attuali, d'ora in poi per comodità gli schemi di gioco verranno direttamente trascritti in base a quest'ultimi; i QUADRATI venivano ormai chiamati QUADRI e le CUORI avevano preso il posto delle PALLE.

Achille in NORD aprì primo di mano di 1 FIORI, che indicava genericamente meno di 6 o più di 17 punti; Paride decise di passare e Ulisse dichiarò 3 SA, che mostrava una bicolore con velleità prevalentemente difensive.

Dopo che Priamo ebbe contratto Achille sparò 5 SA, proponendo una difesa a livello di 6, sicuro di avere fit in almeno un palo del compagno.

Paride poté ora solo contrare per mostrare punti e Ulisse dichiarò finalmente il più economico dei suoi pali, finendo per giocarsi 6 QUADRI contrate quando gli avversari avevano grande slam a SA,

CUORI e FIORI.

Nonostante questo ed alcuni altri successi il nuovo stile dichiarativo si prestava ad altrettanto rovinosi rovesci, cosicché i troiani seppero inizialmente mantenere inalterato il margine di svantaggio, fino a quando alla quindicesima smazzata l'abilità di Ulisse nel gioco della carta venne messa a dura prova.

Egli si ritrovò impegnato nel contratto di 4 CUORI con le seguenti carte:

♠ F1063
♥ D83
♦ F
♣ AF854

♠ AR2
♥ AR1064
♦ D103
♣ 102

Paride, che sedeva alla destra di Ulisse, aveva fatto diverse domande a fine licita prima di passare; prese l'attacco di piccola QUADRI con l'ASSO e rinviò l'8 di BASTONI.

Insospettito, il greco vinse in mano e iniziò col battere il RE di CUORI per vedere cosa cascava: cascò una FIORI di Priamo.

La situazione sembrava ora problematica poiché sia battendo CUORI che proseguendo a tagli in croce rimanevano troppe perdenti.

Restava una speranza; Ulisse tagliò una QUADRI e fece successivamente correre il CAVALLO di BASTONI, che rimase fortunatamente in presa.

Ora proseguì nel palo per la caduta della REGINA a destra, tagliò l'ultima QUADRI con la REGINA di CUORI e giocò il 10 di BASTONI vincente per il taglio di 7 e il surtaglio di 10.

La situazione a questo punto era la seguente:

♠ /	
♥ /	
♦ /	
♣ AF854	
	♠ /
	♥ F95
	♦ ?
	♣ ?
♠ /	
♥ R64	
♦ /	
♣ 102	

Finalmente l'orizzonte si stava schiarendo; una FIORI all'ASSO venne seguita da una FIORI del morto, su cui scese il RE di QUADRI, a conferma che l'eventuale impasse a taglio al RE di QUADRI era destinato a fallire.

Sul ritorno di Priamo Paride dovette tagliare e scelse il CAVALLO, mentre Ulisse prontamente sottotagliava col 4 in attesa delle ultime due prese, portandosi così a mantenere il suo contratto, mentre noi riassumiamo l'intera distribuzione:

	♠ F1063	
	♥ D83	
	♦ F	
	♣ AF854	
♠ 974		♠ D85
♥ /		♥ F9752
♦ 96542		♦ AR87
♣ RD763		♣ 9
	♠ AR2	
	♥ AR1064	
	♦ D103	
	♣ 102	

I greci salirono a più 90, ma Priamo non si diede per vinto; di lì a poco rilevò le seguenti carte:

♠ AF42
♥ AR
♦ 9543
♣ AR6

Dopo avere udito il compagno aprire la licita con 1 QUADRI ed appoggiarlo successivamente a BASTONI, non ebbe esitazioni nel chiamare slam in quest'ultimo palo.

L'attacco di Achille fu di 2 di QUADRI e il morto espose:

♠ R976
♥ 93
♦ AD1086
♣ DF

♠ AF42
♥ AR
♦ 9543
♣ AR6

Sapendo bene di non potersi fidare della carta scelta dall'avversario il re troiano si soffermò a pensare se era il caso di rischiare l'impasse al primo giro, e alla fine si decise per passare l'ASSO, su cui vi-

de con sollievo cadere il RE di Ulisse.

Risolto apparentemente il problema delle QUADRI non restava ora che cercare di ottenere tre prese a BASTONI evitando se possibile di mettere in mano Paride con la REGINA, poiché era evidente il rischio di taglio sul ritorno.

Priamo mise allora in pratica il cosiddetto gioco di sicurezza nel palo battendo l' ASSO e muovendo la piccola verso il 9 del morto; Ulisse prese con la REGINA e tornò a FIORI.

Priamo rientrò in mano battendo l'ultima atout e intavolò ormai sereno il 5 di QUADRI, passando il 10 sul 7 di ACHILLE.

Ulisse prese con il CAVALLO!

Giocatori e pubblico, una volta ripristinata a fatica la calma sugli spalti, poterono ammirare la distribuzione completa:

	♠ R976	
	♥ 92	
	♦ AD1086	
	♣ DF	
♠ 1085		♠ D3
♥ 108653		♥ DF74
♦ 72		♦ RF
♣ 985		♣ 107432
	♠ AF42	
	♥ AR	
	♦ 9543	
	♣ AR6	

Il campione di Itaca, avendo compreso il problema dell'avversario, aveva freddamente ordito la trappola che permise ai greci di concludere a loro favore l'incontro; questa smazzata venne da allora ricordata come il "Colpo del CAVALLO di Troia".

Priamo, dal canto suo, accettò la sconfitta con la sportività proverbiale dei giocatori di Briokis.

Una volta consegnata Elena nelle mani dei greci ordinò di radere al suolo la propria città per cancellare il ricordo dell'onta subita, e impose ad Ulisse, in cambio della vita sua e dei suoi compagni, di adoperarsi affinché la figura del CAVALLO venisse abolita dai mazzi di carte; di lì a poco essa venne infatti sostituita con quella del FANTE.

GIALLO QUINDICINALE - 13

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♠ difficoltà *****

♠ 987 ♥ 1054 ♦ RF9 ♣ D865	♠ DF10 ♥ AF72 ♦ AD5 ♣ A103	♠ R ♥ D83 ♦ 108743 ♣ F942						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ A65432 ♥ R96 ♦ 62 ♣ R7								

OVEST attacca con il 9 di PICCHE.

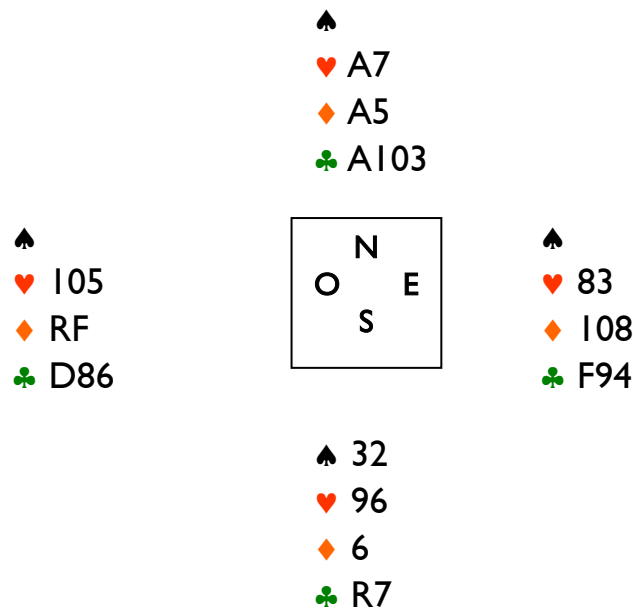
Questo problema risale al 1957 e venne intitolato "Sanity Wrecker", più o meno Sfasiasalute.

Ora che vi ho avvisati non recriminate se vi farà venire un bel mal di testa.

SOLUZIONE

Il giocatore prende l'attacco, impassa il RE di QUADRI, batte le due atout restanti al morto e intavola il FANTE di CUORI, coperto dalla DAMA e preso di RE in mano; questo per trasferire in OVEST il controllo del colore.

Dopo due colpi di PICCHE la situazione è la seguente:



OVEST non può scartare CUORI, deve scegliere tra QUADRI e FIORI.

-Caso 1: OVEST scarta una QUADRI.

Il morto scarta FIORI e così EST.

9 di CUORI in tavola, coperto dal 10 e dall'ASSO del morto; la minaccia è stata ritra-sferita ad EST, che controlla anche le QUADRI.

ASSO, RE di FIORI e 2 di PICCHE per lo scarto del 7 di CUORI comprimono il fianco destro a due carte dalla fine.

-Caso 2: OVEST scarta FIORI.

Il morto ed EST scartano QUADRI; ancora una volta il 9 di CUORI, coperto dal 10 e dall'ASSO, mette sotto pressione EST.

ASSO di QUADRI, FIORI al RE e 2 di PICCHE per lo scarto della CUORI al morto concludono le operazioni.

GIALLO QUINDICINALE - 14

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà ****

♠ 2 ♥ FI0987 ♦ 987 ♣ FI098	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ 43 ♥ R543 ♦ R654 ♣ 765
♠ RDFI0987 ♥ 2 ♦ 32 ♣ 432		

Provate un po' a portare a casa tredici prese sull'attacco di FANTE di CUORI.

GIALLO QUINDICINALE - 14 Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà ****

♠ 2 ♥ F10987 ♦ 987 ♣ F1098	♠ A65 ♥ AD6 ♦ ADF10 ♣ ARD	♠ 43 ♥ R543 ♦ R654 ♣ 765						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> </table>				N		O	S	E
	N							
O	S	E						
♠ RDF10987 ♥ 2 ♦ 32 ♣ 432								

Provate un po' a portare a casa tredici prese sull'attacco di FANTE di CUORI.

SOLUZIONE

Questo problema, a mio parere, è bellissimo, perché la soluzione è al contempo complessa ma anche elegante e visivamente semplice una volta raggiunto il punto cruciale. Andiamo ad iniziare.

Vediamo che i due RE rossi sono messi male, quindi di impasse non se ne parla.

Prendiamo l'attacco con l'ASSO di CUORI, battiamo sei colpi di PICCHE, ovvero tutte meno una, e saliamo al morto con le tre FIORI alte.

In mano e al morto la situazione è la seguente:

♠
♥ D6
♦ A
♣

♠ 7
♥
♦ 32
♣

Se EST si porta al RE secco di CUORI e due QUADRI tagliamo una CUORI, saliamo con l'ASSO di QUADRI e incassiamo la DAMA di CUORI buona.

Se OVEST si porta con una sola CUORI, diciamo il 10, e due QUADRI, giochiamo la DAMA di CUORI, tagliamo il RE e saliamo ancora al morto a QUADRI per incassare il 6 di CUORI.

Onde per ciò per cui sopra, i nostri due avversari devono portarsi nel finale a due CUORI e una sola QUADRI.

Battiamo l'ASSO, rientriamo in mano tagliando una CUORI e incassiamo la cartina di QUADRI.

GIALLO QUINDICINALE - 15

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ***

♠ RF1098 ♥ D82 ♦ 87 ♣ RD10	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-bottom: 5px;">N</div> <div style="margin-bottom: 5px;">O E</div> <div style="margin-bottom: 5px;">S</div> </div> ♠ A7654 ♥ F109 ♦ R6543 ♣ /	♠ 32 ♥ / ♦ DF109 ♣ AF98765
♠ D ♥ AR76543 ♦ A2 ♣ 432		

Per una volta mettiamoci nei panni di OVEST e cerchiamo di trovare l'attacco che affossa inesorabilmente lo slam avversario.

LA NUOVA FRONTIERA DEL FIT

di Luca Marietti

L'altra sera, nel corso del mitchellone del martedì, mi trovo a raccogliere le seguenti:

♠ 4
♥ R76
♦ ARF732
♣ AF10

Apri di 1♦ e su 1♥ a sinistra la mia compagna dichiara 1SA.

Vorrei chiudere a 3SA, ma le PICCHE sembrano essere in mano agli avversari e ho paura che l'attacco nel colore possa battere il contratto.

Penso e penso al da farsi: se licito 3♦ e mi arriva 3SA o, che so, 3♥, finiremo magari per andare sotto o per prendere un taglio a CUORI a 5♦.

Ed ecco l'illuminazione: è da tanto che non faccio una psichica e ho un po' lo scrupolo di offendere gli avversari, ma alla fine mi decido per dichiarare 2♠.

Tanto la mia non può sognarsi di passare o rialzare visto che avendo dichiarato 1SA non dovrebbe avere la quarta nel colore.

E così magari posticipo l'attacco.

Invece succede il contrario l'attacco lo anticipo, l'attacco di cuore intendo, visto che in un batter di ciglia la licita si conclude.

"Se eri forte surlicitavi, avrai una 6-4", dice l'angelo che ho di fronte alla mia bocca spalancata.

L'avversario a sinistra, insensibile al mio dolore, reprime a stento una risata e attacca in atout, per la discesa del morto:

♠ AD9
♥ D854
♦ 10
♣ 98543

♠ 4
♥ R76
♦ ARF732
♣ AF10

Ormai sono in ballo e la legge del viver civile mi impone di giocare questo bel contrattino.

DAMA di PICCHE che fa presa, ASSO e PICCHE, mentre scarto due QUADRI di mano.

Quando si è corti in atout l'errore comune è quello di non batterle, finendo per permettere alla difesa di sdoppiarle.

Ormai i miei avversari hanno due sorrisi a cinquantadue denti ciascuno.

OVEST, in presa, gioca FIORI per la DAMA di EST e il mio ASSO; rinvio di FANTE per il RE ed EST insiste a FIORI.

Con mia somma sorpresa OVEST non taglia il 10 ma scarta CUORI.

“Ma che fai, non tagli?” chiede EST a OVEST.

Ormai siamo al Far West; la mia mi guarda male perché ho ringhiato, io seguo a malapena lo sviluppo del gioco e quei due tra una risata e l'altra parlano del controgioco.

“Eh, mi seccava sprecare il RE di atout.”.

Che poi le atout ce le hanno tutte loro e un RE vale come le due carte dell'altro

Muovo allora CUORI per la piccola di OVEST, e la DAMA di NORD prende.

Gioco la FIORI buona del morto e finalmente, dopo che EST ha scartato QUADRI, OVEST taglia e rinvia DAMA di QUADRI.

Incasso ASSO, RE e FANTE e cedo le ultime due prese alle PICCHE di EST.

La conta di morti e feriti dice che ho fatto due PICCHE, una CUORI, tre QUADRI e due FIORI.

2 ♠ fatte.

♠ AD9
♥ D854
♦ 10
♣ 98543

♠ R1032
♥ AF952
♦ D6
♣ 62

♠ F8765
♥ 10
♦ 9854
♣ RD2

♠ 4
♥ R76
♦ ARF732
♣ AF10

Non avevo torto, 3 SA non si fanno con l'attacco a PICCHE.

Finalmente, ore 22.15, portiamo a casa la prima mano sopra media.

E chissà, se nel succedersi della serata ci fosse poi capitata qualche bella 3-2 in cui fittarci magari finivamo anche in premio.

GIALLO QUINDICINALE - 15

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ***

♠ RF1098 ♥ D82 ♦ 87 ♣ RD10	♠ A7654 ♥ F109 ♦ R6543 ♣ / <div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 10px auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div> ♠ D ♥ AR76543 ♦ A2 ♣ 432	♠ 32 ♥ / ♦ DF109 ♣ AF98765
-------------------------------------	--	-------------------------------------

Per una volta mettiamoci nei panni di OVEST e cerchiamo di trovare l'attacco che affossa inesorabilmente lo slam avversario.

SOLUZIONE

La via è magari scomoda ma abbastanza agevole.

Possiamo ben vedere che il giocatore ha a disposizione nove prese di testa, ovvero l'ASSO di PICCHE, ASSO e RE di QUADRI e sei CUORI.

Per arrivare a dodici gli basterà tagliare al morto le tre FIORI di mano.

Per il difensore non sarà però sufficiente attaccare a CUORI, dal momento che pur togliendo un taglio dalla corta perderà la presa naturale in atout.

L'unico attacco che batte, provare per credere, è quello di DAMA di CUORI.

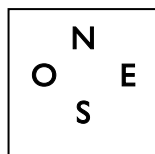
SUD prende in mano e taglia due FIORI, ma adesso l'8 di CUORI di OVEST è buono e alla difesa andranno una FIORI e appunto la CUORI.

GIALLO QUINDICINALE - 16

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ** / *****

	♠ DF10	
	♥ R98	
	♦ DI098	
	♣ AR3	
♠ /		♠ 432
♥ 65432		♥ AF10
♦ 432		♦ ARF765
♣ DF1054		♣ 2
	♠ AR98765	
	♥ D7	
	♦ /	
	♣ 9876	



- a) Diciamo che OVEST attacca normalmente di DAMA di FIORI; come lo portate a casa il contratto?
- b) C'è un attacco e un controgioco vincente?

GIALLO QUINDICINALE - 16

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ** / *****

	♠ DF10 ♥ R98 ♦ DI098 ♣ AR3										
♠ / ♥ 65432 ♦ 432 ♣ DF1054	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 60px; height: 60px; margin: auto;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td></td><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td></td><td style="text-align: center;">S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ 432 ♥ AF10 ♦ ARF765 ♣ 2
	N										
O		E									
	S										
	♠ AR98765 ♥ D7 ♦ / ♣ 9876										

- a) Diciamo che OVEST attacca normalmente di DAMA di FIORI; come lo portate a casa il contratto?
- b) C'è un attacco e un controgio vincente?

SOLUZIONE

a) Il problema da **

Il giocatore prende e muove CUORI verso la DAMA di mano; EST deve lisciare per non regalare due vincenti nel colore all'avversario.

Ora PICCHE al morto, DAMA di QUADRI coperta e tagliata alta, PICCHE al morto e QUADRI coperta e tagliata alta, PICCHE al morto e QUADRI coperta e tagliata.

FIORI coperta da OVEST e presa con il secondo onore del morto, l'8 di QUADRI ora buono per scartare la CUORI e FIORI a cedere a OVEST.

b) Il problema da ****

L'attacco che batte è QUADRI, ma non basta; EST non deve coprire la carta del morto.

Questa mossa regala subito la presa nel colore ma SUD, preso in controtempo, non avendo ancora anticipato la mossa a CUORI, non ha scarti utili; se molla CUORI EST potrà passare subito l'ASSO mangiando la DAMA e se scarta FIORI rimarranno una FIORI e una CUORI perdenti.

GIALLO QUINDICINALE - 17

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà **

♠ AF87 ♥ 876 ♦ DF109 ♣ 109	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; height: 60px; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>	♠ / ♥ DF109 ♦ 876 ♣ DF8765
♠ R106543 ♥ 32 ♦ 54 ♣ A43		

OVEST attacca di DAMA di QUADRI.
 Provate a cavarvela.

IL MIO PONTE DI MESSINA

di Luca Marietti

Ogni bridgista ha una reputazione smodata di se stesso, e io non faccio eccezione.

Nel mio intimo credo sempre di non avere rivali, se incontro un big piango un po' ma sotto sotto penso già di partire col vantaggio psicologico che sono loro a dovermi schiacciare, hanno solo da perdere; e poi fanno più rumore se li batto.

In pratica ragiono come il 90 % dei giocatori; quando sbaglio è perché mi distraigo, ero stanco, non ho dormito, il gatto nero, ogni scusa è buona.

Lo so, vorrei giocare bene la metà di quanto spero.

Però di una cosa sono sicuro, spesso mi ritrovo a giocare smazzate veramente curiose.

Un giorno vi racconterò dello sblocco in atout; in letteratura non ne ho ancora trovati.

Ma ecco una mano che risale ai tempi dei tempi, anno 1991.

Giocavo a Salso nello Squadre Open in coppia con Giuseppe Gigli e in squadra col mai abbastanza compianto Giorgio Belladonna, che riportò i fatti sulla sua rubrica nelle pagine dell'Espresso.

Ecco la smazzata e la licita, onestamente raccapricciante:

♠ RD95
♥ F97
♦ 10863
♣ AD

♠ 43
♥ R1062
♦ RDF9
♣ R107

♠ 62
♥ D8643
♦ /
♣ F98652

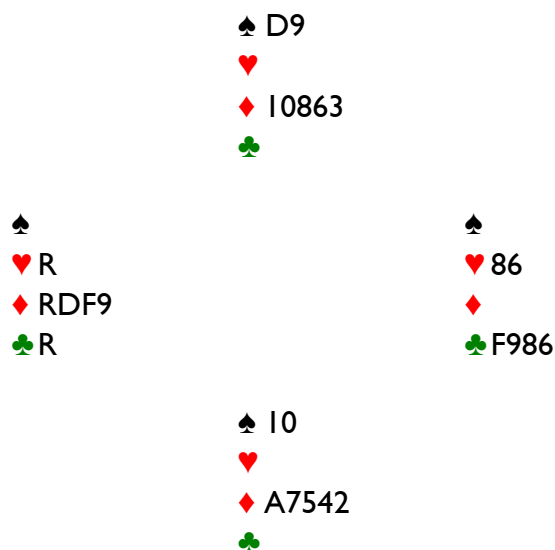
♠ AF1087
♥ A
♦ A7542
♣ 43

EST	SUD	OVEST	NORD
P	1 ♠	X	XX
4 ♥	5 ♦	X	XX
5 ♥	P	P	5 ♠
fine			

Ai posteri l'arduo commento.

Esauriti i cartellini del CONTRO e del SURCONTRO prendo di mano l'attacco a CUORI e proseguo con PICCHE al morto e CUORI tagliata, FIORI all'impasse e CUORI tagliata.

ASSO di FIORI e atout per la mano; per fortuna le PICCHE sono divise 2-2 e l'eliminazione può aver successo:



E' giunto il momento per lanciare la palla all'altro capo del ponte.

Muovo QUADRI di mano; OVEST deve prendere e tornare a QUADRI perdendo una presa di spetanza oppure uscire in taglio e scarto.

GIALLO QUINDICINALE - 17

Soluzione

di Luca Marietti

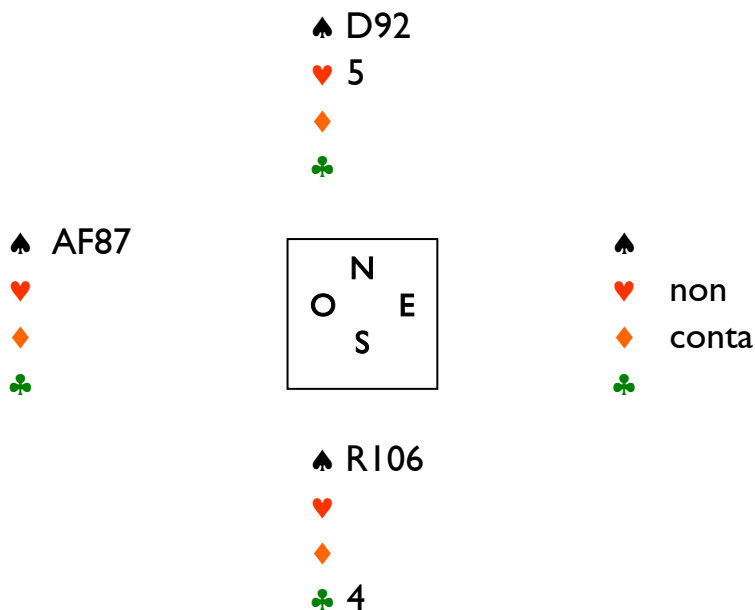
CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà **

♠ AF87 ♥ 876 ♦ DF109 ♣ 109	♠ D92 ♥ AR54 ♦ AR32 ♣ R2	♠ / ♥ DF109 ♦ 876 ♣ DF8765						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ R106543 ♥ 32 ♦ 54 ♣ A43								

OVEST attacca di DAMA di QUADRI.
 Provate a cavarvela.

SOLUZIONE

Provate la manovra del giardiniere; tagliate tutto ciò che vi sta intorno.
 ASSO, RE di QUADRI e QUADRI taglio, ASSO, RE di CUORI e CUORI taglio, ASSO,
 RE di FIORI e QUADRI taglio.



FIORI; diciamo che OVEST taglia di 7 o 8 per il surtaglio di 9, seguito dal 5 di CUORI tagliato di RE.

SE OVEST surtaglia di ASSO dovrà muovere PICCHE sotto FANTE, se sottotaglia il giocatore muove PICCHE verso la DAMA del morto.

GIALLO QUINDICINALE - 18

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♦ difficoltà ****

♠ 9852 ♥ 87654 ♦ 864 ♣ 8	♠ Q1074 ♥ AQ ♦ K75 ♣ Q932	♠ K J63 ♥ K J109 ♦ 9 ♣ J1065						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ A ♥ 32 ♦ AQ J1032 ♣ AK74								

OVEST attacca con l'8 di QUADRI.

GIALLO QUINDICINALE - 18

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7♦ difficoltà ****

♠ 9852 ♥ 87654 ♦ 864 ♣ 8	♠ Q1074 ♥ AQ ♦ K75 ♣ Q932	♠ K J63 ♥ K J109 ♦ 9 ♣ J1065						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ A ♥ 32 ♦ AQ J1032 ♣ AK74								

OVEST attacca con l'8 di QUADRI.

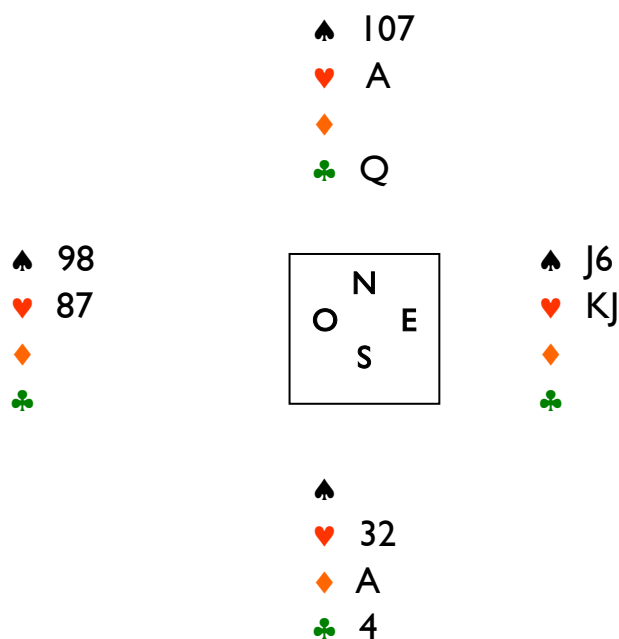
SOLUZIONE

RE di QUADRI per lo sblocco del 10 di mano.

9 di FIORI per il 10 e l'onore di mano, ASSO di PICCHE e QUADRI impassando il 6 di OVEST.

DAMA di PICCHE coperta e tagliata alta e QUADRI al 7.

Impasse a FIORI, ASSO di FIORI e una QUADRI scartando la DAMA di CUORI, per questa posizione:



Abbiamo ripulito per bene il campo di battaglia ed è ora giunto il momento per incassare la DAMA di FIORI.

OVEST non può scartare PICCHE perché potremmo far buono il 7 intavolando il 10 del morto; ergo si disfa di una CUORI.

EST non può scartare PICCHE perché sul 7 verrebbe giù il suo FANTE; ergo bis molla CUORI anch'egli.

Le operazioni vengono allora concluse incassando l'ASSO di CUORI, entrando in mano col taglio a PICCHE e tagliando il traguardo con il 3 di CUORI buono.

GIALLO QUINDICINALE - 19

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà ***

♠ / ♥ A J 8 7 6 5 4 3 2 ♦ J 8 4 3 ♣ /	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>	♠ 5 3 ♥ / ♦ A K Q 9 7 6 5 ♣ A K J 8
♠ A K J 10 8 6 2 ♥ / ♦ 2 ♣ 10 5 4 3 2	♠ Q 9 7 4 ♥ K Q 10 9 ♦ 10 ♣ Q 9 7 6	

OVEST attacca con l'ASSO di CUORI.

GIALLO QUINDICINALE - 19

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà ***

♠ / ♥ A J 8 7 6 5 4 3 2 ♦ J 8 4 3 ♣ /	♠ 5 3 ♥ / ♦ A K Q 9 7 6 5 ♣ A K J 8	♠ Q 9 7 4 ♥ K Q 10 9 ♦ 10 ♣ Q 9 7 6						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ A K J 10 8 6 2 ♥ / ♦ 2 ♣ 10 5 4 3 2								

OVEST attacca con l'ASSO di CUORI.

SOLUZIONE

Il morto taglia e SUD sottotaglia.

PICCHE impasse, QUADRI all'ASSO e QUADRI, su cui EST scarta e il giocatore taglia di mano.

FIORI all'ASSO e una QUADRI buona.

Se EST taglia la mano è finita, SUD surtaglia, batte le atout restanti e sale al morto a FIORI per incassare le QUADRI.

Se EST scarta CUORI SUD scarta tre FIORI, taglia una QUADRI, sale al morto con il RE di FIORI e nel finale a tre carte rimane con ASSO, RE e FANTE di PICCHE dopo la DAMA terza di EST.

Se EST scarta FIORI fino a portare la DAMA secca, SUD taglia, gioca FIORI per il RE e prosegue con le vincenti sino al finale a tre carte precedente.

GIALLO QUINDICINALE - 20

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ***

♠ KJ1098 ♥ Q82 ♦ 87 ♣ KQ10	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">N</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">O</td> <td style="text-align: center;">S</td> <td style="text-align: center;">E</td> </tr> </table>		N		O	S	E	♠ A7654 ♥ J109 ♦ K6543 ♣ /
	N							
O	S	E						
	♠ Q ♥ AK76543 ♦ A2 ♣ 432	♠ 32 ♥ / ♦ QJ109 ♣ AJ98765						

Per una volta mettiamoci nei panni di OVEST e cerchiamo di trovare l'attacco che affossa inesorabilmente lo slam avversario.

GIALLO QUINDICINALE - 20

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ***

♠ KJ1098 ♥ Q82 ♦ 87 ♣ KQ10	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-bottom: 5px;">N</div> <div style="margin-bottom: 5px;">O</div> <div style="margin-bottom: 5px;">S</div> <div style="margin-bottom: 5px;">E</div> </div>	♠ A7654 ♥ J109 ♦ K6543 ♣ /
	♠ Q ♥ AK76543 ♦ A2 ♣ 432	♠ 32 ♥ / ♦ QJ109 ♣ AJ98765

Per una volta mettiamoci nei panni di OVEST e cerchiamo di trovare l'attacco che affossa inesorabilmente lo slam avversario.

SOLUZIONE

La via è magari scomoda ma abbastanza agevole.

Possiamo ben vedere che il giocatore ha a disposizione nove prese di testa, ovvero l'ASSO di PICCHE, ASSO e RE di QUADRI e sei CUORI.

Per arrivare a dodici gli basterà tagliare al morto le tre FIORI di mano.

Per il difensore non sarà però sufficiente attaccare a CUORI, dal momento che pur togliendo un taglio dalla corta perderà la presa naturale in atout.

L'unico attacco che batte, provare per credere, è quello di DAMA di CUORI.

SUD prende in mano e taglia due FIORI, ma adesso l'8 di CUORI di OVEST è buono e alla difesa andranno una FIORI e appunto la CUORI.

GIALLO QUINDICINALE - 21

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6♠ difficoltà ** / *****

♠ / ♥ 65432 ♦ 432 ♣ QJ1054	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td style="padding: 5px;">N</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">O E</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">S</td></tr> </table>	N	O E	S	♠ 432 ♥ AJ10 ♦ AKJ765 ♣ 2
N					
O E					
S					
♠ AK98765 ♥ Q7 ♦ / ♣ 9876					

- 1 Diciamo che OVEST attacca normalmente di DAMA di FIORI; come lo portate a casa il contratto?
- 2 C'è un attacco e un controgioco vincente?

GIALLO QUINDICINALE - 21 Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6♠ difficoltà ** / *****

♠ / ♥ 65432 ♦ 432 ♣ QJ1054	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ QJ10 ♥ K98 ♦ Q1098 ♣ AK3 ♠ 432 ♥ AJ10 ♦ AKJ765 ♣ 2 ♠ AK98765 ♥ Q7 ♦ / ♣ 9876
	N										
O		E									
	S										

- 1 Diciamo che OVEST attacca normalmente di DAMA di FIORI; come lo portate a casa il contratto?
- 2 C'è un attacco e un controgioco vincente?

SOLUZIONE

-1 Il problema da **

Il giocatore prende e muove CUORI verso la DAMA di mano; EST deve lisciare per non regalare due vincenti nel colore all'avversario.

Ora PICCHE al morto, DAMA di QUADRI coperta e tagliata alta, PICCHE al morto e QUADRI coperta e tagliata alta, PICCHE al morto e QUADRI coperta e tagliata.

FIORI coperta da OVEST e presa con il secondo onore del morto, l'8 di QUADRI ora buono per scartare la CUORI e FIORI a cedere a OVEST.

-2 Il problema da ****

L'attacco che batte è QUADRI, ma non basta; EST non deve coprire la carta del morto.

Questa mossa regala subito la presa nel colore ma SUD, preso in controtempo, non avendo ancora anticipato la mossa a CUORI, non ha scarti utili; se molla CUORI EST potrà passare subito l'ASSO mangiando la DAMA e se scarta FIORI rimarranno una FIORI e una CUORI perdenti.

GIALLO QUINDICINALE - 22

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♦ difficoltà ****

♠ 9852 ♥ 87654 ♦ 864 ♣ 8	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"> <tr><td style="text-align: center;">N</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O E</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">S</td></tr> </table>	N	O E	S	♠ Q1074 ♥ AQ ♦ K75 ♣ Q932
N					
O E					
S					
	♠ A ♥ 32 ♦ AQJ1032 ♣ AK74	♠ KJ63 ♥ KJ109 ♦ 9 ♣ J1065			

OVEST attacca con l'8 di QUADRI.

GIALLO QUINDICINALE - 22

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♦ difficoltà ****

♠ 9852 ♥ 87654 ♦ 864 ♣ 8	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ Q1074 ♥ AQ ♦ K75 ♣ Q932
	♠ A ♥ 32 ♦ AQJ1032 ♣ AK74	♠ KJ63 ♥ KJ109 ♦ 9 ♣ J1065

OVEST attacca con l'8 di QUADRI.

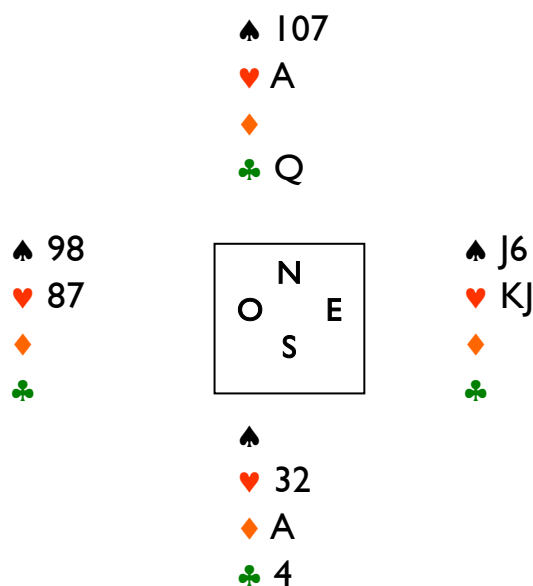
SOLUZIONE

RE di QUADRI per lo sblocco del 10 di mano.

9 di FIORI per il 10 e l'onore di mano, ASSO di PICCHE e QUADRI impassando il 6 di OVEST.

DAMA di PICCHE coperta e tagliata alta e QUADRI al 7.

Impasse a FIORI, ASSO di FIORI e una QUADRI scartando la DAMA di CUORI, per questa posizione:



Abbiamo ripulito per bene il campo di battaglia ed è ora giunto il momento per incassare la DAMA di FIORI.

OVEST non può scartare PICCHE perché potremmo far buono il 7 intavolando il 10 del morto; ergo si disfa di una CUORI.

EST non può scartare PICCHE perché sul 7 verrebbe giù il suo FANTE; ergo bis molla CUORI anch'egli.

Le operazioni vengono allora concluse incassando l'ASSO di CUORI, entrando in mano col taglio a PICCHE e tagliando il traguardo con il 3 di CUORI buono.

GIALLO QUINDICINALE - 23

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà ***

♠ - ♥ AJ8765432 ♦ J843 ♣ -	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> N O E S </div>	♠ 5 3 ♥ - ♦ AKQ9765 ♣ AKJ8
	♠ AKJ10862 ♥ - ♦ 2 ♣ 105432	♠ Q974 ♥ KQ109 ♦ 10 ♣ Q976

OVEST attacca con l'ASSO di CUORI

GIALLO QUINDICINALE - 23

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♠ difficoltà ***

♠ - ♥ AJ8765432 ♦ J843 ♣ -	♠ 5 3 ♥ - ♦ AKQ9765 ♣ AKJ8	♠ Q974 ♥ KQ109 ♦ 10 ♣ Q976						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ AKJ10862 ♥ - ♦ 2 ♣ 105432								

OVEST attacca con l'ASSO di CUORI

SOLUZIONE

Il morto taglia e SUD sottotaglia.

PICCHE impasse, QUADRI all'ASSO e QUADRI, su cui EST scarta e il giocatore taglia di mano.

FIORI all'ASSO e una QUADRI buona.

Se EST taglia la mano è finita, SUD surtaglia, batte le atout restanti e sale al morto a FIORI per incassare le QUADRI.

Se EST scarta CUORI SUD scarta tre FIORI, taglia una QUADRI, sale al morto con il RE di FIORI e nel finale a tre carte rimane con ASSO, RE e FANTE di PICCHE dopo la DAMA terza di EST.

Se EST scarta FIORI fino a portare la DAMA secca, SUD taglia, gioca FIORI per il RE e prosegue con le vincenti sino al finale a tre carte precedente.

GIALLO MENSILE - 24

di Luca Marietti

CONTRATTO: 5♠ difficoltà ****

♠ 10864 ♥ 543 ♦ QJ987 ♣ 2	♠ A97532 ♥ 2 ♦ 6543 ♣ A10	♠ Q ♥ KJ9876 ♦ K ♣ QJ987						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ KJ ♥ AQ10 ♦ A102 ♣ K6543								

La licita, con NORD-SUD in zona:

SUD	OVEST	NORD	EST
I SA	Passo	4 ♥*	Contro
4 ♠	5 ♥	5 ♠	Fine

* grande texas a PICCHE

Tralasciamo il nostro disgusto per la licita del compagno e cerchiamo di racimolare 11 prese sull'attacco a CUORI.

COSÌ FU'... "I PROCESSI MENTALI DEI CAMPIONI"

di Luca Marietti

Al tavolo la differenza tra uno bravo vero e uno bravo presunto la vedi da come pensano.

Non c'entra la fretta, la velocità, c'entrano i tempi.

Sarà retorica, ma se torniamo agli insegnamenti dei bravi maestri potremo ricordare che i passaggi importanti sono primo mettere in piedi un piano di gioco, secondo vedere come si sviluppa, e terzo non farsi trovare impreparati se giungiamo ad un punto in cui dobbiamo decidere quale strada intraprendere.

Avendo ragionato correttamente fin dall'inizio saremo sempre avvantaggiati su coloro che muovono in automatico le prime carte e alla fine non sanno più raccapezzarsi.

Questo ragionamento vale in attacco così come in difesa.

Osservate con attenzione la seguente smazzata; il giocatore era spacciato, ma anche dopo l'aiuto degli avversari ebbe il suo bel daffare per portare a casa il contratto.

♠ 9643 ♥ - ♦ K5 ♣ KJ95432	N O E S	♠ 75 ♥ KQJ6 ♦ AQJ ♣ Q1076	♠ A2 ♥ A8753 ♦ 9876 ♣ A8
♠ KQJ108 ♥ 10942 ♦ 10432 ♣ -			

EST apre di 1 ♥, SUD interviene a PICCHE, NORD propone la manche a SA e il contratto finale è di 4 ♠.

OVEST, il quale non può per ovi motivi attaccare nel colore del compagno, intavola al meglio una piccola FIORI; 10, ASSO e taglio.

QUADRI al FANTE per muovere poi PICCHE dal morto; questi gli antefatti, fin qui tutto normale.

EST passò subito l'ASSO e avendo afferrato la situazione delle CUORI a causa del mancato attacco e dal vuoto di SUD a FIORI, decise di rinviare con una cartina a CUORI, per il taglio di OVEST.

Il ritorno a FIORI invece che a CUORI avrebbe in pratica condannato il giocatore, ma anche così per lui le cose non erano messe bene.

Questi non si fece comunque prendere dal panico; dopo avere soppesato la situazione sbloccò sul taglio il RE al morto.

Il ritorno di RE di QUADRI per l'ASSO fu seguito da due colpi di atout, scartando al morto la DAMA di CUORI.

Una QUADRI al FANTE portò a:

♠ -		♠ -
♥ J6		♥ A87
♦ -		♦ 9
♣ Q10		♣ -
♠ -	N	♠ -
♥ -	O	♥ -
♦ -	S	♦ -
♣ KJ95	E	♣ -
♠ -		♠ -
♥ 1094		♥ -
♦ 10		♦ -
♣ -		♣ -

Venne intavolato il FANTE di CUORI; EST provò a lisciare, ma al giro successivo fu obbligato a prendere e portare le ultime due prese ai 10 rossi di SUD.

In questa seconda smazzata il problema è solo sulle spalle del giocatore.

Lo scenario è costituito dai Trials americani di qualificazione ai mondiali 2005 e il protagonista del tormentone che vi vado a raccontare è Michael Rosemberg, compagno di lungo corso del famoso Zia Mahmood.

Con SUD dichiarante e tutti in zona, la licita si dipana oltre il livello di massima sicurezza:

♠ KQ8
♥ 84
♦ 43
♣ AK10854
N
S
♠ AJ97
♥ KQJ2
♦ KJ5
♣ Q3

	Sud	Ovest	Nord	Est
	<i>Rosemberg</i>	<i>Nickell</i>	<i>Zia</i>	<i>Freeman</i>
	INT	Pass	2♠*	Pass
	3♣	Pass	3NT**	Pass
	4♣	Pass	4♠	Pass
	4NT	Pass	5♥***	x
	5♠****	Pass	5NT	fine

* transfer a QUADRI o qualunque mano con 6 + FIORI

** qualche velleità di slam con le FIORI

*** 2 carte chiave senza la DAMA di FIORI

**** frenata per giocare 5 SA

Nel momento in cui Zia salta le cue bids a QUADRI e PICCHE è chiaro che mancano due ASSI, ma siccome 4 SA non è a giocare Rosemberg sceglie di andare a 5 SA piuttosto che a 5 ♣.

Nickell, in OVEST, ignora il CONTROLLO di chiamata su 5 ♥ e attacca di piccola QUADRI, per l'ASSO del compagno che torna nel colore.

RE di QUADRI e ora la necessità per il giocatore di incassare le successive dieci prese.

Tutto facile ovviamente se le FIORI sono divise.

Rosemberg inizia con l'incasso delle PICCHE; il colore è diviso 4-2 e OVEST è quello partito corto.

Ora la DAMA di FIORI produce solo due insignificanti cartine a destra e sinistra; ancora FIORI per un'altra piccola ed è giunto il momento per mettere il cervello sulla graticola e decidere sul da farsi.

Ed è qui che divergono i processi mentali del giocatore anche buono dal campione: uno normale batte in testa e pace, figurarsi anche solo il rischio di pensare all'impasse e poi andare sotto a FIORI divise.

E il concetto è tutt'altro che sbagliato.

Comunque sia, Rosemberg ragiona invece in questo modo: OVEST ha attaccato a QUADRI nonostante il CONTROLLO a CUORI del compagno, deve quindi avere un buon colore e la corta a CUORI.

Ha già mostrato il doppio di PICCHE, perciò è presumibile che sia partito con almeno 3 o 4 carte a FIORI.

Avesse anche solo la terza sarà comunque indiziato percentualmente del possesso del maledetto FANTE.

Dopo una pausa che scommetto avrà corrosato il nervo di compagno ed avversari, il signor Michael quasi ad occhi chiusi ha passato il 10.

Scarto di EST e 11 prese in saccoccia.

Tanto di cappello.

GIALLO MENSILE - 24

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 5♠ difficoltà ****

♠ 10864 ♥ 543 ♦ QJ987 ♣ 2	♠ A97532 ♥ 2 ♦ 6543 ♣ A10	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 5px;">N</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">O E</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">S</td></tr> </table>	N	O E	S	♠ Q ♥ KJ9876 ♦ K ♣ QJ987
N						
O E						
S						
♠ KJ ♥ AQ10 ♦ A102 ♣ K6543						

La licita, con NORD-SUD in zona:

SUD	OVEST	NORD	EST
I SA	Passo	4 ♥*	Contro
4 ♠	5 ♥	5 ♠	Fine

* grande texas a PICCHE

Tralasciamo il nostro disgusto per la licita del compagno e cerchiamo di racimolare 11 prese sull'attacco a CUORI.

SOLUZIONE

La prima cosa che si vorrebbe fare è mettere su un finale in cui EST deve muovere CUORI per portarci a tre prese nel colore.

Ma, vista la divisione di PICCHE e FIORI, questa strada non funziona.

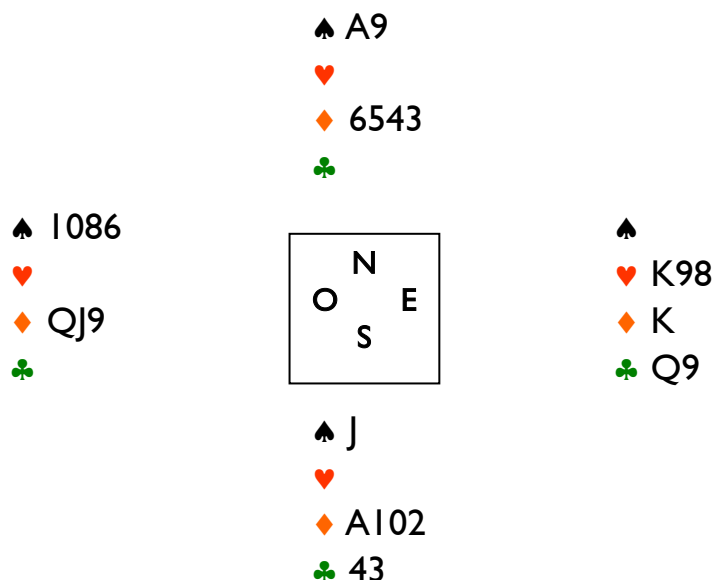
Per raggiungere l'obiettivo prefisso bisogna creare un morto rovesciato tramite una mossa molto originale.

Preso la CUORI d'attacco superando la carta di EST, giochiamo l'ASSO, scartando l'ASSO di FIORI.

Champagne!

Ora CUORI taglio, FIORI al RE e FIORI taglio; OVEST presumibilmente scarta, non ha nessun vantaggio a pre sottotagliare.

PICCHE al RE e FIORI taglio, il che ci porta a:



QUADRI per il RE di EST, che viene lasciato in presa; il ritorno a FIORI o CUORI ci permetterà di totalizzare singolarmente le tre atout di mano e morto, più l'ASSO di QUADRI che non scappa.

Totale due PICCHE di mano e cinque al morto, due CUORI, una QUADRI e una FIORI; undici sudate prese.

GIALLO MENSILE - 25

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♣ difficoltà ****

♠ KQJ7 ♥ A7 ♦ J9654 ♣ 32	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">N</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">O</td> <td style="text-align: center;">S</td> <td style="text-align: center;">E</td> </tr> </table>		N		O	S	E	♠ A8543 ♥ 65432 ♦ AK10 ♣ /
	N							
O	S	E						
	♠ 2 ♥ K8 ♦ Q87 ♣ AKQJ1098	♠ 1096 ♥ QJ109 ♦ 32 ♣ 7654						

OVEST, manco a dirlo, attacca a QUADRI, togliendoci un rientro al morto per affranca-re senza patemi le PICCHE.

QUATTRO PER DUE UGUALE SETTE

di Luca Marietti

Ovvero in ogni mano di bridge i conti si fanno solo all'ultima carta.

L'anno in cui avviene il fatto che vado a raccontarvi è il 1987 e l'occasione i Trias USA per designare la squadra che avrebbe partecipato alla Bermuda Bowl, il campionato mondiale a squadre.

Ecco a voi le carte:

	♠ R 10 7 5	
	♥ -	
	♦ R 5 3 2	
	♣ A 8 7 6 3	
♠ 9		♠ D F 8 6
♥ F 4 3		♥ 10 8
♦ A D F 9 8 6 4		♦ 10 7
♣ 10 5		♣ R D F 9 4
	♠ A 4 3 2	
	♥ A R D 9 7 6 5 2	
	♦ -	
	♣ 2	

Dichiara SUD e la situazione vede tutti in zona.

Noi comuni mortali avremmo forse aperto di 1 ♥, e poi chissà quel che andava a succedere.

In chiusura c'è in NORD-SUD la famosa coppia pluricampione del mondo composta da Martel e Stansby; in questo caso dichiarano al massimo da campioni del rione:

SUD	OVEST	NORD	EST
4 ♣*	passo	4 ♥	passo
fine			
* chiusa a CUORI con 8 o più vincenti.			

Dopo l'attacco di RE di FIORI Martel totalizza in men che non si dica undici prese, certo non è alle prese con una smazzata che lo riempie di motivazioni; finisce il turno ed egli si reca in bridgerama, ove la mano in questione sta per venir licitata.

Non è chiaro se il board sarà favorevole o no, perché il normale contratto di 6 ♥ è steso dopo l'attacco a QUADRI ed è comunque fattibile altrimenti grazie ad un complesso finale di compressione; credetemi sulla parola.

Bene, in chiusura le carte incriminate sono in mano alla coppia Lair-Andersen, che procede spedita:

SUD	OVEST	NORD	EST
Lair	Wolff	Andersen	Hamman
1 ♥	3 ♦	passo	passo
4 ♦	passo	6 ♣	passo
6 ♥	passo	6 ♠	passo
7 ♥	fine		

Hanno ceduto i freni?

L'entusiasmo per avere appena superato il test di ammissione al corso QUADRI?

Confuso i cartellini?

Comunque sia, Robert Wolff, uno che di Campionati del Mondo ne ha vinti una cifra indefinita, non vuole essere da meno e attacca di ASSO di QUADRI.

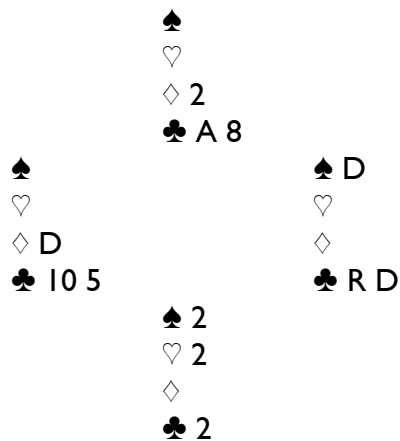
Per la serie non si sa mai, visto che gli avversari hanno palesemente dichiarato nella nebbia.

Beh, per sperare che passi ci vuole un bell'ottimista.

Ora Lair ha dodici prese.

Taglia, batte atout, sale al morto a PICCHE, incassa il RE di QUADRI scartando PICCHE e taglia un'altra QUADRI.

ASSO di PICCHE e avanti fino all'ultima CUORI, undicesima carta:



Il segreto sembrava quello di mantenere il possesso dei quattro 2 tra mano e morto.

Sul 2 di CUORI OVEST deve seccare il 10 di FIORI, NORD elimina la QUADRI ed EST è fritto: se si priva della PICCHE viene buono il 2, se scarta FIORI ASSO e 8 del morto faranno le due ultime prese.

2210 punti per una differenza che sembra segnata dalla sorte: 17 m.p..

GIALLO MENSILE - 25 SOLUZIONE

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♣ difficoltà ****

♠ KQJ7 ♥ A7 ♦ J9654 ♣ 32	♠ A8543 ♥ 65432 ♦ AK10 ♣ /	♠ 1096 ♥ QJ109 ♦ 32 ♣ 7654						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ 2 ♥ K8 ♦ Q87 ♣ AKQJ1098								

OVEST, manco a dirlo, attacca a QUADRI, togliendoci un rientro al morto per affrancare senza patemi le PICCHE.

SOLUZIONE

Abbandonate l'idea di giocare subito PICCHE e PICCHE taglio; bisogna prendere l'attacco al morto, trasferirsi in mano con la DAMA di QUADRI e battere quattro colpi di FIORI, arrivando a:

	♠ A854 ♥ 65 ♦ A ♣		
♠ KQJ ♥ A7 ♦ J9 ♣	N O E S	♠ 1096 ♥ QJ109 ♦ ♣	
	♠ 2 ♥ K8 ♦ 8 ♣ 1098		

Proseguiamo col 10 di FIORI, scartando PICCHE al morto, mentre EST si libera di una CUORI, e guardiamo cosa fa OVEST:

-1- SCARTA PICCHE; PICCHE all'ASSO, PICCHE taglio e FIORI, su cui OVEST deve scartare una QUADRI per non seccare l'ASSO di CUORI.

A tre carte dalla fine saliamo al morto con l'ASSO di QUADRI; EST deve tenere la PICCHE e secca allora la CUORI; finiamo l'opera muovendo CUORI al RE e sull'ASSO e il ritorno nel colore l'8 di mano è buono.

-2- SCARTA QUADRI; battiamo un'altra FIORI, scartando PICCHE, su cui OVEST scarta PICCHE ed EST CUORI, e incassiamo l'ultima atout, su cui:

-se OVEST scarta PICCHE noi molliamo una CUORI, battiamo i due ASSI del morto e torniamo al finale precedente.

-se OVEST scarta QUADRI noi gettiamo l'ASSO di QUADRI. Incassiamo l'8 che ora è buono, OVEST per tenere due CUORI deve scartare PICCHE e ancora il finale va a ripetersi.

-3- SCARTA CUORI; un colpo in bianco a CUORI conclude le operazioni.

GIALLO MENSILE - 26

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6SA difficoltà ****

♠ 109 ♥ KJ9 ♦ Q109 ♣ KQJ109	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-bottom: 5px;">N</div> <div style="margin-bottom: 5px;">O E</div> <div style="margin-bottom: 5px;">S</div> </div>	♠ 543 ♥ 5432 ♦ 76542 ♣ 2
	♠ 8762 ♥ AQ106 ♦ AKJ83 ♣ /	
	♠ AKQJ ♥ 87 ♦ / ♣ A876543	

OVEST attacca con il RE di FIORI.

COSÌ FU'... "DICHIAMO CON REESE" cinquant'anni dopo (I)

di Luca Marietti

Terence Reese è di gran lunga il mio autore di tecnica bridgistica preferito.

Il pluri campione britannico ha pubblicato innumerevoli volumi e scommetto che almeno due o tre di questi entrerebbero nella top ten di qualunque esperto.

Ricordo che, quando nel 1989 partii con un amico per un giro di un mesetto negli Stati Uniti, portai con me "Gioca a Bridge con Reese"; eravamo spiantati e per risparmiare sull'albergo dormivamo a bordo dei famosi pullman Greyhound, che ci trasportavano di paese in paese.

Alla fine del viaggio me l'ero letto quattro volte e credo che ancora oggi quando scrivo di bridge cerco di scimmiottarne lo stile.

Un testo forse non attuale ma molto interessante di Reese è "Bidding a Bridge hand", in cui vengono presentati problemi di dichiarazione che richiedono più buona lettura della situazione al tavolo piuttosto che una adeguata convenzione.

Il ragionamento proposto dall'autore ha in sé sempre qualcosa da insegnare, anche se ovviamente molte soluzioni proposte dall'autore sono datate e improponibili; quasi non si era neanche agli albori del CONTROLLO informativo, un po' come se Giulio Cesare discutesse di tattica militare con un Generale dei giorni nostri, uno aveva le lance, l'altro la Bomba.

La prima mano che vado a proporvi è in un certo senso uno scherzo, nel senso che al tavolo non capiterà mai; ma credo sia ben indicata per iniziare ad imparare qualcosa dalla penna di Reese.

PARTITA LIBERA oppure DUPLICATO

Le vostre carte, primi di mano in ZONA contro PRIMA:



♣ ARDFI098765432

Grazie, lo so anch'io che ci sono 7 FIORI, non potete nemmeno fare apposta renonce.
Di cosa aprite?

Basta pensare un attimo e vi rendete conto che, salvo avversari rimbesuiti, forse la dichiarazione immediata di 7 FIORI non maschera troppo le vostre velleità, se difendono probabilmente avete solo da perdere.

no?

si?

Le alternative:

- 7 ♣
- 6 ♣
- 5 ♣
- 4 ♣
- 3 ♣
- 2 ♣ (convenzionale forcing)
- 1 ♣
- PASSO

PRIME CONSIDERAZIONI

Dolce sarebbe ritrovarsi a giocare 7 ♣ CONTRATE, ma un obiettivo più realistico è quello di un qualunque contratto a FIORI; non è escluso che anche un tristissimo 5 ♣ + 2 lisce potrebbe essere preferibile a 7 CONTRATE -1 o -2 avversarie.

Reese propone una prima suddivisione delle aperture in tre gruppi:

- i botti, ovvero 7 ♣, 6 ♣ o 2 ♣
- l'attesa, 1 ♣ o PASSO
- le trappole, ovvero i barrages da 3 a 5 ♣.

I BOTTI

Se aprite di 7 ♣ vuol dire che siete sicuri di farle oppure troppo astuti per questo mondo; appena possibile gli avversari difenderanno, ricordate che sono in favore di zona.

6 ♣ è sicuramente meglio, instilla il dubbio che almeno una presa pensiate di pagarla e su un intervento sarà più facile finire per riuscire a dichiarare e giocare il Grande Slam.

2 ♣ lascia spazio per organizzare un sacrificio e rischia di fuorviare il compagno, hai visto mai che alla fine corregga a Senza Atout.

L'ATTESA

PASSARE e poi auto appoggiarsi fino a slam in sfavore di zona è difficile e sospetto, al limite dell'insulto agli avversari.

Piuttosto può essere più credibile aprire di 1 ♣ e seguire i fuochi di artificio, tutti sono vuoti in un colore.

I BARRAGES

Iniziare con 3 ♣ e poi insistere fino a 6 o 7 è del tipo PASSO e poi accelero ad oltranza, poco credibile.

4 o 5 ♣ sono le scelte plausibili; chi per esempio apre di 5 dichiara di contare su almeno 9 o 10 prese di suo, ci può stare che a fronte di intervento avversario si insista in una difesa ad oltranza.

Tra 4 e 5 preferibile 4, lascia maggior spazio alla competizione avversa, e noi non vogliamo che l'avversario taccia.

Queste le riflessioni di Reese, che si possa essere o meno d'accordo; e questi infine i punteggi da lui assegnati:

4 ♣	10 punti
5 ♣	9 punti
6 ♣	7
2 ♣	6
1 ♣	5
3 ♣	4
7 ♣	3
PASSO	3

La morale è la seguente; a fronte di distribuzioni estremamente folli e favorevoli non bisogna lasciarsi prendere dalla foga, ma invece serve impostare una licita prudente/aggressiva al punto giusto e, soprattutto, credibile.

Ecco un ulteriore esempio:

♠

♥

♦ AF987642

♣ RD864

Siete in SUD e tocca a voi dopo:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	2 ♣	2 ♥	?

Evitate il PASSO o altre amenità.

L'obiettivo è arrivare a giocare 6 o 7 ♣, magari contrate.

La via per simulare una difesa preventiva è quella di saltare a 5 ♣; tranquilli, non andrà PASSO, PASSO, PASSO.

Almeno speriamo.

GIALLO MENSILE - 26

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6SA difficoltà ****

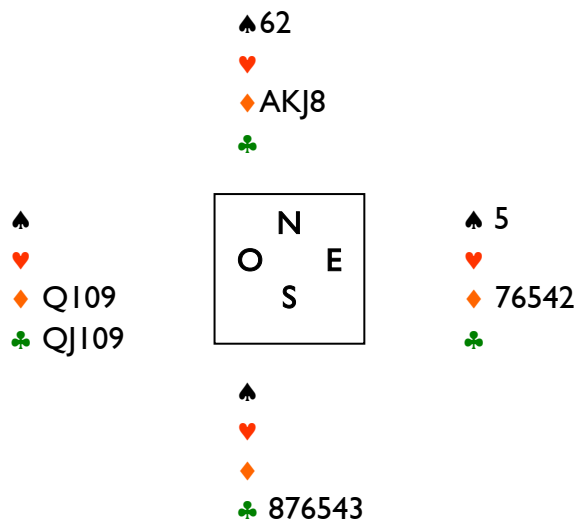
<p>♠ 109</p> <p>♥ KJ9</p> <p>♦ Q109</p> <p>♣ KQJ109</p>	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-bottom: 5px;">N</div> <div style="margin-bottom: 5px;">O E</div> <div style="margin-bottom: 5px;">S</div> </div> <p>♠ 8762</p> <p>♥ AQ106</p> <p>♦ AKJ83</p> <p>♣ /</p> <p>♠ AKQJ</p> <p>♥ 87</p> <p>♦ /</p> <p>♣ A876543</p>	<p>♠ 543</p> <p>♥ 5432</p> <p>♦ 76542</p> <p>♣ 2</p>
---	--	--

OVEST attacca con il RE di FIORI.

SOLUZIONE

ASSO di FIORI, CUORI al 10, 7 di PICCHE all'ASSO, RE di PICCHE sbloccando l'8, CUORI all'impasse e le due CUORI vincenti, scartando di mano DAMA e FANTE di PICCHE.

Siamo a questo punto:



E' giunto il momento per mettere in tavola il 2 di PICCHE; EST è obbligato in presa e il ritorno a QUADRI rende buono il morto.

GIALLO MENSILE - 27

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ***

♠ J876 ♥ J109 ♦ QJ10 ♣ J109	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-bottom: 5px;">N</div> <div style="margin-bottom: 5px;">O E</div> <div style="margin-bottom: 5px;">S</div> </div>	♠ A ♥ 876543 ♦ 987 ♣ 432
♠ Q109543 ♥ Q ♦ 654 ♣ AKQ		

OVEST intavola la DAMA di QUADRI.

Come diavolo farà mai il giocatore a mantenere il suo contratto?

COSÌ FU'... "MILLE INCROCI MILLE SBOCCHI"

di Luca Marietti

Il bridge è un gioco bellissimo perché inarrivabile.

Puoi essere il campione del mondo ma di sicuro c'è chi è più bravo/a di te, magari anche solo in licita, o nel gioco, o magari nel far giocare bene il compagno.

E anche un principiante di belle speranze può star sicuro che al mondo ci sono almeno un milione di giocatori peggiori di lui.

Ognuno si sente il re del proprio livello.

Questo non tanto per ragioni psicologiche o caratteriali, ma per il fatto che nel bridge

VEDI CIO' CHE COMPRENDI.

All'inizio le regole di base propongono un meccanismo complesso e poco elastico in cui l'obiettivo è portare a termine il compito di far prese in fretta senza combinare danni.

Man mano che impari ti si aprono i paraocchi e scopri aspetti del gioco che nemmeno avevi immaginato, sfumature che lo rendono sempre più affascinante.

Possono smettere i giusto gli adepti alle prime armi, al loro livello in effetti c'è più meccanica che armonia.

Io, dopo un anno che giocavo pensavo di essere bravo; l'anno dopo ho capito che non lo ero ma con soddisfazione ho ritenuto di esserlo diventato; l'anno dopo, con stupore, ho scoperto che avevo ancora tanto da imparare; e così via; non si finisce mai.

Viviamo ogni smazzata in funzione di ciò che possiamo ricavarne, come fosse un ceppo di legno; io produrrei trucioli per accendere un forno mentre un intagliatore ne farebbe quel che vuole.

Prenderò ora spunto dalla penna di Vito Gandolfi, Bdi 1963, per illustrarvi quali e quante variabili possano scaturire da una medesima distribuzione.

Diciamo di essere semplici angolisti in un torneo in cui il campo dei partecipanti è molto variegato.

Seguiremo non una coppia bensì l'andamento di una singola smazzata tra un tavolo è l'altro.

Ecco a voi l'*arma del delitto, o del diletto*, a seconda di come verrà gestita.

<p>♠ 7 ♥ 10876 ♦ A105 ♣ 87653</p>	<p>N O E S</p>	<p>♠ 1032 ♥ KJ43 ♦ 8763 ♣ K J</p>
<p>♠ KQJ986 ♥ 2 ♦ J94 ♣ Q10</p>		<p>♠ A5 ♥ AQ95 ♦ KQ2 ♣ A942</p>



Una mano come tante.

Però una mano di bridge, e questo la rende unica in un gioco unico.

-Tavolo 1

Dichiara SUD, poco esperto ma, fortunatamente per lui, abbastanza saggio da conoscere i propri limiti ed essere sempre un po' più prudente del dovuto.

SUD	OVEST	NORD	EST
I SA	PASSO	PASSO	PASSO

OVEST, dal canto suo, si ritiene un furbone, e decide di non intervenire sperando di potersi inserire più tardi o di battere la manche a SA.

Scornato dalla conclusione prematura della licita attacca col RE di PICCHE.

Il giocatore prende, sale al morto a QUADRI, effettua con successo il sorpasso al RE di CUORI e tutto contento inanella sette prese.

Risultato: I SA fatto, 90 per N-S

SUD è contento, preso impegno, mantenuto impegno, OVEST è pentito di non essere intervenuto.

-Tavolo 2

Il contratto comincia a salire.

SUD	OVEST	NORD	EST
I ♣	I ♠	2 ♣	PASSO
2 SA*	PASSO	PASSO	PASSO

* indica rever

Sull'attacco a PICCHE il giocatore prende, sale al morto a QUADRI, gioca il 6 di CUORI e lo fa girare rimanendo fortunatamente in presa; segue CUORI per il FANTE di EST e la DAMA ed ecco il totale che arriva a otto prese.

Risultato: 2 SA fatte, 120 per N-S

SUD è contento, un po' di fortuna l'ha aiutato a battere il risultato precedente; OVEST sbuffa con EST che non ha coperto il 6 di CUORI; povero, vatti ad immaginare che una modesta cartina possa rimanere in presa.

-Tavolo 3

SUD	OVEST	NORD	EST
I ♣	I ♠	2 ♣	PASSO
3 SA	PASSO	PASSO	PASSO

Plausibile; ma, fattibile ?

Dopo aver preso l'attacco a PICCHE SUD muove QUADRI e passa il 10 al morto.

Questo sorpasso non procura prese supplementari nel colore ma crea un rientro.

CUORI a girare, CUORI, FANTE e DAMA, QUADRI all'ASSO e terzo impasse a CUORI.

Totale una PICCHE, quattro CUORI, tre QUADRI e una FIORI.

Risultato: 3 SA fatte, 400 per N-S

SUD gongola, EST-OVEST invidiano gli omologhi dei tavoli 1 e 2.

-Tavolo 4

Stessa sequenza precedente.

Quando però SUD muove QUADRI OVEST inserisce subito il FANTE; e quando poi viene intavolato il 6 di CUORI anche EST passa subito il FANTE.

Un rientro in meno al morto e un impasse in meno.

Risultato: 2 down, 100 per E-O

Un controgioco FANTastico.

EST-OVEST si danno il cinque mentre NORD rimprovera SUD per avere peccato di ottimismo.

-Tavolo 5

Ecco un quartetto intraprendente:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	3 ♠	PASSO	PASSO
3 SA	PASSO	4 ♣	PASSO
5 ♣	PASSO	PASSO	PASSO

3 SA è una bomba, a Milano diciamo *se la va la g'à i gamb*, beh, più o meno, NORD prova a salvare la baracca ma ormai SUD vuole la manche.

Il gioco.

RE di PICCHE per l'ASSO, ASSO di FIORI e FIORI.

EST, in presa, rinvia CUORI; DAMA, che resta in presa, PICCHE taglio, 10 di CUORI per il FANTE e l'ASSO.

Una Cuori a EST e il contratto è mantenuto.

Risultato: 5 ♣ fatte, 400 per N-S

NORD-SUD fieri, EST-OVEST sconsolati.

-Tavolo 6

Altro giro, altra corsa.

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	2 ♠	PASSO	PASSO
CONTRO	PASSO	3 ♥	PASSO
4 ♥	PASSO	PASSO	CONTRO
PASSO	PASSO	PASSO	

Attacco PICCHE per l'ASSO, ASSO di FIORI e FIORI, PICCHE taglio, CUORI alla DAMA, ASSO di CUORI e dieci prese.

Risultato: 4 ♥ contrate e fatte, 590 per N-S

NORD-SUD se la ridono, OVEST vorrebbe mangiare EST che ha contratto.

Se volete proseguiamo, ma già potete aver capito che in due tavoli il volo cieco ha portato a chiamare lo slam una volta a FIORI e l'altra a CUORI.

In questi casi bisognava giocare per i massimi e la dea bendata ha aiutato gli audaci e colpito gli incolpevoli EST-OVEST

Risultato del tavolo 7: 6 ♣ fatte, 920 N-S

Risultato del tavolo 8: 6 ♥ contrate e fatte, 1210 N-S

La morale: al tavolo 1 SUD era contento e alla fine ha preso quasi zero, EST-OVEST scontenti e hanno portato a casa il vice top.

Questo è il bridge, dove tutto può succedere.

GIALLO MENSILE - 27

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♠ difficoltà ***

♠ J876 ♥ J109 ♦ QJ10 ♣ J109	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 60px; margin: 0 auto; display: flex; flex-direction: column; align-items: center; justify-content: center;"> N O E S </div>	♠ A ♥ 876543 ♦ 987 ♣ 432
♠ Q109543 ♥ Q ♦ 654 ♣ AKQ		

OVEST intavola la DAMA di QUADRI.

Come diavolo farà mai il giocatore a mantenere il suo contratto?

SOLUZIONE

Il Colpo del Diavolo.

Quasi irrealizzabile al tavolo.

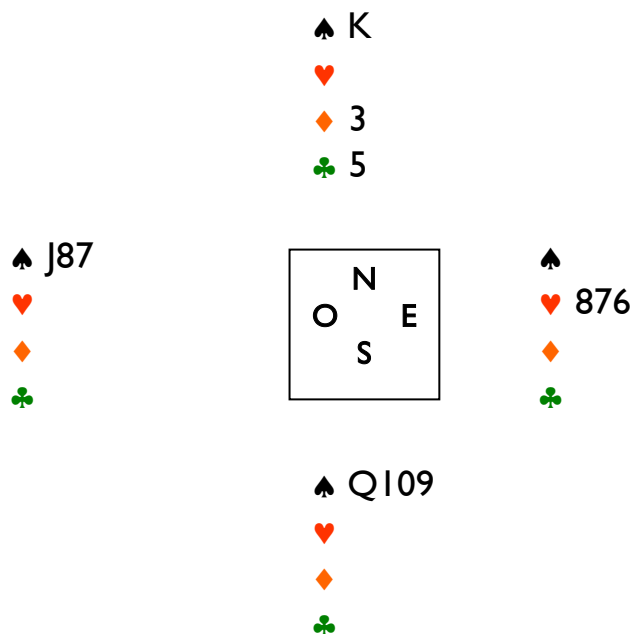
Una volta ci sono andato vicino, ma solo vicino.

Guardate un po'.

ASSO di QUADRI, ASSO e RE di CUORI scartando QUADRI e CUORI taglio.

QUADRI al RE e QUADRI taglio e le tre FIORI buone di mano.

Ora PICCHE a girare per l'ASSO di EST:



EST muove CUORI, su cui tagliamo di 10 o di 9.

Comunque OVEST si regoli non potrà mai fare la sua presa di spettanza.

GIALLO MENSILE - 28

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♣ difficoltà *****

♠ / ♥ AQJ9876 ♦ KJ10987 ♣ /	♠ Q432 ♥ K105432 ♦ 432 ♣ /	♠ J1098765 ♥ / ♦ / ♣ 876543								
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">O</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">N</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">E</td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">S</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>			O	N	E			S		
O	N	E								
	S									
♠ AK ♥ / ♦ AQ65 ♣ AKQJ1092										

OVEST attacca con l'ASSO di CUORI.

Esiste un mezzo lecito, escludendo quindi la corruzione o una renonce avversaria, con cui il dichiarante può mantenere il contratto?

GIALLO MENSILE - 28

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♣ difficoltà *****

♠ / ♥ AQJ9876 ♦ KJ10987 ♣ /	♠ Q432 ♥ K105432 ♦ 432 ♣ /	♠ J1098765 ♥ / ♦ / ♣ 876543						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center; padding: 5px;">S</td> </tr> </table>			O	N	E	S		
O	N	E						
S								
♠ AK ♥ / ♦ AQ65 ♣ AKQJ1092								

OVEST attacca con l'ASSO di CUORI.

Esiste un mezzo lecito, escludendo quindi la corruzione o una renonce avversaria, con cui il dichiarante può mantenere il contratto?

SOLUZIONE

Il problema è come accidenti andare al morto ad incassare la DAMA di PICCHE e il RE di CUORI.

Un aiuto ce lo può dare il 2 di FIORI; tutte o quasi tutte le volte in cui in un problema di questo tipo c'è una lunga chiusa con la cartina piccola bisogna sospettare che questa abbia una funzione precisa.

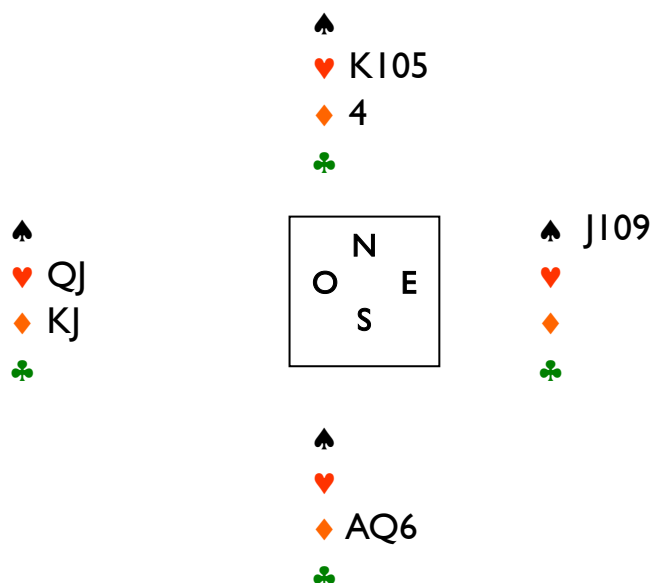
Per poterla sfruttare dobbiamo innanzitutto tagliare l'attacco con una carta alta.

Ora battiamo le cinque FIORI alte, scartando due QUADRI e tre CUORI al morto.

Incassiamo ASSO e RE di PICCHE ed usciamo di mano con il 2 di FIORI.

EST è obbligato a prendere e tornare PICCHE per la DAMA.

Sei FIORI, tre PICCHE, il RE di CUORI e l'ASSO di QUADRI; saremmo solo a undici prese ma guardate in quale condizione si ritrova OVEST, che deve scartare sulla PICCHE:



Il poveretto è squizzato tra QUADRI e CUORI.

E allora la risposta è che il contratto è imbattibile?

Neanche per sogno; EST, è vero, non può sottrarsi alla messa in mano a FIORI ma può rendere questo piano inefficace.

Ve la tiro un po' lunga perché mi sto godendo ogni riga di questo bellissimo problema.

EST per battere deve tagliare l'ASSO di CUORI del compagno.

Così facendo l'eventuale messa in presa avviene una carta prima, al quinto e non al sesto giro a FIORI, a SUD rimane ancora in mano un atout e OVEST non ha più problemi di scarto.

La risposta finale è quindi che il contratto è infattibile.

GIALLO MENSILE - 29

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 SA (CONTRATE, direi) difficoltà *****

♠ 2 ♥ QJ987654 ♦ K976 ♣ /	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ / ♥ K2 ♦ AQJ8 ♣ KQJ10987	♠ 10754 ♥ 10 ♦ 32 ♣ A65432
♠ AKQJ9863 ♥ A3 ♦ 1054 ♣ /			

La licita:	OVEST	NORD	EST	SUD
	4 ♥	5 ♣	passo	7 ♠
	passo	passo	X	7 SA
	passo	passo	X	FINE

SUD, interpretando il CONTROLLO a 7 ♠ di EST come la possibilità di tagliare l'attacco magari a QUADRI o CUORI, gira a 7 SA, ignaro di essersi infilato in un grosso guaio.

Proviamo a vedere se riesce ad uscirne.

OVEST intavola la DAMA di CUORI.

Moolto bella e poocoo ovvia da vedere la mossa chiave.

GIALLO MENSILE - 29

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 SA (CONTRATE, direi) difficoltà *****

♠ 2 ♥ QJ987654 ♦ K976 ♣ /	♠ / ♥ K2 ♦ AQJ8 ♣ KQJ10987	♠ 10754 ♥ 10 ♦ 32 ♣ A65432						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ AKQJ9863 ♥ A3 ♦ 1054 ♣ /								

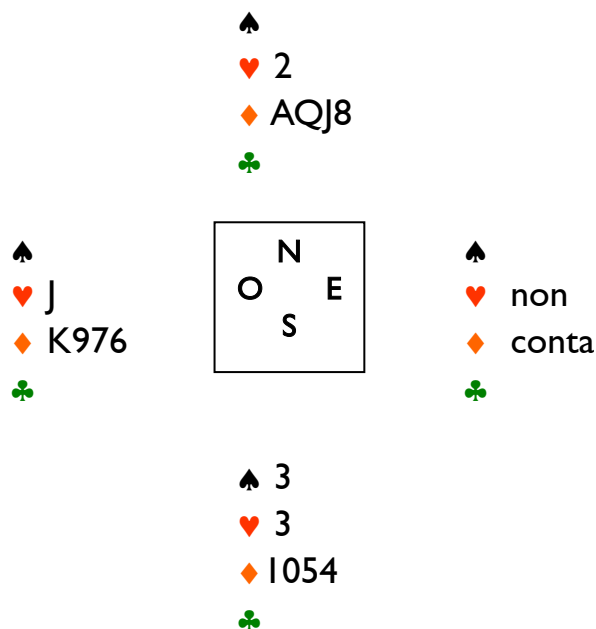
La licita:	OVEST	NORD	EST	SUD
	4 ♥	5 ♣	passo	7 ♠
	passo	passo	X	7 SA
	passo	passo	X	FINE

SUD, interpretando il CONTROLLO a 7 ♠ di EST come la possibilità di tagliare l'attacco magari a QUADRI o CUORI, gira a 7 SA, ignaro di essersi infilato in un grosso guaio. Proviamo a vedere se riesce ad uscirne. OVEST intavola la DAMA di CUORI.

Moolto bella e pooco ovvia da vedere la mossa chiave.

SOLUZIONE

Il giocatore passa il RE del morto e se lo mangia con l'ASSO di mano.
Ora otto colpi di PICCHE, per arrivare a:



OVEST e NORD devono ancora scartare; se OVEST molla una QUADRI il morto scarta CUORI e il 10 di QUADRI di mano conclude le operazioni, se scarta il FANTE di CUORI SUD scarta l'8 di QUADRI, impassa il RE a sinistra, rientra in mano col 3 di CUORI buono e ripete il sorpasso.

GIALLO MENSILE - 30

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♥ difficoltà *****

♠ J 7 6 ♥ 9 8 7 ♦ 7 3 ♣ Q J 10 6 5	♠ Q 5 2 ♥ Q 6 3 ♦ A K J 9 8 ♣ A 4	♠ K 4 3 ♥ 5 2 ♦ 10 6 5 4 2 ♣ 9 8 7						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ A 10 9 8 ♥ A K J 10 4 ♦ Q ♣ K 3 2								

OVEST attacca con la DAMA di FIORI.

Auguri.

COSÌ FU'... "PUÒ' CAPITARE..."

di Luca Marietti

Siamo a New York, giugno 2009.

27 squadre si contendono i due posti disponibili per partecipare alla Bermuda Bowl, il campionato del mondo di bridge, che si sarebbe disputato il successivo agosto a San Paolo in Brasile.

Il livello tecnico è molto alto; è vero che gli italiani da anni vincono in lungo e in largo tutte le maggiori competizioni, ma è anche un dato di fatto che negli Stati Uniti giocano almeno un centinaio di campioni.

Tutto questo preambolo per raccontarvi non qualche episodio di particolare rilevanza tecnica ma due o tre smazzate che credo vi divertiranno molto.

La prima la intitolerei

OOOPS!

SUD si ritrova in mano questo tesoretto:

- ♠ ARD874
- ♥ AR6
- ♦ AR10
- ♣ A

Ci ho messo un tot a contarli ma sono 27 punti.

Terzo di mano apre di 2 ♣, forcing generico.

PASSO di OVEST e tocca a NORD, con :

- ♠ I052
- ♥ 984
- ♦ DF983
- ♣ F6

I resti avversari sono divisi, per cui i contratti raggiungibili con successo sono nell'ordine:

- 7 ♦ +1
- 7 SA + 1
- 7 ♠ + 2

E, nei fatti, il risultato finale è stato un attimino più deludente:

- 2 ♣ - 1

Già, NORD, forse distratto dalle sue carte poco promettenti, non ha visto l'apertura del compagno ed è passato tutto sereno.

Peccato non avere immortalato l'espressione del compagno.

Poco è servito chiamare l'arbitro per piatire una correzione; sarebbe stato come chiedere un rifo dopo che un difensore ha appena insaccato un autogol.

Il secondo caso ha avuto un fine più lieto, ma credo abbia causato a fine gioco una quasi rissa.
Lo intitolerei

-DOWN PSICOLOGICO

Questa la smazzata completa:

<p>♠ RF ♥ AD109632 ♦ 76 ♣ 97</p>	<p>♠ A1065 ♥ 875 ♦ 1043 ♣ 865</p>	<p>N O E S</p>	<p>♠ D943 ♥ RF ♦ F9 ♣ D10432</p>
<p>♠ 872 ♥ 4 ♦ ARD852 ♣ ARF</p>			

Il contratto finale è stato un pessimo 3 SA da SUD, al posto di 4 ♥ o 5 ♦ di tutto riposo.

Poi ci chiediamo perché alla fine vincono sempre gli italiani.

Fatto sta che OVEST ha attaccato a PICCHE.

Il giocatore ha tirato la monetina e ha perso, visto che una volta scelto il FANTE si è visto EST prendere di DAMA per tornare nel colore.

Se le PICCHE fossero state mal divise la frittata era fatta.

Ma lui non lo sapeva.

OVEST ha ora intavolato il 10, per lo scarto di una CUORI al morto.

EST, incerto se sbloccarsi o meno, si è immerso in una lunga, lunga pensata.

Alla fine SUD, convinto che l'avversario volesse decidersi su uno scarto essendo le PICCHE distribuite in partenza 6-2, ha imbustato dichiarandosi due down.

EST-OVEST tutti contenti sono passati al board successivo.

Secondo le regole in vigore fino a poco tempo fa l'aggiustamento del risultato non sarebbe più stato possibile dal momento in cui fosse iniziata la nuova licita, mentre una recente correzione ha spostato il termine a fine turno.

E appunto in fase di conteggio i compagni di sala chiusa hanno chiesto spiegazioni di un tale risultato assurdo.

In un caso come questo vale la legge del buon senso: se EST avesse sbloccato e OVEST fosse rimasto in presa al giro successivo il ritorno a CUORI avrebbe dato al giocatore la possibilità di affossarsi facendo l'impasse, ma molto più probabile sarebbe stato passare l'ASSO e affidare sulle QUADRI divise.

La correzione ha ripristinato 3 SA fatti.

La morale: distratti e furbetti, ovunque ti giri non mancano mai.

Tre ne ho promesse e tre ve ne offro:

-5-0 O 5-1 NON MANTIENE MAI NESSUNO

♠ R92			♠ F10876
♥ AD853			♥ 4
♦ 9753			♦ AD862
♣ 4			♣ 75
♠ -			♠ AD543
♥ R10762			♥ F9
♦ 10			♦ RF4
♣ RDF10983			♣ A62
	N		
	O	E	
		S	

SALA APERTA				SALA CHIUSA			
Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
	passo	passo	ISA		passo	passo	ISA
4♣	4♥	fine		4♣	x	passo	4♠
				passo	passo	x	fine

Un paio di considerazioni:

I SA sempre con la quinta nobile ...

4♣ va beh con la lunga bella, ma con una quinta nobile a lato ...

Il contratto finale ...

Comunque sia, in aperta EST ha attaccato con ASSO di QUADRI e QUADRI, SUD, Bob Hamman, uno che ha vinto un centinaio o giù di lì di campionati del mondo, ha messo il FANTE per il taglio da parte di OVEST.

Ora il contratto era fattibile:

RE di FIORI all'ASSO, FANTE di CUORI coperto e preso, CUORI al 9 di mano per il 10 di OVEST:

			♠ R92
			♥ D85
			♦ 97
			♣
♠			♠ F10876
♥ 76		N	♥
♦		O	♦ D8
♣ DF10983		E	♣ 7
		S	
			♠ AD543
			♥
			♦ R
			♣ 62

DAMA di FIORI tagliata, le due CUORI buone e già EST deve scartare; PICCHE rende buono il colore con un colpo in bianco, QUADRI rende buona la cartina in NORD.

Però era difficile presumere la lunga, anzi lunghissima di CUORI in OVEST e il giocatore è finito due down.



Passiamo alla chiusa.

Attacco RE di FIORI per l'ASSO, FANTE di CUORI coperto per l'ASSO di NORD, QUADRI per la piccola e il FANTE.

Bingo, contratto imbattibile.

MA, quando nel proseguo del gioco EST ha messo l'ASSO di QUADRI al secondo giro nel colore ed è tornato a QUADRI, Rubin, un altro dei pluri titolati, al posto di mettere il RE, in un attimo di distrazione ha tagliato.

Alla fine -500 al posto di + 790.

Una giustificazione?

Un paio di mani prima il campione americano aveva mantenuto un incredibile contratto eseguendo un raro e complesso triplo squeeze successivo in tre colori.

Anche i neuroni prima o poi subiscono un attimo di affanno.

GIALLO MENSILE - 30

Soluzione

di Luca Marietti

CONTRATTO: 7 ♥ difficoltà *****

♠ J 7 6 ♥ 9 8 7 ♦ 7 3 ♣ Q J 10 6 5	♠ Q 5 2 ♥ Q 6 3 ♦ A K J 9 8 ♣ A 4	♠ K 4 3 ♥ 5 2 ♦ 10 6 5 4 2 ♣ 9 8 7						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center; padding: 5px;">S</td> </tr> </table>			O	N	E	S		
O	N	E						
S								
♠ A 10 9 8 ♥ A K J 10 4 ♦ Q ♣ K 3 2								

OVEST attacca con la DAMA di FIORI.

Auguri.

SOLUZIONE

Abbiamo dodici prese di testa e questo è l'unico fatto che ci fa sperare di poter tirare fuori una tredicesima.

Il come è davvero poco chiaro.

In mano con il RE battiamo due atout alte di mano lasciando al morto la DAMA.

Ecco il passaggio chiave: DAMA di QUADRI rilevata dal RE e 9 di QUADRI in tavola.

Tagliamo il 10 di EST e se EST non copre scartiamo una PICCHE e tagliamo alto l'8.

Incassiamo ora l'ASSO di PICCHE e torniamo al morto con la DAMA di CUORI per incassare le restanti QUADRI.

Sull'ultima siamo a:

<p>♠ J 7 ♥ - ♦ - ♣ J 10</p>	<p>♠ Q 5 ♥ - ♦ A ♣ A</p>	<table border="1" style="margin: auto; text-align: center; width: 60px; height: 60px;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		<p>♠ K 4 ♥ - ♦ - ♣ 9 8</p>
	N											
O		E										
	S											
	<p>♠ 10 ♥ A ♦ - ♣ 3 2</p>											

Sull'ASSO di QUADRI se EST scarta PICCHE così facciamo anche noi, dopo di che tagliamo il 5 di PICCHE e saliamo al morto ad incassare la DAMA.

Quindi sull'ASSO di QUADRI EST scarta FIORI.

Noi scartiamo il 10 di PICCHE; OVEST non può a sua volta privarsi del 7 di PICCHE, perché intavolando la DAMA e forzando il RE a taglio finiremmo per avere il 5 di PICCHE buono.

E allora anche OVEST scarta FIORI.

Battiamo dunque l'ASSO di FIORI, scartando il 3 di mano e rientriamo in mano tagliando una PICCHE per mostrare al mondo il prezioso 2 di FIORI buono.

GIALLO MENSILE - 31

di Luca Marietti

CONTRATTO: 4 ♠ difficoltà ***

♠ 10987 ♥ 4 ♦ QJ ♣ KJ10987	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; margin: 0 auto;"> N O E S </div>	♠ 654 ♥ Q109876 ♦ 1098 ♣ Q
♠ KQJ3 ♥ A ♦ AK7 ♣ A5432		

OVEST attacca di DAMA di QUADRI

GIALLO MENSILE - 31 SOLUZIONE

di Luca Marietti

CONTRATTO: 4 ♠ difficoltà ***

♠ 10987 ♥ 4 ♦ QJ ♣ KJ10987	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> N O E S </div>	♠ 654 ♥ Q109876 ♦ 1098 ♣ Q
♠ KQJ3 ♥ A ♦ AK7 ♣ A5432		

OVEST attacca di DAMA di QUADRI

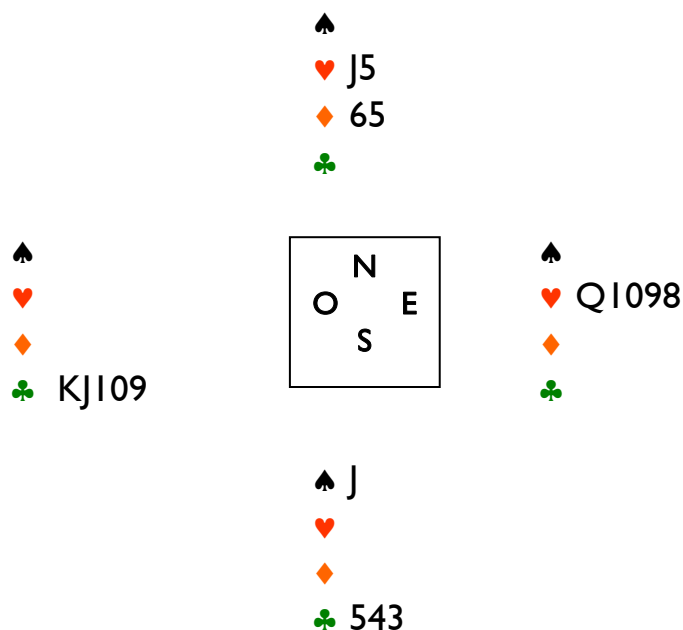
SOLUZIONE

ASSO di QUADRI, ASSO di CUORI e PICCHE all'ASSO del morto.

RE di CUORI su cui SUD scarta FIORI.

OVEST al meglio taglia e torna a QUADRI.

SUD prende, incassa due teste a PICCHE e l'ASSO di FIORI ed esce di mano a QUADRI:



Sul ritorno di DAMA di CUORI il giocatore scarta FIORI ed EST è obbligato a portare la presa al morto per lo scarto delle ultime due perdenti in mano a SUD.

Se sul RE di CUORI OVEST non taglia il giocatore batte le atout e finisce in modo simile con tanto di presa in più.

GIALLO MENSILE - 32

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ****

♠ KJ104 ♥ K83 ♦ QJ9 ♣ AQ7	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">N</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">O</td> <td style="text-align: center;">S</td> <td style="text-align: center;">E</td> </tr> </table>		N		O	S	E	♠ Q986532 ♥ 97542 ♦ 4 ♣ /
	N							
O	S	E						
	♠ A ♥ AQJ6 ♦ AK6 ♣ KJ853	♠ 7 ♥ 10 ♦ 1087532 ♣ 109642						

OVEST attacca con la DAMA di QUADRI.

COSÌ FU'... "MEGLIO TOPPARE CHE POTTARE"

di Luca Marietti

Nel senso che è preferibile prendere top piuttosto che pot.

In attesa che l'Istituto Enciclopedico aggiunga questi miei neologismi alla nuova edizione del Dizionario della Lingua Eccelsa vi racconterò alcune avventure che mi si sono presentate con esiti alterni al tavolo.

Inizio per amor proprio da una in cui ho più o meno toppato:

♠ 5	Ovest	Nord	Est	Sud
♥ F 5				1 ♥
♦ A R 8 6 4	passo	2 ♦	2 ♠	passo
♣ R 8 7 3 2				
N	passo	3 ♣	passo	3 ♥
S	passo	4 ♥	fine	

♠ D 7 4
♥ R D 9 7 3 2
♦ 5
♣ A 9 4

L'attacco di PICCHE per l'ASSO è seguito dall'ASSO e il 10 di CUORI.

Apparentemente per fare dieci prese devo prima pagarne quattro, ovvero una FIORI da cedere, le due prime e almeno una PICCHE; non ci sono infatti passaggi per sviluppare le QUADRI e incassare la quinta carta.

Però posso contare sul fatto che OVEST dovrebbe essere partito lungo nei minori e si troverà sottoposto a troppi scarti sulle CUORI.

In effetti l'intera smazzata si presenta così:

♠ 5			
♥ F 5			
♦ A R 8 6 4			
♣ R 8 7 3 2			
♠ F 9 3		♠ A R 10 8 2	
♥ 8 6 4		♥ A 10	
♦ F 9 7 3	O	♦ D 10 2	E
♣ D 10 5	N	♣ F 6	S
♠ D 7 4			
♥ R D 9 7 3 2			
♦ 5			
♣ A 9 4			

Batto allora un po' di atout; sul quarto giro molla una PICCHE e sul quinto:

♠		♠
♥		♥
♦ A R 8 6		♦ R 10 8
♣ R 8 7 3		♣ Q 10 2
♠ F	N	♠ R 10 8
♥	O	♥
♦ F 9 7 3	S	♦ Q 10 2
♣ D 10 5	E	♣ F 6
	S	
♠ D 7		
♥ 3 2		
♦ 5		
♣ A 9 4		

Se scarta FIORI il colore è buono, se scarta QUADRI un taglio lo sviluppa.

Deve quindi privarsi della PICCHE, carta di collegamento col compagno.

Ora tre giri di FIORI mi liberano una vincente su cui sistemare la seconda PICCHE rimasta dopo quella che andrà sulla QUADRI.

E ora una bella pottata:

mi trovo in SUD e decido di aprire le danze con una mano povera di punti ma molto ghiotta in quanto a distribuzione.

Questo lo svolgimento dell'intera licita:

♠ D
♥ 8 7
♦ A R 4 2
♣ A R 8 7 5 4
N
S
♠ A R 9 7 2
♥ D 6
♦ F 10 8 6 5 3
♣ /

	Ovest	Nord	Est	Sud
				1 ♦
	passo	2 ♣	3 ♥	passo
	passo	X	passo	4 ♠
	Passo*	5 ♦	passo	passo
	X**	fine		
	* sofferto			
	** a bomba			

Attacco CUORI e dopo due colpi la signora in EST si lamenta, “...ma cosa devo fare adesso, povera me...”.

Povero me io se le viene in mente di tornare in taglio e scarto.

E alla fine, credo casualmente, intavola un'altra CUORI; con un altro ritorno batto l'ASSO di QUADRI e se sono 3-0 vengo in mano per l'impasse.

Provo a tagliare di 8, per il surtaglio di 9 e di RE al morto.

Non posso più permettermi di battere un colpo in testa e allora vengo in mano col taglio a FIORI e intavolo il FANTE di QUADRI.

7 alla mia sinistra, piccola al morto, e vado a pagare la DAMA secca di EST.

Unico demente in tutto l'universo a non fare undici prese, per di più con l'onta di essere stato anche contratto.

Notare please le splendide carte alla mia sinistra.

♠ D			
♥ 8 7			
♦ A R 4 2			
♣ A R 8 7 5 4			
♠ F 6 5 4		♠ 10 8 3	
♥ 9 2	N	♥ A R F 10 5 4 3	
♦ 9 7	O	♦ D	
♣ D 9 6 3 2	S	♣ F 10	
♠ A R 9 7 2			
♥ D 6			
♦ F 10 8 6 5 3			
♣ /			

Non posso evitare di chiedere spiegazioni “Ma, mi dica, per favore, perché ha contratto?”

“Tengo a PICCHE e a FIORI, la mia ha le CUORI, come fai a farle!?”.

Chi vince ha sempre ragione.

Chiudiamo il cerchio con una smazzata in cui, chissà come, alla fine ho preso mano media dove speravo in qualcosa di ben più toposso.

♠ R 9 7 3
♥ A D 7
♦ D 6 5
♣ A F 4

Ovest	Nord	Est	Sud
		1 ♠	2 ♥
passo	3 SA	4 ♥	fine

N

S

♠ A 5
♥ F 10 8 5 4 2
♦ A 8
♣ 9 7 6

3 SA garantisce fit, spero, ma correggo a colore perché le mie CUORI sono troppo brutte per essere sviluppate in fretta.

OVEST attacca di FANTE di PICCHE, che prendo in mano con l'ASSO; il FANTE potrebbe essere doppio o singolo nel qual caso forse è meglio battere ASSO e CUORI per evitare tagli.

Però ci sta che EST abbia aperto e il RE di CUORI sia in OVEST; in mitchell mi scoccia non fare gli impasse.

CUORI alla DAMA, RE di EST e ritorno di DAMA di PICCHE, che il compagno taglia, per tornare poi col 10 di QUADRI.

Evviva.

La scio correre fino all'ASSO e batto l'ASSO di CUORI sperando di non aver pagato il RE secco; per fortuna EST risponde.

Ora però non sono ancora morto:

la smazzata completa è la seguente

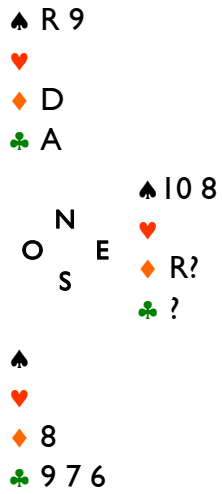
♠ R 9 7 3			
♥ A D 7			
♦ D 6 5			
♣ A F 4			
♠ F	N	♠ D108642	
♥ 9 3	O	♥ R 6	
♦ 109732	S	♦ R F 4	
♣ D10832	E	♣ R 5	
♠ A 5			
♥ F 10 8 5 4 2			
♦ A 8			
♣ 9 7 6			

e il finale così composto

♠ R 9			
♥ 7			
♦ D 6			
♣ A F 4			
♠	N	♠ 10 8 6 4	
♥	O	♥	
♦ 9 7 3 2	S	♦ R F	
♣ D10 8 3	E	♣ R 5	
♠			
♥ 10 8 5 4			
♦ 8			
♣ 9 7 6			

EST è rimasto con la forchetta di 10 e 8 di PICCHE e oltre a uno o due pezzi a FIORI ha di sicuro il RE di QUADRI.

Batto tutte le atout per finire con:



Qualunque sia la quarta carta che ha tenuto, sull'ASSO di FIORI il mio avversario di destra deve ridursi a due PICCHE e il RE secco.

Lo metto in mano a QUADRI e attendo le due ultime prese nel RE e 9 di PICCHE del morto.

GIALLO MENSILE - 32 SOLUZIONE

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 ♥ difficoltà ****

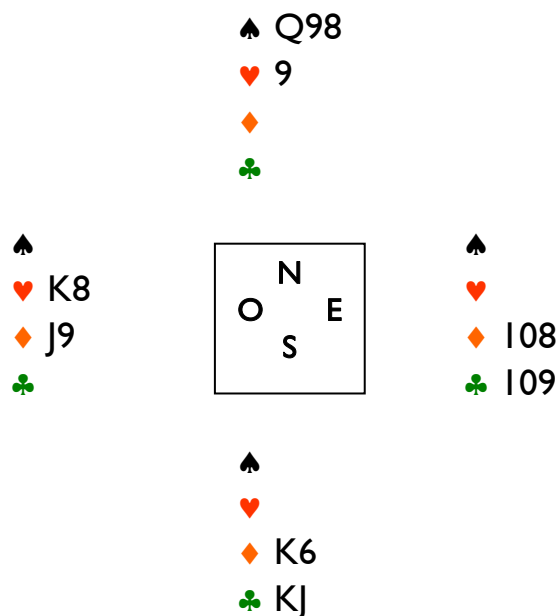
♠ KJ104 ♥ K83 ♦ QJ9 ♣ AQ7	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td></td><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td></td><td style="text-align: center;">S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ Q986532 ♥ 97542 ♦ 4 ♣ /
	N										
O		E									
	S										
	♠ A ♥ AQJ6 ♦ AK6 ♣ KJ853	♠ 7 ♥ 10 ♦ 1087532 ♣ 109642									

OVEST attacca con la DAMA di QUADRI.

SOLUZIONE

ASSO di QUADRI, ASSO di PICCHE ed ASSO di CUORI.

Ora tagli in croce a FIORI e PICCHE fino a:



RE di FIORI, su cui:

-OVEST taglia di 8; surtaglio, DAMA di PICCHE per lo scarto della QUADRI perdente e alla fine OVEST fa solo il RE di CUORI.

-OVEST taglia di RE; se torna CUORI il morto è buono, se torna a QUADRI SUD prende e incassa le FIORI, su cui l'eventuale taglio viene surtagliato al morto che è buono.

GIALLO MENSILE - 33

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 SA difficoltà **

♠ 984 ♥ J83 ♦ J10983 ♣ Q9	♠ AK105 ♥ AQ7 ♦ AQ42 ♣ 52	♠ QJ7 ♥ 1096 ♦ 765 ♣ K764						
<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">O</td> <td style="padding: 5px;">N</td> <td style="padding: 5px;">E</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="padding: 5px;">S</td> <td></td> </tr> </table>			O	N	E		S	
O	N	E						
	S							
♠ 632 ♥ K542 ♦ K ♣ AJ1083								

OVEST attacca di FANTE di QUADRI.

GIALLO MENSILE - 33 SOLUZIONE

di Luca Marietti

CONTRATTO: 6 SA difficoltà **

♠ 984 ♥ J83 ♦ J10983 ♣ Q9	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 5px;">N</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">O E</td></tr> <tr><td style="padding: 5px;">S</td></tr> </table>	N	O E	S	♠ AK105 ♥ AQ7 ♦ AQ42 ♣ 52
N					
O E					
S					
	♠ 632 ♥ K542 ♦ K ♣ AJ1083	♠ QJ7 ♥ 1096 ♦ 765 ♣ K764			

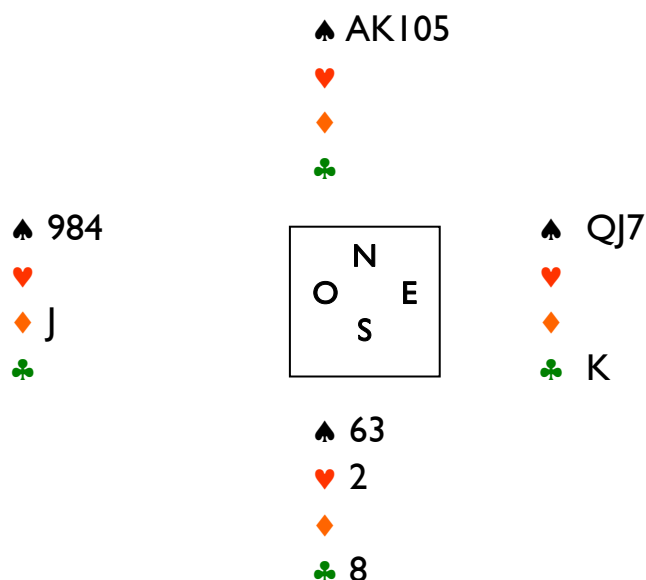
OVEST attacca di FANTE di QUADRI.

SOLUZIONE

RE di QUADRI, CUORI al morto e impasse a FIORI, preso da OVEST.

-OVEST ritorna a FIORI: SUD prende, incassa l'ASSO di FIORI, sale a CUORI e incassa ASSO e DAMA di QUADRI, scartando PICCHE e FIORI di mano.

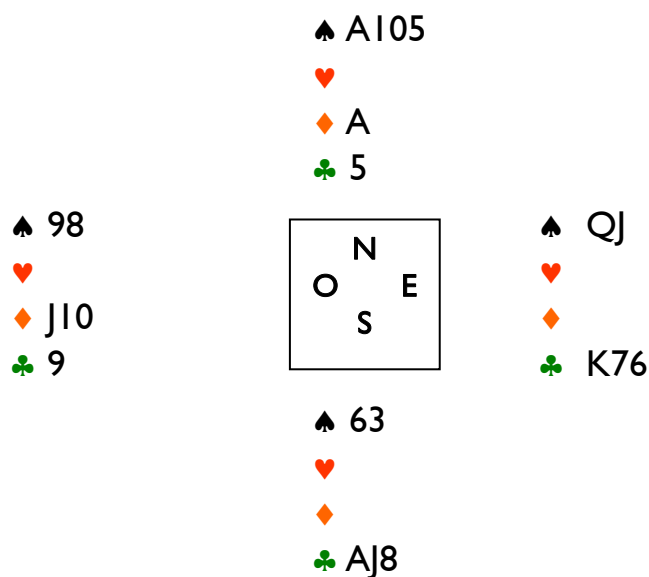
Ora CUORI al RE:



Sulla CUORI buona EST è compreso.

-OVEST non torna a FIORI, diciamo a QUADRI: il morto prende e vengono incassate le CUORI.

PICCHE per NORD, ASSO di QUADRI ed EST deve scartare:



Et voilà.

SOLUZIONE I

L'impasse è quasi al 50 % ma in questo caso ci garantisce il contratto al 100 %, perché
-se anche OVEST entra in presa con il RE secco dovrà poi tornare in un colore che ci regala la dodicesima presa, ovvero a FIORI o QUADRI nella forchetta oppure a CUORI liberando un onore del morto ovunque sia il RE.
-se EST è partito con il RE secondo di PICCHE avremo solo il problema di fare o no tredici prese.

COSÌ FU'... "ALLA RICERCA DEL FIT"

di Luca Marietti

Tempo fa vi ho raccontato di un bel 2 ♠ giocato nella 3-1, frutto di una delicata e precisa sequenza licitativa; da allora ho lavorato duramente al sistema e i progressi verso il raggiungimento di un fit di almeno otto carte cominciano a farsi sentire.

Ma la strada è ancora lunga.

La seguente smazzata è capitata durante il turno regionale dell'ultimo campionato a coppie miste.

Tutti in prima raccolgo queste bellezze:

♠ D1042

♥ 5

♦ F654

♣ A1095

OVEST apre di 1 ♣, quinta nobile, QUADRI quarte, PASSO, 1 ♥ di EST e io non resisto, metto il becco con 1 ♠; ho avuto iniziative di cui essere più fiero.

OVEST non mette becco e la mia dichiara 1 SA.

Secondo me ha FIORI e CUORI, vorrei girare a 2 FIORI, però vai poi a sperare se mai lei la potrà capire, sembra un forcing.

Il 2 ♥ a destra risolve per ora i problemi, ma quando la licita torna alla mia compagna, che si immerge a pensare, mi rendo conto che stiamo andando nei guai.

Alla fine se ne esce con 2 ♠; è chiaro che mi ha appoggiato con l'onore secondo.

Non me la sento, eticamente e dal punto di vista pratico, di sanare il pasticcio che ho creato.

Se arriva un CONTRO giro a 2 SA o 3 ♣, ci penserò.

Invece, purtroppo, tutto si conclude e mi trovo a giocare nel probabile secondo miglior fit avversario.

Ricapitoliamo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♣*	passo	1 ♥	1 ♠
passo	1 SA	2 ♥	passo
passo	2 ♠	fine	
*c'è, non c'è?			

Attacco 8 di CUORI, il morto espone e io provo a tranquillizzare la compagna, le dico che se tutto va bene siamo rovinati:

♠ R3
♥ R763
♦ D72
♣ RF82

♠ D1042
♥ 5
♦ F654
♣ A1095

Piccola, 10, il mio singolo.

QUADRI al RE e 9 di CUORI, che corre fino al mio taglio.

Rinvio QUADRI, per l'ASSO di OVEST che insiste a CUORI; col secondo taglio sono a giocare nella 2-2 in atout.

La qual cosa andrebbe anche bene, se fosse una 2-2 avversaria.

Gioco un terzo giro a QUADRI e per miracolo tutti rispondono.

Tre prese le ho fatte, mica male, e la situazione si è portata a:

♠ R3
♥ R
♦ -
♣ RF82

♠ D10
♥ -
♦ F
♣ A1095

Provo a contare: OVEST è partito con la 4-3-3-3 oppure la 3-3-3-4.

Incasso il RE di FIORI e muovo FIORI, se EST non ne ha più magari scarta, sperar non nuoce.

Invece scende la DAMA seconda, questo era un impasse che a SA si sbagliava.

Sono in mano con l'ASSO e a cinque prese.

E vai.

Intavolo il FANTE di QUADRI: OVEST soffre, poi scarta l'ultima FIORI.

E' giunto il momento di andare a vedere la mano completa:

♠ R3	
♥ R763	
♦ D72	
♣ RF82	
♠ AF95	♠ 876
♥ 982	♥ ADF104
♦ AR9	♦ 1083
♣ 763	♣ D4
♠ D1042	
♥ 5	
♦ F654	
♣ A1095	

Siamo quindi a questa situazione finale:

♠ R3	
♥ R	
♦ -	
♣ F8	
♠ AF95	♠ 876
♥ -	♥ AD
♦ -	♦ -
♣ 7	♣ -
♠ D10	
♥ -	
♦ F	
♣ 109	

Taglio di RE e gioco il RE di CUORI; ASSO di EST e io scarto FIORI, mentre il mio avversario deve tagliare, ha solo PICCHE in mano.

DAMA e 10 che mi sono rimasti garantiscono la settima agognata presa, un down, non male.

Loro vanno sul liscio a 2 ♥ ma anche a 1 SA.

OVEST avrebbe fatto meglio a tagliare la QUADRI di cartina, una specie di pre sotto taglio, così sull'ASSO di CUORI mi poteva surtagliare oppure scartare FIORI e attendere il ritorno in atout per 2 down.

Che bel gioco, il bridge.

COSÌ FU'... “LA FATTORIA DI VICTOR MOLLO”

di Luca Marietti

E' probabile che ai giorni nostri in pochi abbiano letto anche uno solo dei tanti libri di bridge scritti da Victor Mollo ma, credetemi, vi parlo di uno dei massimi autori nel campo bridgistico; fine tecnica, tanta psicologia e soprattutto un umorismo indimenticabile.

Egli nacque nel 1909 a San Pietroburgo; otto anni più tardi, aiutata dalla Croce Rossa, la sua famiglia fuggì dalla Russia durante la Rivoluzione d'Ottobre, raggiunse prima la Finlandia, poi la Svezia e infine Londra dove si stabilì definitivamente.

Il giovane Victor lasciò gli studi a causa della passione per il bridge ed entrò a lavorare come giornalista di cronaca presso la British Broadcasting Corporation, che negli anni avremmo tutti conosciuto nella sigla BBC, la RAI britannica.

I suoi articoli si specializzarono sempre più nel tema bridge e da essi nacquero i suoi primi volumi, in tutto alla fine una trentina.

Negli anni ottanta venne acclamato da un pool dei maggiori campioni americani “miglior scrittore di intrattenimento di bridge”.

La serie che lo rese famoso è quella denominata “Bridge in the menagerie”, in italiano bridge nel seraglio.

In essa protagonisti sono i membri del Griffin Club, la maggior parte dei quali viene assimilata per indole e carattere a differenti animali.

Il protagonista assoluto è Hideous Hog, HH, l'atroce maiale, campione cinico e arrogante, capace di ogni astuzia per spennare e umiliare i propri rivali.

Nella maggior parte delle occasioni lo troviamo in coppia col Rueful Rabbit, RR, il coniglio contrito, da lui disprezzato perché incapace di ogni ragionamento sensato e quindi sempre pronto al peggio, ma anche ambito in quanto perennemente baciato dalla sorte. Ama ogni nuova convenzione gli viene proposta ma non ha idea di come funzioni.

Il bersaglio principale di HH è Themistocles Papadopoulos, detto Papa the Greek, molto esperto, ma non abbastanza da scansare i colpi di genio di HH e quelli di fortuna di RR.

Quasi ogni smazzata nella saga è assolutamente unica e indimenticabile, dal lato umoristico come da quello tecnico.

Nella prima che vi presento Hideous Hog si trova in EST a difendere contro 4 CUORI, dopo la seguente licita:

Sud	Nord
ISA*	2♣
2♥	4♥
* 12/14	

Sull' attacco di 10 di FIORI il giocatore vede scendere il morto:

♠ ARF93
♥ RDF10
♦ 74
♣ 32

♠ 52
♥ A432
♦ R32
♣ AR54

ASSO di FIORI, CUORI al morto e l'ASSO di PICCHE, su cui cade la DAMA di Hog, seduto alla sua destra.

A questo punto quattro colpi di atout, che sono divise 4-1, finendo in mano, e PICCHE verso l'impasse al 10 per arrivare a dieci prese in fila.

Solo che al secondo giro a PICCHE OVEST scarta e ora le prese diventano nove e non una di più, dal momento che l'intera distribuzione è la seguente:

	♠ ARF93	
	♥ RDF10	
	♦ 74	
	♣ 32	
♠ 4		♠ DI0876
♥ 5		♥ 9876
♦ ADI0865		♦ F9
♣ 763		♣ DF
	♠ 52	
	♥ A432	
	♦ R32	
	♣ AR54	

Con un sorriso sardonico Hog spiega il controgio: “Alla terza presa ogni carta era palese: SUD ha mostrato ASSO e RE di FIORI e l'ASSO di CUORI; a QUADRI non può avere l'ASSO che lo porterebbe a 15 punti, troppi per la sua apertura.

OVEST non ha ASSO e RE nel colore perché ci avrebbe attaccato, per cui le QUADRI sono RE in SUD e ASSO DAMA in OVEST.

Se avessi risposto di piccola al primo giro di PICCHE il dichiarante, scoperta la divisione a CUORI avrebbe incamerato dieci prese con due PICCHE, due CUORI di testa, due FIORI e quattro tagli in croce, oppure avrebbe battuto un secondo giro a PICCHE e vedendo OVEST non rispondere e non tagliare sarebbe addirittura arrivato a undici prese.

Ma ovviamente, anche se le carte erano messe bene, ero io ad essere messo male per lui.”.

Ora un Ospite Occasionale impara cosa vuol dire proporre a RR una convenzione mai applicata.

<p>♠ A76543 ♥ F432 ♦ R ♣ AR</p> <p>RR</p> <p>♠ RD ♥ R109 ♦ D643 ♣ DF97</p> <p>HH</p> <p>♠ F10982 ♥ AD65 ♦ AF102 ♣ -</p> <p>OO</p>	<p>♠ - ♥ 87 ♦ 9875 ♣ 10965432</p>
--	---

La licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
ISA*	2♣**	passo	4♠
passo	6♠	fine	
*12/14			
**almeno la 5-4 nobile			

Siamo ad un torneo del circolo e solo in un altro tavolo ci si è avventurati a slam.

Il giocatore ha preso l'attacco in atout e, dopo avere incassato il RE di QUADRI e ASSO e RE di FIORI scartando CUORI, è uscito di mano a PICCHE; OVEST è ritornato nella forchetta a QUADRI ma alla fine il contratto è caduto per l'ovvia mal posizione del RE di CUORI.

Contro la sparata di RR anche Hideous ha intavolato il RE di PICCHE, ma OO ha scelto una linea di gioco più efficace.

ASSO di PICCHE, RE di QUADRI e RE di FIORI, senza però scartare ma tagliandolo in mano.

ASSO di QUADRI e FANTE di QUADRI, coperto e tagliato; ASSO di FIORI tagliato ancora e 10 10 QUADRI, per lo scarto di una seconda CUORI al morto.

Ora l'eliminazione era completa e l'uscita in atout ha costretto Hog a ritornare nella forchetta a CUORI oppure in taglio e scarto.

“Una buona convenzione trova sempre il contratto migliore!”, ha commentato felice RR, incenerito dallo sguardo dei suoi avversari.

Nella smazzata che segue RR si permette di rubare a HH il diritto di giocare ogni mano:

	♠ 32	
	♥ ARD2	
	♦ F987	
	♣ 653	
♠ 876		♠ 54
♥ 8763		♥ 54
♦ 103		♦ ARD6542
♣ RF97		♣ 108
	♠ ARDF109	
	♥ F109	
	♦ -	
	♣ AD42	

La licita:

Est	Sud	Ovest	Nord
Karapet	RR	Papa	HH
1♦	2♦	passo	3♥
passo	6♠	fine	

Karapet è il migliore amico di Papa; arriva dall'Armenia e si definisce l'essere più sfortunato dai tempi di Giobbe.

Papa attacca col 10 di QUADRI e Rabbit fa un veloce conto: sei PICCHE, quattro CUORI, una QUADRI che può far buona a furia di tagli e due FIORI, visto che dopo l'apertura inquadra per certo il RE alla sua destra.

Con un sospiro di rammarico per aver perso l'occasione di chiamare il grande slam procede all'incasso.

FANTE di QUADRI coperto e tagliato, CUORI al morto e 9 di QUADRI a forzare il RE, tre colpi di PICCHE, CUORI al morto per il terzo giro a QUADRI che finalmente rende buono il 7.

Siamo a questo punto:

	♠ -	
	♥ D2	
	♦ 7	
	♣ 65	
♠ -		♠ -
♥ 63		♥ -
♦ -		♦ 654
♣ RF9		♣ 108
	♠ -	
	♥ 9	
	♦ -	
	♣ AD42	

Papa sulle prime CUORI ha risposto con l'8 e poi il 7 e quando RR sale al terzo giro inserisce il 6. RR incassa la QUADRI buona e avendo più o meno visto cadere tutte le CUORI alte procede con il 2 di CUORI prima del famoso impasse sicuro a FIORI.

Figurarsi la sua umiliazione nel momento in cui vede l'avversario prendere col 3.

Solo che a questo punto Papa deve muovere FIORI nella propria forchetta, portando il giocante a dodici prese.

"Una curiosa variante del gioco di perdente su perdente..." commenta un angolista.

"Ma è risaputo," risponde Hog, "il mio partner è insuperabile nella tecnica di creare perdenti dal nulla."

Ancora Rabbit alle prese con la solita distrazione:

♠ 532
♥ A98432
♦ A2
♣ 94

Ecco la licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
		HH	RR
1♦	Contro	passo	2♥
4♦	5♥	passo	6♥
fine			

Tutto sommato una sequenza ragionevole; solo che RR ha involontariamente messo il 9 di QUADRI tra le CUORI e quindi le sue effettive carte sono differenti.

Sia come sia OVEST attacca di RE di QUADRI e il morto espone; vediamolo insieme all'intera distribuzione.

	♠ ADF	
	♥ A106	
	♦ 65	
	♣ ARD32	
♠ R764		♠ 1098
♥ D		♥ F975
♦ RDFI083		♦ 4
♣ 8		♣ F10765
	♠ 532	
	♥ K98432	
	♦ A2	
	♣ 94	

Rabbit prende l'attacco in mano e gioca CUORI all'ASSO, notando con stupore la DAMA cadere in

OVEST.

Ora procede ad incassare le FIORI per scartare la sua unica presunta perdente a QUADRI.

Ancora non si capacita di come mai l'apertore non risponda a FIORI e al contempo non tagli.

Tutto contento di come stanno andando le cose si rende conto di avere dimenticato le PICCHE e allora entra in mano col taglio a FIORI, effettua l'impasse, taglia l'ultima FIORI, ripete l'impasse e incassa trionfalmente l'ASSO.

Siamo a questo punto:

	♠ -	
	♥ 106	
	♦ 6	
	♣ -	
♠ R		♠ -
♥ -		♥ F97
♦ DF		♦ -
♣ -		♣ -
	♠ -	
	♥ K98	
	♦ -	
	♣ -	

Sembra tutto facile, intavola il 2 di QUADRI e quando Hog taglia di 7 lui surtaglia col 9.

Solo ora, quando la carta tocca il tavolo, si rende conto dell'accaduto, e quasi singhiozzando scuote il capo in segno di scusa.

Hog intavola il 9 di CUORI e RR pensa, ripensa e decide che forse il suo avversario alla sinistra era partito corto in atout.

Il 9 corre fino al 10 del morto e il RE porta a dodici le prese totali.

Ancora desolato mormora "Ma cosa è successo?".

In quest'ultima smazzata vediamo in azione OVEST, Peregrin the Penguin, il Pinguino Pellegrino, che di solito gira per i tavoli in qualità di angolista.

Siamo all'ultima mano del torneo settimanale ed egli è alle prese con l'attacco contro 7 ♠ surcontra e le sue carte, ci crediate o no, sono le seguenti:

♠ RF74
♥ F1098
♦ A765
♣ A

SUD, Papa, ha aperto di 1 ♠, su cui il compagno Karapet ha risposto 2 ♥ per poi appoggiarlo; dopo una serie di cue bids in cui gli avversari hanno mostrato un probabile vuoto a FIORI il contratto ha raggiunto appunto il grande slam.

PP, incredulo per l'opportunità di un bel top finale ha contratto e il surcontro gli è sembrato fin troppo bello ma in tema con la tipica arroganza di Papa.

Ma ecco l'intera distribuzione:

	♠ AD965	
	♥ A763	
	♦ -	
	♣ RDF4	
♠ RF74		♠ 32
♥ F1098		♥ 54
♦ A765		♦ 432
♣ A		♣ 987652
	♠ I08	
	♥ RD2	
	♦ RDF1098	
	♣ I03	

Allora, ASSO di QUADRI tagliato, CUORI in mano e I0 di PICCHE in tavola, lisciato, mentre per lo stupore di PP EST risponde.

8 di PICCHE ancora a correre e ancora tutti che rispondono.

Sulle vincenti a QUADRI volano tre FIORI e al quinto giro la situazione è la seguente:

	♠ AD	
	♥ A76	
	♦ -	
	♣ R	
♠ RF		♠ -
♥ F109		♥ 5
♦ -		♦ -
♣ A		♣ 98765
	♠ -	
	♥ D2	
	♦ 98	
	♣ I03	

Papa intavola il 9 di QUADRI.

Se PP taglia il morto surtaglia, batte l'ultima atout, rientra in mano a CUORI e sull'ultima QUADRI comprime OVEST tra CUORI e l'ASSO di FIORI.

Il poveretto scarta allora CUORI e Papa si disfa dell'ultima FIORI; incassa ASSO e DAMA di CUORI per mettere sul tavolo l'ultima QUADRI, su cui il destino non cambia.

Se PP taglia il morto surtaglia e incassa l'ultima PICCHE e la CUORI buona se scarta nel finale si creano un taglio e surtaglio obbligati.

Il Pinguino sta raccontando a fine torneo la prodezza subita quando Hog lo interrompe ridendo a più non posso: "Tutto questo per una mano media!".

"Come mai è possibile prendere mano media facendo 7 ♠ surcontrate con queste carte?"

"Semplice," risponde HH "tra un cambio e l'altro Papa ha sentito in giro che c'era un grande slam a PICCHE e quando è iniziato l'ultimo turno ha deciso che se la mano si giocava sulla sua linea era meglio che fosse lui e non il suo compagno a giocarla, e se no la psichica avrebbe impedito agli avversari di trovare lo slam. Solo che nel turno precedente Rabbit a fine mano si è messo a guardare la distribuzione per studiare come si poteva anche solo arrivare a dodici prese e alla fine nel riporre le carte ha invertito quelle di OVEST e SUD. Morale, board annullato e mano media."

COSÌ FU'... "TUTTE LE CHANCES DI LUKACS"

di Luca Marietti

Vi sto parlando di Paul Lukacs, uno dei più grandi problemisti dei tempi che furono. Questi tre test risalgono agli anni quaranta e possono mettere in difficoltà anche i nostri migliori campioni.

Il tema è quello di scegliere tra piani di gioco differenti, oppure sequenziali, o meglio combinati.

1)

♠ R F 8 6 Il contratto è 6 ♠, per l'attacco di OVEST in atout.
♥ A R F
♦ A D
♣ R 5 4 3

♠ A D 10 9 5 4
♥ 9 2
♦ 5 4
♣ A 8 6

2)

♠ F 5 2 SUD gioca 3 SA e riceve l'attacco di DAMA di FIORI.
♥ R F 6 Questa è una smazzata in cui è molto facile sbagliare al tavolo per eccesso
♦ R D 8 6 4 2 di ottimismo.
♣ 9

♠ D 8 3
♥ A 8 7 5 4
♦ A 3
♣ A 6 4

3)

♠ D 10 9 7 ♥, niente meno.
♥ R 5 EST è intervenuto a PICCHE e OVEST attacca di 2 di PICCHE; sul 9 scende il
♦ A R F 8 7 RE.
♣ D 3 2

♠
♥ A D F 6 4 3 2
♦ 5 4 3
♣ A R 4

SOLUZIONI

1)

Abbiamo tre vie per la dodicesima presa: impasse a CUORI, impasse a QUADRI oppure divisione 3-3 delle FIORI.

Prima di tirare la monetina per decidere, vediamo di ragionarci un po' sopra.

Partiamo dal sorpasso a QUADRI; se va bene siamo in porto ma se va male dovremo affidarci all'impasse a CUORI, non essendo più praticabile l'opzione di cedere una presa a FIORI.

Se invece iniziamo proprio a FIORI e queste non sono divise saremo obbligati ad indovinare in quale colore rosso cercare la dodicesima presa; diciamo che si battono ASSO e RE di CUORI e se non cade la DAMA proviamo a QUADRI.

Ed ecco l'ultimo caso, per prima cosa l'impasse a CUORI.

Se va male rimangono aperte entrambe le due rimanenti strade; scartiamo una FIORI sulla terza CUORI, giochiamo ASSO, RE di FIORI e FIORI taglio e verifichiamo la divisione, se anche questa non va avremo sempre l'ultima cartuccia dell'impasse a QUADRI.

In questo modo avremo verificato tutte e tre le possibilità di successo senza precluderne alcuna.

2)

Nove prese o più sembrano già pronte, QUADRI divise oppure si penserà alle CUORI.

Il problema è che se giochiamo ASSO e RE di QUADRI e troviamo il colore diviso 4-1, ops, saremo al morto e da lì i movimenti per far cinque prese a CUORI non ci sono.

Bisogna muovere le QUADRI in senso inverso, ovvero prima il RE poi l'ASSO; se tutti rispondono saliamo a CUORI per incassare le restanti QUADRI buone, se no saremo provvidenzialmente in mano per poter far subito l'impasse alla DAMA di CUORI.

Una terza via potrebbe essere quella di battere subito ASSO e RE di CUORI per verificare se per caso cade la DAMA, e poi battere le QUADRI, ma le sue probabilità di successo sono sicuramente inferiori a quelle fornite dal semplice impasse.

3)

Dopo aver tagliato contiamo le prese e vediamo che sono dodici di testa, sembra esserci bisogno del colore di QUADRI.

L'impasse è a priori preferibile all'idea di battere in testa, nonostante i punti sembrino essere per lo più alla nostra destra.

Prima di battere frettolosamente le atout e affidarci a questa possibilità proviamo a riflettere sulle possibili distribuzioni avversarie.

EST, che è intervenuto a PICCHE, ha sicuramente ASSO e RE nel colore, potrebbe avere anche il FANTE, non gli costava nulla passare comunque il RE sull'attacco.

Però OVEST ha attaccato di piccola, ci sta che abbia il FANTE.

Visto che al momento le nostre possibilità di successo sono legate alle QUADRI vediamo di ampliarle mettendo in gioco anche il famoso FANTE di PICCHE.

Tagliamo il RE, saliamo al morto col RE di CUORI e intavoliamo la DAMA di PICCHE, forzando al taglio l'ASSO di EST.

Ora battiamo atout, l'ASSO di QUADRI e FIORI, finendo in mano.

Se OVEST era effettivamente partito con il FANTE di PICCHE e la DAMA di QUADRI sarà obbligato, a due carte dalla fine, a portarsi a una sola QUADRI in mano.

Se aveva il FANTE ma tre cartine a QUADRI la DAMA cadrà seconda a destra e se scarterà sempre PICCHE e mai QUADRI, lasciando presumere che il FANTE sia in EST, faremo l'impasse.

In questo modo abbiamo sommato nella nostra linea di gioco due possibilità in teoria contrapposte, impasse e battuta in testa.

AFFARI DI CUORI

di Luca Marietti

In questo periodo sono stanco perché il lavoro è intenso, anche se da anni nessuno sembra credere minimamente al fatto che io lavori.

Che poi sarei ben felice di avvalorare le altrui dicerie; basterebbe una lievissima sovratassa FIGB da devolvere al mio sostentamento, un paio di Euro l'anno e avreste la mia perenne riconoscenza.

Mentre pensate cortesemente alla proposta da inviare in Federazione rientro in argomento bridge per spiegarvi appunto che mi capita di quando in quando di perdere l'attenzione allo sviluppo corretto della licita; arriva la voglia di giocare un determinato contratto e allora lo dichiaro direttamente, vada come vada.

E questo accade più frequentemente quando di mezzo ci sono le CUORI; si vede che attraverso una fase di turbini sentimentali.

I tre episodi che vado a raccontarvi non hanno più di un mese di vita.

APPROCCIO MORBIDO

♠ D 9 8 7 3
♥ 7 6
♦ 9 2
♣ D 8 6 5

♠ A 4
♥ R D 3
♦ A R 10 6
♣ A 10 7 3

La licita:	NORD	EST	SUD	OVEST
	PASSO	2 ♥	3 SA	FINE

Attacco di 8 di CUORI, che EST liscia.

Effettivamente ho visto morti migliori.

Prendo e tiro l'ASSO di FIORI, nella speranza poi di trovare il RE messo bene e di creare rientro al morto; ma cade subito il RE in EST.

Allora passo alle PICCHE, per vedere che succede: ASSO e piccola, su cui OVEST passa il RE mentre ancora una volta EST non risponde, mostrando di essere partito con due singoli.

Sul ritorno a CUORI EST entra di ASSO e al posto di rinviare nel colore decide di girare a QUADRI, per la mia piccola e il FANTE di OVEST.

Questi pensa e ripensa e poi torna di FANTE di PICCHE.

Al morto con la DAMA

	♠ 9 8	
	♥ -	
	♦ 9	
	♣ D 8 6	
♠ 10 5		♠ -
♥ -		♥ F 10 9
♦ ?		♦ ???
♣ F 9 5		♣ -
	♠ -	
	♥ R	
	♦ A R 10	
	♣ 10 7	

posso assicurarmi nove prese intavolando il 9 di PICCHE, ma il mitchell è mitchell: gioco QUADRI al 10 che per fortuna rimane il presa.

Ora batto il RE di CUORI e le teste a QUADRI, su cui OVEST deve mollare a due carte dalla fine la PICCHE buona oppure il controllo a FIORI.

Al cambio il mio compagno, che era andato a fare una telefonata mi chiede come è finita la mano. "3 più uno", rispondo, al che lui "va beh, allora contratto tranquillo".

APPROCCIO MORBIDO 2

♠ 6 4
♥ A 5
♦ D 8 7 5
♣ D 9 7 5 4
♠ A 10 9 7 2
♥ R F 10 7 4 2
♦ -
♣ R F

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♥	1 ♠	CONTRO	2 ♦
	4 ♥	FINE		

Questa volta la mia licita non è poi così stupida.

Attacco ASSO di QUADRI tagliato.

Come al solito il morto non si è sprecato in gran carte.

Gioco il RE di FIORI che EST prende per rinviare RE di PICCHE.

In mano con l'ASSO devo ricapitolare: EST ha sei o sette QUADRI, il RE di PICCHE secco e l'ASSO di FIORI, per cui la DAMA di CUORI la piazza a sinistra.

Sblocco il FANTE di FIORI e parto di FANTE di CUORI; ho indovinato perché OVEST copre di DAMA, ma sull'ASSO del morto scende il 9 a destra.

Se le CUORI sono 4-1 ne pago una.

Non sarà un crimine incassare la DAMA di FIORI per scartare una PICCHE, al limite OVEST taglia dalla lunga.



No, risponde; e allora, salvo sorprese, la sua distribuzione dovrebbe essere costituita da 5 carte a PICCHE, tre FIORI, la terza di CUORI e due QUADRI.

Se fosse quarto a CUORI e singolo a QUADRI EST sarebbe partito con l'ottava; ma le ha licitate solo a livello di 2 e con quasi l'apertura, non credo a tanta prudenza.

Quindi devo togliere a OVEST la QUADRI di uscita; rientro in mano col taglio nel colore, batto RE e 10 di CUORI, e le CUORI erano effettivamente 3 a sinistra e 2 a destra.

Ora so per certo che questa era la mano iniziale

	♠ 6 4	
	♥ A 5	
	♦ D 8 7 5	
	♣ D 9 7 5 4	
♠ D F 8 4 3		♠ R
♥ D 8 6		♥ 9 3
♦ A 9		♦ R F 10 6 4 3 2
♣ 10 8 2		♣ A 6 3
	♠ A 10 9 7 2	
	♥ R F 10 7 4 2	
	♦ -	
	♣ R F	

e che OVEST è rimasto con solo DAMA, FANTE e 8 quarti a PICCHE, dove io ho ancora 10, 9 e 7. Esco di mano col 10 e, pagati gli onori di spettanza, mi faccio portare l'ultima presa.

-APPROCCIO MORBIDO 3, LA VENDETTA

♠ D	NS in zona
♥ 8 7 3	
♦ F 6	
♣ A R D 10 9 6 3	
♠ A R 6	
♥ A D F 9 6 4	
♦ R 5	
♣ 8 4	

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♥	1 ♠	2 ♣	4 ♠
	6 ♥	CONTRO		

Qui la mia ars licitatoria tocca il fondo.

Siamo in mitchell e il torneo va male, per cui, tra un CONTRO di dubbio lucro, 5 ♥ prudente e PASSO forzante che non so dove mi porta, opto per quello che desidero giocare.

OVEST tutto contento contra: sicuramente ha l'ASSO di QUADRI e il RE di CUORI, per cui già mi rassegnò al prossimo ennesimo zero.

Soffro per il senso di colpa visto che andrò sotto, ma è quasi bello vederlo così felice.

“Beh, vista la licita se attacco a PICCHE non posso far danni.”, dice contento.



La DAMA del morto che fa presa mi accende un lumicino di speranza e smorza di cinquanta gradi l'angolazione del suo sorriso.

CUORI all'ASSO, non posso ovviamente fare l'impasse, su cui tutti rispondono di cartina; ASSO e RE di PICCHE per lo scarto delle QUADRI.

Ora intavolo il FANTE di CUORI, hai visto mai che lisci.

Già, era chiedere troppo, OVEST entra di RE mentre il compagno non risponde; c'è ancora il 10 sec-co alla mia sinistra.

♠ -
♥ 8
♦ -
♣ A R D 10 9 6 3

♠ -
♥ D 9 6 4
♦ R 5
♣ 8 4

Tensione e rullo di tamburi: OVEST, sempre più agitato, parlotta fra sé e sé e poi purtroppo per me ritorna di ASSO di QUADRI, che devo tagliare con l'ultima atout del morto, rimasto con solo le FIORI.

Per cui non posso rientrare in mano a battere l'ultima CUORI.

E' quasi sicuro che vado a prendere un taglio al primo o secondo giro o un surtaglio al terzo giro, vinco solo se OVEST è partito con la terza di FIORI; troppa grazia.

Ed ecco il miracolo: nella tensione del momento il mio caro avversario, dimenticato che ho tagliato l'ASSO, ritorna di DAMA di QUADRI fuori turno.

Ora, io se posso non chiamo l'arbitro per cavilli procedurali, ma quando sono contratto e per di più ho trovato uno che col down in mano, ovvero un ASSO e il RE d'atout che al 99 % facevano presa ha attaccato verde, allora devo approfittarne.

Chiamo l'arbitro e la DAMA di QUADRI diviene carta esposta.

Se OVEST è singolo a FIORI sono ancora rovinato, perché scarta la DAMA al secondo giro e si promuove il 10 di CUORI al successivo.

Ma il colore è diviso; rientro in mano al terzo giro col taglio di piccola e OVEST surtaglia.

No no no, spiega l'arbitro, deve scartare la DAMA di QUADRI.

Mi sento un verme ma d'altronde se non fosse così cosa avrei poi mai da raccontarvi?

Batto la DAMA di CUORI e segno questo funambolico 1210 finemente realizzato.

MA ALLORA NON LA VOGLIO CAPIRE

di Luca Marietti

Ho una mia teoria sui bacchettoni, ovvero quelli che ti fanno mille prediche moraliste come parlassero dal pulpito.

Più la menano e più hanno la coscienza sporca.

Che si parli di moralità, onestà, fumo, alcool, e qui, e là, e su, e giù.

Tanto per dirne una, quali sono gli strarompi sul fumo?

Di solito gli ex fumatori.

E nel bridge?

Che lassù qualcuno mi scampi da irate repliche ma nella mia esperienza la maggior parte dei cosiddetti pentiti diventano dei menaccioni contro chiunque al tavolo emetta anche solo un sospiro di troppo.

Io, tanto per dirne una, mi imbufalisco ogni qualvolta il compagno sceglie di attaccare sotto ASSO a colore; “ci può stare una volta ogni cinque anni a dir tanto”, ripeto; e poi quello me lo rifà al torneo successivo.

Secondo la teoria precedentemente enunciata dovrei avere sulla fedina penale ben peggiori esibizioni; già, e per di più sembra non averla ancora capita che devo smetterla.

Ecco un elenco dei miei misfatti negli attacchi sotto ASSO eccetera.

-I- ATTACCO SOTTO ASSO E BASTA

Come dicevo, c'è gente che esce di casa apposta per attaccare sotto ASSO a colore ma la verità è che non lo si dovrebbe fare mai e poi mai, o quasi.

Senza bisogno di scrivervi le carte vi racconterò del mio primo e forse ultimo cimento in questo campo.

Una ventina di anni or sono giocavo contro Domenico Bilucaglia, mitico grande vecchio del bridge milanese, che sedeva alla mia destra.

Sulla bilanciata forte del compagno il Bill plana a 6 QUADRI.

Ho in mano solo l'ASSO di CUORI e le prospettive di controgioco mi sembrano miserrime.

Hai visto mai, penso, che il morto abbia magari RE e FANTE?

Sembra l'unica possibilità di infinocchiare il giocante e allora attacco tremante di piccola CUORI.

Il morto mette giù davvero RE e FANTE e cartine, forse ho indovinato, penso.

Piccola e il mio compagno taglia!

Ci siamo guardati a bocca aperta.

Poi finisco per fare anche l'ASSO, quindi potevo attaccare di ASSO e proseguire per il taglio che non cambiava niente.

In compenso per una settimana mi presi rimbrotti e occhiate per la mia uscita demenziale.

-2- ATTACCO SOTTO ASSO E RE

Giusto l'altro giorno mi si presenta l'occasione:

	♠ 8		
	♥ D 10 9 4		
	♦ A 8 5		
	♣ F 9 8 7 5		
	NORD (il morto)		
♠ A R 9 7 4		♠ D F 10 3 2	
♥ 8 7 5		♥ R 6	
♦ 10 7 6 3		♦ 7 4 2	
♣ A		♣ R 10 3 2	
OVEST (io)			
	♠ 6 5		
	♥ A F 3 2		
	♦ R D F 9		
	♣ D 6 4		

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♦	1 ♠	CONTRO	3 ♠
	4 ♥	FINE		

Attacco di ASSO di FIORI e rinvio piccola PICCHE.

Il FANTE del mio resta in presa; tiro un sospiro di sollievo.

Ora però il criminale si mette a pensare, e questo mi mozza il sospiro a mezz'aria.

Alla fine torna a PICCHE.

Taglio del morto, impasse a CUORI, pagato il RE di FIORI e tutti a casa.

“Ma l’hai capito o no che taglio a FIORI?”, cerco di urlare in un rantolo di sofferenza.

“Già, ma poi mi è venuta paura che mi indovinasse l’impasse al RE di CUORI”.

Il significato di tale profonda analisi non l’ho ancora afferrato.

-3- ATTACCO A COLORE SOTTO ASSO RE DAMA

♠ A 10 5
♥ R D 8 6 3
♦ 5 4
♣ D 9 4
OVEST (il morto)
♠ 7 6 4
♥ A
♦ A R D 9 8 6
♣ F 3 2
SUD (io)

In Algarve, Portogallo, primi anni novanta, ai campionati del MEC, sono in coppia con Amedeo Cecere di Roma e controgioco in SUD contro 4 ♠ avversarie.

EST aveva aperto di 1 ♠ e NORD mi ha dato fit a QUADRI; intavolo allora l'ASSO di CUORI e sapendo che il mio ha più o meno zero punti ritorno di 8 di QUADRI sperando che possa entrare di FANTE per poi darmi il taglio a CUORI.

Il campione francese Quantin vede il 10 del mio compagno e sorridendo prende di FANTE secco concedendo al mio orgoglio ferito un "Bel tentativo!".

In compenso Amedeo, per il torneo successivo che avremmo dovuto giocare insieme, mi chiamò per dirmi che gli era venuto il ginocchio della lavandaia e non poteva muoversi di casa.

-4- ATTACCO SOTTO ASSO RE DAMA FANTE....e 10

♠ R 7 3 2
♥ 5 2
♦ F 10 8 2
♣ A D 9
EST (il morto)

♠ D 10 5
♥ A R D F 10 8 4 3
♦ 4
♣ 2
SUD (io)

In una galassia vicina, ovvero torneo cittadino, giusto l'altro mese, apro terzo di mano di 4 ♥. OVEST entra di 4 ♠, su cui il mio compagno rialza a 5 ♥ ed EST compete a 5 ♠; siamo tutti in prima e lo slam sembra fuori questione, allora CONTRO per farla finita.

NORD attacca ASSO RE di QUADRI e QUADRI che taglio. E' ovvio che noi facciamo 5 ♥ e allora serve il terzo down. Il 2 di FIORI l'ho messo sul RE di QUADRI; ora devo sperare nel 9 di CUORI dal mio compagno per metterlo in mano e farmi dare il taglio a FIORI.

Va beh, facciamola breve; muovo con un po' in apprensione col 4 di CUORI e per fortuna OVEST segue col 6.

Il mio, che era partito con 9 e 7, mette il 9, segno che stava dando il conto e mai e poi mai pensava di entrare in mano.

INFATTI dopo un attimo di incertezza chiede "ah, ma ho preso io???", e scoperto di sì ritorna tutto tranquillo a CUORI, senza la benché minima curiosità sul perché mai l'ho messo in mano.

Ecco i fatti; la verità è che sono terrorizzato all'idea di quando aprirò le carte e scoprirò di possedere un colore lungo lungo capeggiato da ARDF10, e 9.

L'EREDITA' DI FEDERICO ROSA

(prima parte)

di Luca Marietti

Quando cominciai a giocare a bridge intorno al 1980, Federico Rosa era già venuto a mancare da quasi una decina di anni, eppure ancora di lui si sentiva parlare ai tavoli e nei corridoi del Circolo Industriali, colla storica del bridge milanese.

Se il suo nome vi può suonare nuovo sappiate che mi sto riferendo a uno dei fondatori, insieme al cugino Franco Baroni, di quell'associazione di entusiasti che negli anni sarebbe diventata la Federazione Italiana Bridge; nato nel 1910, a cavallo della seconda guerra mise in piedi e diresse per anni la rivista "Bridge", che con gli anni avrebbe preso il nome di "Bridge d'Italia".

Oltre che arbitro e scrittore di articoli e libri, coprì per lungo tempo la carica di Segretario Generale FIB, fino a che nel 1972 una malattia non se lo portò via.

Proprio nel corso del suo ultimo anno di vita, pur logorato dalla battaglia che lo stava consumando, pubblicò su Bridge d'Italia una raccolta delle smazzate più belle da lui scovate nel corso della sua vita bridgistica; una serie impareggiabile e, in un certo senso, il miglior modo per tramandare il ricordo delle sue esperienze.

Quelle che vado a proporvi sono un'ampia selezione delle migliori tra le migliori.

Le ho riordinate e classificate secondo una mia personale e quindi discutibilissima classifica di merito, legata all'originalità del tema e alla bellezza del suo sviluppo, quindi non necessariamente alla complessità del problema.

I titoli assegnati alle singole smazzate sono quelli a suo tempo ideati da Rosa stesso.

Iniziamo quindi con le prime prescelte.

Numero 22

IL CAVALLO DI TROIA

Quella che segue è una storia vera: siamo alla fine degli anni '40 e protagonista è un'allora giovane promessa e futuro campione americano, Lee Hazen.

Gli amici, sperando di prenderlo in castagna, predisposero una smazzata in grado di intrappolare il più astuto difensore.

<p>♠ - ♥ 10 9 8 3 ♦ D F 6 3 ♣ F 10 8 7 5</p>	<p>♠ 9 7 4 ♥ R D 5 ♦ 8 7 5 4 2 ♣ 9 6</p>	<p>♠ F 8 3 ♥ F 7 6 4 2 ♦ A R 10 9 ♣ 2</p>
	<p>♠ A R D 10 6 5 2 ♥ A ♦ - ♣ A R D 4 3</p>	

La licita, con Hazen in EST:

NORD	EST	SUD	OVEST
PASSO	1 ♥	2 ♥	4 ♥
PASSO	PASSO	6 ♠	FINE

Dopo l'attacco a CUORI il giocatore mosse subito il 10 di PICCHE di mano.

Ricordate, il nostro Lee non sapeva che sotto ci fosse un tranello.

Un avversario impegnato a slam eppure così distratto gli sembrò per lo meno sospetto ed egli decise quindi di

rifiutare la presa.

SUD prosegui allora incassando ASSO e RE di FIORI.

Ancora una volta l'offerta venne rifiutata; se avesse prima preso col FANTE di atout oppure adesso tagliato il RE di FIORI il risultato sarebbe stato quello di creare all'avversario un rientro al morto per incassare le CUORI e scartare quindi le perdenti a FIORI.

Dopo che anche la DAMA di FIORI viene lasciata in presa il contratto divenne infattibile e Hazen assunse ufficialmente la qualifica di esperto.

Numero 21
IL COLPO DEL MARZIANO

<p>♠ 3 2 ♥ D 10 8 7 6 4 3 2 ♦ 2 ♣ 10 8</p>	<p>♠ A R 6 5 ♥ 9 ♦ 10 8 7 4 ♣ 7 6 5 4</p>	<p>♠ F 10 9 7 ♥ R ♦ 9 6 5 3 ♣ F 9 3 2</p>
	<p>♠ D 8 4 ♥ A F 5 ♦ A R D F ♣ A R D</p>	

Dopo l'apertura forte in SUD e il disturbo di OVEST a CUORI, NORD-SUD raggiungono non si sa come il contratto di 7 ♦.

OVEST attacca a CUORI per il 9, il RE e l'ASSO.

ASSO e RE di atout svelano la maldivisione e il giocatore procede tagliando una CUORI col 10 di QUADRI.

La domanda a questo punto è: il contratto è battibile sì o no, e se sì come?

E la risposta è sì; EST può battere il grande slam, però solo a patto di sottotagliare il 10 di QUADRI del morto.

Se infatti scarta PICCHE o FIORI libererà all'avversario la quarta carta del morto e con essa la presa mancante per mantenere il suo contratto.

Dopo il sottotaglio invece il giocatore batte le atout restanti; è vero che sull'ultima di esse EST deve scartare, ma nel frattempo lo stesso ha dovuto fare il morto, per cui al difensore basterà seguire lo scarto di NORD per assicurare una presa di tenuta alla difesa.

Facile.

In teoria.

Numero 20
AL POSTO DI BELLADONNA

Storia racconta che la manovra che andiamo ad ammirare, e che da allora fa parte del bagaglio tecnico indispensabile ad ogni buon bridgista, venne per la prima volta giocata al tavolo durante un Campionato Europeo nel 1965. Questo la dice lunga sulla classe del nostro indimenticato campione.

<p>♠ F 9 ♥ R 3 ♦ 10 7 5 2 ♣ A D F 10 2</p>	<p>♠ A D 10 8 6 5 4 3 ♥ F 6 4 ♦ A ♣ 3</p>
--	---

Giorgio Belladonna giocava 4 ♠, per l'attacco di OVEST a QUADRI; come giocare per assicurarsi il contratto contro ogni ragionevole distribuzione?

Vedete, per farla breve, che con le CUORI e le PICCHE mal disposte il giocatore rischia di cadere di una presa. La soluzione consiste nell'aprire un taglio a CUORI al morto senza rischiare che EST, entrando sul RE con l'ASSO, possa muovere PICCHE.

Il giocatore rischia infatti finire col pagare tre CUORI e un atout.

Ecco la manovra: Re Giorgio salì al morto con l'ASSO di FIORI e da lì mosse CUORI.

Potete vedere il perché: se anche EST entra subito di DAMA per incrociare atout il contratto è assicurato, potendo cedere al massimo due CUORI e una PICCHE; se OVEST prende il FANTE di mano con la DAMA e torna PICCHE, dovrà comunque regalare l'impasse.

Diciamo che al peggio OVEST torna atout sotto RE terzo; il morto prende e intavola il RE di CUORI, su se OVEST entra e rinvia ancora PICCHE perde la presa, se rinvia altrove concede il taglio; se poi entra EST questi non potrà giocare PICCHE.

Logico; ma quando la smazzata si presentò nessuno aveva ancora rivelato al nostro campione la possibilità di un tale gioco di sicurezza.

Numero 19 L'IMPARABILE UPPERCUT

La mano che segue venne giocata dal campionissimo inglese Terence Reese.

	♠ A 5	
	♥ R 8 6 4 2	
	♦ 10 5 3	
	♣ R 7 4	
♠ 7 6 4		♠ D 9 8 2
♥ 9 5		♥ F 10 7 3
♦ R 8 4 2		♦ A F 9 6
♣ 10 9 5 3		♣ 8
	♠ R F 10 3	
	♥ A D	
	♦ D 7	
	♣ A D F 6 2	

Il contratto finale è un comodo 3 SA, vista la divisione delle QUADRI.

Si trattava però di un torneo a coppie e quindi, dopo che fortunatamente OVEST decise di attaccare col 7 di PICCHE, bisognava raggranellare il maggior numero di prese possibili.

EST, visto che il compagno aveva intavolato una carta poco incoraggiante, evitò correttamente di passare la DAMA, per cui il 10 fece la prima presa.

Ora, a dispetto delle apparenze, dodici prese erano a disposizione del giocatore.

Vediamo come.

ASSO e DAMA di CUORI e l'ASSO di PICCHE vennero seguiti dal RE di CUORI, per lo scarto di una QUADRI di mano.

Viste le CUORI non divise Reese proseguì con quattro colpi a FIORI portandosi a questa situazione:

♠ -
♥ 8
♦ 10 5 3
♣ -

♠ 6
♥ -
♦ R 8 4
♣ -

♠ D 9
♥ F
♦ A
♣ -

♠ R F
♥ -
♦ D
♣ 6

Sul 6 di FIORI per una QUADRI del morto il povero EST fu costretto a disfarsi dell'ASSO di QUADRI; scaricando CUORI sarebbe infatti stato messo in mano a QUADRI per il ritorno nella forchetta a PICCHE. Adesso Reese incassò il RE di PICCHE e intavolò la DAMA di QUADRI; OVEST, in presa col RE, portò l'ultimo obolo al 10 di QUADRI ormai buono del morto.

Numero 18 AL POSTO DI ALBARRAN

Parliamo di Pierre Albarran, uno dei più grandi bridgisti francesi di tutti i tempi.

Egli scrisse innumerevoli libri di tecnica di gioco e di licita e fu tra gli ideatori del cosiddetto Canapè, ovvero il corto-lungo che imperò in Francia a partire dagli anni cinquanta e che appunto veniva comunemente chiamato metodo Albarran.

In quanto a stile sapeva seguire la tecnica più rigorosa ma anche lasciarsi guidare dall'estro del momento, come nel caso che vi vado a raccontare:

♠ R 6
♥ A D F 3
♦ D 4
♣ D F 10 9 7

♠ 5 4
♥ R 10 9 5 2
♦ F 10 5 2
♣ 6 2

♠ A F 9 8 7 3 2
♥ 8 6
♦ 8
♣ A R 5

♠ D 10
♥ 7 4
♦ A R 9 7 6 3
♣ 8 4 3

Partita libera, contro avversari di categoria "morbida"; Albarran siede in SUD:

EST	SUD	OVEST	NORD
I ♠	I SA	PASSO	3 SA
FINE			

OVEST, dando credito agli avversari, non attacca a PICCHE ma nel suo colore di CUORI.

L'impasse al morto risulta vincente e la DAMA di QUADRI seguita dalla cartina nel colore svelano la cattiva distribuzione.

E mo'?

E' ovvio che pur contando su un'opposizione non troppo agguerrita la mano non disponeva di rientri per incassare le QUADRI una volta ceduta la mano a OVEST.



Giocando il RE di PICCHE EST avrebbe liscio e giocando la piccola dal morto EST poteva prendere e giocare PICCHE al RE.

Allora Albarran supplì all'inconveniente scartando il RE di PICCHE sul RE di QUADRI per poi cedere il quarto giro ad OVEST.

Questi tornò a PICCHE per l'ASSO di EST, il quale, pur di non rimettere in mano SUD con la DAMA, tirò ASSO, RE di FIORI e FIORI.

Per sua fortuna il giocatore possedeva l'importantissimo 8 nel colore; su ASSO e RE sbloccò due carte alte al morto e fu quindi in grado di rientrare per incassare le altre QUADRI e mantenere il contratto.

L'EREDITA' DI FEDERICO ROSA (seconda parte)

di Luca Marietti

Numero 17

IL SACRIFICIO RICOMPENSATO

La mano che segue è opera di Robert Darvas, grande problemista ungherese e autore di uno dei libri di bridge più famosi di sempre, "Right trough the Pack".

In esso l'autore viene per magia trasportato nel magico mondo delle carte da gioco; ognuna delle 52 protagoniste, sia essa un 2 o un nobile ASSO, racconta la storia di una smazzata che la vede protagonista; in questo caso la DAMA di FIORI decise le sorti del giocante.

<p>♠ D F 10 9 7 4 ♥ F 10 9 ♦ F 9 ♣ 6 4</p>	<p>♠ A 6 2 ♥ A R D ♦ A R 8 6 2 ♣ D 3</p>	<p>♠ - ♥ - ♦ D 10 7 4 ♣ A R F 10 9 8 7 5 2</p>
	<p>♠ R 8 5 3 ♥ 8 7 6 5 4 3 2 ♦ 5 3 ♣ -</p>	

EST apre le danze dichiarando 5 ♣, NORD dopo due PASSO riapre di CONTRO e poi sul 5 ♥ di SUD rialza a 6 ♥.

OVEST attacca di DAMA di PICCHE; anche a carte viste non è agevole trovare una strada che ci permetta di mantenere il contratto.

Il giocante prende in mano e muove CUORI al morto; la scoperta della mal divisione delle atout, già preannunciata dal mancato taglio di EST sull'attacco, rende ora problematico lo sviluppo di una presa a QUADRI, visto il rischio di surtaglio al terzo giro da parte di OVEST.

Anche a carte chiuse è ovvio che, dato il vuoto di EST nei due nobili, le QUADRI non dovrebbero essere divise.

Ma ecco che entra in gioco la carta protagonista della smazzata: al terzo giro viene giocata la DAMA di FIORI, su cui EST copre ma SUD si limita a scartare una QUADRI di mano.

Ora SUD taglia il ritorno a FIORI, batte il RE di QUADRI e al secondo giro nel colore, quando ancora OVEST deve rispondere, taglia una QUADRI.

Due ulteriori colpi di CUORI vengono seguiti da un secondo taglio a QUADRI e l'ASSO di PICCHE permette infine di risalire al morto per incassare l'ASSO e la tredicesima QUADRI buona.

Numero 16
AL POSTO DI LIGHTNER

Parliamo di Theodore Lightner, grande campione statunitense e ideatore dell'omonima convenzione che attraverso il **CONTRO** a uno slam chiede al compagno un attacco anomalo.

	♠ 9 7 4 3 2	
	♥ A 10 9 7	
	♦ -	
	♣ R D F 4	
♠ 5		♠ R D F 10
♥ F 8 6 5 3		♥ R D 4
♦ 10 6 5 4 3 2		♦ D F 8 7
♣ 7		♣ 6 3
	♠ A 8 6	
	♥ 5	
	♦ A R 9	
	♣ A 10 9 8 5 2	

La licita, che vi piaccia o no:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	PASSO	1 ♥	1 ♠
2 ♣	PASSO	5 ♣	PASSO
6 ♣	FINE		

OVEST attacca a **PICCHE**, un chiaro singolo.

Una soluzione potrebbe essere quella di trovare **RE**, **DAMA** e **FANTE** di **CUORI** secchi, per cui, in presa con l'**ASSO** di **PICCHE**, Lightner giocò subito **ASSO** di **CUORI** e **CUORI** taglio.

Nulla era perduto; il proseguimento fu dato da due colpi a **FIORI**, **CUORI** tagliata, **ASSO** e **RE** di **QUADRI** scartando **PICCHE** e **QUADRI** tagliata al morto:

	♠ 9 7	
	♥ 10	
	♦	
	♣ F	
♠		♠ R D F
♥ F 8		♥
♦ 10 6		♦ D
♣		♣
	♠ 8 6	
	♥	
	♦	
	♣ 10 9	

Il prezioso 10 di **CUORI**, per lo scarto di una **PICCHE** di mano, mise in mano **OVEST**, il quale fu costretto a tornare in taglio e scarto in uno dei colori rossi; taglio di **FANTE** di **FIORI** e via l'ultima **PICCHE** perdente.

Numero 15
LA STORIA DI UN 3

Ancora Darvas e ancora il suo "Right trough the pack"; questa volta protagonista è un umile 3.



	♠ A 10 5 2	
	♥ 4	
	♦ 6 5	
	♣ A F 10 6 5 4	
♠ 3		♠ -
♥ 2		♥ A R D F 10 9 8 7 3
♦ F 10 9 8 7 4 2		♦ R D
♣ D 9 8 7		♣ R 3
	♠ R D F 9 8 7 6 4	
	♥ 6 5	
	♦ A 3	
	♣ 2	

Il contratto è 6 ♠ da parte di SUD, per l'attacco di OVEST a CUORI preso da EST.

Quale controgioco batte la mano?

Bene, è ovvio che per sistemare la QUADRI perdente il giocatore dovrà andare a sviluppare le FIORI del morto.

Il problema è costituito dalla carenza di rientri per tagliare prima e incassare poi le vincenti nel colore.

Diciamo che al secondo giro EST torna a CUORI, per il taglio col 2.

ASSO di FIORI e FIORI tagliata alta, 4 di PICCHE al 5 e FIORI tagliata ancora alta, PICCHE al 10 e FIORI tagliata.

Il rientro di ASSO di PICCHE permetterà ora di scartare la QUADRI perdente sulla FIORI buona.

Se voleva SUD poteva anche rientrare prima di ASSO e solo alla fine di 4; l'importante era conservare in SUD atout piccole per mantenere i collegamenti.

Per questa ragione il controgioco vincente consiste appunto nell'estirpare precocemente uno dei tre rientri al morto.

EST, quindi, rinviò al secondo giro non di alta ma di 3 di CUORI.

OVEST fu allora costretto a tagliare il 6 del giocatore col suo 3 di PICCHE, facendo saltare il 5 del morto, che rimase con l'ASSO, il 10 e l'ormai inutile 2 di PICCHE.

Potete constatare che la mano era diventata infattibile.

Stesso risultato, ovviamente, se sul ritorno di alta OVEST avesse tagliato lo stesso.

Numero 14
L'IMBOSCATA NATALIZIA

Rosa racconta che il seguente problema venne preparato da un istruttore in occasione di un torneo di Natale che aveva organizzato per i suoi allievi.

	♠ R 8 6	
	♥ A 6 2	
	♦ 8 7 6 2	
	♣ R 10 6	
♠ F 10 9		♠ 7 4 3 2
♥ R 7 4 3		♥ 8
♦ 9 4 3		♦ D F 10
♣ D F 8		♣ 7 5 4 3 2
	♠ A D 5	
	♥ D F 10 9 5	
	♦ A R 5	
	♣ A 9	

Il fine era quello di veder giocare il contratto di 6 ♥.

Ma all'atto pratico la smazzata si rivelò ben più ricca.

Vedete quali contratti di slam sono mantenibili dopo l'attacco passivo di FANTE di PICCHE?

Il più facile è a QUADRI; con le atout divise 3-3 sarà possibile liberare con un taglio la quinta CUORI, dopo aver sorpassato il RE di OVEST.

Anche 6 SA va quasi in automatico.

Senza bisogno di conoscere i meccanismi della compressione, diciamo che si inizia col sorpasso a CUORI; riesce, ma al secondo giro scopriamo che il RE è quarto e non in caduta.

Cediamo allora una QUADRI, andiamo ad incassare la tredicesima nel colore al morto e concludiamo in mano in questa situazione:

	♠	
	♥	
	♦	
	♣ R 10 6	
♠		♠
♥ R		♥ non
♦		♦ conta
♣ D F 8		♣
	♠	
	♥ D	
	♦	
	♣ A 9	

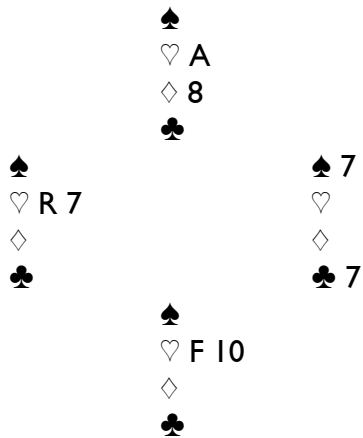
OVEST deve scartare, concedendo la dodicesima vincente al giocante.

Ed eccoci a 6 ♥, preparato per quello che è considerato uno dei colpi più rari e complessi: il COLPO del DIAVOLO.

In teoria la difesa non può farsi sfuggire una QUADRI e un atout.

In pratica SUD sorpassa per due volte il RE di CUORI, prosegue con ASSO, RE e FIORI taglio in ma-

no, elimina le PICCHE e gioca ASSO, RE di QUADRI e QUADRI.
EST prende a due carte dalla fine:



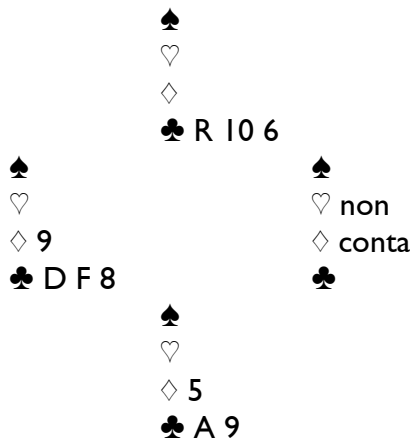
Sul rinvio di EST il giocatore taglia e OVEST è sottoposto ad un impasse virtuale; se surtaglia l'ASSO del morto farà presa e l'ultima è di SUD, se sottotaglia il morto scarta QUADRI e l'ASSO di CUORI conclude le operazioni.

Bello; e non è tutto.

EST può difendersi da questa messa in mano scartando QUADRI sul secondo impasse a CUORI; in questo caso è OVEST a entrare in presa al terzo giro con il suo 9; il rinvio in atout libera una seconda presa per la difesa.

Bello; e non è tutto.

Quando EST scarta QUADRI SUD rinuncia al Colpo del Diavolo; cede direttamente il RE di CUORI a OVEST e batte poi atout, PICCHE e ASSO e RE di QUADRI, arrivando a questo finale:



Ancora una volta OVEST non può scartare senza regalare all'avversario la dodicesima presa.

Bello; ma ancora una volta non è finita.

Se proprio vuole SUD può comunque mettere in piedi il Colpo del Diavolo, questo ovviamente solo a carte viste, riviste e magari anche ricontrollate, dal momento che dovrebbe ipotizzare subito la mal divisione delle CUORI.

E' necessario limitarsi a un solo sorpasso in atout, per poi far fuori FIORI, PICCHE e QUADRI.

Questa volta il finale, sempre con EST in presa, è il seguente:



	♠		
	♥ A 6		
	♦ 8		
	♣		
♠		♠ 7	
♥ R 7 4		♥	
♦		♦	
♣		♣ 7 5	
	♠		
	♥ F 10 9		
	♦		
	♣		

Per questa mano penso posa bastare.

L'EREDITA' DI FEDERICO ROSA

(terza parte)

di Luca Marietti

Oggi raggiungiamo le prime dieci posizioni della mia personale classifica; mettetevi i guanti, visto che le carte si stanno facendo bollenti.

Numero 13

IL TRIPLO COLPO DI BATH

Il colpo, per chi non lo conoscesse, consiste nel lisciare l'attacco avversario proveniente da sequenza tipo RDxx con AFx in mano.

Se l'avversario insiste faremo due prese, viceversa dovrà cambiare colore e regalarci un tempo.

Nello schema che andiamo ad ammirare questa situazione viene moltiplicata.

	♠ 6 5	
	♥ 6 4 3	
	♦ 9 8	
	♣ A 7 6 5 4 3	
♠ R D 1 0 8 3		♠ 9 7 2
♥ R D 1 0 2		♥ 9 8 7
♦ R D 1 0 7		♦ 6 5 4 2
♣ -		♣ D 8 2
	♠ A F 4	
	♥ A F 5	
	♦ A F 3	
	♣ R F 10 9	

Il contratto è 3 SA, per l'attacco di RE di PICCHE.

In teoria non si pagano FIORI ma potete vedere che c'è un ma; il colore è bloccato, visto che si deve partire di ASSO e non sarà poi possibile risalire al morto per incassare la quinta e sesta vincente.

Allora SUD liscia l'attacco, primo colpo; OVEST torna di RE di CUORI e SUD liscia ancora, secondo colpo; manco a dirlo è ora il turno del RE di QUADRI, per il terzo colpo di Bath da parte del giocante.

Diciamo che la difesa, sfinita, torna a PICCHE, regalando così l'ottava presa.

Ora il giocante potrebbe anche permettersi di mantenere il contratto lisciando una FIORI ad EST; preso il ritorno avrà quattro prese nei colori delle forchette e cinque a FIORI.

Invece egli completa sadicamente l'opera incassando la terza presa a PICCHE e quattro FIORI, ASSO e impasse alla DAMA.

A quattro carte dal termine SUD rimane con ASSO e FANTE a CUORI e a QUADRI; OVEST può scegliere di tenere una PICCHE buona seccando un RE rosso per vederlo cadere sull'ASSO, oppure può finire con i due RE secondi.

Il giocante batte allora ASSO e FANTE in un colore e aspetta il ritorno nella forchetta dell'altro colore.

Numero 12
LA SCALA DI GIACOBBE

	♠ A D 10 8 6 4	
	♥ A D 10 8 6 4	
	♦ -	
	♣ 2	
♠ R F 9 7 5 3 2		♠ -
♥ R F 9 7 5 3		♥ 2
♦ -		♦ A R D F 10 9
♣ -		♣ R D F 10 9 8
	♠ -	
	♥ -	
	♦ 8 7 6 5 4 3 2	
	♣ A 7 6 5 4 3	

Rimaniamo in tema di impasse.

Ancora una normalissima distribuzione e ancora un contratto assolutamente banale: 3 SA da SUD.

Attacco a PICCHE, diciamo una cartina per la superiore del morto.

Come portare a casa 9 prese?

In pratica il tutto si riduce a un tiramolla su OVEST.

SUD lo mette in mano quattro volte uscendo di cartina in un nobile e per quattro volte riceve il ritorno in una forchetta.

L'attacco, quattro messe in mano e quattro ritorni fanno nove, i due ASSI del morto undici.

Siamo quindi a sette prese per il giocante e quattro alla difesa.

Il finale, con al morto il 2 di FIORI e una cartina a CUORI, oppure a PICCHE, è il seguente:

	♠	
	♥ 4	
	♦	
	♣ 2	
♠		♠
♥ non		♥
♦ conta		♦ A
♣		♣ R D
	♠	
	♥	
	♦ 8	
	♣ A 7	

EST e SUD devono ancora scartare; al giocante le rimanenti.

Numero 11
LA SCOMMESSA PERICOLOSA

	♠ 5 3 2	
	♥ 5 3 2	
	♦ R 2	
	♣ A D 9 3 2	
♠ 10 9 8 7 6 4		♠ R D F
♥ 6 4		♥ D F 10 9 8
♦ A 8 6 4		♦ 10
♣ 6		♣ R 8 7 5
	♠ A	
	♥ A R 7	
	♦ D F 9 7 5 3	
	♣ F 10 4	

Dopo una licita combattuta in cui EST ha aperto di 1 ♥ e OVEST ha nominato le sue PICCHE, SUD è impegnato nel contratto di 3 SA, per l'attacco di 10 di PICCHE.

Se studiate con attenzione l'intera smazzata vedrete quanto sia difficile decidere se puntare i vostri soldi sulla caduta oppure sul mantenimento del contratto.

Per prima cosa notiamo che le PICCHE sono bloccate; se facciamo saltare l'ASSO di QUADRI in OVEST, questi potrà dare la mano al compagno ma non potrà riprenderla in quanto ormai privo di rientri.

Ecco però la contromossa; quando il giocatore, preso l'attacco, muove QUADRI al RE, OVEST liscia, e liscia anche al giro successivo, mentre nel frattempo EST scarta un onore a PICCHE.

Se ora SUD prosegue nel colore, OVEST potrà entrare di ASSO e incassare le PICCHE buone, visto che nel frattempo il compagno avrà avuto l'opportunità di disfarsi sulla terza QUADRI anche dell'ultimo fastidioso blocco nel colore.

Per questa ragione dopo due giri le QUADRI vengono abbandonate per passare alle FIORI.

EST, per impedirne lo sviluppo, liscia prima il FANTE e poi anche il 10; ora il colore fornirà solo tre e non le quattro prese sperate.

Io questa smazzata l'avrei chiamata "Vai col liscio...".

Anche questa seconda serie di contromisure non sconfigge la linea in attacco.

Dopo aver incassato una PICCHE, due QUADRI e due FIORI, SUD gioca ASSO, RE di CUORI e CUORI per mettere in mano EST, il quale incassa le restanti nel colore e la PICCHE ma deve ritornare a due carte dalla fine sotto RE di FIORI per la forchetta del morto.

Nel totale una PICCHE, due CUORI, due QUADRI e quattro FIORI.

Numero 10
IL MERLO BIANCO

Questa preziosità è opera di Jay J. Lennon, fine anni quaranta. Federico Rosa la paragonò ad un merlo bianco per la sua unicità; un'articolarsi di riduzioni e compressioni.

♠ 9 ♥ D F 10 ♦ F 9 8 7 3 ♣ D F 10 9	♠ 5 ♥ R 9 5 3 ♦ R 6 4 2 ♣ R 8 5 4	♠ 10 7 6 4 3 ♥ 8 7 6 ♦ D 10 ♣ 7 6 4
♠ A R D F 8 2 ♥ A 4 2 ♦ A 5 ♣ A 3		

SUD gioca 7 PICCHE sull'attacco di OVEST con la DAMA di CUORI.

Per cavarsela il giocatore inizia col tirarsi elegantemente i suoi quattro ASSI.

Poi il RE di PICCHE, su cui OVEST scarta una QUADRI.

Poi la DAMA di PICCHE, su cui:

-Se OVEST scarta CUORI; il RE e il 9 di CUORI ora buono vengono seguiti da RE di FIORI e FIORI taglio, RE di QUADRI e:

♠ ♥ ♦ 2 ♣ 4	♠ 10 7 ♥ ♦ ♣	♠ F 8 ♥ ♦ ♣
----------------------	-----------------------	----------------------

Il morto muove, EST taglia e SUD surtaglia ottenendo le due ultime prese.

-Se OVEST scarta una FIORI (oppure una QUADRI); il giocatore scarta nell'altro minore.

RE di FIORI e FIORI taglio e RE di QUADRI per il morto:

	♠		
	♥ R 9		
	♦ 6		
	♣ 8		
♠		♠ 10 7	
♥ F 10		♥ 8 7	
♦ F 9		♦	
♣		♣	
	♠ F 8		
	♥ 4 2		
	♦		
	♣		

Sull'8 di FIORI:

-Se EST scarta CUORI; SUD scarta CUORI, incassa il RE e muove dal morto per il taglio obbligato di EST e il surtaglio.

-Se EST taglia; SUD surtaglia, mentre OVEST scarta QUADRI, poi SUD incassa l'ultima PICCHE e OVEST è fritto. Controllate pure.

L'EREDITA' DI FEDERICO ROSA

(quarta parte)

di Luca Marietti

Siamo entrati nella zona calda della mia personale classifica di merito riguardante la raccolta di smazzate celebri che negli anni settanta lo storico segretario FIB Federico Rosa propose ai lettori di Bridge d'Italia.

Gustatevi con tutta la calma le seguenti prelibatezze.

Numero 9

LA MANOVRA DI UN ALTRO MONDO

♠ A R F

♥ A F 7 6 3

♦ A

♣ F 6 5 4

♠ 10 3 2

♥ R D 10 9 5

♦ 9 7 2

♣ 9 3

♠ D 7

♥ 8 2

♦ F 10 8 4 3

♣ R 10 8 7

♠ 9 8 6 5 4

♥ 4

♦ R D 6 5

♣ A D 2

Il contratto è 6 ♠, per l'attacco di OVEST col RE di CUORI.

Il giocatore, nella speranza di affrancare il colore, taglia una CUORI, sale al morto con l'ASSO di PICCHE e rigioca CUORI, su cui però EST taglia di DAMA per poi tornare a QUADRI.

Quali sono le prospettive?

Notiamo subito che non è possibile tagliare una QUADRI perdente al morto, perché affrancheremo così il 10 di PICCHE terzo di OVEST.

Chi vuole si prenda tutto il tempo per scovare la soluzione, coprendo come di prassi le righe che seguono.

In pratica SUD deve ricorrere ad una mossa veramente singolare: sul taglio avversario di DAMA di PICCHE non scarta ma sottotaglia, mantenendo così invariata la lunghezza nei minori.

Dopo l'ASSO di QUADRI taglia una CUORI, su cui EST scarta QUADRI.

RE e FANTE di PICCHE portano a questa situazione:

♠

♥ F

♦

♣ F 6 5 4

♠

♥ D

♦ 9 7

♣ 9 3

♠

♥

♦ F 10 8

♣ R 10 8

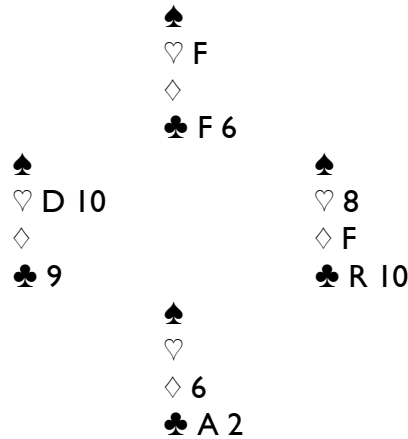
♠

♥

♦ RD6

♣ AD2

Come vedete EST e SUD devono ancora scartare.
 Su una QUADRI di EST SUD scarta FIORI, impassa il RE e incassa le tre QUADRI ora buone.
 Se invece EST scarta FIORI SUD si libera della QUADRI perdente e fa tre prese a FIORI visto che dopo il semplice impasse il RE risulta in caduta.
 Il bello di questa mano è che esiste un secondo piano di gioco che permette di mantenere il contratto.
 Dovessi dare un titolo alla manovra, penso potrebbe andar bene “mamma fatti le tue”.
 Il giocatore prende l'attacco di ASSO, tira l'ASSO di QUADRI e tre colpi a PICCHE su cui cade per strada la DAMA di EST.
 Impasse a FIORI, RE e DAMA di QUADRI e le due atout restanti:

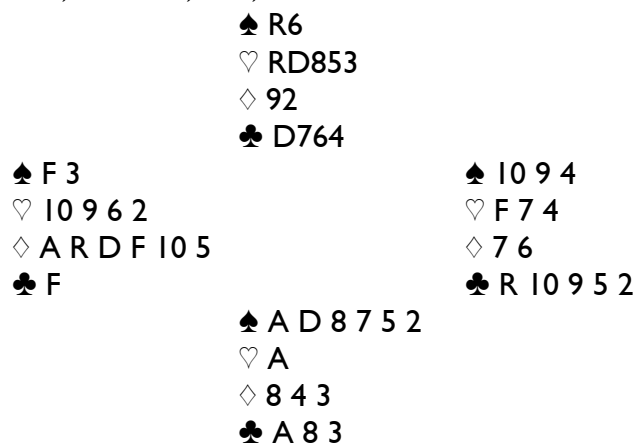


Tanto per cambiare EST deve scartare; se vuol tenere l'8 di CUORI dovrà liberare la QUADRI o seccare il RE di FIORI.
 Il difensore scarta dunque CUORI, ma SUD lo mette in mano a QUADRI e attende il ritorno favorevole a FIORI.
 Così si fanno quindi anche 6 SA, visto che non ci sono stati tagli.
 E si fanno anche se OVEST non attacca a CUORI.
 Diciamo a QUADRI; ASSO, tre PICCHE in testa, impasse a FIORI, RE e DAMA di QUADRI e l'ASSO di FIORI.
 Le due PICCHE restanti di mano portano a dieci prese e solo ora SUD muove CUORI; OVEST, che è rimasto con solo CUORI, passa obbligato la DAMA, ma viene lasciato in mano e deve tornare nel colore con RE secondo per ASSO e FANTE al morto.

Numero 8

IL RITORNO IMPOSSIBILE

Un'altra smazzata della serie si fa, non si fa, si fa, boh.



SUD è impegnato nel contratto di 4 ♠, dopo che OVEST ha interferito a QUADRI.

Dopo l'attacco e il proseguimento nel colore il giocatore decide di non tagliare al terzo giro, scartando invece una FIORI al morto, mentre EST si disfa di una CUORI.

Notiamo che il taglio di piccola non serve, visto che EST surtaglia, mentre il taglio col RE libera una presa alla difesa.

Preso poi il ritorno a CUORI SUD gioca ASSO di PICCHE e PICCHE al RE e prova ad incassare RE e DAMA di CUORI; se EST fosse partito con quattro CUORI e tre PICCHE questa linea avrebbe avuto successo, ma al terzo giro EST taglia e il contratto cade di una presa.

Il quesito è se la mano è o no fattibile.

-SI- Il terzo giro di QUADRI viene tagliato di RE proseguendo poi con l'ASSO di CUORI, l'ASSO, la DAMA di PICCHE e PICCHE per il 10 di EST.

	♠	
	♥ R D 8	
	♦	
	♣ D 7 6	
♠		♠
♥ non		♥ F 7
♦ conta		♦
♣		♣ R 10 9 5
	♠ 8 7 5	
	♥	
	♦	
	♣ A 8 3	

Questi deve muovere FIORI sotto RE oppure tornare a CUORI; il morto verrà comunque raggiunto, permettendo lo scarto delle FIORI perdenti di mano.

-NO- Ecco l'ennesima eroica contromossa: sul taglio della terza QUADRI col RE di PICCHE EST sacrifica la presa in atout e sottotaglia.

Ora giratela come volete ma il morto è ufficialmente morto e non più raggiungibile.

Credo che al tavolo si sia ai limiti dell'impossibile.

E ho scritto "credo" solo perché conosco almeno dieci giocatori che in questo momento tra se e se staranno pensando che ovviamente a loro questa difesa non sarebbe sfuggita.

Numero 7 IL COLPO DI BARKER

Vi ho già detto che i titoli attribuiti alle singole smazzate sono quelli originali ideati da Federico Rosa, ma ho un serio sospetto che l'episodio che vado a raccontarvi possa facilmente passare nella categoria dei cosiddetti "colpi Zeiss", dal nome della famosa fabbrica di lenti di precisione, che indica nel mondo bridgistico le prodezze facilitate da una sbirciatina alle carte avversarie.

Concediamo comunque l'alea del dubbio all'autore della seguente prodezza, tratta da un torneo a coppie:

	♠ R D 3	
	♥ D 10 7 6 5	
	♦ 7 5 2	
	♣ A R	
♠ F 9 8 7 5		♠ A 10 6
♥ A 2		♥ R
♦ 4		♦ D F 10 9 8 6
♣ F 9 8 7 5		♣ 10 4 2
	♠ 4 2	
	♥ F 9 8 4 3	
	♦ A R 3	
	♣ D 6 3	

Il contratto di quasi tutti i tavoli fu di 4 ♥, giocati in NORD o in SUD.

In generale lo sviluppo del gioco fu il seguente: attacco a QUADRI, CUORI per il RE di EST, QUADRI coperta e tagliata di ASSO di CUORI, PICCHE all'ASSO e QUADRI buona, un down.

Bene, al tavolo in cui difendeva in OVEST il capitano Barker, SUD giocò con maggiore accortezza; preso l'attacco incassò ASSO e RE di FIORI, per poi intavolare il RE di PICCHE.

In questo modo aveva scollegato le mani dei difensori e creato un rientro in mano col taglio a PICCHE per poter scartare la QUADRI perdente sulla DAMA di FIORI.

Vedete che EST prende di ASSO di PICCHE, gioca QUADRI per il taglio del compagno ma non rientra più in mano per incassare la presa del down.

Tutto questo in apparenza, perché, ohibò, Barker tagliò la QUADRI con l'ASSO e tornò poi di 2 di CUORI, per il RE secco di EST, il quale incassò la benedetta QUADRI buona.

Cosa ne pensate?

Numero 6

ROUDINESCO CONTRO MEYER

Si tratta di due tra i più forti giocatori francesi di sempre; l'occasione che li vede schierati l'uno contro l'altro è quella di un campionato a coppie nel 1964.

	♠ 5 3 2	
	♥ 6	
	♦ A R 10 9 4	
	♣ D 9 5 3	
♠ A 9 4		♠ F 10 8 6
♥ 7 3		♥ 9 8 5 2
♦ D 7		♦ F 8 5
♣ A R 10 8 7 2		♣ 6 4
	♠ R D 7	
	♥ A R D F 10 4	
	♦ 6 3 2	
	♣ F	

La licita:

SUD	OVEST	NORD	EST
Meyer		Roudinesco	
1 ♥	2 ♣	2 ♦	PASSO
4 ♥	FINE		

OVEST attacca di ASSO di FIORI, per il 6 di EST e il FANTE del giocatore.

Non è sicuro, ma probabilmente è l'avversario ad essere singolo.

Visto al morto il colore di sviluppo a QUADRI, Roudinesco individuò nelle PICCHE l'unica fonte di possibili prese per la difesa.

Contrattacò quindi piccola nel colore; non tanto nella speranza che EST avesse il RE, quanto per creare una forchetta contro SUD una volta che egli aveva fatto la presa.

In effetti, quando Meyer prese il 10 con la DAMA, si ritrovò nelle condizioni di non poter rischiare un ritorno a PICCHE dalla sua destra.

La contromossa sarebbe stata allora di muovere le QUADRI in modo da lasciare in presa l'eventuale DAMA di OVEST al secondo giro, mantenendo i collegamenti col morto e liberando le QUADRI senza rischi.

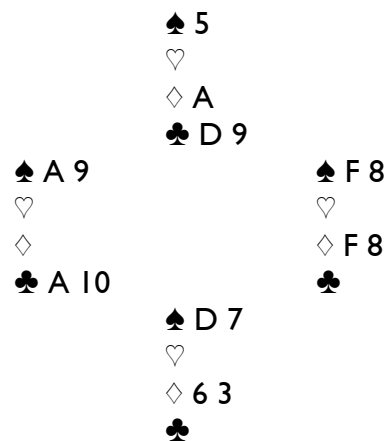
Ma sulla seconda battuta a CUORI Roudinesco completò il suo piano di controgioco scartando la DAMA di QUADRI; mossa questa priva di rischi, visto che se il FANTE era in SUD le prese nel colore sarebbero comunque andate tutte al giocatore.

Ora non era più possibile liberare le QUADRI senza passare dal ritorno a PICCHE.

Bravo Roudi.

Ma la sua sfortuna era quella di avere incontrato un degno avversario.

Meyer batté le restanti CUORI e il RE di QUADRI, per il seguente finale:



Il giocatore ha pagato finora una sola presa e batte l'ASSO di QUADRI.

Se OVEST scarta PICCHE viene messo in mano nel colore per il ritorno favorevole a FIORI; se invece scarta FIORI viene messo in mano nell'ASSO secco per il ritorno favorevole a PICCHE.

L'EREDITA' DI FEDERICO ROSA

(quinta parte)

di Luca Marietti

Eccoci giunti alle cinque perle finali; una più bella dell'altra.

Numero 5

LA DIFESA INVEROSIMILE

Il colpo che vi presento venne compiuto al tavolo dal campione americano Waldemar von Zedtwitz; egli mise in piedi un controgiooco talmente prodigioso da annullare l'eccellente piano del suo avversario, cui va, postuma, tutta la mia simpatia, dal momento che aveva giocato una mano da tramandare ai posteri ma rimase anonimo per la sfortuna di aver trovato un osso ancora più duro di lui.

	♠ D 10 6 5 3	
	♥ A 7 6	
	♦ A	
	♣ 8 5 4 3	
♠ -		♠ F 9 8 7
♥ D 10 9 8 5		♥ F 4 3
♦ D 9 8 6 4		♦ 10 5 3
♣ 10 9 7		♣ D F 2
	♠ A R 4 2	
	♥ R 2	
	♦ R F 7 2	
	♣ A R 6	

Il contratto finale è 6 ♠, per l'attacco di 10 di CUORI che viene preso dal RE.

L'ASSO di PICCHE rivela la pessima distribuzione delle atout.

Ora vediamo per prima cosa il piano di SUD: ASSO di QUADRI, FIORI all'ASSO, QUADRI taglio, ASSO di CUORI e CUORI taglio e RE di QUADRI:

	♠ D 10 6	
	♥	
	♦	
	♣ 8 5	
♠		♠ F 9 8
♥ D		♥
♦ D 9		♦
♣ 10 9 7		♣ D F
	♠ R 4	
	♥	
	♦ F	
	♣ R 6	

Se il finale è questo il giocatore può tirare RE di FIORI e FIORI; EST, in presa, deve regalare tornando PICCHE.

Ma von Zedtwitz sul primo giro a FIORI dal morto cominciò con lo sbloccare la DAMA, mentre O-VEST, per aiutarlo, gettava il 10, indicando il possesso anche del 9.

Il finale era dunque differente:

	♠ D 10 6	
	♥	
	♦	
	♣ 8 5	
♠		♠ F 9 8
♥ D		♥
♦ D 9		♦
♣ 9 7		♣ F 2
	♠ R 4	
	♥	
	♦ F	
	♣ R 6	

Giocando RE di FIORI e FIORI lo sblocco anche del FANTE avrebbe permesso a OVEST di entrare per preservare la presa in atout del compagno.

Di fronte a questa eventualità l'abilità di SUD non mancò di trovare una seconda soluzione.

FANTE di QUADRI tagliato di DAMA; se EST scarta FIORI il proseguimento sarà FIORI al RE e FIORI, su cui EST è costretto a tagliare per poi muovere a due carte dalla fine sotto il suo FANTE di PICCHE.

Ed ecco la nuova contromossa: sul taglio alto della QUADRI Mr. Waldemar sottotagliò, per poi passare immediatamente il FANTE sul proseguimento a FIORI.

Al terzo giro nel colore fu quindi OVEST ad entrare in presa e a due carte dalla fine la difesa aveva ancora diritto al down grazie al FANTE di atout protetto dopo DAMA e dieci del morto.

Penso che questa sia una delle smazzate a più alto coefficiente di difficoltà capitate a un tavolo da gioco.

Numero 4 IL COLPO DEI SOTTOTAGLI

	♠ A 2	
	♥ A R 2	
	♦ D 7 2	
	♣ A 8 7 5 2	
♠ R D F 10 7 5		♠ 9 2
♥ -		♥ F 9 7 5 4 3
♦ F		♦ R 9 5 4
♣ R D F 10 6 4		♣ 9
	♠ 6 4 3	
	♥ D 10 8 6	
	♦ A 10 8 6 3	
	♣ 3	

Il vostro compagno, in OVEST, apre di 2 ♣ CRODO, ma gli avversari irrompono senza rispetto in licita fino a raggiungere il contratto di 6 ♥.

Se ora vi racconto che nonostante sesta avversa e un po' di buchi qua e là ve le fanno pure, scommetto che non vi stupirete più di tanto, temprati come ormai siete dalle funamboliche mani di cui vi narro gli eventi.

E allora, visto che per catturare il vostro interesse ci vuole ormai ben altro, vi rivelo che il contratto

finale è non di 6 ma di 7 ♥, ovviamente contrate.

Giratela come volete ma non c'è attacco che tenga; diciamo il RE di PICCHE per l'ASSO.

DAMA di QUADRI per il RE e l'ASSO, mentre cade il FANTE di OVEST.

FIORI all'ASSO, 7 di QUADRI a girare e QUADRI, sorpassando il 9.

Sulla quarta QUADRI di mano va la PICCHE del morto e un taglio a PICCHE col 2 di CUORI porta a questa situazione:

♠		♠
♥ A R		♥ F 9 7 5 4 3
♦		♦
♣ 8 7 5 2		♣
♠ non		♠
♥ conta,		♥ F 9 7 5 4 3
♦ il		♦
♣ poveretto		♣
♠ 6		
♥ D 10 8 6		
♦ 3		
♣		

Il giocatore realizza le successive prese a tagli in croce, mentre EST sottotaglia obbligato per sei volte consecutive.

Sento già i bisticci:

“Apri di 2 ♣ e non fai una presa...”.

“Tu taci, che hai contratto con mano bianca.”.

Numero 3 L'EROICA DIFESA

Con questa smazzata varchiamo i confini del surreale.

♠ R D 7 2		♠ 5 4 3
♥ A D 8 3		♥ 6 5
♦ R		♦ A D F 8 7 6 2
♣ D 5 3 2		♣ 10
♠ F 9 8 6		
♥ R F 10 9		
♦ 3		
♣ F 9 8 7		
♠ A 10		
♥ 7 4 2		
♦ 10 9 5 4		
♣ A R 6 4		

La licita, che vi piaccia o no, con EST-OVEST in favore di zona:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	passo	1 ♥	3 ♦
passo	passo	3 ♠	passo
3 SA	passo	passo	4 ♦
passo	passo	4 SA	fine

OVEST attacca a QUADRI, su cui diciamo che EST incassa le tre vincenti per poi tornare QUADRI. OVEST, per farvela breve, deve scartare tre volte privandosi via via delle sue tenute e permettendo al giocatore di mantenere il contratto; non mi dilungo sul come perché non è questo il punto essenziale della mano.

Poniamo allora che EST, per proteggere il compagno e non liberare una presa a QUADRI all'avversario, dopo l'ASSO rinunci a incassare altre vincenti ma torni per esempio a PICCHE; SUD prende in mano e muove il 10 di QUADRI, su cui OVEST scarta CUORI, NORD FIORI ed EST entra per insistere a PICCHE.

Al morto con la DAMA il giocatore rientra in mano a FIORI, impassa il RE di CUORI di OVEST e prosegue con ASSO e piccola CUORI, liberando la quarta al morto.

Nel finale, posto che il ritorno sia stato ancora PICCHE, la CUORI buona costringerà OVEST a privarsi di una tenuta a PICCHE oppure FIORI:

	♠ 7	
	♥	
	♦	
	♣ D 5	
♠ F		♠
♥ deve		♥ non
♦ scartare		♦ conta
♣ F 9 8		♣
	♠	
	♥	
	♦	
	♣ R 6 4	

Ma allora, esiste o no un modo di battere la mano?

Per ovviare all'agonizzante serie di scarti a cui è sottoposto il compagno, EST ha una sola contromisura a disposizione: deve lasciare l'attacco.

Avete letto bene; la manovra è talmente contro natura che mi permetto di ripetere il concetto: EST deve lasciare in presa il RE di QUADRI del morto.

Ora nove prese sono il massimo disponibile.

Il bridge, strano gioco.

Numero 2 IL RIFLESSO PERICOLOSO

La smazzata che segue mi è particolarmente simpatica, perché dimostra quanto al tavolo sia importante non lasciarsi prendere da ragionamenti troppo complicati ed astrusi.

La soluzione, come vedremo, è talmente comoda da poter risultare complessa.

	♠ 10 5 3	
	♥ A R 7 6 2	
	♦ 5 3 2	
	♣ A 6	
♠ -		♠ F 9 8 2
♥ 10 5 4		♥ F 9 8 3
♦ F 8 7 6		♦ 4
♣ D F 10 8 5 3		♣ R 9 4 2
	♠ A R D 7 6 4	
	♥ D	
	♦ A R D 10 9	
	♣ 7	

Vi ho già dato una mano in fase di presentazione, ora tocca a voi cercare di mantenere il contratto di 6 ♠ dopo l'attacco di DAMA di FIORI.

*“Finche la barca va, lasciala andare,
finche la barca va, tu non remare,
finche la barca va, stai a guardare...”*

L'intermezzo musicale aveva il solo scopo di darvi il tempo di pensare a come cavarvi d'impaccio; non posso venire personalmente a casa vostra per controllare che non andiate direttamente alla soluzione.

Allora, ASSO di FIORI e FIORI taglio, per eliminare il colore.

Un colpo a PICCHE scoprendo la bella sorpresa.

La DAMA di CUORI.

Adesso, molto banalmente, battiamo le QUADRI.

Se EST taglia dovrà poi permetterci di raggiungere il morto tornando a PICCHE sotto FANTE, oppure a CUORI, oppure a FIORI in taglio e scarto.

Se EST non taglia il secondo e neppure il terzo giro a QUADRI saremo noi a tagliare una QUADRI al morto.

Sempre e comunque finiremo per pagare solo un atout.

Numero 1

IL SOGNO DI UNA NOTTE INSONNE

Eccoci giunti alla mia personale reginetta.

	♠ -	
	♥ A	
	♦ F 10 9 8 7	
	♣ A D 10 9 8 7 2	
♠ A R 9		♠ 5 4
♥ D F 7 6 5		♥ 10 9 8 4 3 2
♦ D 5 4 3		♦ -
♣ 3		♣ R F 6 5 4
	♠ D F 10 8 7 6 3 2	
	♥ R	
	♦ A R 6 2	
	♣ -	

Il contratto finale è 6 ♦, per l'attacco di OVEST col 3 di FIORI.

Formulate un piano per vincere contro la miglior difesa.

La soluzione, come si conviene, è più bella che difficile.

Seguitemi bene: sull'attacco possiamo anche fare gli sbruffoni e passare l'ASSO per poi tagliarlo di mano.

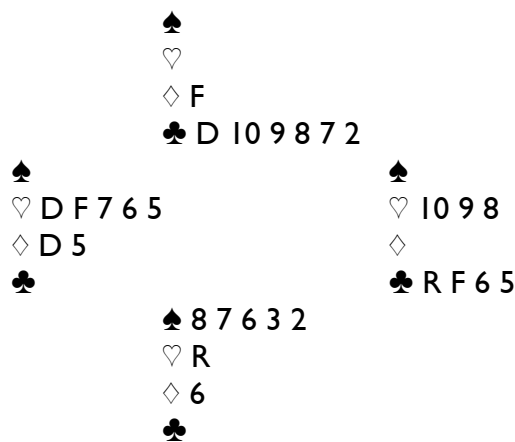
Iniziamo lo sviluppo delle PICCHE intavolando la DAMA e tagliando poi il RE di OVEST; rientrati col RE di QUADRI è il turno del FANTE di PICCHE per l'ASSO e un nuovo taglio.

Eccoci al momento essenziale.

QUADRI all'ASSO e 10 di PICCHE buono, su cui va lo scomodo ASSO di CUORI di NORD.

Se anche OVEST non avesse coperto il primo o il secondo giro a PICCHE avremmo solo scartato prima l'ASSO in questione.

Siamo giunti a questa situazione:



Giochiamo una PICCHE buona, su cui:

1) Se e quando OVEST taglia di 5: surtaglio al morto, FIORI tagliata in mano e PICCHE buone. Quando OVEST taglia di DAMA dovrà tornare a CUORI riportando in presa SUD.

2) Se e quando OVEST taglia di DAMA: il morto sottotaglia e OVEST dovrà tornare a QUADRI oppure a CUORI per la mano del giocatore.

Sempre e comunque una sola presa alla difesa.

Non resta che un ultimo grazie a Federico Rosa per averci tramandato il ricordo di questi gioielli.

LISCIO O SBLOCCO (PER NON PASSAR PER SCIOTTO)

di Luca Marietti

I soldi non fanno la felicità; avete notato che a dirlo sono quasi sempre i ricchi?

Facile per loro; da piccolo c'era un'amica di mia mamma che diceva pressappoco così: "A me dei soldi non importa niente, basta che non mi si dica di non spendere!".

E così, molto più modestamente, le cose vanno per i punti a bridge; è vero che il controgioco dà maggiori soddisfazioni, ma ditemi quanto è divertente passare un pomeriggio ad ascoltare gli avversari chiamare contratti su contratti.

Che poi col livello generale non altissimo tipico dei tornei di circolo, basta che segnino sulla loro colonna, anche un facile 3 SA + 3 con dodici prese di battuta, per appiopparti una mano brutta.

Tanto c'è sempre quello che ha giocato 5 nel minore, quello che ha liscio due volte l'attacco, o il parziale su incomprensione.

E diciamolo, il controgioco a volte è veramente complesso; vien quasi voglia di lasciare che le facciano e vivere sereni.

Seguite bene lo svolgimento delle due mani che vi presento e ditemi se è valsa la pena di spremere tanto di meningi.

<p>♠ 8 6 5 3 ♥ R 8 ♦ A F 8 6 ♣ D 5 4</p>	<p>♠ A D 10 2 ♥ A 6 2 ♦ 3 ♣ A R 7 6 3</p>	<p>♠ R 9 4 ♥ F 10 5 3 ♦ 10 5 2 ♣ F 10 8</p>
	<p>♠ F 7 ♥ D 9 7 4 ♦ R D 9 7 4 ♣ 9 2</p>	

La licita:	SUD	NORD
	passo	1 ♣
	1 ♦	1 ♠
	1 SA	3 SA
	fine	

OVEST, dovendo scegliere tra due quarte già dichiarate dall'avversario, si decise per una piccola QUADRI, confidando sul fatto che il suo doppio fermo non scappava anche se EST non avesse posseduto onori nel colore.

Il 10 di QUADRI di EST contribuì dunque ad indebolire i fermi del giocante, il quale fu ora ben poco felice di rischiare di dar la presa due volte al lato pericoloso alla sua destra a PICCHE e a FIORI.

Preso l'attacco egli mosse comunque il FANTE di PICCHE, EST entrò di RE e il ritorno a QUADRI vide scendere il 7 preso dall'8 di OVEST, mentre il morto scartava una FIORI.

Il rinvio a PICCHE per il morto venne seguito dalle altre due vincenti nel colore, su cui SUD scartò prima il 4 di QUADRI e poi il 2 di FIORI; questo per enfatizzare nelle menti avversarie l'idea che il suo colore di sviluppo fossero soprattutto le CUORI.

Se sulla quarta PICCHE EST avesse scartato FIORI si sarebbe prodotta la seguente situazione:

<p>♠ - ♥ R 8 ♦ A F ♣ D 5 4</p>	<p>♠ - ♥ A 6 2 ♦ - ♣ A R 7 6</p>	<p>♠ - ♥ F 10 5 3 ♦ 2 ♣ F 10</p>
	<p>♠ - ♥ D 9 7 4 ♦ R 9 ♣ 9</p>	

ASSO, RE e piccola FIORI mettono in mano OVEST, il quale deve tornare a CUORI sotto RE e QUADRI sotto ASSO regalando l'ottava presa, mentre la nona è costituita dalla FIORI ora buona, Ma EST non cadde nel tranello e si disfe di una CUORI sull'ultima PICCHE.

Se a questo punto il giocatore avesse incassato le teste a FIORI OVEST avrebbe potuto gettare la DAMA sull'ASSO assicurando al compagno un rientro per l'incrocio a QUADRI.

SUD si affidò allora alla sua ultima freccia; incassò l'ASSO di CUORI per poi rigiocare CUORI.

Se fosse entrato EST bisognava sperare che non avesse più QUADRI, se invece EST lasciava vi era una buona chance che il RE fosse corto e quindi in caduta al secondo giro in OVEST.

E, grazie allo scarto della CUORI da parte di EST, il colore avrebbe portato prese sufficienti a mantenere il contratto.

Ma ancora una volta tutto andò in fumo quando sull'ASSO di CUORI OVEST gettò il suo RE; FANTE e 10 assicuravano una tenuta e quindi un rientro ad EST e il contratto finì per cadere di una presa. Onestamente, tutto faticoso anche solo a raccontarlo.

Ed eccoci al nostro secondo esempio:

<p>♠ 7 4 ♥ R F 4 3 ♦ R 10 3 ♣ D 7 6 4</p>	<p>♠ A F 2 ♥ A 9 8 ♦ 8 5 4 ♣ F 10 9 2</p>	<p>♠ 10 5 3 ♥ 10 7 2 ♦ D 7 6 2 ♣ R 8 5</p>
	<p>♠ R D 9 8 6 ♥ D 6 5 ♦ A F 9 ♣ A 3</p>	

il contratto finale era 4 ♠ e OVEST decise poco felicemente di attaccare di 4 di FIORI, per il 9, il RE e l'ASSO del giocante.

Questi mosse subito nuovamente FIORI e OVEST, pur di non liberare due prese all'avversario, decise correttamente ma a malincuore di star basso.

Ora venne giocata una QUADRI dal morto e il 9 venne superato dal 10, per il ritorno in atout. PICCHE al morto e QUADRI all'ASSO.

OVEST gettò prontamente il proprio RE, per evitare di essere messo successivamente in mano nel colore, rischiando così di fornire al giocante un ritorno favorevole.

Allora SUD mosse comunque ancora QUADRI, EST prese e uscì di mano con l'ultima atout, presa al morto.

Riassumiamo:

♠ -	♠ -	
♥ R F 4	♥ A 9 8	♥ 10 7 2
♦ -	♦ -	♦ 7
♣ D 7	♣ F 2	♣ 8
	♠ R 8	
	♥ D 6 5	
	♦ -	
	♣ -	

Fu ora il turno dell'8 di CUORI; quando EST rimase basso senza apparenti esitazioni, il giocante decise che probabilmente il RE era in OVEST e passò di mano una cartina.

Nonostante i suoi sforzi OVEST fu quindi costretto in presa e obbligato a tornare a FIORI o CUORI regalando il contratto.

Se anche EST avesse messo il 10 di CUORI la DAMA avrebbe forzato il RE e creato forchetta al morto di ASSO e 9.

A fine mano iniziarono le discussioni: OVEST, pur ammettendo di avere regalato sull'attacco ma giustificandolo come pura avversità della sorte, incolpò EST per non essere tornato a FIORI al posto che in atout una volta in presa a QUADRI.

Giusto o no?

EST rispose che così facendo SUD avrebbe scartato una CUORI, lasciando prendere OVEST, per poi mettere la seconda CUORI sulla FIORI franca.

Giusto o no?

OVEST rimarcò che, in presa a FIORI, sarebbe tornato nel colore per il taglio del compagno, eliminando così la vincente avversa.

Giusto o no?

Il morto interruppe la diatriba per dire la sua: ritorno a FIORI tagliato, PICCHE al morto, FANTE di FIORI e scarto di mano di una CUORI; OVEST è messo in mano e deve tornare a CUORI sotto RE.

Giusto o no?

Il cambio di board e coppie ordinato dall'arbitro sancì la fine della diatriba proprio mentre EST stava per dire che forse sull'attacco sarebbe stato meglio non coprire il 9 del morto



♣ D 7 6 4 ♣ F 10 9 2 ♣ R 8 5
 ♣ A 3

a costo di concedere così subito una presa ma senza più rischi di regalarne una seconda.

Giusto o no?

Ma, mi chiedo, fosse anche giusto, sarebbe mai valsa la pena di non coprire con il timore di avere regalato, subirsi gli impropri del compagno fino ad eventuale dimostrazione logaritmica delle nostre ragioni, scoprire che magari era tutto uguale eccetera eccetera eccetera?

La mia diagnosi tecnica conclusiva è, inequivocabilmente: pazienza per l'attacco, copro il 9, le fanno forse sì e forse no, stasera dormirò lo stesso, e soprattutto speriamo che alla prossima l'avversario faccia renonce.

MARE MOSSO

di Luca Marietti

La scorsa primavera deve essere stata molto piovosa, dal momento che secondo una mia molto personalissima teoria l'umidità provoca strane distribuzioni.

Appena tornato da Salsomaggiore, dove nel corso dei Campionati a squadre libere il computer aveva prodotto la seguente rarità,

♠ A D
♥ 3
♦ 3
♣ A R D F 10 9 6 5 2

con tutti i conseguenti smarronamenti generali contro le mani preparate, vado a giocare il mitchell presso uno dei circoli della mia città e alla seconda mano tiro su,

♠ A R D F 10 9 8 7 4 3 2
♥ 4
♦ -
♣ 6

distribuita al tavolo e prova evidente che

-1 le eccezioni esistono

-2 a volte la CRODO è la miglior convenzione al mondo.

Se il punto 2, pur di rado, è inconfutabile, l'1 in quanto eccezione si è ripetuto un po' troppe volte nei giorni successivi.

Ecco la cronaca dei fatti, un disastro avvenuto e uno mancato.

PSICODRAMMA NUMERO UNO

Pari zona, rilevo in EST le seguenti:

♠ A D 8 7 5 3 2
♥ 10 8
♦ R D 6 5
♣ -

Il mio compagno apre primo di mano di 1 ♠ quinto, su cui alla mia destra l'avversario interviene di 2 ♠, bicolore CUORI-FIORI.

Giusto o meno che sia dichiaro 4 ♣, corta e fit, 5 ♣ di SUD e CONTROLLO del mio; avrà qualche carta a FIORI e vuole frenarmi.

NORD dichiara 5 SA!

Che?

Ricapitoliamo:



OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	2 ♠	4 ♣	5 ♣
CONTRO	5 SA	???	

CONTRO e attendo; 6 ♣ a sinistra, PASSO, PASSO ed è ancora il mio turno.
 Che ne so, licito 6 ♠ per la serie magari le fanno e magari le facciamo.
 PASSO, PASSO, 7 ♣.
 Anche il mio fisico ha i suoi limiti, perciò CONTRO purché la cosa abbia fine.
 Ricapitoliamo:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	2 ♠	4 ♣	5 ♣
CONTRO	5 SA	CONTRO	6 ♣
PASSO	PASSO	6 ♠	PASSO
PASSO	7 ♣	CONTRO	FINE

ASSO di QUADRI in tavola ed ecco l'intera smazzata:

♠ -		
♥ A R F 7 6 3 2		
♦ -		
♣ R F 10 9 5 4		
♠ R F 9 6 4		♠ A D 8 7 5 3 2
♥ D		♥ 10 8
♦ A F 9 7		♦ R D 6 5
♣ D 8 3		♣ -
	♠ 10	
	♥ 9 5 4	
	♦ 10 8 7 3 2	
	♣ A 7 6 2	

L'unica consolazione è che a me non hanno fatto la surlevee a 6 ♣ CONTRATE.

QUASIPSICODRAMMA NUMERO DUE

Secondo di mano, in favore di zona, rilevo in OVEST le seguenti:

♠ 4
♥ R 10 8
♦ R D 8 7 4
♣ A R 6 5

SUD apre di 2 ♠, che indica apertura con almeno 5 carte a PICCHE e 4 a FIORI.
 Pur non felice per la terza di CUORI non mi esimo dal contrare.
 3 SA NORD, 4 ♥ il mio e 4 ♠ SUD.
 PASSO, PASSO, 5 ♥ e 5 ♠.
 Sembra un minuetto.
 PASSO, il mio dovere l'ho già fatto contrando all'inizio.



Senonché NORD, fresco come una rosa, rialza a 6 ♠; EST e SUD passano, tutti soddisfatti di scaricare la decisione finale su di me:

SUD	OVEST	NORD	EST
2 ♠	CONTRO	3 SA	4 ♥
4 ♠	PASSO	PASSO	5 ♥
5 ♠	PASSO	6 ♠	PASSO
PASSO	???		

CONTRO, questa volta mi sembrano tutti rincretiniti.

Ora devo attaccare; ho un po' di paura che l'ASSO di FIORI faccia una brutta fine e allora intavolo il RE di QUADRI, cui segue la discesa del morto:

♠ 10 3 2
♥ A D F
♦ A 9 5 3 2
♣ 8 4

♠ 4
♥ R 10 8
♦ R D 8 7 4
♣ A R 6 5

Bene, sembra che a 4 ♥ non si becchi mai e ASSO e RE di FIORI non dovrebbero scappare. Eppure qualcosa non mi lascia tranquillo; l'esperienza insegna che queste smazzate sono finite solo all'ultima carta, tanto più che ho in mano tutte le carte chiave della difesa, e questo non è mai un bell'affare.

Sull'ASSO di QUADRI SUD scarta FIORI, dopo di ché pensa a lungo per poi giocare QUADRI taglio, CUORI al FANTE e ASSO di CUORI, su cui scarta ancora.

Evidentemente sperava nel mio RE in caduta.

Alla fine mostra la mano, composta da 8 PICCHE chiuse e il FANTE quarto di FIORI, concedendo l'un down.

♠ 10 3 2
♥ A D F
♦ A 9 5 3 2
♣ 8 4

♠ 4
♥ R 10 8
♦ R D 8 7 4
♣ A R 6 5

♠ 6
♥ 9 7 6 5 4 2
♦ F 10 6
♣ D 9 3

♠ A R D F 9 8 7 5
♥ 3
♦ -
♣ F 10 7 2

Mentre mi chiedo come cavolo abbia licitato, bicolore PICCHE-FIORI con quella roba, il compagno del giocatore, che evidentemente stava ancora rimuginando sul rovescio patito, se ne esce con: "Va bene dichiarare come una bestia, ma una volta che ti trovi a giocare 6 senza l'attacco a FIORI cerca almeno di farle!".

Ed ecco che riaffiora la strana sensazione di disagio provata alla vista del morto. Diciamo che il giocatore taglia l'attacco, gioca ASSO di PICCHE e PICCHE al morto, QUADRI taglio e tutte le PICCHE meno una:

<p>♠ - ♥ A D F ♦ A 9 5 ♣ -</p> <p>♠ - ♥ R 10 8 ♦ D 8 ♣ A</p>	<p>♠ - ♥ 9 7 ♦ F ♣ D 9 3</p>	<p>♠ 5 ♥ 3 ♦ - ♣ F 10 7 2</p>
--	--	---

Se nel finale rimango con queste carte SUD farà l'impasse a CUORI, seguendo con ASSO di QUADRI, QUADRI taglio e FIORI per il mio ASSO; in presa dovrò rinviare CUORI per il nuovo impasse.

Se sulla battuta delle PICCHE mi libero di ASSO e RE di FIORI la giocata del FANTE di FIORI libererà il 10, dodicesima presa.

A ruota arriva il tipico gelido commento del mio compagno: "Certo che quando attacchi tu se tutto va bene siamo rovinati...".

E già che sono in tema di smazzate strane mi è venuta in mente una delle più assurde mani pari della mia carriera. L'anno è il lontano 1991, Festival Internazionale del Bridge di Venezia; siamo nel corso del torneo a squadre, opposti alla forte compagine Lavazza, quando in SUD rilevo le seguenti carte:

♠ A R 10 8 7
♥ 5
♦ R 10 9 7 5 4
♣ A

Tutti in zona, dichiara EST, che apre di 2 ♣, forcing generico di manche.

Intervengo a 2 ♠, su cui OVEST passa e il mio compagno rialza a 3 ♠.

EST passa e chiudo a manche un po' stupito della calma che ha caratterizzato finora la licita.

Infatti: OVEST, come svegliatosi dal torpore, se ne viene fuori con il cartellino di 6 ♣, NORD perplesso passa ed EST corregge a 6 ♥.

Non ci posso credere, CONTRO, su cui la competizione dichiarativa si conclude.

Svanita l'euforia iniziale devo ora decidere l'attacco.

Escludo FIORI e mi sa che l'ASSO di PICCHE non passa.

Se non sapessi che la mano forte è alla mia destra potrei pensare di intavolare una QUADRI nella speranza di far saltare l'ASSO prima che vengano liberate le FIORI del morto, ma così proprio non me la sento.

Magari OVEST è vuoto a PICCHE, visto che ha parlato non forte a livello di sei, e possiede qualche CUORI utile per i tagli.

Infine, nel caso che l'ASSO di PICCHE passi, il giocatore non dovrebbe avere scarti immediati su cui liberarsi delle perdenti nel colore.

Mi decido quindi tremante a mettere in tavola la mia cartina di CUORI, e il triste fato si avverrà:

	♠ D 9 4 3	
	♥ 9	
	♦ F 8 2	
	♣ R 8 6 5 2	
♠ F 6 2		♠ 5
♥ 7		♥ A R D F 10 8 6 4 3 2
♦ A D 6		♦ 3
♣ D F 10 9 7 3		♣ 4
	♠ A R 10 8 7	
	♥ 5	
	♦ R 10 9 7 5 4	
	♣ A	

Impasse a QUADRI e buonanotte.

E ora la sala chiusa: il mio compagno di squadra, primo di mano in EST, colto da impeto di demenza senile galoppante ha ben pensato di passare primo di mano.

Già.

SUD ha aperto di 1 ♠, e OVEST è intervenuto a FIORI.

La licita è proseguita pian pianino fino a che, sul 6 ♥ seguito al 5 ♠ avversario è arrivato il CONTRO di SUD, Alfredo Versace; convinto anche lui che la PICCHE non passasse ha attaccato a QUADRI.

Ricordo ancora il momento dei conti: "E il board 7?", "Niente di che, mano pari."

LA TECNICA DEI TEMPI ANDATI

BDI lug/ago 2009

di Luca Marietti

Vi ho già accennato più volte al fatto che negli anni trenta lo sviluppo della fase dichiarativa lasciava ancora a desiderare; non moltissimo ma abbastanza, soprattutto in contrapposizione all'abilità nel gioco e controgioco dimostrata dai più grandi campioni.

Questo perché il contract bridge originava da giochi simili, quali il whist o il bridge plafond, in cui lo studio del movimento dei colori aveva vissuto già tanti decenni di evoluzione.

Inoltre, il fatto stesso che spesso la qualità dei contratti finali fosse appunto carente spingeva il pilota a guidare al meglio le carte di cui disponeva.

Se oggi per vincere basta essere efficienti in licita e dignitosi nel gioco, allora i campioni si distinguevano per l'abilità nel creare prese a favore della propria linea.

Attualmente viaggiamo con più di mezzo secolo di vantaggio sui pionieri di cui vi racconto; vediamo se siamo pronti per affrontarli.

Inizierò sfruttando tanto per cambiare la penna di Ely Culbertson, con la cronaca di due smazzate i cui aspetti tecnici ritengo potrebbero sfuggire ai migliori campioni dei nostri giorni.

	♠ D F 5 2		
	♥ A		
	♦ A 8 7 5 4 3 2		
	♣ F		
♠ 10 8 6		♠ -	
♥ F 8 5 3 2		♥ D 9 7 4	
♦ 6		♦ R D F 10 9	
♣ 7 6 3 2		♣ A R 8 4	
	♠ A R 9 7 4 3		
	♥ R 10 6		
	♦ -		
	♣ D 10 9 5		
Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	1 ♠
passo	3 ♦*	contro	3 ♠
passo	5 ♠	passo	6 ♠
passo	passo	contro	surcontro
fine			

*si gioca in partita libera e NORD-SUD sono segnati a 60; 2 ♦, che faceva manche, sarebbe stato quindi passabile.

OVEST attaccò a QUADRI, obbedendo al primo CONTRO del compagno; se avesse scelto FIORI le possibilità per il giocatore sarebbero praticamente scese a zero.

Il giocatore prese di ASSO, battè l'ASSO di CUORI ed entrò in mano in atout per scartare la perdente di FIORI sul RE di CUORI.

Sembra automatico.

Eppure a questo punto il contratto non poteva più essere mantenuto, dal momento che giocando a tagli prima o poi OVEST avrebbe potuto surtagliare di 10 e rinviare PICCHE per il down.

Eppure, ci spiega Culbertson, la mano poteva essere effettivamente mantenuta a tagli in croce.

Il come sembra veramente singolare.

ASSO di QUADRI dunque, e QUADRI tagliata di RE; CUORI all'ASSO e ancora QUADRI, tagliata con l'ASSO; RE di CUORI per lo scarto della perdente a FIORI del morto e PICCHE al FANTE.

Riassumiamo la situazione:

	♠ D 5 2	
	♥ -	
	♦ 8 7 5 4	
	♣	
♠ 10 8		♠ -
♥ F 8		♥ D 9
♦ -		♦ R D
♣ 7 6 3		♣ A R 8
	♠ 9 7 4	
	♥ 10	
	♦ -	
	♣ D 10 9	

Il quarto giro a QUADRI viene tagliato di cartina.

Se OVEST surtaglia questa sarà l'ultima presa per la difesa perché il giocatore ha ancora sufficienti atout in mano e al morto per liberare e successivamente incassare le QUADRI.

Se OVEST non surtaglia il giocatore risale al morto in atout per eliminare di taglio l'ultima QUADRI di EST; OVEST quando vorrà potrà incassare la sua unica presa a PICCHE.

Un esempio sensazionale di timing, difficile da trovare anche a carte viste; si promuove una sicura presa in atout all'avversario, posticipando però il momento in cui egli potrà riscuoterla.

Tanto per il gusto della cronaca, l'autore porta questa mano ad esempio di quanto sia utile pensare anche a lungo prima di impostare un piano di gioco.

Allora non esistevano regolamenti che disciplinavano il gioco lento e a tale proposito Culbertson racconta quasi vantandosene che in due occasioni, nel corso di importanti competizioni, rimase per più di trenta minuti a pensare prima di muovere la prima carta dal morto.

Per fortuna dei nostri sistemi nervosi un tale atteggiamento oggi come oggi sarebbe sanzionabile a frustate.

Ecco un altro esempio di soluzione "sotterranea":

	♠ A 7 5 2	
	♥ A 4	
	♦ A D 8 3	
	♣ A D 6	
♠ 10 8 6		♠ R D F 9 2
♥ D 8		♥ R 6
♦ 9 6 5		♦ R 7 4 2
♣ 9 7 4 3 2		♣ F 8
	♠ 3	
	♥ F 10 9 7 5 3 2	
	♦ F 10	
	♣ R 10 5	

Ovest	Nord	Est	Sud
passo	1 ♦	1 ♠	2 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♥
passo	6 ♥	fine	

Pietoso velo sulla licita; al tavolo il giocatore prese l'attacco a PICCHE e, presumendo dall'intervento di EST che l'impassa a QUADRI fosse destinato a fallire, mosse subito l'ASSO nel colore, scartando il FANTE di mano.

Sulla piccola QUADRI successiva EST ebbe paura di vedersi tagliare il RE promuovendo lo scarto di una PICCHE e permise all'avversario di far presa di 10.

ASSO di CUORI e CUORI e slam mantenuto.



Avreste avuto la stessa faccia di tolla?

Avete altre idee in proposito?

Eliminare PICCHE e FIORI per mettere in mano EST non è possibile, visto che sul quarto giro a PICCHE OVEST può surtagliare di DAMA e il RE di EST non scappa.

Il nostro Ely ci illumina ancora una volta.

ASSO di PICCHE e ASSO di CUORI; EST si salva se getta il RE, ma questo penso che anche a carte viste sia impossibile, soprattutto alla seconda carta.

Al terzo giro EST viene messo in mano in atout e diciamo che torna a PICCHE, per il taglio di SUD.

Tre colpi di CUORI, scartando QUADRI; poi il RE e la DAMA di FIORI per il morto portano a questa situazione:

	♠ 7 5	
	♥ -	
	♦ A	
	♣ A	
♠ 10		♠ D F
♥ -		♥ -
♦ 9 6		♦ R 7
♣ 9		♣ -
	♠ -	
	♥ 7	
	♦ F 10	
	♣ 10	

ASSO di FIORI: cosa scarta EST?

-PICCHE: allora PICCHE tagliata, QUADRI all'ASSO e PICCHE buona.

-QUADRI: ASSO di QUADRI, PICCHE taglio e QUADRI buona.

Un perfetto esempio di squeeze d'atout.

Se sull'ASSO di CUORI EST avesse buttato il RE, al giro successivo sarebbe entrato in presa OVEST, che poteva incrociare QUADRI nella forchetta del morto.

Rimaneva sempre il colpaccio di provare a mettere l'ASSO e rigiocare subito QUADRI.

Dalla teoria alla pratica: due mani veloci tratte dal secondo World Olympic, il simultaneo mondiale a mani preparate.

Ecco ciò che si chiedeva agli appassionati giocatori medi dell'epoca.

	♠ D F 3	
	♥ 8 6	
	♦ R F 10 9	
	♣ D F 10 7	
♠ 5 2		♠ R 10
♥ 7 2		♥ A R D F 10 5
♦ 8 7 6 5 3		♦ 4 2
♣ A 9 4 2		♣ 8 5 3
	♠ A 9 8 7 6 4	
	♥ 9 4 3	
	♦ A D	
	♣ R 6	

La licita proposta:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	passo	2 ♠	3 ♥
3 ♠	passo	4 ♠	fine



Par della mano per NORD-SUD: 4 ♠ chiamate e fatte, oppure 1 down.

Par della mano per EST-OVEST: avversari a nove prese giocando a PICCHE.

Attacco 7 di CUORI per l'onore di EST, che incassa anche l'ASSO.

Se ora il difensore si distrae e torna automaticamente di RE di CUORI è probabile che il compagno scarti; la difesa incasserà ancora solo l'ASSO di FIORI.

Un po' di attenzione ci fa però notare che le atout del morto sono i due onori e un misero 3.

Se OVEST può superarlo la mano è battuta.

EST deve dunque tornare di piccola CUORI, obbligando al taglio OVEST; il 5 fa saltare il FANTE e ora RE e 10 andranno a far tenuta.

Se EST torna di onore OVEST dovrà essere abbastanza perspicace da tagliare lo stesso con la carta più alta.

Facile ma non automatico.

	♠ R 8	
	♥ A 4	
	♦ R 5 4 3	
	♣ A 8 5 3 2	
♠ -		♠ D 5 4 3 2
♥ D F 10 8 3		♥ 7 5
♦ F 10 9		♦ D 8 7 6
♣ R 9 7 6 4		♣ D 10
	♠ A F 10 9 7 6	
	♥ R 9 6 4	
	♦ A 2	
	♣ F	

La licita proposta:

SUD	NORD
1 ♠	2 ♣
3 ♠	5 ♠
6 ♠	FINE

Par della mano: 6 ♠ chiamate e fatte.

L'attacco probabile è di DAMA di CUORI.

La chiave tecnica di questa smazzata, allora definita come assolutamente originale, oggi cadrebbe nella categoria della routine classica.

Sono però sicuro che molti saprebbero risolverla a tavolino ma se la perderebbero al tavolo.

Si tratta, è ovvio, di giocare sul taglio delle CUORI, ma con una precauzione: tagliare la prima volta col RE di PICCHE e solo al giro successivo con l'8; questo per evitare surtaglio e rinvio in atout che batte la mano.

Dopo questa procedura l'unica presa per la difesa sarà la DAMA d'atout, a dispetto delle PICCHE mal divise.

E finiamo per oggi a casa nostra; l'anno è il 1949 e occasione l'Olimpic Nazionale.

Non criticate la mia grafia, in Italia Olympic andava con la "i" e non con la "y".



Ecco a lor signori la bellissima smazzata che BRIDGE, giovane rivista ufficiale dell'Associazione Italiana Bridge, offre alla nostra analisi.

	♠ F 10 9 8 4	
	♥ 5 2	
	♦ F 8 6 2	
	♣ R D	
♠ R 7 6 5 3 2		♠ -
♥ -		♥ F 10 9 8 7 6
♦ -		♦ D 10 9 7 3
♣ F 8 7 6 5 4 3		♣ 10 9
	♠ A D	
	♥ A R D 4 3	
	♦ A R 5 4	
	♣ A 2	

La licita non ve la riporto perché non ci ho capito niente, comunque il par della mano finale è di 6 SA giocate da SUD; attacco imposto è di 5 di PICCHE.

Anche a carte viste la soluzione è tutt'altro che semplice.

SUD prende di ASSO e rigioca la DAMA nella speranza di indurre OVEST a prendere.

Questi non casca nel tranello e allora SUD tira l'ASSO di CUORI con l'intento di andare a vedere se il colore è diviso.

Quando OVEST non risponde il giocatore prova a giocare l'ASSO di QUADRI; stesso risultato.

Allora FIORI al morto e FANTE di PICCHE, per lo scarto dell'ASSO di FIORI di mano:

	♠ 10 9	
	♥ 5	
	♦ F 8 6	
	♣ R	
♠ R 7 6 5		♠ -
♥ deve		♥ F 10 9 8
♦ rispondere		♦ D 10 9
♣ F 8 7 6		♣ -
	♠ -	
	♥ R D 4 3	
	♦ R 5 4	
	♣ -	

Se OVEST entra di RE dovrà poi rigiocare PICCHE o FIORI riportando in presa il morto; allora lascia il FANTE e poi anche il 10, su cui EST e SUD scartano CUORI.

	♠ 9	
	♥ 5	
	♦ F 8 6	
	♣ R	
♠ R 7		♠ -
♥ -		♥ F 10 9
♦ -		♦ D 10 9
♣ F 8 7 6		♣ -
	♠ -	
	♥ R D 4	
	♦ R 5 4	
	♣ -	



Ora RE di FIORI, QUADRI di EST e di SUD, RE e DAMA di CUORI e CUORI per EST, che deve tornare a QUADRI sotto DAMA.

Dodici prese.

Diciamo che OVEST al sesto o settimo giro prende per tornare a FIORI:

	♠ 8	
	♥ 2	
	♦ F 8 6	
	♣ -	
♠ 7 6		♠ -
♥ -		♥ F 10 9
♦ -		♦ D 10
♣ F 8 7		♣ -
	♠ -	
	♥ R D 4	
	♦ R 5	
	♣ -	

Sulla PICCHE buona ogni scarto da parte di EST permette al giocatore di mantenere il contratto. Erano già tosti anche nell'Olimpic gli italiani.

TUTTO E' POSSIBILE

di Luca Marietti

Jack Olsen, noto scrittore, ha affermato: "Non c'è mai stata una schiavitù con maggior presa del bridge, salvo forse l'alcol, e dei due il bridge è probabilmente il più forte. Si conoscono alcolisti guariti, ma chi conosce bridgisti guariti?"

Ammetto che non vi è legame tra questa interessante citazione e l'abituale carrellata sul bridge dei tempi che furono, però ho voluto propinarvela ugualmente poiché la ritenevo degna di riflessione; soprattutto a beneficio dei nostri amici non bridgisti, che ci guardano con compassione ogni qualvolta cerchiamo di catturare la loro attenzione raccontando le nostre più o meno eclatanti imprese al tavolo verde.

E ora, esauriti i convenevoli, spero di ripagarvi del fuori programma con una serie di problemini d'epoca degni di intrigare il vostro interesse.

I) UN CONTRO DI TUTTO RIPOSO.

Raccolte le seguenti carte in OVEST, tutti in zona con dichiarante EST,

♠ R D 9
♥ F 8 7 6
♦ A
♣ 6 5 4 3 2

vi trovate coinvolti nel bel mezzo di un fuoco incrociato:

EST	SUD	OVEST	NORD
5 ♦	5 ♠	contro	6 ♣
6 ♦	6 ♠	contro	fine

Diciamo che attaccate di ASSO di QUADRI, su cui il morto espone queste meraviglie:

♠ 3
♥ A R 10 9
♦ -
♣ A R D F 10 9 8 7

♠ R D 9
♥ F 8 7 6
♦ A
♣ 6 5 4 3 2

Per fortuna i bambinoni in atout li avete voi; ora, di grazia, provate a formulare un pronostico sul numero di down e sulle prese che la vostra linea avrebbe ottenuto giocando a QUADRI.

2) GIUSTA CAUSA?

	♠ D 7	
	♥ 10 6 4	
	♦ D F 10 9 8 6 2	
	♣ 8	
♠ F 9 2		♠ -
♥ 8 7		♥ A R D 3 2
♦ A		♦ R 7 5 4 3
♣ D F 9 6 4 3 2		♣ 10 7 3
	♠ A R 10 8 6 5 4 3	
	♥ F 9 5	
	♦ -	
	♣ A R	

La licita:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	2 ♣	passo	2 ♥
4 ♠	contro	fine	

Charles H. Goren, grande giocatore e grande scrittore di bridge dei tempi che furono, raccontò le vicende di questa smazzata sul "Philadelphia Bulletin"; gliela aveva inviata un conoscente, precisando di aver pensato di proporla ad una nota rivista dal titolo "Racconti dell'orrore".

La vittima sta in OVEST e la moglie in EST; come poteva e come NON venne battuta la mano?

3) IL BOTTO FINALE.

La seguente smazzata risale a metà degli anni '30; raccontata per la prima volta dal solito Ely Culbertson nel suo "Red book", compendio sul gioco della carta, venne ripresa negli anni '70 per "Bridge d'Italia" da Federico Rosa, grande dirigente FIB e brillante scrittore di cose bridgistiche.

	♠ F 7 2	
	♥ 7 3	
	♦ A D 10 5 4 3	
	♣ R D	
♠ 10 9 7 6		♠ A 8 5 4
♥ A 8 6 5 4 2		♥ R F
♦ 7		♦ R 8 6
♣ 6 2		♣ 9 7 5 4
	♠ R D	
	♥ D 10 9	
	♦ F 9 2	
	♣ A F 10 8 3	

La licita non conta, vi basti sapere che SUD gioca 3 SA nel silenzio avverso. Provate ad immaginare quali carte composesero l'ultima presa.



4) QUAL E' IL PAR DELLA MANO?

	♠ F 6 4 3	
	♥ 7 6 4	
	♦ 4 3 2	
	♣ 8 5 4	
♠ A D 10 2		♠ 9 8 7 5
♥ A D 3		♥ F 10 9 8 2
♦ 8 6		♦ -
♣ A D F 3		♣ 10 9 7 6
	♠ R	
	♥ R 5	
	♦ A R D F 10 9 7 5	
	♣ R 2	

Il luogo del misfatto è Indianapolis, in occasione di un importante torneo a coppie.

Con le carte di SUD molti giocatori scelsero di aprire direttamente di 3 SA, ipotizzando di poter mantenere agevolmente il contratto in caso di attacco favorevole.

Una variante ben più solida dell'odierno "3 SA Gambling"; gambling in inglese significa appunto scommessa, azzardo.

A Milano diremmo "Se la v'ha la g'ha i gamb"; più o meno.

In effetti, a seconda dell'ispirazione di OVEST e della sagacia di SUD, il board può portare a risultati estremi.

1) IL DOWN E' SCAPPATO.

	♠ 3	
	♥ A R 10 9	
	♦ -	
	♣ A R D F 10 9 8 7	
♠ R D 9		♠ -
♥ F 8 7 6		♥ D
♦ A		♦ R D F 10 9 8 7 6 5 4 3 2
♣ 6 5 4 3 2		♣ -
	♠ A F 10 8 7 6 5 4 2	
	♥ 5 4 3 2	
	♦ -	
	♣ -	

La licita:

EST	SUD	OVEST	NORD
5 ♦	5 ♠	contro	6 ♣
6 ♦	6 ♠	contro	fine

Che rognata di distribuzione, potreste giustamente pensare; il problema è qual è la linea rognata.

OVEST attacca col suo ASSO secco di QUADRI, ed EST è ben contento di vedere l'ASSO di CUORI al morto, visto che senza di esso 7 ♦ non si fanno.

SUD, dal canto suo, inizia col tagliare al morto col 3 secco, su cui deposita il proprio 2, sottotagliando.

FIORI tagliata, l'ASSO tanto per fare un po' di scena, e CUORI all'ASSO, per la caduta della DAMA di EST.

FIORI tagliata, CUORI al 10 e FIORI taglio.

CUORI al 9 e ancora una FIORI buona tagliata in mano.

Infine CUORI all'ASSO per il taglio dell'ennesima FIORI.

L'ASSO di QUADRI tagliato e sottotagliato, cinque tagli a FIORI e quattro colpi a CUORI hanno portato il giocatore a rimanere sempre in presa fino al crearsi della seguente situazione finale:

♠ R D 9 ♥ ♦ ♣	♠ ♥ ♦ ♣ 9 8 7	♠ ♥ ♦ R D F ♣
	♠ A F 10 ♥ ♦ ♣	

FANTE di PICCHE in tavola ed OVEST, in presa, deve uscire nella forchetta dell'avversario. 6 ♠ contrate e fatte, mentre a 7 ♦ un down solo se SUD attacca a CUORI.

2) GIUSTA CAUSA.

♠ F 9 2 ♥ 8 7 ♦ A ♣ D F 9 6 4 3 2	♠ D 7 ♥ 10 6 4 ♦ D F 10 9 8 6 2 ♣ 8	♠ - ♥ A R D 3 2 ♦ R 7 5 4 3 ♣ 10 7 3
	♠ A R 10 8 6 5 4 3 ♥ F 9 5 ♦ - ♣ A R	

La licita:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	2 ♣	passo	2 ♥
4 ♠	contro	fine	

OVEST attaccò a CUORI e la consorte incassò senza problemi le tre prese spettanti nel colore.

Sull'ultima di queste il nostro amico stava per disfarsi di una FIORI quando intravide il rischio di non essere abbastanza previdente.

L'avversario aveva chiuso a 4 ♠ con tre perdenti a CUORI e probabilmente contava di non pagare altro, visto che tra l'altro non disponeva di atout chiuse.

Per ovviare al rischio di vedersi tagliare l'ASSO di QUADRI egli lo scartò sulla terza CUORI.

Grazie a questa eccellente mossa ora il ritorno nel colore assicurava al 100 % il down, dal momento che anche tagliando alto il giocante non poteva impedire di promuovere a vincente il F92 di OVEST.

La moglie, dopo un attimo di riflessione, tornò a FIORI.

Il poveretto, subita la manche contrata, le chiese, sforzandosi di rimanere tranquillo, perché mai non fosse tornata a QUADRI.

"L'ho capito che volevi QUADRI", rispose la consorte, "ma non ero sicura se dovevo intavolare il RE oppure una cartina e allora per essere certa di non sbagliare ho mosso il tuo colore."

Goren chiuse il commento sulla smazzata affermando che a suo parere "Racconti dell'orrore" aveva perso una buona storia da proporre ai lettori.

3) I QUATTRO ASSI.

	♠ F 7 2	
	♥ 7 3	
	♦ A D 10 5 4 3	
	♣ R D	
♠ 10 9 7 6		♠ A 8 5 4
♥ A 8 6 5 4 2		♥ R F
♦ 7		♦ R 8 6
♣ 6 2		♣ 9 7 5 4
	♠ R D	
	♥ D 10 9	
	♦ F 9 2	
	♣ A F 10 8 3	

Contratto di 3 SA, per l'attacco di OVEST col 5 di CUORI.

RE di EST e FANTE coperto dalla DAMA di SUD.

OVEST non ha rientri in mano e sa che se il 10 è in mano del giocatore questi farà comunque presa al giro successivo, mentre se è in EST sarà necessario lasciare per mantenere i collegamenti e permettergli di ritornare nel colore.

La DAMA di SUD resta quindi vincente.

FANTE di QUADRI fatto girare per il RE di EST, il quale ritorna a PICCHE sperando nel RE del compagno oppure che SUD, con in mano solo il RE, resti basso sperando nella DAMA in EST.

In concreto la presa a PICCHE portò a undici le prese del giocatore, il quale volle comunque godersi il finale che si andava delineando.

RE e DAMA di FIORI e QUADRI al 9.

Sul FANTE e 10 di FIORI andarono le due PICCHE restanti al morto e il 2 di QUADRI di mano permise di incassare le ultime prese nel colore, concludendo con l'ASSO, per questa inusuale figura finale:

	♠	
	♥	
	♦ A	
	♣	
♠		♠ A
♥ A		♥
♦		♦
♣		♣
	♠	
	♥	
	♦	
	♣ A	

Ed ecco la presa più sostanziosa nella storia del bridge.

4) IL PAR DELLA MANO.

	♠ F 6 4 3	
	♥ 7 6 4	
	♦ 4 3 2	
	♣ 8 5 4	
♠ A D 10 2		♠ 9 8 7 5
♥ A D 3		♥ F 10 9 8 2
♦ 8 6		♦ -
♣ A D F 3		♣ 10 9 7 6
	♠ R	
	♥ R 5	
	♦ A R D F 10 9 7 5	
	♣ R 2	

Un attacco ragionevole, seppur tecnicamente errato, può essere quello di DAMA di FIORI.

Ora SUD ha nove prese in saccoccia e potrebbe arrivare a dieci se nel finale a quattro carte OVEST tiene un onore a FIORI e QUADRI e ASSO e DAMA di CUORI; messo in mano dovrà portare ancora una presa all'avversario.

In effetti, contro dichiarazioni di questo tipo che indicano un colore solido è solitamente consigliabile mettere in tavola un ASSO, per vedere il morto e poter al limite girare nel colore più proficuo.

Anche l'attacco di ASSO di FIORI, per esempio, non compromette il lavoro della difesa.

EST chiama a PICCHE col 10 ed OVEST torna di ASSO e poi DAMA nel colore.

SUD, per proteggere il RE di CUORI, deve scartare al nona presa, una QUADRI.

Mettiamo che OVEST, oltre che abile, sia fortunato nella scelta dell'ASSO da intavolare e selezioni quello di PICCHE.

Ancora una volta SUD deve scartare una QUADRI sulla DAMA ed ora il ritorno di OVEST sarà, passivamente, a QUADRI.

Il finale a quattro carte potrà essere il seguente:

	♠ F	
	♥ 7	
	♦	
	♣ 5 4	
♠		♠
♥ A D		♥ F 10
♦		♦
♣ A D		♣ 10 9
	♠	
	♥ R 5	
	♦	
	♣ R 2	

Il giocatore mette in tavola un RE e ottiene nel finale una presa per un down complessivo.

Se però OVEST completa l'ottima opera fin qui fornita, scarcerà le due DAME tenendo al loro posto delle semplici cartine.



	♠ F	
	♥ 7	
	♦	
	♣ 5 4	
♠		♠
♥ A 3		♥ F 10
♦		♦
♣ A 3		♣ 10 9
	♠	
	♥ R 5	
	♦	
	♣ R 2	

La messa in mano non funziona più; due down.

Mettiamo infine che sull'attacco di ASSO e DAMA di PICCHE il giocatore sia così taccagno da non scartare QUADRI preferendo seccarsi un RE, nella speranza che l'avversario non indovini la situazione.

L'ASSO nel colore dello scarto ora non solo fa cadere il RE di SUD, ma apre anche i collegamenti della difesa, che finirà per collezionare la bellezza di undici prese per un bel sette down.

Consoliamoci: allora, come oggi, era regola comune aprire lo score di un torneo e ammirare i risultati più disparati.

IL BIGLIETTO DA VISITA

di Luca Marietti

Oggi il nostro resoconto sugli anni d'oro del bridge abbandona temporaneamente il Nuovo Continente per permettermi di raccontarvi un aneddoto di famiglia.

Più o meno.

Quando nei primi anni ottanta iniziai a giocare a bridge, il mio bis zio, Mario Luchetti, raccontava di essere stato in gioventù un grande appassionato del gioco, tanto da aver prestato la propria opera in qualità di segretario presso l'allora prestigioso Circolo dei Pendolari.

E a proposito di quei tempi mi narrò la storia che vado a riportarvi.

Il colonnello R. W. Wilson, pluridecorato per le gesta eroiche compiute durante lo sbarco alleato in Normandia, rimase in servizio in Europa anche dopo la fine della seconda guerra mondiale.

Incaricato di coordinare l'attività delle basi USA, era costretto di continuo a viaggiare da una nazione all'altra.

Ovviamente, vista la sede in cui vi racconto tutto ciò, egli era un grande appassionato nonché esperto di bridge.

Per decidere di volta in volta la sede migliore ove dedicarsi con profitto al suo hobby, Wilson aveva adottato un interessante espediente.

Da gentiluomo qual era, usava presentarsi presso i circoli della città cui era destinato inviando il proprio biglietto da visita, con annotato nel retro lo schema della seguente smazzata:

<p>♠ R F ♥ A R D F 10 9 7 ♦ F 9 ♣ 10 8</p>	<p>♠ A D 3 ♥ 8 6 5 4 3 2 ♦ 5 4 3 ♣ 7</p>	<p>♠ 10 8 7 6 ♥ - ♦ 10 8 7 6 ♣ 9 6 5 4 3</p>
	<p>♠ 9 5 4 2 ♥ - ♦ A R D 2 ♣ A R D F 2</p>	

Nel 1947 il colonnello venne trasferito per qualche mese a Milano, e seguendo l'abituale procedura fece quindi recapitare uno dei biglietti anche alla segreteria del Circolo dei Pendolari, nelle mani appunto del mio bis zio Mario.

A dire il vero questa curiosa forma di presentazione produceva solitamente nei destinatari una reazione ben poco interessata; la smazzata in se stessa non sembrava produrre contratti interessanti e al limite veniva interpretata quale esempio delle speranze e le successive disillusioni che possono prodursi in mani all'apparenza bellissime.

Ma al bis zio sembrò strano che un militare di carriera, passato attraverso tante prove dure ed insidiose, si fosse limitato ad introdurre se stesso con un problema senza senso.

Decise allora ad esaminare lo schema con attenzione, per vedere se c'era effettivamente strada per un qualche interessante contratto.

Ed ecco come mi descrisse il suo ragionamento.

Cominciamo dalla linea in difesa.

	♠ A D 3 ♥ 8 6 5 4 3 2 ♦ 5 4 3 ♣ 7	
♠ R F ♥ A R D F 10 9 7 ♦ F 9 ♣ 10 8	♠ 10 8 7 6 ♥ - ♦ 10 8 7 6 ♣ 9 6 5 4 3	
	♠ 9 5 4 2 ♥ - ♦ A R D 2 ♣ A R D F 2	

OVEST, giocando a CUORI, può totalizzare solo sei prese e non le sette che sembrano spettargli; attacco diciamo a FIORI, ritorno a PICCHE mangiando RE e FANTE del giocante, QUADRI per l'ASSO e il RE di SUD, che incassa poi la seconda FIORI per lo scarto a QUADRI di NORD.

	♠ 3 ♥ 8 6 5 4 3 2 ♦ ♣	
♠ ♥ A R D F 10 9 7 ♦ ♣	♠ 10 8 ♥ ♦ 10 8 ♣ 9 6 5	
	♠ 9 5 ♥ ♦ A 2 ♣ A F 2	

Il ritorno in un minore promuove a vincente l'8 di CUORI. Spunto carino e passabile, un po' scarsino dal lato tecnico. Vediamo NORD-SUD.

E' possibile che ci sia slam da qualche parte?

Nei minori un atout bisogna pagarla, e la perdente a PICCHE non sembra poter sparire da nessuna parte.

A Senza Atout, anche giocando in NORD senza quindi l'attacco a CUORI, dieci prese sembrano già un bel bottino.

Rimangono le PICCHE, anche se solo a vederle viene lo sconforto.

NORD potrebbe dar la preferenza nel colore rispetto allo scarso fit nei minori.

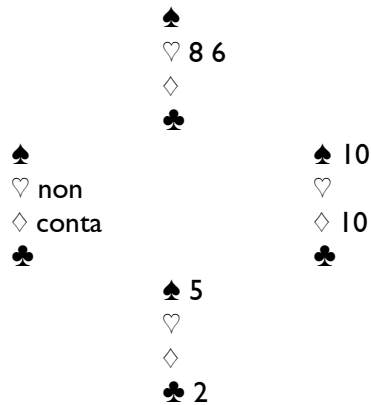
In questo caso il giocante sarebbe SUD, per l'ovvio attacco con una testa a CUORI.

Il già precario fit sembra affievolirsi ulteriormente, ma essendo questa l'ultima possibilità di ricercare un qualcosa di interessante nell'enigma del colonnello, vale la pena di studiarne gli sviluppi.

Vediamo cosa può succedere.

- 1 - EST taglia di 10, su cui SUD scarta il 2 in un minore; ora il giocante potrà prima o poi impassare gli onori di PICCHE di OVEST, incassare le vincenti a FIORI e QUADRI e tagliare l'altro 2 con il 3 di atout. CUORI taglio e 9 di PICCHE buono, dodici prese.

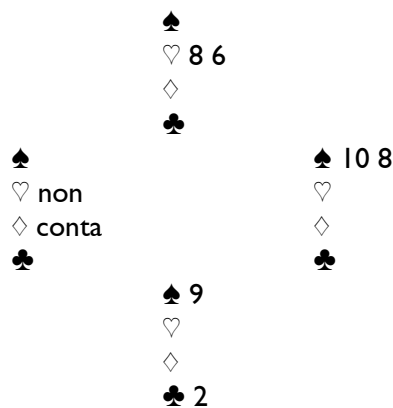
- 2 - EST taglia di cartina e SUD surtaglia di 9; impasse e ASSO di PICCHE, vincenti nei minori e taglio al morto di una perdente. Giocando ora CUORI a due carte dalla fine,



se EST taglia SUD scarta l'altra perdente e fa l'ultima presa con la PICCHE, se EST scarta SUD taglia e cede l'ultima. Nuovamente dodici prese.

- 3 - EST scarta allora una FIORI o una QUADRI sull'ASSO di CUORI; SUD taglia, impara le PICCHE di OVEST, batte i minori e taglia la perdente nel colore in cui EST ha tenuto la lunga, ovvero taglia QUADRI se EST ha scartato FIORI.

Ancora una volta il finale è al morto:



Giocando CUORI il giocatore si assicura la dodicesima presa.

Ecco lo slam imbattibile.

"Allora", mi ricordo di aver detto al bis zio, "scommetto che hai deciso di omaggiare il mittente con una tesserina di accesso al Circolo e che in seguito finisci col guadagnare la stima e l'amicizia del colonnello Wilson .".

"Tutt'altro; tenni per ricordo il biglietto ma dissi agli amici di averlo gettato perché tanto la smazzata in se stessa non era assolutamente interessante."

"Caro bis nipote, devi ancora crescere;" aggiunse di fronte al mio stupore "un simile giocatore era meglio mandarlo a pelar soldi ai soci degli altri circoli."

A memoria di un uomo saggio.

P. S.: R. W. Wilson è l'effettivo autore della smazzata in questione, da me rubata per esigenze sceniche.

I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA

di Luca Marietti

No, non mi sono dato alla storia e tanto meno alla politica; oggi vi voglio solo parlare di colui che da molti è stato ritenuto il più grande esperto nella creazione di problemi a doppio morto, l'israeliano Paul Lukacs (1917-1982).

Il suo marchio di fabbrica erano originalità e pulizia; per dipanare la matassa dei suoi quesiti non serviva tanto gettarsi in complessi calcoli delle probabilità quanto comprendere il senso del problema, e questo è da sempre il miglior sistema per imparare.

I due schemi che seguono, datati 1946, sono i primi da me trovati a sua firma.

- 1)
- ♠ F 10 9 3 2
 - ♥ 10 9 6 4 2
 - ♦ D 7 5
 - ♣ -
-
- ♠ A D
 - ♥ A R F
 - ♦ A R F 10
 - ♣ A R F 10

Il contratto è 6 SA, per l'attacco di OVEST col 9 di QUADRI.

Formulare un piano di gioco per ottenere dodici prese contro qualunque difesa e qualunque distribuzione. Difficile e facile al contempo.

- 2)
- ♠ A 9 5 4
 - ♥ A R F
 - ♦ A D 2
 - ♣ R F 8
-
- ♠ R F 6 2
 - ♥ 8 4 2
 - ♦ R F 6
 - ♣ A D 10

Nuovamente 6 SA e nuovamente OVEST intavola come attacco una poco collaborativa cartina a QUADRI. Sei prese nei minori e quattro teste nei nobili.

Il problema venne definito da Lukacs per veri esperti, mentre oggi vale un corso intermedio; questo, una volta tanto, a dimostrazione dei passi avanti fatti dopo più di mezzo secolo nello studio delle tecniche di gioco.

Per darvi tempo di analizzare con calma i due schemi gustate nel frattempo una paio di smazzate coetanee veramente intriganti.



DAI E TI SARA' DATO

	♠ A F 8	
	♥ 10 5 4	
	♦ D 10 5 2	
	♣ R 8 6	
♠ D 7		♠ R 10 9 4 3
♥ 9		♥ R 7 6
♦ F 8 7 6 3		♦ 9 4
♣ D 9 7 4 3		♣ A 10 2
	♠ 6 5 2	
	♥ A D F 8 3 2	
	♦ A R	
	♣ F 5	

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♥	PASSO	1 SA	2 ♠
	3 ♥	PASSO	4 ♥	FINE

Non spetta a noi giudicare l'intervento di EST; di sicuro facilita la scelta d'attacco del compagno, il quale ha intavolato la DAMA di PICCHE.

Anche a carte coperte è ovvio, dopo la licita, che i punti della difesa sono quasi tutti alla destra del giocatore. ASSO di PICCHE, 10 di CUORI a girare e CUORI per vedere se cade il RE avversario.

Una volta scoperto che la terza atout del morto non costituirà un rientro per incassare la DAMA di QUADRI, bisogna risolvere il problema di portare a casa dieci prese.

La soluzione consiste nel cedere una nostra vincente.

Sblichiamo l'ASSO e il RE di QUADRI dopo di che mettiamo in mano EST con una piccola CUORI per il suo RE:

	♠ F 8	
	♥ -	
	♦ D 10	
	♣ R 8 6	
♠		♠ R 10 9 4
♥ non		♥ -
♦ conta		♦ -
♣		♣ A 10 2
	♠ 6 5	
	♥ A D 8	
	♦ -	
	♣ F 5	

Il poveretto, in presa, ci deve regalare il rientro al morto e con esso il contratto.

UN LUNGO ROVESCIO

	♠ R D 4	
	♥ A R 7	
	♦ A 7 5	
	♣ 9 7 3 2	
♠ 7 5 3		♠ 6
♥ D F 9		♥ 10 4 3 2
♦ 8 6		♦ F 10 9 4
♣ A R D F 6		♣ 10 8 5 4
	♠ A F 10 9 8 2	
	♥ 8 6 5	
	♦ R D 3 2	
	♣ -	

In otto tavoli di un torneo a coppie, dopo l'apertura di OVEST, SUD raggiunse il contratto di 6 ♠, per l'ovvio attacco a FIORI.

Cinque giocatori si limitarono a battere le atout e sperare poi nella 3-3 a QUADRI; un down.

In due casi SUD fu più previdente: due soli colpi a PICCHE e poi tre a QUADRI.

Questa linea di gioco aveva il vantaggio di non perdere con la 3-3 nel colore e di vincere nel caso in cui il possessore della lunga in a QUADRI fosse anche terzo in atout, rendendo possibile il taglio della perdente; meglio ma sempre un down.

Ed ecco finalmente un giocatore in grado di trovare la corretta via.

Attacco tagliato, PICCHE al RE, FIORI taglio, ASSO di PICCHE, CUORI all'ASSO e FIORI taglio, CUORI al RE e taglio dell'ultima FIORI:

	♠ D	
	♥ 7	
	♦ A 7 5	
	♣ -	
♠ 7		♠ -
♥ D		♥ 10
♦ 8 6		♦ F 10 9 4
♣ R		♣ -
	♠ -	
	♥ 8	
	♦ R D 3 2	
	♣ -	

QUADRI all'ASSO, DAMA di PICCHE e dodici prese.

E rieccoci ai due problemi iniziali

I) Alle prese con 30 punti in mano abbiamo il compito di non sprecarli.

♠ F 10 9 3 2
♥ 10 9 6 4 2
♦ D 7 5
♣ -
♠ A D
♥ A R F
♦ A R F 10
♣ A R F 10

6 SA, OVEST attacca di 9 di QUADRI.

Dobbiamo mettere per due volte fuori la testolina senza che gli avversari si possano permettere di tagliarcela. Preso l'attacco di mano intavoliamo direttamente la DAMA di PICCHE; se questa viene coperta dal RE avremo liberato quattro prese a PICCHE, che con due CUORI, quattro QUADRI e due FIORI portano a dodici il totale.

La DAMA viene quindi lasciata in presa.

Adesso incassiamo un onore alto a CUORI e giochiamo poi il FANTE; non ASSO e RE prima.

Se l'avversario prende avremo le CUORI del morto libere e quindi due PICCHE, quattro CUORI, quattro QUADRI e due FIORI.

Diciamo che anche il FANTE di CUORI rimane in presa e che per di più la DAMA risulta essere quarta, ovvero non cadrebbe comunque al terzo giro.

Abbiamo quindi incassato impunemente la DAMA di PICCHE e il FANTE di CUORI mantenendo al contempo il controllo nei colori mossi; ora possiamo concludere il lavoro tirando ASSO, RE e FANTE di FIORI, che liberano una presa nel colore, per un totale di due PICCHE, tre CUORI, quattro QUADRI e tre FIORI.

Insomma, se e quando gli avversari incassano una presa non avranno mai a disposizione la seconda.

2)

- ♠ A 9 5 4
- ♥ A R F
- ♦ A D 2
- ♣ R F 8

- ♠ R F 6 2
- ♥ 8 4 2
- ♦ R F 6
- ♣ A D 10

6 SA sull'attacco a QUADRI.

Per sapere quante prese vogliamo fare a PICCHE dobbiamo prima vedere quante ne incassiamo nell'altro nobile.

Il tema della smazzata consiste nel se e come attuare un gioco di sicurezza.

Per prima cosa quindi l'impasse alla DAMA di CUORI.

Se va male dovremo allora vincere tutte e quattro le PICCHE.

PICCHE al FANTE e speriamo in bene.

Attenzione; non battiamo prima l'ASSO perché se anche dovesse cadere la DAMA singola in OVEST, EST finirà comunque per fare una presa con 10873, mentre se la DAMA è secca in EST bisogna poter mangiare il 10 quarto in OVEST.

Se invece il FANTE di CUORI resta in presa, ora è essenziale portare a casa anche solo tre prese nell'altro nobile.

Esiste in questo caso un gioco di sicurezza che assicura al bisogno tre prese al 100 %.

♠ A 9 5 4

♠ R F 6 2

Si incassa il RE e, se tutti rispondono, si gioca piccola passando il 9 se OVEST mette una cartina.

Se prende EST vuol dire che le PICCHE sono divise.

Se OVEST aveva in partenza la quarta

♠ A 9 5 4
 ♠ D 10 x x ♠ x
 ♠ R F 6 2



il 9 farà la presa e nel caso OVEST metta una carta alta prendiamo di ASSO e proseguiamo col 9; ancora tre prese.

Se infine al secondo giro OVEST non risponde

♠ A 9 5 4
 ♠ x ♠ D 10 x x
 ♠ R F 6 2

mettiamo l'ASSO e proseguiamo con una cartina verso il FANTE ancora secondo in mano.

VALUTIAMO IL NOSTRO LIVELLO ...più di mezzo secolo dopo

di Luca Marietti

Questo test risale all'anno 1949.

Ho mantenuto lo schema originale di attribuzione dei punti di merito per ogni singolo problema, insieme alla valutazione globale finale, per vedere un po' se all'alba del terzo millennio ci siamo evoluti rispetto ai nostri nonni.

Ognuno dei quiz che seguono è assolutamente abbordabile per le meningi di un buon giocatore medio. Abbordabile ma non necessariamente facile.

I PROBLEMI

- 1)
- ♠ F 5 4
 - ♥ 10 8 7 6
 - ♦ A R 3
 - ♣ 8 6 2

 - ♠ D 9 6
 - ♥ A R D F 9 5
 - ♦ F 10 8
 - ♣ A

Il contratto finale è 4 ♥, per l'attacco di OVEST con la DAMA di FIORI.
Come giocate per assicurarvi il contratto?
10 punti in palio.

- 2)
- ♠ F 10 7 2
 - ♥ D 9 4 3
 - ♦ R F
 - ♣ 8 6 5

 - ♠ D 6
 - ♥ F 2
 - ♦ A D 10 8 6 5 2
 - ♣ 10 4

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♠	2 ♦	2 ♠	3 ♣
	3 ♥	PASSO	4 ♠	FINE

Attaccate di 10 di FIORI, per la DAMA del vostro compagno, il quale incassa anche il RE e l'ASSO, mentre SUD docilmente risponde.

Cosa scartate sulla terza FIORI?

Fino a 20 punti in palio.



3) ♠ R 8 5 4 2
♥ 7 6
♦ 10 5 2
♣ R 10 2

♠ D 3
♥ A R 5 4
♦ R D F 7
♣ A D 6

La licita:	OVEST	NORD	EST	SUD
	1 ♥	PASSO	PASSO	CONTRO
	PASSO	1 ♠	PASSO	2 SA
	PASSO	3 SA	FINE	

OVEST attacca di DAMA di CUORI.
Un buon piano di gioco vale 20 punti.

4) ♠ A 4 3
♥ R 7 2
♦ R D F 9 7 3
♣ 10

♠ R 7 5 2
♥ A 9 4 3
♦ --
♣ A R D F 9

Pervenuti, non si sa come, al piccolo slam a FIORI, ricevete l'attacco di DAMA di PICCHE.
Preso al morto, intavolate il RE di QUADRI, su cui EST copre di ASSO.

25 punti se mantenete il contratto, premesso che non vi sono distribuzioni particolarmente maligne che possano ostacolarvi la via al successo.

- 5) ♠ R D 6
 ♥ 9 3 2
 ♦ A R F 10 9
 ♣ 8 4
- ♠ A F 10 9 5 4 3 2
 ♥ --
 ♦ 6 4 2
 ♣ R 9

La licita:	OVEST	NORD	EST	SUD
	1 ♥	2 ♦	2 ♥	4 ♠
	5 ♥	5 ♠	FINE	

Attacco di RE di CUORI e 25 punti finali per voi se manterrete il contratto.

Ed ora, prima di passare a controllare se le risposte sono coincise con le soluzioni corrette, ecco il montepremi originale a disposizione del vostro amor proprio:

- 10 punti o meno: che dire, sono più bravo io a ballare
- 20 punti: spiacente ma sei ancora debole
- 25-30 punti: non un gran ché, ma è già un inizio
- 35-40 punti: dignitoso
- 45-50 punti: non malaccio
- 55-60 punti: buon bridgista
- 65-70 punti: molto buono
- 75 80 punti: molto ma molto buono
- 85-90 punti: eccellente
- 100 punti: perfetto



LE SOLUZIONI

- 1) ♠ F 5 4
 ♥ 10 8 7 6
 ♦ A R 3
 ♣ 8 6 2
- ♠ D 9 6
 ♥ A R D F 9 5
 ♦ F 10 8
 ♣ A

4 ♥, per l'attacco di OVEST con la DAMA di FIORI.

Il pericolo è quello di pagare una QUADRI e tre PICCHE, nel caso l'impasse vada male e le PICCHE non siano messe bene.

E' anche ovvio però che se è l'avversario a muoverle di PICCHE finiremmo per pagarne solo due.

Il compito del giocatore è quindi per prima cosa quello di eliminare atout e FIORI: ASSO di FIORI, CUORI all'8, FIORI tagliata alta, CUORI al 10 e FIORI tagliata.

Ora possiamo rinunciare all'alea dell'impasse a QUADRI: battiamo in testa e chiunque entri in presa al terzo giro dovrà rinviare a PICCHE oppure in taglio e scarto.

Ecco fatto ed ecco l'intera distribuzione:

♠ F 5 4	
♥ 10 8 7 6	
♦ A R 3	
♣ 8 6 2	
♠ A 10 8 2	♠ R 7 3
♥ 3	♥ 4 2
♦ 9 7 5 4	♦ D 6 2
♣ D F 10 3	♣ R 9 7 5 4
♠ D 9 6	
♥ A R D F 9 5	
♦ F 10 8	
♣ A	

Spero proprio che i primi 10 punti siano già nella vostra saccoccia.

2)

♠ F 10 7 2	
♥ D 9 4 3	
♦ R F	
♣ 8 6 5	
♠ D 6	
♥ F 2	
♦ A D 10 8 6 5 2	
♣ 10 4	

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♠	2 ♦	2 ♠	3 ♣
	3 ♥	PASSO	4 ♠	FINE

Dovete scartare sul terzo giro di FIORI del compagno.

La chiave consiste nell'aver ascoltato la licita e nel valutare con attenzione le proprie carte.

SUD ha licitato senza timori eppure non ha in mano un gran numero di punti; un FANTE di FIORI, nulla a QUADRI e i nobili bucati.

E' molto probabile che sia vuoto a QUADRI, visto che è partito con tre carte a FIORI e ha denunciato una bella bicolore.

Se, come sembra, l'ASSO di QUADRI non passa, è essenziale imporre al compagno il ritorno in taglio e scarto a FIORI, capace di promuovere a vincente la nostra DAMA di PICCHE.

Lo scarto in questo senso inequivocabile è quello dell'ASSO di QUADRI; EST potrà anche non capire il perché ma di sicuro non tornerà nel colore, mentre non è escluso che nell'entusiasmo del momento possa non prestare alcuna attenzione ad un eventuale 2 di QUADRI, che intenderebbe comunque scoraggiare. Nel dubbio bisogna aiutare il compagno.



♠ F 10 7 2
 ♥ D 9 4 3
 ♦ R F
 ♣ 8 6 5
 ♠ D 6 ♠ 5 3
 ♥ F 2 ♥ 10 7
 ♦ A D 10 8 6 5 2 ♦ 9 7 4 3
 ♣ 10 4 ♣ A R D 9 2
 ♠ A R 9 8 4
 ♥ A R 8 6 5
 ♦ --
 ♣ F 7 3

20 punti per lo scarto dell'ASSO e 10 di consolazione per la scelta del 2 di QUADRI.

3) ♠ R 8 5 4 2
 ♥ 7 6
 ♦ 10 5 2
 ♣ R 10 2

 ♠ D 3
 ♥ A R 5 4
 ♦ R D F 7
 ♣ A D 6

Dopo l'apertura a CUORI di OVEST e il PASSO di EST ci troviamo impegnati a giocare 3 SA in SUD, per l'attacco di DAMA di CUORI.

Prima operazione necessaria è quella di contare i punti; 26 tra noi e morto e 14 tra gli avversari.

EST è passato sull'apertura e quindi gli ASSI sono al 99,90 % in OVEST.

Se facciamo saltare l'ASSO di QUADRI, ricevuto il ritorno a CUORI potremo solo incassare le vincenti e finire un down.

Due CUORI, tre FIORI e tre QUADRI.

Cosa succede se proviamo a partire con le PICCHE?

Non potremo mai arrivare svilupparle, ma è anche vero che se OVEST è partito con l'ASSO terzo non potrà passarlo al primo giro di piccola verso il RE, perché così ci permetterebbe poi di incassare RE e DAMA e liberare il colore.

Anticipiamo allora questa mossa: se OVEST prende e le PICCHE sono divise siamo a posto, se invece lascia avremo ottenuto in controtempo la presa che ci mancava e potremo passare a far saltare l'ASSO di QUADRI, ottenendo le stesse otto prese di prima ma con in più la nona decisiva a PICCHE.

Ecco la smazzata completa:

♠ R 8 5 4 2
 ♥ 7 6
 ♦ 10 5 2
 ♣ R 10 2

♠ A F 7	♠ 10 9 6
♥ D F 10 9 3	♥ 8 2
♦ A 9 6	♦ 8 4 3
♣ 8 5	♣ F 9 7 4 3

♠ D 3
 ♥ A R 5 4
 ♦ R D F 7
 ♣ A D 6

20 punti ben meritati.

4)

♠ A 4 3
 ♥ R 7 2
 ♦ R D F 9 7 3
 ♣ 10

♠ D F 10	♠ 9 8 6
♥ F 8 5	♥ D 10 6
♦ 6 5 2	♦ A 10 8 4
♣ 8 6 3 2	♣ 7 5 4

♠ R 7 5 2
 ♥ A 9 4 3
 ♦ --
 ♣ A R D F 9

Il contratto è 6 FIORI, e l'attacco di OVEST è con la DAMA di PICCHE, per il RE del morto.

EST copre al primo giro il RE di QUADRI.

Ora il colore è affrancabile senza nemmeno pagarvi preventivamente una presa, come nel caso l'ASSO si fosse trovato in mano a OVEST.

Dal momento che però il 10 di QUADRI non è al morto e non cade al terzo giro, avremo bisogno di due tagli e questo ci porterà in minoranza di atout nei confronti di OVEST.

L'antidoto al problema, facile un volta intravisto, è quello di evitare l'accorciamento scartando sull'ASSO di QUADRI.

Il 10 di FIORI ci fornirà un rientro per tagliare una QUADRI e poi, battute le atout avverse, potremo risalire col RE di CUORI e incassare le residue QUADRI vincenti.

Pensate un po': se l'ASSO di QUADRI fosse stato in OVEST avremmo scartato senza problemi, mantenendo un contratto classificabile come quasi di battuta.

E invece la posizione in teoria favorevole dell'ASSO è il vero e unico ostacolo che può distrarci dalla via maestra.

Una classica mano facile a tavolino e ostica al tavolo.

Vista la soluzione ufficiale vi è infine da precisare che un'alternativa a questo piano di gioco è di tagliare l'ASSO



avversario e poi eventualmente scartare sulla quarta QUADRI nel caso non cada prima il 10; linea simile a quella ufficiale ma col vantaggio di poter portare a casa tutte e tredici le prese.
25 punti se i riflessi non vi hanno tradito.

5) ♠ R D 6
 ♥ 9 3 2
 ♦ A R F 10 9
 ♣ 8 4

 ♠ A F 10 9 5 4 3 2
 ♥ --
 ♦ 6 4 2
 ♣ R 9

La licita:	OVEST	NORD	EST	SUD
	1 ♥	2 ♦	2 ♥	4 ♠
	5 ♥	5 ♠	FINE	

Dopo l'attacco di RE di CUORI, se la DAMA di QUADRI è situata favorevolmente abbiamo a disposizione addirittura 13 prese.

Ma se è protetta in EST rischieremo di andare sotto, pagando appunto la QUADRI e due FIORI se l'ASSO è alla nostra sinistra.

Ecco circoscritto il problema: dobbiamo evitare il rischio di cedere la presa ad EST.

A questo proposito la mossa più efficace consiste nel non tagliare l'attacco, scartando bensì una QUADRI di mano.

Se OVEST torna a FIORI il board si conclude, se invece sceglie un altro colore elimineremo le PICCHE avverse per poi battere ASSO e RE di QUADRI, sviluppando se necessario il colore di taglio.

I rientri al morto in atout consentono agevolmente ogni mossa necessaria.

Così facendo andremo sotto solo se OVEST è partito con quattro QUADRI e due PICCHE.

Ai fini dell'acquisizione dei 25 benedetti punti basterà comunque che vi siate sbarazzati dell'ingombrante cartina a QUADRI sul RE di CUORI di OVEST.

Ecco l'intera smazzata:

♠ R D 6	
♥ 9 3 2	
♦ A R F 10 9	
♣ 8 4	
♠ 8	♠ 7
♥ A R F 8 5 4	♥ D 10 7 6
♦ 5 3	♦ D 8 7
♣ A F 7 6	♣ D 10 5 3 2
♠ A F 10 9 5 4 3 2	
♥ --	
♦ 6 4 2	
♣ R 9	

Con tutto il rispetto per i nostri avi bridgistici, all'alba del terzo millennio non mi aspetto meno di 50/60 punti complessivi da ognuno di voi.

TORNEO CITTA' DI MILANO 2006

di Luca Marietti

Senza preamboli, senza fronzoli: è la Storia del bridge italiano.

I suoi numeri ne hanno creato la tradizione.

Il Torneo di Milano nasce nei primi anni cinquanta sotto forma di competizione a coppie; la prima edizione viene giocata presso l'esclusivo "Circolo il Giardino" e viene vinta da Calore e Bovio, che si aggiudicano le 50.000 lire del primo premio, mica bazzecole a quei tempi.

Nel 1971 al Coppie viene per la prima volta abbinato lo Squadre; se lo aggiudica una compagine di volponi dell'epoca composta da Saulino, Zanasi, Facchini e Simeone, che nell'ultimo incontro soccombe alla sfida diretta con i secondi, Cantini, Leopardi, Milani, Gazzilli e Tersch; si fa raggiungere in vetta alla classifica da questi ultimi, ma a conti fatti e rifatti prevale per la differenza di un match point nel computo dell'intero torneo.

L'anno successivo colloca già l'Internazionale di Milano tra gli appuntamenti irrinunciabili e la vittoria finale arride alla squadra Jabes.

In questa edizione il giovane Dano De Falco, allora già all'apice delle graduatorie mondiali, si ritrova a giocare questo delicato impegno di 4 ♠.

	♠ F 3 2	
	♥ A R 10 8 3	
	♦ R F 10 9	
	♣ 6	
♠ 8 6		♠ R 10 7
♥ 9 7 4		♥ D F 5
♦ A D 6 4 2		♦ 8 7 5
♣ R F 9		♣ A D 10 4
	♠ A D 9 5 4	
	♥ 6 2	
	♦ 5	
	♣ 8 7 5 3 2	

OVEST attacca in atout.

Fatta la prima presa con la DAMA sul 10 sceso alla sua destra si tratta ora solo di sistemare un centinaio di FIORI di mano, liberare una presa a QUADRI e vedere un po' se le CUORI del morto possono uno essere sviluppate e due essere poi incassate.

Il giocatore prosegue con la QUADRI per l'ASSO di OVEST, che insiste a PICCHE; FANTE del morto, RE e ASSO di mano.

Ora CUORI per l'8 del morto e il FANTE di EST:

♠ -	♠ 3	♠ 7
♥ 9 7	♥ A R 10 3	♥ D 5
♦ D 6 4 2	♦ R F 10	♦ 8 7
♣ R F 9	♣ 6	♣ A D 10 4
	♠ 9 5 4	
	♥ 6	
	♦ -	
	♣ 8 7 5 3 2	

L'avversario è bello fritto.

Se torna a PICCHE il giocatore finisce per fare cinque atout, quattro CUORI e la QUADRI.

Se rinvia CUORI per tagliare le comunicazioni col morto Dano prosegue nel colore, surtaglia al quarto giro e può giocare FIORI contando su un taglio nel colore col 3 di PICCHE.

Il rinvio a QUADRI è ridicolo e FIORI e FIORI per il taglio porta a QUADRI taglio di mano per battere l'ultima PICCHE e risalire al morto con la CUORI per undici prese.

E avanti di edizione in edizione, ogni volta sempre più squadre, record dopo record.

Negli anni ottanta-novanta l'Internazionale a Squadre raggiunge e supera costantemente le centocinquanta compagini, praticamente più di mille giocatori che invadono una Milano allora tradizionalmente invasa dalle prime nevi.

Numeri, e clima, di altri tempi.

Ecco, proprio dall'edizione 1982, una bella esibizione di un campione che, purtroppo per il gusto del bel bridge, ha scelto da anni di abbandonare le competizioni per dedicarsi in esclusiva all'insegnamento.

Parlo del Professore , ovvero Franco di Stefano:

	♠ 8 7 4 3 2	
	♥ 9 8 5	
	♦ R 5 2	
	♣ A D	
♠ D 3		♠ F 10 9 6
♥ F 10 6 3 2		♥ R 7 4
♦ 10 8 7		♦ D F
♣ 9 5 4		♣ F 7 3 2
	♠ A R	
	♥ A D	
	♦ A 9 6 4 3	
	♣ R 10 8 6	

Impegnato nel contratto di 6 SA, dimostra che le sue doti di insegnante non sono inferiori a quelle di campione al tavolo.

OVEST attacca di 10 di CUORI, che gira fino alla DAMA di mano.

QUADRI al RE e QUADRI per EST, che viene lasciato in presa.

Franco prende di ASSO il ritorno a CUORI e poi tira le vincenti a QUADRI, per questo elegante finale:

	♠ 8 7 4 3		
	♥ -		
	♦ -		
	♣ A D		
♠		♠ F 10 9	
♥ non		♥ -	
♦ conta		♦ -	
♣		♣ F 7 3 2	
	♠ A R		
	♥ -		
	♦ -		
	♣ R 10 8 6		

EST ha un problema, deve ancora scartare: se molla una PICCHE il giocatore tira ASSO e RE di mano e sale al morto a FIORI per incassare le PICCHE, se si disfa di una FIORI il gioco finisce con le vincenti di mano.

Lo sponsor storico del torneo è la Campari, che dopo avere preso il posto della Compagnia di Assicurazione di Milano, assicura a partire dal 1973 per una ventina di anni ampi mezzi per una grande organizzazione e grandi premi.

Noi bridgisti non di primo pelo ci riferiamo istintivamente al *Campari* per parlare del Torneo di Milano; un po' come le nonne che dicono *radiogiornale* riferendosi al TG o quella bacucca di una mia conoscente che insiste a chiamare *Antenna Nord Italia Uno*.

Altri tempi davvero; oggi come oggi l'organizzazione di un evento di tale portata è, economicamente parlando, una specie di suicidio assistito, dal momento che le spese globali, tra logistica, staff e premi, sono tali da assicurare al meglio un finale in pareggio.

Ai tempi dei gran milioni assicurati dal megasponsor tutti credevano che l'Associazione Milano Bridge si facesse ricca, eppure già allora il bilancio finale era al meglio quello di incamerare uno o due milioni che servivano a finanziare le spese del bollettino d'informazione "Milano Bridge" che veniva distribuito gratuitamente in tutti i circoli cittadini.

Anche qui tanto volontariato per la causa bridgistica.

Passano gli anni e si arriva allo scorso anno, quando per la prima volta dopo decenni il Torneo Internazionale non è stato organizzato; le difficoltà erano obiettivamente troppe e troppo alto il rischio di finire in grave rosso nei conti.

Beh, scusate l'orgoglio come milanese e come bridgista.

Quando appunto nel 2005 il torneo è saltato le parole di circostanza tra gli addetti ai lavori sono state le solite, del tipo ma ci rifaremo, sembra che la FIGB ci darà una mano.

Sottotitolo, sembrava, ci siamo persi anche questo appuntamento.

E invece.

Invece la macchina si è rimessa in moto; il guru storico del torneo Ghigo Ferrari, l'AMB diretta da Bruno Sacerdotti, l'opera di Giancarlo Bernasconi, già nume tutelare del Club Azzurro da cui nacque il nuovo Blue Team che tutt'oggi domina in tutto il mondo.

E non ultima la Federazione, che è venuta incontro concretamente alle esigenze di noi inconsolabili appassionati; tutte queste componenti hanno permesso da un anno all'altro di rimettere in piedi una mega super lusso treggiornidibridge.

Ai nastri di partenza centosette formazioni in rappresentanza di tanti angoli d'Europa, francesi, tanti svedesi, ungheresi, i soliti polacchi e via così.

Ogni giorno di gara un bollettino di gara con i programmi di gara, le classifiche e i resoconti più interessanti.

Girando tra i tavoli ho avuto la fortuna di fermarmi alle spalle di Lorenzo Lauria, impegnato nel delicato contratto di 4 ♡.

	♠ D 10 8 7 6	
	♡ A 6 2	
	◇ A 9 8	
	♣ F 6	
♠ R 5 4 3		♠ A 9 2
♡ 4		♡ R 7
◇ D 5 2		◇ 10 6 4 3
♣ A 10 8 4 3		♣ D 9 7 6
	♠ F	
	♡ D F 10 9 8 5 3	
	◇ R F 2	
	♣ R 5	

In sala chiusa il giocatore, un polacco dal solito nome impronunciabile, ha ricevuto l'attacco a PICCHE per l'ASSO di EST, il quale è tornato a QUADRI, per la piccola, la DAMA e l'ASSO del morto.

Nonostante questo aiutino il contratto è caduto di una presa, dal momento che la difesa ha incamerato una PICCHE, un atout e due FIORI.

Il nostro azzurro, dopo il medesimo attacco, si è dovuto misurare con il ritorno a PICCHE, che sembra ben più ostico.

Macchè; taglio, CUORI all'ASSO del morto, hai visto mai che cada il RE, PICCHE taglio, CUORI per EST.

Quest'ultimo, in presa, deve muovere QUADRI o FIORI, regalando in entrambi i casi.

Ha scelto FIORI; piccola, ASSO e FIORI per il RE.

CUORI al morto, PICCHE taglio, QUADRI all'ASSO e la PICCHE venuta buona per lo scarto della QUADRI di mano.

A dire il vero anche il ritorno in sala chiusa a QUADRI avrebbe permesso di mantenere il contratto, ma verità è che di là non giocava uno dei nostri alfieri.

Alla fine questa è stata una delle mani che hanno permesso a Lauria e alla compagine Angelini di prevalere sull'altro squadrone italiano Lavazza, per una classifica finale così composta:

1	ITA-ANGELINI	244
2	ITA-LAVAZZA	226
3	SWE-BLUE	226
4	POL-GORACO	216
5	ITA-MIROGLIO	210
6	SWE-YELLOW	206
7	ITA-D'AVOSSA	204
8	RUS-GROMOV	203
9	ITA-CESATI	201
10	HUN-PRINTECH	194

I TORNEI “CITTA’ DI MILANO”

di Luca Marietti

L’Associazione Milano Bridge ha saputo rinnovare una tradizione.

Il Torneo Città di Milano, appuntamento internazionale a squadre da decenni nel calendario degli imperdibili, è stato scisso in due tronconi.

Il classico Open, tre giorni con polacchi, ungheresi e i migliori italiani; e due giorni per il Torneo di Sant’Ambrogio, riservato ai seconda, terza e N.C., una novità il cui esito lasciava un po’ in apprensione gli organizzatori.

Invece tutto è andato per il meglio.

Se è vero che mancavano alcuni superbigh nostrani, peggio per loro, il livello delle quasi sessanta compagini ai nastri di partenza è risultato per così dire più selezionato, composto da giocatori con esperienza.

Ma il risultato che meglio fa sperare per il futuro della manifestazione è rappresentato dalle trenta squadre di seconda ecc. che si sono presentate ai nastri di partenza.

E questo a dispetto della ben parca collaborazione da parte di alcuni circoli milanesi, che anzi avevano organizzato appositi tornei in occasione del ponte di Sant’Ambrogio.

I risultati:

Nell’Open ha vinto la squadra TERENCEI (Terenzi, Gergati, Abate, Morelli, Rossano e Vivaldi), seguita da BRIDGERAMA Marotta.

Il secondo girone è andato a OLONA Meregaglia (Meregaglia, Cesati, Cossutta, Papini), secondi CROCI.

AMB Torelli (Torelli, Sangiorgio, Ferrari, Pulga, Rinaldi, Marietti) ha vinto il terzo girone precedendo LE CLUB S.SIRO.

Il torneo riservato ai Seconda, Terza ed N.C. è stato aggiudicato alla squadra VALTELLINA (Giudis, Telattin, Vaghi, Vido); secondi BCM Cerlini.

Nel secondo girone vittoria di BCM Carelli (Carelli, Guerriero, La Novara, Venier, Biffi, D’Angelo), secondi BACCETTI.

Premio riservato alla miglior squadra di terza categoria alla compagine COSTARICA.

Ed ora, per finire, alcune azioni dal vivo.

	♠ 54	
	♥ F4	
	♦ DF75	
	♣ RF972	
♠ 1084		♠ 732
♥ R3		♥ D95
♦ AR1043		♦ 86
♣ A84		♣ D10653
	♠ ARDF6	
	♥ A108762	
	♦ 92	
	♣ --	

Impegnato nel contratto di 4 ♥ contrate, l’amico Sabbadini ha ricevuto da parte di OVEST l’attacco di ASSO e RE di QUADRI, colore in cui era intervenuto.

Tagliato il ritorno di ASSO di FIORI doveva risolvere il problema di muovere il colore di atout senza disporre di rientri al morto.

Incrociando le dita ha battuto tre colpi di PICCHE, per eliminare il colore dalle mani avversarie, e solo ora ha mosso CUORI di mano; se OVEST prende deve tornare in un minore per il morto, se lascia il suo RE cade al giro successivo.

♠ xxx	♠ 10xx
♥ Fxx	♥ AD9x
♦ Fxx	♦ xxx
♣ xxxx	♣ Fxx
♠ ARxxx	
♥ 10x	
♦ Axx	
♣ AR10	
♠ DF	
♥ Rxxx	
♦ RDxx	
♣ Dxx	

Mi avvicino ad uno dei tavoli di punta e vedo il giocatore in SUD aprire di 1 SA, bussato 10/12. Strabuzzo gli occhi: si tratta di Fabrizio Hugony, storicamente avverso al Zenzadebbole. In effetti di punti ne ha 13, ma con DAMA e FANTE di PICCHE secchi; saggia prudenza. CONTRO di OVEST, naturale punitivo, e NORD PASSA, al posto di provare a scappare; tutto è meglio che passare lasciando il compagno in mezzo al fuoco nemico. Il povero Hugonotto non ha colpe. EST trasforma e la carneficina ha inizio. ASSO e RE di PICCHE, PICCHE al 10 e FIORI. Altre due PICCHE, l'ASSO e il RE di FIORI e siamo a 8 prese. 10 di CUORI, lasciato correre per il RE del povero giocatore, che priva a muovere QUADRI verso il FANTE del morto. OVEST entra subito di ASSO e rinvia CUORI per le restanti del compagno. Il conto: una bella 1700 per sei down in zona.

♠ F10x	♠ Axxx
♥ A98x	♥ DFxx
♦ DFx	♦ xxxx
♣ xxx	♣ x
♠ Dxx	
♥ x	
♦ Rxxx	
♣ RD98x	
♠ Rxx	
♥ R10xx	
♦ Ax	
♣ Afx	

Una mano dai meandri delle retrovie.
NORD/SUD pervengono a una manche che la licita denuncia come tirata:

SUD	NORD
1 SA	2 ♣
2 ♥	3 ♥
4 ♥	

In OVEST mi vedo un po' di punti fuori impasse per l'apertore e vedo soprattutto la lunga di atout in mano ad EST. CONTRO per proteggere le CUORI e anche sperando lucrare qualche centino. Dopo l'attacco di RE di FIORI il conto è tre down e 500 per noi. Un balzo verso i tavoli alti; più o meno dal 194 al 189. Arrivederci, numerosi, al 2004.

MONTEGROTTO 2007

di Luca Marietti

Meglio di così non poteva andare. Appuntamento all'anno prossimo.

Questo sarebbe stato il mio contributo se lo spazio riservato al Festival del Bridge di Montegrotto Terme fosse stato limitato ad una sola riga.

E l'articolo non avrebbe fatto una grinza.

Ma per fortuna posso dilungarmi un po' di più per raccontarvi di questa settimana di grande bridge e allora comincerò col dirvi che... meglio di così non poteva andare.

-I NUMERI

Ottantadue coppie nel CENTO IN DUE "memorial Rodolfo Burcovich", riservato appunto a coppie la cui somma delle età raggiungeva i cent'anni, dal martedì sera al mercoledì pomeriggio, puro infrasettimanale; centodiciotto nel COPPIE MISTE, da mercoledì sera a giovedì pomeriggio, altra data non accessibile a tutti; centosessantuno nel COPPIE OPEN, giovedì sera e venerdì pomeriggio, con la discesa di un sacco di stranieri di rango ad innalzare il livello della tenzone; e novantanove, dico novantanove nell'INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE, venerdì sera fino a domenica.

Come ai tempi d'oro, come quando ai grossi appuntamenti non si poteva mancare.

-L'ORGANIZZAZIONE

Non è facile immaginare quanto lavoro ci sia alla base della riuscita di una manifestazione di tale portata. Ogni cosa deve scorrere a misura dei bridgisti che vi partecipano, perché basterebbe una singola stonatura per creare una reazione a catena negativa; bel torneo ma sede scomoda, oppure alberghi non ospitali, oppure orari stressanti, oppure qui oppure lì.

Nel passato remoto di questa manifestazione la sede di gara era situata presso un complesso di alberghi in una località vicina a quella attuale; alberghi bellissimi e bellissimo torneo, per carità, ma a volte gli ospiti dell'albergo venivano gestiti come dei potenziali imbroglioncelli. Ricordo che il soggiorno doveva essere pagato in anticipo e così i pasti, e al ristorante si accedeva con tanto di scontrino già saldato e per vino e acqua soldi alla mano.

Che differenza con il trattamento riservato negli alberghi del gruppo Relax Hotels, ovvero Esplanade Tergesteo, Augustus e Petrarca.

I camerieri al tavolo ti trattavano come un vecchio affezionato cliente.

Io poi ero alloggiato al Petrarca, in teoria il meno lussuoso fra i tre; non si sarebbe detto, ed è dotato forse delle migliori piscine termali di Montegrotto.

Enormi e con l'acqua bella calda, e lo sbocco all'aperto, ideale in questo anomalo fine settimana in cui ho potuto crogiolarmi al sole manco fosse estate.

Tornando al torneo in se stesso, l'ormai oliato meccanismo organizzativo ha beneficiato del contributo di numerose istituzioni legate alla provincia padovana.

Il Circolo Eremitani Padova con gli organizzatori Malipiero e Bonelli sono stati coadiuvati al meglio dai numerosi sponsors: l'organizzazione degli alberghi già citata, la Porche Italia, guidata a Padova dal Dr. Casadei, che ha permesso a noi mortali di lustrarci gli occhi con gli ultimi modelli esposti fuori dalle sedi di gara, lo sponsor storico Gioielleria Callegari, la Banca dei Colli Euganei e il Credito Cooperativo di Lozzo Atesino e il Comune di Montegrotto.

I RISULTATI

-Nazionale a coppie Cento in due: vincitori sono risultati Cicci Libero e Gianfranco Segre, seguiti dagli austriaci Hansen-Babsch e Mai-Longinotti

-Nazionale a coppie Misto e Signore: tutti italiani sul podio, partendo da Stefanato-Jacopetti, che hanno preceduto Ambrosiani-Briolini e Portuose-Stefani.

-Nazionale a coppie Open: podio tutto straniero con gli ungheresi Gero – Kovacs sui polacchi Puczynski – Romanski e bronzo per gli svedesi Wrang - Nilsson

-Internazionale a Squadre: anche qui vittoria estera, con Sweden Open (Svezia) al primo posto, davanti ai bulgari di Quantum e alla mista italo-polacca di Miroglio. Quarta Allegra, prima degli italiani.



Stefanato e Jacopetti, coppia Signore prima classificata.

UN PAIO DI MANI SU TUTTE

Questa l'ho vista controgiocare da Amedeo Cecere, che ha potuto così risollevarne un po' il suo morale in un coppie in cui non ha mai preso.

Dichiara EST, E/O in zona

<p>♠ A D 9 6 2 ♥ R 3 ♦ R 10 6 2 ♣ F 4</p>	<p>♠ 7 5 ♥ 8 5 ♦ A 7 3 ♣ A D 10 8 6 5</p>	<p>♠ R F 8 4 3 ♥ A F 9 4 ♦ F 8 4 ♣ 2</p>
	<p>♠ 10 ♥ D 10 7 6 2 ♦ D 9 5 ♣ R 9 7 3</p>	

La licita:	EST	SUD	OVEST	NORD
	passo	passo	1 ♠	2 ♣
	4 ♣	5 ♣	contro	passo
	5 ♠	fine		

Cecere, in NORD, ha attaccato di ASSO di FIORI, proseguendo poi con l'8 di CUORI. Il giocatore ha preso in mano e ha così proseguito: un colpo di PICCHE, CUORI all'ASSO e CUORI tagliata alta, PICCHE al morto e CUORI tagliata, finendo col taglio della FIORI di mano:

<p>♠ 6 ♥ - ♦ R 10 6 2 ♣ -</p>	<p>♠ - ♥ - ♦ A 7 3 ♣ D 10</p>	<p>♠ 8 4 ♥ - ♦ F 8 4 ♣ -</p>
	<p>♠ - ♥ 6 ♦ D 9 5 ♣ R 9</p>	

Ora il giocatore ha intavolato il FANTE di QUADRI, per la DAMA e il RE di mano.

Se NORD prende la mano è finita, perché il ritorno a FIORI è in taglio e scarto, mentre quello a QUADRI permette all'avversario di non pagare più prese nel colore; vedete, sul 7 si copre e sulla piccola si sta bassi.

Ma Cecere ha intravisto il rischio e si è limitato a lisciare il RE di QUADRI; ora la mano è diventata infattibile.

Tanto di cappello.



Gero e Kovacs, vincitori del Coppie Open.

Nella smazzata che segue la difesa ha avuto la fortuna di incontrare un avversario abbastanza bravo da prendere uno zero.

Ora vi spiego quello che intendo:

♠ D		
♥ 10 9 5 3		
♦ R F 6		
♣ D F 10 6 4		
♠ A R 3		♠ 10 8 7 5 4 2
♥ R 8 4		♥ D F 6
♦ A 2		♦ 10 4 3
♣ A R 9 8 5		♣ 7
	♠ F 9 6	
	♥ A 7 2	
	♦ D 9 8 7 5	
	♣ 3 2	

Il contratto finale è 4 ♠, giocato per ragioni che non ho chiarito da EST; in teoria mi sarei aspettato una transfer per la mano forte.

Comunque sia, Rodolfo Cerreto, che giocava in SUD in coppia con Ruggero Pulga, ha attaccato a QUADRI, per l'ASSO del morto.

Il giocante ha battuto ASSO di FIORI e FIORI per il taglio di mano.

PICCHE all'ASSO e FIORI tagliata; surtaglio di Cerreto, che ha dato la mano al compagno a QUADRI; il rinvio a FIORI ha promosso una quarta presa di controgioco alla difesa.

Ed ecco perché parlavo di abbastanza bravo da regalare il top agli avversari; in mitchell la presa in più vale oro e la via corretta per far cinque o anche sei consiste nell'attaccare le FIORI da subito, utilizzando i rientri al morto con le teste di atout per arrivare alla fine a scartare le perdenti a QUADRI di mano.

Al bravo EST l'onore delle armi, e a Pulga-Cerreto il top.



La squadra svedese vincitrice del torneo.

MONTEGROTTO 2006

di Luca Marietti

Il Festival Internazionale del Bridge di Montegrotto ha rinnovato anche quest'anno un appuntamento storico per gli appassionati italiani e di tutta Europa: Austria, Slovenia, Bulgaria, Ungheria, Svezia, sono venuti un po' da ovunque; a leggere i risultati si sono trovati anche bene.

E per rinnovare l'antica tradizione dei tempi in cui la sede di gara era a Galzignano e in cui nevicava regolarmente con un freddo cane che ancora ricordo, l'Associazione Bridge Padova ha approntato per domenica mattina, ultimo giorno, una bufera di neve di gran lusso; per fortuna alle due del pomeriggio era tutto finito e il ritorno a casa è stato indolore.

Eccellente organizzazione, che per i miei parametri vuol dire tempi veloci, arbitri presenti al bisogno, poche contestazioni.

I risultati. Buon successo del Coppie Miste e Signore, in cui IRENE BARONI e FRANCESCO NATALE hanno messo in fila PATRIZIA DE LUCCHI e MAURIZIO PALMIERI e poi TERESA DEL BEN e PAOLO COMIRATO.

Nell'Open 154 coppie, mica male, e una classifica finale che ha visto prevalere due bulgari, STEFANOV e GUNEV, seguiti dai più nostrani GIOVANNI BRUNO con LUCIANO FALOMO e ancora FRANCESCO NATALE in coppia con MARCO VILLANI.

Lo Squadre ha fatto il pieno, 92 formazioni sono davvero un record per gli anni duemila e questo fa ben sperare che stia tornando la voglia di mettersi di nuovo in moto per andare a giocare del buon bridge.

Il livello era notevole e ve lo dico dal basso del cammino della mia compagine che, partita male, ha poi galleggiato dignitosamente nelle zone centrali del torneo incontrando però di volta in volta un sacco di avversari che ero abituato ad ritrovare ben più in alto di tavoli.

Il Girone A e quindi il gran trofeo finale è stato vinto dalla squadra SWEDEN BLUE, seguita nell'ordine da TENNIS ROMA e CANESI.

Il Girone B ha visto prevalere TAMBURI su FRANCO; nei successivi si sono imposti MONTANARI, BORTOLOTTI, RICCIO, FORTINI e PIOLI.

Ringraziamento finale dovuto allo sponsor Porche Italia che anche quest'anno ha patrocinato la manifestazione.

Ecco ora un paio di smazzate tratte dal campo di battaglia; in entrambe il controgio è protagonista, nel male come nel bene:

NEL MALE

Siamo nel torneo Misto e Ladies, dove Maurizio Palmieri con questo parzialino ha raccolto una fetta dei punti che l'hanno visto concludere al posto d'onore.

	♠ K J 8 7 5	
	♥ 10 8 6	
	♦ 9 3	
	♣ 9 8 7	
♠ 10 4 3		♠ Q 9
♥ Q 7 5 3		♥ J 9
♦ 8 5		♦ A 6 4
♣ Q J 6 3		♣ A K 10 5 4 2
	♠ A 6 2	
	♥ A K 4 2	
	♦ K Q J 10 7 2	
	♣ -	

La licita:	NORD	EST	SUD	OVEST
	P. De Lucchi		Palmieri	
	-	-	1 ♦	passo
	1 ♠	2 ♣	2 ♥	passo
	passo	passo		

Attacco a FIORI tagliata.

RE di QUADRI per l'ASSO e FIORI tagliata; DAMA di QUADRI e 10 di QUADRI, su cui OVEST scarta PICCHE e il morto l'ultima FIORI.

ASSO e RE di PICCHE e la PICCHE buona; taglio di EST col 9 che torna a CUORI per il RE:

	♠ 7 5	
	♥ 10 8	
	♦ -	
	♣ -	
♠ -		♠ -
♥ Q 7 5		♥ non
♦ -		♦ conta
♣ Q		♣ -
	♠ -	
	♥ A	
	♦ J 7 2	
	♣ -	

FANTE di QUADRI:

-se OVEST taglia di piccola, c'è il surtaglio di 8 e il taglio della PICCHE di ASSO per poi presentare la QUADRI mandando in promozione il 10 di CUORI.

-se OVEST taglia di DAMA e torna a CUORI il giocatore prende e intavola la QUADRI, su cui se OVEST scarta va via una PICCHE con ancora il 10 di CUORI buono, se taglia surtaglia e incassa la PICCHE buona.

NEL BENE

Qui a controgiocare c'era tale Norberto Bocchi, alle prese con degli stranieri nei cui nomi c'erano tante di quelle strane consonanti che non sono stato neanche a scrivermeli.

	♠ F 4	
	♥ 8 6 4	
	♦ 10 5 2	
	♣ D F 9 8 4	
♠ 9 6 3 2		♠ R 8 5
♥ R D 10 5 2		♥ 7
♦ F 6		♦ A R D 9 8 6
♣ 10 7		♣ R 3 2
	♠ A D 10 7	
	♥ A F 9 3	
	♦ 7 3	
	♣ A 6 5	

La licita:	EST	SUD Bocchi	OVEST	NORD
	1 ♦	contro	passo	2 ♣
	2 ♦	3 ♣	passo	passo
	3 ♦	fine		

Attacco, direi corretto, in atout.

EST, in presa, ha mosso il singolo a CUORI e correttamente SUD ha lisciato, dal momento che mettendo subito l'ASSO avrebbe liberato due prese all'avversario.

EST non è stato da meno; avendo bisogno di almeno due prese a CUORI per mantenere il suo precario contratto, ha inserito il 10 del morto, che ha fatto presa.

Ora il RE di CUORI per lo scarto di una FIORI e l'ASSO di Bocchi che ha insistito in atout.

DAMA di CUORI per lo scarto a PICCHE, CUORI taglio e via con le ultime atout.

A quattro carte dalla fine EST è rimasto col RE secondo nei neri.

Se SUD teneva ASSO e DAMA di PICCHE e l'ASSO secondo di FIORI il giocatore avrebbe potuto uscire di mano col RE di PICCHE e alla fine ricevere il ritorno a FIORI ottenendo la nona presa.

Se SUD avesse tenuto un ASSO secco e uno terzo sarebbe stato messo in mano nel singolo portando l'avversario addirittura alla surlevée.

Ma Bocchi non si lascia impietosire neanche da un parziale e sulle QUADRI ha deciso di sbloccare la DAMA di PICCHE finendo con ASSO e DIECI a PICCHE e ASSO cartina a FIORI, su cui l'uscita di mano di EST avrebbe permesso l'entrata prima o poi di NORD.

Dalla delusione il cognome di EST ha perso un paio di epsilon.

NESSUNO E' PERFETTO

di Luca Marietti

Oggi andiamo sul breve; una sola smazzata, tratta dalla finale dei campionati del mondo 1959 tra Italia e USA, vinta alla fine per l'ennesima volta dal già leggendario blue team.

E' la mano numero 55:

	♠ A R 9 7	
	♥ A R 4	
	♦ A 8	
	♣ D F 8 7	
♠ D 4 3 2		♠ F 10 6 5
♥ --		♥ F 10 9 7 5
♦ R D F 7 2		♦ 6 3
♣ 9 5 4 2		♣ A 6
	♠ 8	
	♥ D 8 6 3 2	
	♦ 10 9 5 4	
	♣ R 10 8	

In aperta gli americani approdano a 4 ♥ nel silenzio avversario e Fishbein porta a casa nove prese per un down di caduta.

In chiusa la licita è più esplicativa e termina col CONTROLLO di Harmond:

SUD	OVEST	NORD	EST
<i>Belladonna</i>	<i>Stakgold</i>	<i>Avarelli</i>	<i>Harmond</i>
1 ♦	contro	1 ♣	passo
4 ♥	passo	2 SA	passo
fine		passo	contro

Premessa: alla mano precedente il nostro grande Belladonna aveva commesso una renonce, aiutando gli avversari a mantenere un contratto infattibile; Harmon e Stakgold, vistolo scosso per lo spiacevole infortunio, proposero di sospendere momentaneamente l'incontro per permettere all'italiano di riprendersi.

Altri tempi, altro fair play.

Fatto sta che Re Giorgio volle continuare senza indugi ma, trovatosi subito alle prese con un contratto delicato, finì per andare inopinatamente due down, 500 contro 100 in aperta.

In questo delicato frangente venne ancora una volta fuori la grandezza del blue team, che consisteva proprio nella forza capace di scaturire dai momenti difficili; nessuna parola di rimprovero e avanti a schiacciasassi come se nulla fosse avvenuto; in questo modo gli avversari finivano poi puntualmente sgretolati.

E comunque ciò che mi ha indotto a parlarvi di questa smazzata non era tanto l'idea di sottolineare una delle non poche renonce oppure uno dei ben più rari errori del nostro grande campione, bensì il piacere di analizzare con attenzione una smazzata in cui a differenza di quella che è la prima impressione 4 ♥ sono imbattibili.

Riassumiamo lo schema della mano:

	♠ A R 9 7	
	♥ A R 4	
	♦ A 8	
	♣ D F 8 7	
♠ D 4 3 2		♠ F 10 6 5
♥ --		♥ F 10 9 7 5
♦ R D F 7 2		♦ 6 3
♣ 9 5 4 2		♣ A 6
	♠ 8	
	♥ D 8 6 3 2	
	♦ 10 9 5 4	
	♣ R 10 8	

Apparentemente sembra già un successo finire per pagare solo una QUADRI, l'ASSO di FIORI e due atout.

Attacco RE di QUADRI liscio e, diciamo, continuazione a QUADRI per l'ASSO del morto.

ASSO e RE di PICCHE, scartando di mano il RE di FIORI, poi PICCHE taglio e FIORI al morto, su cui:

-1- diciamo che EST liscia; PICCHE taglio e ancora FIORI per EST, che deve tornare a CUORI con una carta alta.

Con il morto in presa la situazione è la seguente:

	♠	
	♥ A 4	
	♦	
	♣ 8 7	
♠		♠
♥ non		♥ 10 9 7 5
♦ conta		♦
♣		♣
	♠	
	♥ D 8	
	♦ 10 9	
	♣	

Fiori, tagliata di 9 e surtagliata di DAMA; QUADRI tagliata di ASSO e di nuovo FIORI, su cui l'8 di CUORI viene promosso en passant a vincente, assicurando al giocatore la decima presa.

-2- e poniamo invece che EST entri subito di ASSO per tornare FIORI; il morto prende e l'ultima PICCHE viene tagliata in mano.

	♠		
	♥ A R 4		
	♦		
	♣ 8 7		
♠		♠	
♥ non		♥ F 10 9 7 5	
♦ conta		♦	
♣		♣	
	♠		
	♥ D 8 6		
	♦ 10 9		
	♣		

Il giocatore ha finora pagato due prese e muove QUADRI per il taglio di RE, mentre EST deve sottotagliare; FIORI, su cui EST taglia alto e il giocatore scarta l'ultima QUADRI di mano.

Il povero difensore deve ora muovere atout da F 10 7, su cui il giocatore, rimasto con A 4 al morto e D86 in mano, incassa le restanti prese.

Elementare; o no?

P. S.: per farmi perdonare del poco materiale che oggi vi ho proposto, eccovi in omaggio una simpatica poesiola offertami dall'amico Aldo Mussi; il tema riguarda una delle più conosciute e bistrattate regole del nostro gioco, ovvero la "Legge del Cadorna", che impone il *ciapa e torna*.

CADORNA

*Cadorna prendi e torna
Ma non avere fretta.*

*Guardati bene il morto,
Se lì c'è una forchetta*

*Oppur se il tuo compagno
Ha dichiarato un seme,*

*Che è il debole del morto,
Per trionfare insieme*

*In questo seme torna.
Nessun ti può dar torto*

*Anche se è vile andare
Nel debole del morto.*

*Nei contratti a colore
Le carte passa al vaglio.*

*Potrebbe esser da singolo?
E fagli fare il taglio!*

MA NON C'E' PIU' NULLA DI NORMALE?

di Luca Marietti

Nessuno si offenda se affermo che al giorno d'oggi i tornei di circolo sono contraddistinti da un livello che potrei definire non propriamente eccelso.

L'altra settimana mi arrivano al tavolo due gentili signore, l'aria da principianti di primo pelo.

Accenno al fatto che forse è per loro è più comodo se si siedono in EST-OVEST, tanto non dovere segnare, ma preferiscono tirare comunque la linea e quando perdono quella alla mia destra fa alla sua "beh, allora vorrà dire che facciamo SUD-OVEST."

Ok, penso, è stato un lapsus.

Giochiamo quindi la prima mano e si verifica il seguente fatto:

l'atout è PICCHE e a FIORI la situazione è la seguente, con in SUD il mio compagno:

♣ F7532	♣ R1084	♣ AD6
	♣ 9	

Il quesito è: quante prese ha pagato il giocatore e quante ne ha fatte?

Nel frattempo, mentre cogitate sulla possibile risposta esatta, vi racconto una storia a lieto fine, in cui da una serie di bestiate degne del peggior pomeriggio bridgistico si è prodotto un finale degno di menzione.

	♠ D 9 7 4 3	
	♥ D 10 9	
	♦ 2	
	♣ R 10 4 2	
♠ A R 8 6 5		♠ 10
♥ F 7 6 2		♥ 4 3
♦ 10 8		♦ R F 9 7 4
♣ 5 3		♣ A D 9 7 6
	♠ F 2	
	♥ A R 8 5	
	♦ A D 6 5 3	
	♣ F 8	

Premetto che gioco abitualmente SA debole e in SUD con la mano che mi ritrovavo non volevo aprire di 1♦ per poi non sapere cosa licitare su 1♠.

Parto quindi di 1♣, che è naturale sbilanciato oppure 15/17 bilanciato.

SUD	OVEST	NORD	EST
1♣	1♠	PASSO	2♦
PASSO*	PASSO	3♣**	PASSO
3 SA***			

* visto che il mio compagno sembra debole me ne sto tranquillo

** NORD deduce che ho la lunga di FIORI

*** preso dallo sconforto per l'evolversi della licita chiudo a manche come l'ultimo dei principianti, sapendo che non le farò mai.

OVEST attacca di 10 di QUADRI; sono un tale colabrodo quasi ovunque che non me la sento di lasciare.

Entro quindi di DAMA e intavolo il FANTE di FIORI, su cui tutti lasciano.

O bella.

Quello più in tensione mi sembra EST e allora abbandono il colore e provo a vedere cosa succede a PICCHE.

FANTE per il RE di OVEST e il 10 di EST.

Sul ritorno a QUADRI con l'8 devo scartare una PICCHE al morto per mantenere il controllo delle FIORI ed EST, fortunatamente per me, non pensa a superare di 9: allora ne approfitto per lasciare, chissà mai cosa può succedere.

OVEST rinvia CUORI e il 9 del morto fa presa, ma rilevo in mano per rigiocare PICCHE.

Piccola a sinistra e 7 al morto e DAMA di PICCHE per l'ASSO; OVEST ripete CUORI per la presa di 10 al morto.

Sono a cinque prese, sei con il 9 di PICCHE, su cui EST scarta sofferente QUADRI.

Nel turbine degli svarioni susseguitesì fino a questo punto mi rendo conto che si è venuto a creare un piccolo dramma per il povero EST:

	♠		
	♥ D		
	♦		
	♣ R 10 4		
♠ 6		♠	
♥ F 7		♥	
♦		♦ R F	
♣ 5		♣ A D	
	♠		
	♥ A 8		
	♦ A 6		
	♣		

E' chiaro che un vero esperto affermerebbe che questo finale l'aveva già previsto alla seconda presa, ma la verità è che il più stupito sull'evolversi degli eventi ero io.

Sulla DAMA di CUORI,

- se EST scarta QUADRI rilevo di ASSO e incasso le QUADRI buone.

- se EST scarta FIORI per tenere il controllo a QUADRI rimango al morto e gioco FIORI per l'ASSO secco di EST che deve riportarmi in mano all'incasso dei due ASSI rossi.

Sempre e comunque nove prese.

Dire top ingiusto è un eufemismo.

E rieccoci alla famosa figura R1084 per il 9 secco; la signora con ASSO e DAMA terzi ha intavolato la DAMA, che è girata fino al RE del morto, dopo di che la sua compagna una volta in presa ha mosso il FANTE per la piccola, l'ASSO e il taglio, e 10 e 8 erano buoni.

Morale, pagate zero prese e fatte tre.

E pensare che non mi ero mai accorto di giocare in coppia col miglior fabbricante di prese del dopoguerra.

Questa storia fa impallidire persino il ricordo di un mio caro e a volte un po' svampito avversario nella sua personale interpretazione di "il doppio impasse, questo sconosciuto": giocava 6 ♦ e la figura in atout era più o meno la seguente:

◇ D x ◇ R F x x ◇ x x
 ◇ A 10 x x x

Io ero quello con la DAMA seconda e quando al primo giro SUD giocò piccola al FANTE iniziai tra me e me a smarronare, chiedendomi perché mai l'improbabile impasse diretto era stato fatto proprio dalla mia parte e non dall'altra.

Come al solito avevo pensato sbagliato perché al giro successivo lo vidi muovere la piccola dal morto per il 10 di mano e la mia DAMA, senza che dal suo volto fosse mai trapelato anche solo un barlume di incertezza o disappunto.

Visto che siamo in tema di follie vi regalo per concludere una chicca di prima categoria; si tratta di una smazzata che venne pubblicata nel lontano 1943 sulle pagine del "New York Times", a firma di Albert H. Morehead.

♠ -- ♥ 9 8 ♦ A D 9 8 7 ♣ 10 7 6 5 4 3	♠ 4 3 ♥ R 3 2 ♦ 6 5 4 ♣ R D F 9 2	♠ R 5 ♥ A D F 10 7 6 5 4 ♦ R 2 ♣ 8
	♠ A D F 10 9 8 7 6 2 ♥ -- ♦ F 10 3 ♣ A	

La licita, che vi piaccia o no:

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♥	1 ♠	2 ♦	PASSO
2 ♥	3 ♠	4 ♠	PASSO
6 ♥	6 ♠	PASSO	PASSO
CONTRO	FINE		

Ed ecco il problema: EST, in preda all'agitazione, attacca fuori turno a FIORI, e SUD mantiene il contratto.

Come?

Non vi faccio soffrire: SUD decise di lasciare attaccare liberamente OVEST, di modo che l'8 di FIORI del compagno divenisse carta penalizzata.

Questi avrebbe dovuto scartarlo oppure giocarlo alla prima occasione.

OVEST attaccò a CUORI, il morto passò il RE ed EST coprì con l'ASSO.

SUD, al posto di tagliare, scartò l'ASSO di FIORI.

EST seguì obbligato con l'8 di FIORI, che portò il morto in presa mentre il giocatore scartava la prima delle QUADRI perdenti.

Il proseguimento con gli onori a FIORI creò la seguente situazione:

-EST taglia, SUD surtaglia, batte l'ASSO di PICCHE, risale al morto superando il 2 di PICCHE di mano e scarta le altre QUADRI sulle FIORI buone.

-EST scarta, SUD elimina le restanti QUADRI e impassa il RE di PICCHE di EST.

MA PERCHE' NON HO SMESSO?

di Luca Marietti

E in effetti praticamente ho smesso, non è che ormai io vada tanto in giro a far ricchi i miei avversari. A ben pensarci credo che quelli a cui manco di più siano soprattutto i miei vecchi compagni di sventura, privati di un bersaglio a cui dedicare i propri gentili pensieri.

Dalla mia personale cartella intitolata "Però mi vogliono bene" ho per voi giusto un qualche esempio da riportare alla luce.

-CASO n° 1: tutti in prima, sono secondo di mano e soppeso con gusto tra le mani le seguenti carte:

♠ A R D 9 3 2
 ♥ D
 ♦ 7 5
 ♣ A 9 8 4

Sulla sottoapertura a CUORI alla mi destra intervengo a livello dichiarando 2 ♠, e la licita prosegue in questo modo: 3 ♥ l'avversario di sinistra, 3 ♠ dell'avversario di fronte, e sul PASSO a destra rialzo fiducioso a manche.

Ancora più fiducioso sembra OVEST, che spara sul tavolo un cartellino del CONTRO da far gelare il sangue.

L'attacco di ASSO di QUADRI mi permette di ammirare il seguente morto:

♠ 10 6
 ♥ R 10 5 4
 ♦ D F 3 2
 ♣ 6 3 2

♠ A R D 9 3 2
 ♥ D
 ♦ 7 5
 ♣ A 9 8 4

EST	SUD	OVEST	NORD
2 ♥	2 ♠	3 ♥	3 ♠
passo	4 ♠	contro	fine

Più che un morto sembra un cadavere rinsecchito.

La prosecuzione è RE di QUADRI e FANTE di CUORI per l'ASSO di EST, che torna a FIORI.

Prendo e cerco di pensare a come raggiungere al morto per scartare qualcosa.

L'unica idea sensata sembra quella di giocare direttamente il RE di CUORI sperando che EST dorma e mi sani la giocata fuori turno; difficile.

Vediamo un po', OVEST oltre ai punti dovrebbe essere partito con 4 o 5 carte a PICCHE, quindi il FANTE è quasi certamente in mano sua; se batto l'ASSO e trovo la 5-0 rischio addirittura di pagare due atout per una promozione finale.

Ma se OVEST ha in mano il FANTE quarto e gioco piccola verso il morto, avrà ben paura di passarlo, rischiando di vederselo mangiare da un onore secco del compagno; non penserà mica che muova piccola sotto ASSO, RE e DAMA.

Bene bene, penso, forse me la cavo.

PICCHE, e OVEST passa perplesso una cartina; fiero di me metto il 10.

Pure EST sembra perplesso quando fa la presa col FANTE secco.

Tre down dopo ammiro l'intera smazzata:

	♠ 10 6	
	♥ R 10 5 4	
	♦ D F 3 2	
	♣ 6 3 2	
♠ 8 7 5 4		♠ F
♥ F 8		♥ A 9 7 6 3 2
♦ A R 8 4		♦ 10 9 6
♣ D 10 7		♣ R F 5
	♠ A R D 9 3 2	
	♥ D	
	♦ 7 5	
	♣ A 9 8 4	

Commento lapidario dell'essere che poco fa mi ha appoggiato col nulla: "Ma lo sai che se batti l'ASSO di PICCHE fai la mano?"

Se rispondevo mi squalificavano.

-CASO n° 2: anno 1992, Campionato a Squadre Libere, serie Z.

	♠ --	
	♥ R D 9 2	
	♦ A R 10 5 3	
	♣ F 9 6 4	
♠ A		♠ D F 9 8 6 5 4 3
♥ F 10 8 6 3		♥ A 5
♦ 7 6		♦ F 8
♣ A 10 7 3 2		♣ 8
	♠ R 10 7 2	
	♥ 7 4	
	♦ D 9 3 2	
	♣ R D 5	

Tutti in zona, il mio compagno apre di 1 ♦, su cui EST salta a 3 ♠ ed io chiudo, giusto o meno che sia, a 3 SA.

Nove prese sembrano sul tavolo, ANCHE PER ME.

Solo che OVEST decide di attaccare a CUORI e per di più col 3 e non nella sequenza.

Passo l'onore, visto che per mettere il 9 o addirittura la piccola dovrei avere avuto le cosiddette "Visioni Zeiss", ed EST prende di ASSO.

Il ritorno è di DAMA di PICCHE, metto il RE e OVEST entra con l'ASSO.

Evviva.

Il problema è che, a dodici carte dalla fine il morto deve scartare ed è già in affanno; non posso molare una CUORI per non lasciar liberare il palo al giro successivo, e così lascio la quarta FIORI, grazie a cui contavo di arrivare a nove prese, cinque QUADRI, una CUORI e tre FIORI.

Un down e tutti a casa.

Commento: “Per una volta pensavo proprio che nove prese fossero sul tavolo, ANCHE PER TE.”.

-CASO n° 3: L'anno è il 1991 e il luogo Galzignano Terme, storica sede di un'allora famosa settimana di tornei bridgistici, tra cui il Nazionale a Coppie Miste, da cui la seguente smazzata:

<p>♠ D 6 5 4 ♥ A F 10 8 4 2 ♦ D ♣ 4 3</p>	<p>♠ R 9 8 2 ♥ 3 ♦ A 7 5 3 ♣ A D F 6</p>	<p>♠ 10 7 ♥ D 9 7 5 ♦ F 9 8 6 4 ♣ 9 8</p>
	<p>♠ A F 3 ♥ R 6 ♦ R 10 2 ♣ R 10 7 5 2</p>	

La licita parte da me, che in SUD apro di 1 SA, 12/14.

OVEST interviene di 2 ♣ per indicare una bicolore nobile e il contratto finale è 3 SA; EST non ha mai parlato.

Dopo l'attacco di FANTE di CUORI incasso le prime nove levees, grazie a cinque FIORI, la CUORI e tre QUADRI; in quest'ultimo colore muovo piccola verso l'ASSO e, vista cadere la DAMA, sorpasso con successo il FANTE di EST.

Siamo in mitchell e ogni presa in più vale oro, per cui ora penso a come sfruttare le PICCHE.

OVEST è marcato in partenza con quattro PICCHE e sei CUORI; se il compagno avesse avuto la quinta di CUORI l'avrebbe sicuramente appoggiato.

Con una lunga a CUORI e quattro cartine a PICCHE senza la DAMA forse avrebbe preferito intervenire semplicemente nel colore lungo, quindi assegno l'onore alla mia sinistra.

Non mi costa nulla sperare nel 10 corto in EST.

Parto allora di ASSO e proseguo col FANTE; OVEST liscia e quando vedo effettivamente cadere il 10 muovo ancora PICCHE per l'impasse, ottenendo tutte e tredici le prese, insieme al solito lapidario commento: “Eh, ma allora si facevano 6 ♣ di battuta.”.

-CASO n° 4, ovvero per una volta me la cavo: in mitchell, sono in SUD alle prese con la seguente smazzata:

	♠ A R		
	♥ 8 6 5 4		
	♦ F 8 7 6		
	♣ A 10 2		
♠ F 9 7 6		♠ D 3	
♥ A R D 10 3		♥ F 9 7 2	
♦ 10 2		♦ 9 5 4	
♣ D 3		♣ F 7 5 2	
	♠ 10 8 5 4 2		
	♥ --		
	♦ A R D 3		
	♣ R 9 8 6		

La licita:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	2 ♥	contro	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
4 ♣	passo	4 ♠	fine

Sull'attacco di ASSO di CUORI mi ritrovo a giocare nella 4-2.

Escludo di puntare sulle PICCHE 3-3 battendo ASSO e RE per poi entrare in mano e rigiocare atout; non ho nessuna voglia di finire 100 down.

Sono un po' sul disperato quando mi accorgo che, a meno di cattive sorprese, le dieci prese sono lì sul tavolo.

ASSO di QUADRI e QUADRI al FANTE, CUORI taglio.

RE ed ASSO di FIORI e CUORI taglio.

PICCHE al RE e CUORI taglio.

Sono a nove prese e l'ASSO di atout non scapperà da nessuna parte.

Nulla di difficile, pero, converrete con me, un morto rovesciato veramente inusuale: il lato divenuto lungo era composto da due sole carte.

Dolce silenzio del mio compagno; a ripensarci quasi quasi non smetto più.

OTTOVOLANTI IN CIELO

di Luca Marietti

Vi racconto una storia vera al cento per cento, sui cui significati ognuno potrà trarre le proprie conclusioni; io ne sono rimasto colpito a lungo.

Siamo nell'autunno del 1997 e, scorrendo il sito internet di "The Bridge World", leggo del decesso del suo editore, Edgar Kaplan.

Bridge World è da sempre la più autorevole rivista di bridge al mondo; fondata nel 1929 da Edy Culbertson, contribuì a generare negli anni trenta un incredibile boom di interesse per il nostro gioco.

Negli USA in preda alla Grande Depressione economica, a ogni livello sociale, dall'industriale all'operaio edile che ancora oggi immaginiamo sospeso nel vuoto a costruire i grandi grattacieli, tutti giocavano a bridge.

Kaplan fu sin dagli anni cinquanta uno dei principali articolisti di BW e nel 1967 ne divenne direttore.

Di sicuro era la mia firma preferita, leggevo le sue cronache quasi fossero i resoconti di un amico, perché non mancavano mai di essere ironici e al contempo interessantissimi dal punto di vista tecnico.

Allora, per tornare ai fatti che mi riguardano, il giorno stesso in cui leggo della morte di Kaplan mi capita tra le mani il numero di giugno di BW che ancora non avevo avuto il tempo di sfogliare, e vi trovo il suo ultimo articolo, intitolato "Crazy eights in Dallas"; racconta di alcune smazzate curiose capitate nel corso dei Campionati Nazionali Primavera tenuti quell'anno appunto a Dallas.

	♠ 7 2	
	♥ A R F	
	♦ R F 10 9 7 4	
	♣ R 7	
♠ R D 4		♠ 8 5 3
♥ 9 6		♥ D 8 7 2
♦ A D 6 5		♦ 8 3 2
♣ 10 6 5 4		♣ A D 8
	♠ A F 10 9 6	
	♥ 10 5 4 3	
	♦ -	
	♣ F 9 3 2	

NORD SUD approdano al contratto di 2 ♥ dopo la seguente licita:

SUD NORD

PASSO	1 ♦
1 ♠	1 SA
2 ♥	FINE

Dopo l'attacco a FIORI SUD prova un po' di strade ma si ritrova già un down a quattro carte dalla fine, dove si è prodotto questo finale:

	♠	
	♥	
	♦ F 10 9 7	
	♣	
♠ 4		♠ 8
♥		♥ 8
♦ D 6		♦ 8
♣ 10		♣ 8
	♠ A F	
	♥ 10	
	♦	
	♣ F	

“Avete mai visto qualcosa del genere?”, scrive Kaplan riferendosi alle carte di EST.

In un'altra mano il giocante è alle prese con lo slam a PICCHE, in cui la figura delle atout è la seguente:

```

      ♠ 10 7 4
    ♠ 9 6 3
      ♠ 8
    ♠ A R D F 5 2
  
```

Servono due rientri al morto per sviluppare un colore a lato e sull'ASSO di PICCHE cade appunto l'otto di EST; se le PICCHE avversarie sono 2-2 bisogna entrare col 10, se sono 3-1 bisogna fare l'impassa al 9.

Il giocante indovina, muove piccola al 7 e mantiene il contratto.

La terza mano è fantastica e vede per protagonista il campione norvegese Helgemo, che nell'occasione giocava proprio in coppia con Kaplan.

```

      ♠ 9 7 4
      ♥ 9 7 5 2
      ♦ K 10 8 6
      ♣ 9 2
    ♠ 8 2
    ♥ R D F 8 3
    ♦ 5
    ♣ R 10 6 5 4
      ♠ A R 6 3
      ♥ -
      ♦ A D F 9 7 4 2
      ♣ A 8
    ♠ D F 10 5
    ♥ A 10 6 4
    ♦ 3
    ♣ D F 7 3
  
```

La licita:	OVEST	NORD Kaplan	EST	SUD Helgemo
	2 ♥ FINE	PASSO	4 ♥	6 ♦

Se dichiarassi così poi devi essere all'altezza nel gioco della carta.

Attacco a CUORI tagliato, un colpo di atout, e ora la necessità di portare a casa tre prese dal colore di PICCHE.

Una possibilità poteva essere la divisione 3-3, ma il norvegese intravide un'altra strada.

Mosse PICCHE di mano e al primo giro passò al morto il 7, impassando di fatto l'otto di OVEST.

EST prese di FANTE e tornò di piccola PICCHE.

Il ritorno a CUORI sarebbe sembrato più ovvio e Helgemo sospettò giustamente che il difensore cercasse di metterlo subito di fronte alla scelta decisiva.

Passò allora la piccola di mano e dopo aver fatto presa col 9 scartò la FIORI perdente del morto sulla quarta PICCHE.

Se EST fosse tornato a CUORI la linea vincente consisteva nel salire al morto, intavolare il 9 di PICCHE, forzare un pezzo in EST e poi risalire in NORD per impassare ancora nella forchetta di ASSO e 6 di mano.

Caspita.

E così, dispiaciuto per la notizia della morte di uno dei miei autori preferiti e al contempo incantato per le curiose mani di cui avevo appena letto, vado al circolo per il consueto torneo del sabato pomeriggio.

E arriva la seguente:

♠ F 10 8
♥ R 8 5
♦ R F 8 4
♣ A 8 6

♠ R 5 3
♥ A D 9 2
♦ D 7
♣ R 7 4 3

I SA, debole, 3 SA, la semplice licita.

Attacco di 6 di PICCHE per il 10, la DONNA e il mio RE; QUADRI al RE e l'ASSO di EST, che rinvia PICCHE, su cui OVEST pensa un po' e poi mette il 9.

CUORI in mano e CUORI, su cui OVEST si ferma un attimo e passa il 10, su cui prendo al morto di RE.

La situazione:

♠ 8
♥ 8
♦ F 8 4
♣ A 8 6

♠ 5
♥ A 9
♦ D
♣ R 7 4 3

Oh, mi accorgo che al morto ci sono ancora tutti e quattro gli otto.

E allora chiedo al compagno: "Magari prendiamo uno zero, ma ti dispiace se mi gioco un finale Alla Memoria?".

Mi guarda attonito: "Fai come credi".

DAMA di QUADRI, RE, ASSO di FIORI e FANTE di QUADRI, per questo finale:

♠ 8
♥ 8
♦ 8
♣ 8

♠
♥ A 9
♦
♣ 7 4

OVEST, che ancora deve scartare, è rimasto con:

♠ A 7
♥ F 3
♦
♣ D

Molla la DAMA di FIORI e allora lo metto in mano a PICCHE, cosicché alla fine mi porta le ultime due prese nella forchetta a CUORI.

Ok, poteva sbloccare la DAMA di FIORI sulla terza QUADRI e tenere una cartina per dare la mano al compagno, poteva non mettere il 10 di CUORI, tanto non avrei mai e poi mai passato l'otto al morto, ma di tutto questo non avevo né colpe né meriti.

Che dire, per un attimo ho immaginato Edgar che mi strizzava l'occhio.

Un'incredibile coincidenza?

E quasi mi vergogno di ragguagliarvi su un ultimo particolare, per paura di non essere creduto, ma spero solo che non possiate pensare che vado a scherzare sulla morte di qualcuno.

Il numero del board: n° 8.

QUEI PAZZI A TESTA IN GIU'

di Luca Marietti

Avete presente i famosi vecchi tornei Olympic di cui vi ho già parlato su queste righe?

No, eh?, e allora ripassino; si trattava di simultanei a mani preparate in cui il target da raggiungere non era tanto il miglior risultato quanto il risultato teoricamente ottimale tramite licita e gioco o controgioco ideali.

In molti casi, per evitare al massimo l'influenza dell'errore avversario, alcuni passaggi erano obbligati, per esempio contro un eventuale contratto finale di 4 ♠ l'attacco doveva essere quello imposto.

La difficoltà di preparare mani tecnicamente ineccepibili ma anche comprensibili e dunque apprezzabili dai giocatori non eccelsi rese sempre meno frequente lo svolgimento di tali manifestazioni, che pur avevano ottenuto grandi consensi negli anni '40.

Andiamo ora al 1952, anno in cui l'Australia organizzò sotto il nome di International Par Contest un nuovo torneo di questo tipo; in ogni smazzata erano in palio punti di merito a favore di chi trovava la migliore soluzione per la propria linea.

Solo che forse la preparazione delle singole smazzate venne affidata ad esperti che erano convinti di affrontare una platea di partecipanti di livello cosmico.

Non preoccupatevi dunque se le soluzioni vi sembreranno a dir poco impervie e godetevi questi bei rompicapi.

A proposito, ricordate che se noi vediamo tutte e 52 le carte i poveri malcapitati dovevano risolvere il busillis al tavolo.

Il primo vi serve da riscaldamento, è il più facile:

Mano n° 1 Dichiaro NORD, tutti in prima

	♠ D	
	♥ D 10	
	♦ A 8 5 3 2	
	♣ A R D 8 4	
♠ A R F 9 7 2		♠ 10 8 6
♥ R F 9		♥ 6 3
♦ R F		♦ D 9 7 6 4
♣ 10 5		♣ 9 6 3
	♠ 5 4 3	
	♥ A 8 7 5 4 2	
	♦ 10	
	♣ F 7 2	

Il par della mano per NORD-SUD è 4 ♥ oppure 5 ♣ oppure il CONTROLLO per tre o più prese di caduta dell'avversario se si avventura oltre il livello di 2 ♠.

Il par della mano per la difesa è invece di battere il probabile contratto di 4 ♥, ma non per errore del giocatore bensì grazie ad un controgioco ottimale.

Pensateci un attimo; attacco a PICCHE e poi?

Già, elementare Watson, immagino tutti voi avreste ottenuto i 3 punti a disposizione della difesa grazie all'aver immediatamente intavolato il RE di CUORI.

Giratela come volete, ma ora la mano è infattibile perché il giocatore può solo scegliere tra pagare due PICCHE e un atout oppure tre PICCHE e una CUORI.

Mano n° 5 Dichiara NORD, NORD-SUD in zona

	♠ A F 5	
	♥ 10 7 5 4	
	♦ A R 9	
	♣ D F 4	
♠ 10 9		♠ R D 8 3 2
♥ F 9 6 3 2		♥ 8
♦ D 10 3		♦ F 7 6 5 4
♣ 9 6 5		♣ 8 2
	♠ 7 6 4	
	♥ A R D	
	♦ 8 2	
	♣ A R 10 7 3	

3 punti alla linea NORD-SUD se chiama slam a SA o FIORI; 2 punti per il solo contratto di manche. Contratto ufficiale: 6 ♣ da parte di NORD, per l'attacco di RE di PICCHE.

A NORD è proibito di lisciare l'attacco, anche perché il 10 in caduta da OVEST potrebbe essere singolo e in più vi è la possibilità che siano divise le CUORI oppure cada il FANTE.

Anche qui datemi retta, non state lì a pensare più di tanto sul come barcamenarvi; l'unico modo di ottenere 3 punti è il seguente; prendere appunto l'attacco, battere tre colpi di FIORI e due di CUORI, scoprendo la maldivisione, e ora giocare PICCHE, lisciando il 9 di OVEST.

Vedete che il colore è bloccato e vedete anche che se prima di muovere PICCHE SUD intavola una quarta atout OVEST può disfarsi del fastidioso 9 di PICCHE.

Perché poi uno debba essere tanto astuto da non lisciare prima per paura del taglio e giocare il colore dopo sperando nell'improbabile 9 secco in OVEST, io non lo so.

Magari la ragione è che siccome sotto l'equatore si sta a testa in giù a loro arriva più sangue al cervello e quindi sono tanto ma tanto astuti.

Comunque sia, ceduta una presa all'avversario e ripresa la mano col ritorno a CUORI, lo scenario è pronto per il finale di mano:

	♠	
	♥ 10	
	♦ A R 9	
	♣	
♠		♠ R
♥ F		♥
♦ D 10 3		♦ F 7 6
♣		♣
	♠ 7	
	♥	
	♦ 8 2	
	♣ 3	

SUD intavola l'ultima FIORI, OVEST deve scartare QUADRI e NORD molla la CUORI; a questo punto EST può solo liberare la PICCHE di SUD oppure la terza QUADRI di NORD.

E tutto questo per tre miseri punti.



Mano n° 6, dichiara EST, EST-OVEST in zona

	♠ R	
	♥ A F 5	
	♦ 9 8 6 3 2	
	♣ A D 9 4	
♠ F 9 5		♠ A D 7 6 2
♥ 8 6 2		♥ R D 10 3
♦ D F 10		♦ 7 4
♣ 10 8 7 3		♣ R F
	♠ 10 8 4 3	
	♥ 9 7 4	
	♦ A R 5	
	♣ 6 5 2	

Il contratto ufficiale è quello di 3 ♦ giocati da NORD, per l'attacco di RE di CUORI.

La linea di gioco richiesta dagli organizzatori era quella che noi tutti avremmo adottato in un batter d'occhio.

Attacco lisciato, preso il ritorno a QUADRI, ASSO di FIORI e FIORI in bianco per EST, che torna ancora a QUADRI; impasse al 10 di FIORI di OVEST, via la CUORI sulla quarta FIORI e CUORI tagliata, nove prese e una bella tazza di cicuta per gli avversari.

Mano n° 9, dichiara NORD, EST-OVEST in zona

	♠ 10 8 3 2	
	♥ D 6	
	♦ A R 9 5 4	
	♣ F 10	
♠ D 6 4		♠ F 9 7
♥ 10 9		♥ F 8 5 3
♦ F 7 2		♦ D 10 6
♣ A D 9 7 5		♣ 6 4 3
	♠ A R 5	
	♥ A R 7 4 2	
	♦ 8 3	
	♣ R 8 2	

2 punti a NORD-SUD se finiscono a 3 SA o 4 ♥.

Il contratto ufficiale è comunque 3 SA da SUD, per l'attacco obbligato di 7 di FIORI.

Potete ben vedere che se il giocatore cede la presa ad EST il ritorno a FIORI batte la mano.

Ed ecco quello che i due poveri difensori devono inventarsi per ottenere i 3 punti a loro disposizione,

Il giocatore ha istruzioni di giocare la DAMA di CUORI e CUORI, rimanendo basso se EST risponde di cartina; quest'ultimo deve controbattere producendo lo spettacolare colpo di inserire il FANTE al secondo giro; se non lo fa entra in presa OVEST e la quarta presa a CUORI è libera senza rischi.



Ma non è finita; dopo che il terzo giro di CUORI mostra la 4-2 sfavorevole SUD incassa ASSO e RE di PICCHE e rigioca PICCHE.

OVEST, a sua volta, deve essere stato pronto a sbloccare la sua DAMA, permettendo al compagno di entrare di FANTE per il rinvio a FIORI.

E cara grazia che ai difensori fu data dispensa di dover controgiocare in caso SUD avesse rinvio a sua volta FIORI per mettere in difficoltà EST sugli scarti.

Ricordate che tutta 'sta roba andava fatta carte coperte.

Davvero pazzi quegli australiani.

LA PENNA DI SHEINWOLD

di Luca Marietti

Alfred P. Sheinwold fu uno dei personaggi cardine in diversi campi del mondo del bridge; per alcuni anni condirettore di "Bridge World", Presidente della Commissione Leggi dell'ACBL, la Federazione Bridge USA, coautore del sistema Kaplan-Sheinwold, grande scrittore di cose bridgistiche.

Sheinwold fu anche capitano della rappresentativa americana a cavallo degli anni settanta e prese parte in qualità di accusatore al poco edificante episodio che passò alla storia come "lo scandalo delle Bermuda"; durante lo svolgimento del campionato del mondo una coppia venne accusata di scambiarsi illeciti segnali sotto il tavolo tramite reciproci contatti tra i piedi.

Come spesso succede in casi simili, non si giunse mai ad un verdetto definitivo, con conseguente reciproca insoddisfazione di entrambe le parti.

L'effetto ancor oggi attuale fu che i sipari vennero allungati ad altezza suolo, mentre fino ad allora consistevano semplicemente in un separè posto sul tavolo da gioco.

Ed ora rientriamo in tema; dal mare delle cronache lasciateci da Sheinwold ho pescato per voi queste due interessanti smazzate che risalgono addirittura ai primi anni quaranta.

UNA QUESTIONE DI FORCHETTE

	♠ D		
	♥ D 7 5 3 2		
	♦ A D 10 9		
	♣ A 7 4		
♠ R F 10 8 4		♠ 7 5 2	
♥ --		♥ R F 10 9 8	
♦ 8 4 3 2		♦ 7 6	
♣ D F 5 2		♣ 10 9 8	
	♠ A 9 6 3		
	♥ A 6 4		
	♦ R F 5		
	♣ R 6 3		

L'occasione è quella di un importante torneo a squadre e le vicende dei due tavoli contribuirono a rendere la mano degna di imperitura memoria.

In aperta:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♥	passo	2 SA	passo
3 ♦	passo	3 SA	fine

OVEST, cui era deputato l'attacco, ritenne giustamente che l'avversario avesse indovinato un colpo ben fortunato avendo rifiutato di giocare a colore laddove avrebbe trovato le atout mal divise.

Decise quindi di attaccare aggressivamente per recuperare alla disperata un buon risultato; intavolò il RE di PICCHE, dal momento che vi era il rischio, data la licita, di trovare la DAMA secca al morto con il solo ASSO frillo in mano al giocatore.

Tombola.

SUD, alla vista del morto, credette di essersi ficcato in un bel pasticcio, visto che il contratto di 4 ♥ sembrava per il momento di tutto riposo.

Liscio allora l'attacco e il ritorno di FANTE, scartando una FIORI al morto e vedendo il conto dispari in EST.

Ora OVEST girò a FIORI di cartina, per l'ASSO del morto.

Una CUORI per l'ASSO rivelò la terribile distribuzione del colore; il giocatore ritenne quindi che mantenere il contratto di 3 SA avrebbe con ogni probabilità portato ad un buon risultato.

L'unica strada per trovare la nona presa era quella di organizzare una messa in mano per un ritorno favorevole a CUORI da EST o a PICCHE da OVEST.

Tirò quindi per cominciare i suoi quattro colpi di QUADRI.

Sul terzo EST mollò una CUORI e sul quarto pure, per preservare le preziose carte nere di uscita dalla mano; SUD scartò a sua volta CUORI, mentre OVEST, che aveva scartato QUADRI sull'ASSO di CUORI, si liberò del 4 di PICCHE.

Eravamo giunti a questa situazione:

♠		
♥ D 7 5 3		
♦		
♣ 7		
♠ 10 8		♠ 7
♥		♥ R F
♦		♦
♣ D F 5		♣ 10 9
♠ A 9		
♥ 6		
♦		
♣ R 6		

Sul proseguimento a FIORI per il RE OVEST allungò il suo personale momento di grazia mettendo il FANTE e mantenendo così una cartina nel colore.

Se ora il giocatore avesse mosso ancora FIORI OVEST poteva star basso, lasciare entrare in presa EST e ottenere il ritorno a PICCHE.

Se SUD avesse deciso di incassare l'ASSO di PICCHE prima di uscire a FIORI OVEST sarebbe entrato di DAMA per incassare l'altra FIORI e il 10 di PICCHE.

Un down e complimenti alla difesa.

Puntiamo ora i riflettori sulla sala chiusa.

♠ D		
♥ D 7 5 3 2		
♦ A D 10 9		
♣ A 7 4		
♠ R F 10 8 4		♠ 7 5 2
♥ --		♥ R F 10 9 8
♦ 8 4 3 2		♦ 7 6
♣ D F 5 2		♣ 10 9 8
♠ A 9 6 3		
♥ A 6 4		
♦ R F 5		
♣ R 6 3		

La licita:	NORD	EST	SUD	OVEST
	1 ♡	passo	2 SA	passo
	3 ◇	passo	3 ♡	passo
	4 ♡	contro	fine	

Giusto o non giusto che fosse il CONTRO, l'informazione che esso trasmise al giocatore fu che le a-tout erano divise orribilmente, visto che la difesa aveva ben pochi punti al di fuori dalle CUORI. EST attaccò di 10 di FIORI; RE, ASSO di PICCHE e PICCHE taglio, QUADRI al RE e PICCHE taglio, ASSO e DAMA di QUADRI.

Quando EST tagliò la situazione era divenuta la seguente:

	♠		
	♡ D 7 5		
	◇ 10		
	♣ A 7		
♠ R F		♠	
♡		♡ R F 10 9	
◇ 8		◇	
♣ D F 5		♣ 9 8	
	♠ 9		
	♡ A 6 4		
	◇		
	♣ 6 3		

9 di FIORI per l'ASSO del morto e il 10 di QUADRI; taglio di EST e scarto dell'ultima FIORI al morto da parte del giocatore.

FIORI, tagliata da SUD e 9 di PICCHE per il taglio al morto con una cartina.

EST, rimasto con solo RE, FANTE e 10 di CUORI in mano, fu costretto a surtagliare e tornare dalla forchetta in atout, regalando il contratto.

La morale della mano non è però quella che EST non doveva contrare; la mano venne regalata sull'attacco.

Se veniva intavolata una qualunque carta a CUORI la difesa avrebbe prevalso.

Diciamo FANTE lasciato correre per la DAMA di NORD; quando il giocatore tira tre colpi di QUADRI EST taglia e torna ancora atout, facendo saltare l'ASSO.

Sulla quarta QUADRI nuovo taglio e nuova atout per eliminare l'ultima CUORI di SUD e con essa la decima presa costituita dal taglio a FIORI.

Decisamente una mano d'altri tempi.

IL PENDOLO DELLA RAGIONE

	♠ A F 2	
	♥ A 9 8	
	♦ 8 5 4	
	♣ F 10 9 2	
♠ 7 4		♠ 10 5 3
♥ R F 4 3		♥ 10 7 2
♦ R 10 3		♦ D 7 6 2
♣ D 7 6 4		♣ R 8 5
	♠ R D 9 8 6	
	♥ D 6 5	
	♦ A F 9	
	♣ A 3	

Il contratto finale era 4 ♠ e OVEST decise poco felicemente di attaccare di 4 di FIORI, per il 9, il RE e l'ASSO del giocante.

Questi mosse subito nuovamente FIORI e OVEST, pur di non liberare due prese all'avversario, decise pur a malincuore di star basso.

Ora venne giocata una QUADRI dal morto e il 9 venne superato dal 10, per il ritorno in atout. PICCHE al morto e QUADRI all'ASSO.

OVEST gettò prontamente il proprio RE, per evitare di essere messo successivamente in mano nel colore, rischiando così di fornire al giocante un ritorno favorevole.

Allora SUD mosse comunque ancora QUADRI, EST prese e uscì di mano con l'ultima atout, presa al morto.

Riassumiamo:

	♠	
	♥ A 9 8	
	♦	
	♣ F 2	
♠		♠
♥ R F 4		♥ 10 7 2
♦		♦ 7
♣ D 7		♣ 8
	♠ R 8	
	♥ D 6 5	
	♦	
	♣	

Fu ora il turno dell'8 di CUORI; quando EST rimase basso senza apparenti esitazioni, il giocante decise che probabilmente il RE era in OVEST e passò di mano una cartina.

Nonostante i suoi sforzi OVEST fu quindi costretto in presa e obbligato a tornare a FIORI o CUORI regalando il contratto.

Se anche EST avesse messo il 10 di CUORI la DAMA avrebbe forzato il RE e creato forchetta al morto di ASSO e 9.

A fine mano OVEST, pur ammettendo che l'attacco aveva regalato ma giustificandolo come pura avversità della sorte, incolpò EST per non essere tornato a FIORI al posto che in atout una volta in presa a QUADRI.

Giusto o no?



EST rispose che così facendo SUD avrebbe scartato una CUORI, lasciando prendere OVEST, per poi mettere la seconda CUORI sulla FIORI franca.

Giusto o no?

OVEST rimarcò che, in presa a FIORI, sarebbe tornato nel colore per il taglio del compagno, eliminando così la vincente avversa.

Giusto?

Il morto interruppe la diatriba per dire la sua: ritorno a FIORI tagliato, PICCHE al morto, FANTE di FIORI e scarto di mano di una CUORI; OVEST è messo in mano.

Giusto?

Il cambio di board e coppie ordinato dall'arbitro sancì la fine della diatriba proprio mentre EST stava per dire che forse sull'attacco sarebbe stato meglio non coprire il 9 del morto, concedendo così subito una presa ma senza più rischio di regalarne una seconda, vista la situazione che si sarebbe creata nel colore:

	♣ F 10 2	
♣ D 7 6		♣ R 8
	♣ A	

Giusto o no?

QUIZZETTANDO

di Luca Marietti

Ecco a voi, pronti a stupire gli amici che non leggono queste pagine, alcuni granelli di cultura bridgistica de *La Settimana Enigmistica*.

- 1) Qual è la distribuzione più frequente e con che percentuale?
- 2) Qual è il colore lungo più probabile, la quarta o la quinta?
- 3) Quante differenti distribuzioni esistono, comprendendo per esempio in una sola la 4-4-3-2 e la 4-2-3-4 e così via?
- 4) Se 3 SA è il contratto più comune, qual è il secondo e quale il più raro?
- 5) Qual è la probabilità di possedere almeno un singolo o un chicane?
- 6) E' più rara la 4-4-4-1, la 5-5-2-1 oppure la 6-3-3-1?
- 7) Qual è la probabilità di possedere uno o più ASSI?
- 8) Quale fra le due seguenti mani è più probabile?
 ♠ ARDFI098765432
 ♥ -
 ♦ -
 ♣ -
 oppure
 ♠ 875
 ♥ R43
 ♦ A976
 ♣ DI02
- 9) A proposito di tredicesime, se giochiamo mediamente 50 mani al giorno, ogni quanto raccoglieremo una 13-0-0-0?
- 10) Esistono quattro modi per segnare 550; 3 SA, 5 ♣ e 5 ♦ contrate in prima e poi?
- 11) E, sempre allo stesso intenso ritmo di gioco, sarà forse più probabile incappare nella mano più forte possibile, ovvero 37 p.o. fatti da 4 ASSI, 4 RE, 4 DAME e un FANTE?
- 12) E' più probabile che la vostra linea possieda TUTTE le FIORI oppure NESSUNA FIORI?
- 13) E' più frequente aprire di 1 SA 15/17 oppure 16/18?
- 14) Qual è il numero più grande tra:
 - a) possibili sequenze dichiarative.
 - b) possibili differenti smazzate.
 - c) distanza in centimetri fra la terra e la stella più vicina.
- 15) Con quale frequenza possiamo rilevare una mano con almeno 30 p.o.?
- 16) E cinque volte di fila meno di 6 p.o.?
- 17) Qual è la distribuzione più frequente sulla linea?
- 18) NORD ha tanti punti quanti EST e SUD insieme; OVEST tanti quanti NORD ed EST. Quanti punti ha SUD, 8, 9 oppure 10?
- 19) Quante volte la vostra linea disporrà complessivamente di un punteggio compreso tra i 15 e i 25 p.o.?
- 20) Qual è in una mano la lunghezza più probabile in un seme?
- 21) Se siete vuoti in un colore, ad esempio PICCHE, qual è la distribuzione più facile delle stesse nelle altre mani?

- 22) Qual è la probabilità di rilevare una mano capace di ottenere autonomamente 13 prese a SA, a prescindere da attacco, difesa e altrui distribuzioni?
- 23) Ci sono due modi per segnare 270; uno è 1 SA + 6, e l'altro?
- 24) Quale contratto cade più facilmente, 4 ♥ o 4 ♠?
- 25) Se è vero che si può fare l'80 % su 26 mani una volta su diecimila, quali sono le probabilità se le mani da giocare sono solo 13?
- 26) Con quanti punti minimi complessivi di linea si può mantenere un grande slam, 15, 10 oppure 5?
- 27) Più un seme è lungo e più facilmente avremo punti in quel seme; vero o falso?
- 28) Di quante carte sarà più probabilmente composto il vostro seme corto?
- 29) Chi inventò la Stayman?
- 30) Un impasse riesce in teoria il 50 % delle volte; e due impasse su tre, 33,33 %, 37, 5 % oppure ancora 50 %?
- 31) Quali sono le probabilità che il compagno non commetta un singolo errore in tutta la serata?



Ed ecco le risposte:

- 1) La distribuzione più frequente è la 4-4-3-2, 22 %.
- 2) La quinta nel 44 %, contro il 35 % della quarta.
- 3) Esistono 39 possibili distribuzioni; il 50 % coperto dalle tre più probabili, ovvero la 4-4-3-2., la 5-3-3-2 e la 5-4-3-1.
- 4) Il secondo è 1 SA e il più raro, ovviamente, 5 SA.
- 5) Più o meno il 36 %.
- 6) La 4-4-4-1, che si presenta nel 3 % dei casi.
- 7) circa il 70 % delle volte.
- 8) Nessuna delle due; questo perché stiamo parlando di specifiche mani e non di particolari distribuzioni.
- 9) Poca roba, Gerovital permettendo ce ne verrà una ogni 87.000 secoli.
- 10) L'avversario va undici down lisci in prima.
- 11) Mica tanto, qui la scadenza sarà di circa una ogni 88.200 secoli; dovremo riguardare un po' di più la nostra salute.
- 12) Uguali possibilità; se siamo pieni noi sono vuoti gli avversari e viceversa.
- 13) E' più frequente il 15/17; al di fuori della distribuzione questo punteggio appare nel 10 % dei casi, contro il 7 % del 16/18.
- 14) La distanza tra terra e stella implica un numero con una ventina di cifre; le differenti smazzate sono tantine, andiamo su 29 cifre; in compenso le possibili sequenze dichiarative raggiungono le 48 cifre!
- 15) Tre volte su un milione.
- 16) A me un giorno sì e uno no, in generale una volta su 18577.
- 17) La 8-7-6-5 nel 24 % dei casi; 10 % per la 7-7-6-6; il 16 % delle volte il fit migliore sulla linea è di sette carte.
- 18) SUD 8, NORD 12, EST 4 e OVEST 16.
- 19) 75 volte su 100; da 25 p.o. un su il 18 % e 2 % per 30 p.o. e più. 40 oppure zero una volta ogni due milioni di mani.
- 20) 3 carte, 29 %; 4 carte, 24 %; una l'8 %.
- 21) La 6-4-3 è prevista al 26 %, la 5-4-4 al 24 %.
- 22) Quisquiglie: una volta ogni 169 milioni di smazzate.
- 23) Ma ovviamente 2 SA + 5.
- 24) 4 ♠. Pensate al perché; è più facile che 4 ♠ sia chiamato in difesa su 3 SA o 4 ♥ avversarie piuttosto che 4 ♥ venga chiamato in difesa su 3 SA oppure un parziale.
- 25) Una su cento.
- 26) Con solo 5 punticini:

♠ AF1098	♠ 765432
♥ 98765432	♥ -
♦ -	♦ 432
♣ -	♣ 5432
- 27) Vero.
- 28) Due carte nel 54 % dei casi, una nel 30,5 %, zero nel 5 %.
- 29) Non Sam Stayman ma George Rapee.
- 30) Il 50 %; i primi due si compensano e il terzo rimane al 50 %.
- 31) Risposta scontata!

SANE REGOLE, SANE ECCEZIONI

di Luca Marietti

Ottobre, almeno ai miei tempi, segnava l'inizio della stagione scolastica; ne approfitto per affibbiarvi un ripasso ai fondamentali.

Una delle cose che al tavolo mi rimescolano i sentimenti è il sentire citare alcuni assiomi come se fossero regole assolute da seguire ad occhi chiusi.

“Non si apre primi di mano di barrage!”

“Non si attacca sotto RE!”

“Non si QUA!”

“Non si LA!”

Sempre con il punto esclamativo, perché evidentemente l'istruttore o l'amico che ha elargito i primi rudimenti hanno voluto mettere per così dire dei paletti fissi alle basi tecniche dei loro adepti.

Eppure il bridge non è una scienza assoluta e ogni regola richiede elasticità mentale.

Anch'io ho compiuto per esempio almeno tre volte in carriera il massimo scempio, ovvero attaccare sotto ASSO in un contratto in atout.

Ricordo ancora oggi uno di questi episodi.

Il Bilucaglia, famoso giocatore milanese dei tempi che furono, giocava 6 ♥ dopo che il compagno aveva denunciato una mano forte bilanciata.

Penso e ripenso e decido che l'unica possibilità di fregarlo è di attaccare sotto ASSO di QUADRI sperando in RE e FANTE al morto per indurlo a passare il FANTE nel caso non possedesse la DAMA.

Intavolo allora la piccola e il morto espone miracolosamente appunto RE e FANTE quarti nel colore.

Il Bill rimugina un po' e sta basso; il mio taglia!

Finisco poi per incassare comunque l'ASSO, ovvero non cambiava se attaccavo di ASSO e continuavo nel colore; in compenso per una settimana mi presi del teppista per avere fatto un attacco che effettivamente puzzava di losco lontano un miglio.

Spero che a distanza di anni, dall'alto della nuvoletta da cui ci vede compiere tante scelleratezze e qualche isolata perlina, abbia finalmente sciolto i dubbi sulla mia buona fede.

Comunque sia, torniamo al presente con alcuni esempi di comandamenti da elasticizzare.

ONORE SU ONORE

A volte si commettono errori per l'automatismo con cui trattiamo situazioni che sembrano scontate: Per esempio,

♠ DF8

Attacco di
10 di PICCHE

♠ Rxxx

♠ Axx

“onore su onore”, ci hanno insegnato, ma se sull'onore del morto mettiamo il RE potremo star certi di aver liberato la terza presa all'avversario, visto che ora egli potrà impassare il 9.

Se stiamo bassi le prese torneranno ad essere le due che già gli spettavano.

Non parliamo poi della tentazione di mettere il FANTE sull'attacco di piccola in questa figura:



♠ 5 ♠ A102
 ♠ Fxx
 ♠ Dxx (oppure)
 ♠ Rxx

Se ha il RE farà comunque ormai tre levees, ma se ha la DAMA il danno sarà limitato a una presa in meno, visto che pur prendendo di cartina il giocatore rimarrà con DAMA seconda per ASSO e 10. Vediamo ora qualche esempio tratto da smazzate complete.

IL SECONDO LISCIA

Dopo la bella sequenza 1 SA – 3 SA avversario, attacchiamo di FANTE di CUORI per la discesa del seguente morto:

♠ 5 3 2
 ♥ A 7
 ♦ 6 3 2
 ♣ A F 10 4 3

♠ R 8
 ♥ F 10 9 8 3
 ♦ D 9 5 4
 ♣ D 6

Piccola e RE del nostro compagno, che torna nel colore per l'ASSO del morto. QUADRI all'ASSO e FIORI.

Prima di passare la cartina diamo un occhio all'intera smazzata:

♠ 5 3 2
 ♥ A 7
 ♦ 6 3 2
 ♣ A F 10 4 3

♠ R 8 ♠ 10 9 6 4
 ♥ F 10 9 8 3 ♥ R 5
 ♦ D 9 5 4 ♦ F 10 7 6
 ♣ D 6 ♣ R 9 8

♠ A D F 7
 ♥ D 6 4 2
 ♦ A R
 ♣ 7 5 2

Col doppio sorpasso a FIORI SUD finirà per fare dieci prese, ovvero quattro FIORI e due ciascuna negli altri colori.

Visto però che il morto, dopo che è saltato l'ASSO di CUORI, non ha più rientri, proviamo a forzare l'ASSO di FIORI mettendo la nostra DAMA al primo giro.

Non dimentichiamo che se il RE è in mano al giocatore essa è comunque condannata.

Se sulla DAMA viene messo l'ASSO, al giro successivo basterà che EST lisci e le FIORI ormai non svilupparli porteremmo a sole due prese.



Se SUD liscia torniamo a CUORI; con tre prese a FIORI, due QUADRI e due PICCHE, l'avversario dovrà cercare la nona a PICCHE tramite l'impasse e il RE in mano nostra finirà per battere il contratto, salvo indovinate che lascio a voi cercare.

IL TERZO COPRE

OVEST attacca di 8 di PICCHE dopo la seguente licita:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♥	1 ♠	1 SA	passo
3 SA	fine		

e scende il morto:

♠ A 2	
♥ D F 10 9 6	
♦ A R 7	
♣ R F 2	
	♠ R F 9 6 4 3
	♥ R 8
	♦ D 9 5 2
	♣ 5

Il fatto che il compagno abbia attaccato nel nostro colore fa presumere che possedesse un paio di carte a PICCHE, per cui possiamo collocare in SUD DAMA e 10 terzi.

Per battere il contratto dobbiamo sperare che il giocatore non disponga dell'ASSO di CUORI, con cui arriverebbe direttamente a nove prese dopo l'impasse nel colore.

Ora è però essenziale anche preservare al nostro partner la sua preziosa seconda cartina a PICCHE. Se sulla piccola del morto entriamo di RE e torniamo per l'ASSO, OVEST, una volta in presa, non potrà far saltare la DAMA di SUD.

Lasciamo allora l'attacco, mettendo comunque un bel 9 per manifestare il nostro gradimento.

CUORI all'ASSO del nostro partner e PICCHE; salta l'ASSO e il colore è libero, avendovi noi comunque ceduto solo le due prese di spettanza.

Il RE di CUORI ci permetterà di incassare le rimanenti PICCHE:

	♠ A 2	
	♥ D F 10 9 6	
	♦ A R 7	
	♣ R F 2	
♠ 8 5		♠ R F 9 6 4 3
♥ A 5 4 2		♥ R 8
♦ F 10		♦ D 9 5 2
♣ F 9 7 6 3		♣ 5
	♠ D 10 7	
	♥ 7 3	
	♦ 8 6 3 2	
	♣ A D 10 8	



Un principio come quello appena visto deve essere preso in considerazione ogni volta che il compagno attacca nel nostro palo e siamo certi della tenuta del dichiarante.

Mettiamo per esempio che il compagno ci abbia appoggiato nel nostro colore di intervento e l'avversario abbia chiuso a SA.

Sull'attacco di piccola:

♠ F x x	♠ x x x	♠ A D x x x
	♠ R x x	

Se non disponiamo di rientri sicuri in mano non dobbiamo passare l'ASSO ma la DAMA; se SUD prende saremo ancora collegati con OVEST e anche se lascia potremo tornare di piccola mantenendo il controllo nel colore.

Se invece mettiamo l'ASSO, il giocatore potrà lisciare a sua volta al secondo giro e prendere al terzo, cosicché OVEST una volta in presa non potrà rinviare a PICCHE.

L'IMPORTANZA... DI NON FARSI UN ASSO

Dopo la nostra apertura in OVEST di 1 \diamond con

♠ F 2
 ♥ A 8 6 5
 ♦ R D F 10
 ♣ F 7 4

e l'intervento a CUORI a sinistra, il compagno ci appoggia e SUD introduce le sue PICCHE; un paio di schermaglie e la licita arriva a slam.

Attacchiamo di RE di QUADRI e il morto espone:

♠ F 2	♠ A 5
♥ A 8 6 5	♥ R D 10 9 4 2
♦ R D F 10	♦ 7 4
♣ F 7 4	♣ D 3 2

Conto pari di EST, ne avrà sei vista la sua sicura debolezza, e ASSO di SUD, il quale gioca subito il FANTE di CUORI, probabile singolo.

Vediamo l'intera distribuzione per meglio comprendere le esigenze del controgioco:

	♠ A 5	
	♥ R D 10 9 4 2	
	♦ 7 4	
	♣ D 3 2	
♠ F 2		♠ 7 6
♥ A 8 6 5		♥ 7 3
♦ R D F 10		♦ 9 8 6 5 3 2
♣ F 7 4		♣ R 9 8
	♠ R D 10 9 8 4 3	
	♥ F	
	♦ A	
	♣ A 10 6 5	

E' ovvio che se copriamo il FANTE con l'ASSO il giocatore realizzerà le restanti prese entrando al morto al secondo giro di PICCHE per incassare le CUORI buone.

Stiamo allora bassi e SUD supera il FANTE con la DAMA e torna di RE scartando FIORI.

La situazione è uguale alla precedente; l'ASSO di FIORI è certamente in mano a SUD, che si è spinto a slam sulla nostra apertura.

Ancora bassi allora, visto che l'avversario non ha potuto battere atout per conservare il rientro al morto.

Ora il contratto è diventato infattibile: se SUD prosegue a CUORI EST taglia e l'ASSO che controlla il colore rimane in mano nostra.

Il giocatore surtaglierà ed eliminate le atout si affiderà all'espasse a FIORI; un down, mentre in nostro compagno inizierà a sfotterci visto che noi non abbiamo fatto il nostro ASSO e lui con mano bianca ha portato le prese necessarie alla difesa.

SI FA SI O SI FA NO?

di Luca Marietti

Un giovane Edwin Kantar, parlo dei primi anni cinquanta, propose questa interessantissima serie di quiz.

Il fine era quello di sottolineare quanto una piccola sfaccettatura, una cartina spostata qua o là, possano cambiare le prospettive di gioco e controgioco in una mano apparentemente sempre simile.

Il contratto finale è 3 SA, l'attacco sempre DAMA di PICCHE, il quesito in ciascuna delle sei smazzate che seguono è se vince l'attacco o la difesa.

Se poi vi interessa il confronto tra il livello odierno e quello di più di mezzo secolo addietro vi riferisco che l'autore riteneva un ottimo risultato risolvere correttamente tutte le sfide in una ventina di minuti.

Il mio parere, senza voler mancare di fiducia nei vostri confronti, è che il traguardo di cinque su sei in non meno di una mezz'oretta rappresentino già un bel successo.

OK, bando alle ciance, un bel respiro ed ecco

I QUIZ

1)

♠ 5 4 3
♥ A 8 4 3
♦ R F 10
♣ 10 3 2

♠ D F 10 9 7
♥ D 2
♦ A 4 3
♣ R 8 5

♠ 8 6 2
♥ F 10 7 6
♦ 6 5 2
♣ 9 7 6

3 SA da SUD, attacco DAMA di PICCHE

♠ A R
♥ R 9 5
♦ D 9 8 7
♣ A D F 4

2)

♠ 6 4
♥ A R 7 4
♦ R F 9 8
♣ 9 5 4

♠ D F 10 9 7
♥ D 3
♦ A 3 2
♣ R 10 2

♠ 5 3 2
♥ F 10 9 8
♦ 7 6 5
♣ 7 6 3

3 SA da SUD, attacco DAMA di PICCHE

♠ A R 8
♥ 6 5 2
♦ D 10 4
♣ A D F 8



3)

♠ 6 4
♥ A R 3
♦ R F 9 8
♣ 10 5 4 2

♠ D F 10 9 3
♥ D F 5
♦ A 4 3
♣ R 3

♠ 8 5 2
♥ 10 9 8
♦ 7 6 5
♣ 9 8 7 6

3 SA da SUD, attacco DAMA di PICCHE

♠ A R 7
♥ 7 6 4 2
♦ D 10 4
♣ A D F

4)

♠ 3 2
♥ A R 7 6
♦ R F 9 8
♣ 10 5 4

♠ D F 10 9 8
♥ D 5
♦ A 3 2
♣ R 3 2

♠ 6 5 4
♥ F 10 9 2
♦ 7 6 5
♣ 9 8 6

3 SA da SUD, attacco DAMA di PICCHE

♠ A R 7
♥ 8 4 3
♦ D 10 4
♣ A D F 7

5)

♠ 6 4 3
♥ R 10 5 4
♦ R F 9 8
♣ 9 8

♠ D F 10 9 8
♥ D 3
♦ A 3 2
♣ R 5 4

♠ 7 5 2
♥ F 9 8 2
♦ 5 4
♣ 7 6 3 2

3 SA da SUD, attacco DAMA di PICCHE

♠ A R
♥ A 7 6
♦ D 10 7 6
♣ A D F 10



6)

♠ 4 2
♥ A R 3 2
♦ R D F 8
♣ 10 6 5

♠ D F 10 9 7
♥ D F
♦ A 3 2
♣ R 3 2

♠ 6 5 3
♥ 10 6 5 4
♦ 10 5 4
♣ 8 7 4

3 SA da SUD, attacco DAMA di PICCHE

♠ A R 8
♥ 9 8 7
♦ 9 7 6
♣ A D F 9

Per vedere come ce la siamo cavata, andiamo a confrontare le nostre risposte con

I VERDETTI

1) SI FA: NO

Il giocatore prende l'attacco e muove QUADRI, su cui OVEST entra al primo o al secondo giro, dal momento che se se lasciasse due volte il colore verrebbe abbandonato per passare allo sviluppo delle FIORI.

SUD prende il ritorno di FANTE di PICCHE, incassa le QUADRI restanti e RE e ASSO di CUORI per poi uscire di mano a PICCHE nella speranza di ricevere nel finale il ritorno favorevole nella forchetta a FIORI.

♠ 5
♥ 8 4
♦ -
♣ 10 3

♠ 10 9 7
♥ -
♦ -
♣ R 8

♠ 8
♥ F 10
♦ -
♣ 9 7

♠ -
♥ 9
♦ -
♣ A D F 4

Le nove prese arriverebbero da due PICCHE, tre QUADRI, due CUORI e due FIORI, ma sull'uscita del giocatore a PICCHE OVEST passa il 7, permettendo al compagno di entrare con l'8 per incassare le CUORI e/o incrociare FIORI senza regalare l'impasse al giocatore.

2) SI FA: NO

SUD prende l'attacco e fa saltare l'ASSO di QUADRI preservando la DAMA in mano come rientro. Ripresa la mano a PICCHE sale al morto ad incassare le teste a CUORI, rientra in mano a QUADRI e muove PICCHE.

	♠ -	
	♥ 7 4	
	♦ F	
	♣ 9 5 4	
♠ 10 9 7		♠ 5
♥ -		♥ F 10
♦ -		♦ -
♣ R 10 2		♣ 7 6 3
	♠ 8	
	♥ 6	
	♦ -	
	♣ A D F 8	

OVEST deve entrare in presa e incassa le PICCHE buone ma poi però esce di 10 di FIORI, concedendo la presa all'avversario ma impedendo che il morto venga raggiunto per l'incasso della tredicesima QUADRI,

Se il giocante incassa prima l'ultima QUADRI non può poi tornare in mano per uscire a PICCHE, Per commentare l'esito direi "così vicino, così lontano."

3) SI FA: SI

SUD liscia l'attacco e poi muove QUADRI; libera le QUADRI e quando poi rientra in mano col secondo fermo a PICCHE incassa le QUADRI restanti.

OVEST, per tenere il RE secondo a FIORI e le PICCHE buone deve scartare CUORI.

Ora il giocante tira ASSO, RE di CUORI e CUORI.

	♠ -	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ 10 5 4	
♠ 10		♠ -
♥ -		♥ -
♦ -		♦ -
♣ R 3		♣ 9 8 7
	♠ -	
	♥ 7	
	♦ -	
	♣ A D	

EST entra e rinvia FIORI o ma il contratto è ormai in saccoccia grazie a due PICCHE, tre CUORI, tre QUADRI e l'ASSO di FIORI.

4) SI FA: SI

Questa smazzata è uguale alla seconda, con la piccola ma sostanziosa differenza che il 10 di FIORI è finito da OVEST a NORD.



<p>♠ 10 9 7 ♥ - ♦ - ♣ R 3 2</p>	<p>♠ - ♥ 7 4 ♦ F ♣ 10 5 4</p>	<p>♠ 5 ♥ F 10 ♦ - ♣ 9 8 6</p>
---	---	---

<p>♠ 8 ♥ 6 ♦ - ♣ A D F 8</p>
--

Ora non vi è più per il difensore la possibilità di impedire col ritorno a FIORI che il morto entri in presa; il giocatore potrà allora totalizzare due PICCHE, due CUORI, tutte e tre le QUADRI e le due FIORI per il ritorno favorevole.

Ah, spero sia chiaro che sulle PICCHE SUD scarta una CUORI e non l'8 ma un onore a FIORI.

5) SI FA: SI

La situazione più facile; mano e morto sono ben collegate dalla 4-4 a QUADRI mentre la sequenza chiusa a PICCHE di OVEST gli impedisce di lasciare la presa al compagno.

PICCHE presa, via l'ASSO di QUADRI, PICCHE presa, ASSO e RE di CUORI, fine delle QUADRI e

<p>♠ 10 9 8 ♥ - ♦ - ♣ R 5</p>	<p>♠ 6 ♥ 10 5 ♦ - ♣ 9 8</p>	<p>♠ 7 ♥ F 9 ♦ - ♣ 7 6</p>
---	---	--

<p>♠ - ♥ 7 ♦ - ♣ A D F 10</p>

PICCHE per OVEST che deve tornare a FIORI.

6) SI FA: NO

La situazione è ancora simile alle mani 2 e 4, solo che questa volta SUD non dispone di rientri in mano per dare la presa a OVEST con l'8 di PICCHE.

La morale di tutta questa faccenda è la seguente: non guardate male l'arbitro quando annulla una smazzata per l'errato imbussolamento di una cartina per un'altra; il bridge è un gioco talmente imprevedibile che non si sa mai quanto un cambiamento anche insignificante possa comportare.

SU E GIU' PER I CONTRATTI

di Luca Marietti

Quante volte un contratto può essere regalato o guadagnato?
Ci sarebbe da impiantare un'agenzia di scommesse volanti.

	♠ 8 3 2	
	♥ R D F 9	
	♦ 10 5 2	
	♣ A 8 3	
♠ 7 6		♠ A D F 10 4
♥ 10 6 3		♥ 8 7 2
♦ R F 9 8 3		♦ 4
♣ 9 7 4		♣ D F 10 6
	♠ R 9 3	
	♥ A 5 4	
	♦ A D 7 6	
	♣ R 5 2	

SUD gioca 3 SA, dopo che EST ha avuto l'opportunità di intrufolarsi nella licita intervenendo a PICCHE.

L'attacco è di 7 di PICCHE.

Su cosa puntereste i vostri soldini, down oppure contratto mantenuto?

La prima considerazione che salta all'occhio è che se EST mette subito l'ASSO poi non avrà rientri per incassare le PICCHE.

E allora sul 7 di PICCHE del compagno egli passa correttamente il 10.

Le quotazioni della difesa aumentano.

SUD però replica alla mossa dell'avversario lasciandolo il 10; la sua tenuta non è intaccata e mantiene comunque il controllo nel colore.

Giocante in rialzo.

Ora EST non prosegue a PICCHE, lo sviluppo del colore non ha futuro, ma intavola la DAMA di FIORI.

Questa mossa induce il giocatore a dedurre che EST è lungo in entrambi i colori neri e che quindi di conseguenza le QUADRI saranno messe male.

Aumentano nuovamente i voti per il down.

SUD lascia la DAMA di FIORI e prende al morto il proseguimento.

Adesso bisogna scollegare fra loro i difensori prima di muovere QUADRI.

PICCHE, su cui EST entra di ASSO.

A questo punto FIORI e PICCHE di EST sono isolate e il ritorno in un colore nero porterebbe, dopo la battuta delle CUORI, al seguente finale:

	♠ 8	
	♥	
	♦ 10 5 2	
	♣	
♠		♠
♥		♥ non
♦ RF98		♦ conta
♣		♣
	♠	
	♥	
	♦ A D 7 6	
	♣	

Il giocatore muove QUADRI dal morto, a girare oppure anche alla DAMA; OVEST, messo in mano, deve portare comunque la nona presa all'avversario.

Pronti allora per un'ultima puntata?

EST completa l'ottimo lavoro fin qui svolto.

Avendo compreso che PICCHE e FIORI hanno esaurito la loro funzione, dopo avere portato alla difesa tre prese, egli rinvia QUADRI:

	♠ 8	
	♥ R D F 9	
	♦ 10 5 2	
	♣ 8	
♠		♠ D 10 4
♥ 10 6 3		♥ 8 7 2
♦ R F 9 8 3		♦ 4
♣ 9		♣ 10 6
	♠ R	
	♥ A 5 4	
	♦ A D 7 6	
	♣ R	

su cui cala il sipario.

Un down.

E se vi è venuta voglia di scommettere, magari anche solo con voi stessi, date un po' un'occhiata qui sotto.

♠ A D 10 2	
♥ D 8 5 4	
♦ A D 10 2	
♣ 3	
♠ 9 6 4 3	♠ R F 8
♥ R 6	♥ F
♦ 9 8 3	♦ R F 4
♣ D 6 5 4	♣ A F 10 9 7 2
♠ 7 5	
♥ A 10 9 7 3 2	
♦ 7 6 5	
♣ R 8	

Il contratto è 4♥, dopo che EST ha parlato a FIORI.

Attacco FIORI per l'ASSO e FIORI.

A voi.

Tanto per cominciare il giocatore si ritrova il problema di cosa scartare sul RE di FIORI; sia PICCHE che QUADRI costituiscono fonti potenziali di sviluppo di prese.

Decide allora di scartare niente meno che un atout, ovvero taglia il ritorno, proseguendo con una CUORI per l'ASSO di mano.

Se cade il RE tanto meglio, e in caso contrario il ritorno nel colore mette in mano l'avversario obbligandolo ad un non comodo rinvio.

Per sfortuna di SUD il RE non cade e ad entrare in presa è OVEST e non EST.

♠ A D 10 2	
♥ D	
♦ A D 10 2	
♣	
♠ 9 6 4 3	♠ R F 8
♥	♥
♦ 9 8 3	♦ R F 4
♣ D 6	♣ F 10 9
♠ 7 5	
♥ 10 9 7 3	
♦ 7 6 5	
♣	

A prima vista le quote sembrano ora favorire la linea in difesa, ma se osservate con attenzione la situazione venutasi a creare potete vedere che EST è comunque prima o poi in procinto di essere sottoposto ad un ritorno sconsigliato.

Mettiamo che OVEST torni a QUADRI; il 10 forza il FANTE e qualunque rinvio regalerà due prese: a QUADRI l'impasse e la quarta carta, a PICCHE l'impasse e ancora la quarta, visto che cadono gli onori di EST, a FIORI il taglio al morto per lo scarto a QUADRI seguiti da QUADRI ASSO e QUADRI taglio.

Se OVEST torna a PICCHE la situazione è simile; un ritorno favorevole e l'onore a PICCHE in caduta sul taglio al terzo giro.

Vi ho convinto?



Puntiamo sulla linea in attacco?

No, ovviamente, non vi farei perdere tempo per una storia fosse stata tanto lineare.

OVEST, in presa col RE di CUORI, rinvia sì a PICCHE ma col 9.

Vediamo come questa preziosa cartina cambia le sorti della smazzata.

Se SUD liscia OVEST rinvia QUADRI per il down.

Il 9 viene quindi coperto dal 10 e preso col FANTE da parte di EST, che completa l'opera intavolando il RE di PICCHE.

Questa mossa regala una presa, ma non due, visto che ora l'ultima PICCHE del morto è il 2.

Un down al RE di QUADRI di EST.

E, tanto per parlare di smazzate dallo svolgimento imprevedibile, giusto l'altro giorno mi è capitata questa: primo di mano tiro su in SUD

♠ A R 10 5 4

♥ 7

♦ R 10 6 5

♣ 8 4 3

non chiedetemi perché, ma il fatto è che decido di aprire.

Sul mio 1 ♠ l'avversario di sinistra entra spedito a 4 ♥ e il mio si immerge in una lunga pensata.

Alla fine dichiara 4 ♠, che diviene il contratto finale.

OVEST attacca di 5 di CUORI e il morto espone:

♠ D 7

♥ 9 2

♦ A 9 3

♣ R D 10 9 6 2

♠ A R 10 5 4

♥ 6

♦ R 10 6 5

♣ 8 4 3

Che roba strana appoggiarmi a 4 con il doppio, penso tra me e me.

Mentre passo il 2 al morto penso a come sono messo, posso pagare la CUORI, forse una PICCHE, magari un paio di FIORI e poi ci sono le QUADRI e il problema di andare fuori gioco tagliando le CUORI.

Le farò?

Non le farò?

E d'un tratto l'occhio mi casca sulla carta di EST, il 4 di CUORI.

Ricontrollo tutto per vedere se è tutto giusto e capisco che sto davvero facendo la presa col 6 secco in mano.

Evidentemente OVEST è vuoto in un minore, saranno le FIORI, e sperava che il compagno entrasse in presa per rinviarvi.

Il resto è facile, gioco PICCHE alla DAMA e PICCHE al 10, che fa presa; pur col vuoto a FIORI credo fosse probabile trovare la 4-2 in atout.

Batto le due PICCHE residue di EST e gioco l'8 di FIORI a girare, mentre come previsto OVEST rifiuta.

4 ♠ + 1, e questa l'intera smazzata:

♠ D 7
 ♥ 9 2
 ♦ A 9 3
 ♣ R D 10 9 6 2

♠ 8 2	♠ F 9 6 3
♥ A R D F 10 9 8 5	♥ 4 3
♦ D 8 7	♦ F 4 2
♣ -	♣ A F 7 5

♠ A R 10 5 4
 ♥ 6
 ♦ R 10 6 5
 ♣ 8 4 3

Vedete cosa vuol dire la fortuna?

Ho giocato così superficialmente da passare il 2 di CUORI al morto quando col 9 avrei avuto molte più possibilità di far la presa, e il caso ha voluto che le due cartine di EST fossero appunto solo il 3 e il 4.

IL TAGLIANDO

di Luca Marietti

Di quando in quando amo proporvi una serie di quiz di gioco appositamente confezionate per gli appassionati di almeno un paio di generazioni precedenti la nostra.

Questo perché mi capita di scovare dei problemi interessanti e/o divertenti e/o per via del fatto che sono sempre curioso di stabilire se il livello medio dei frequentatori di cose bridgistiche si sia effettivamente elevato rispetto a una cinquantina di anni fa.

La seguente serie di smazzate venne pubblicata nel lontano 1953 dalla penna di Alfred Sheinwold, uno dei più famosi analisti e scrittori di bridge del tempo; a proposito di crescita o meno della nostra arguzia bridgistica direi che qui il problema erano le aspettative dell'autore, convinto forse di avere a che fare con tanti Belladonna in erba.

Il titolo era "Misurate il vostro livello" ma un'intestazione più sincera sarebbe stata "Misurate il vostro livello di frustrazione".

Dei cinque problemi originali ve ne ripropongo quattro perché mi sono rifiutato di inserire una smazzata in cui la soluzione finale consisteva in uno squeeze a teste incrociate, operazione che si è no appare tre o quattro volte nella nostra povera vita di zeristi*, e cara grazia a riconoscerlo al tavolo anche solo una volta.

Da 15 a 25 punti per ogni corretta soluzione, e tenete presente che non sono mai previste distribuzioni avversarie particolarmente cattive.

Nel complesso direi che chi raggiunge o supera i 50 punti merita per lo meno un bonus di 100 punti federali sul proprio curriculum.

*ricordatemi di telefonare alla Zanichelli per far inserire questo bel neologismo nel prossimo vocabolario della lingua italiana.

MANO n° 1

♠ D 4
♥ R 8 7 2
♦ A R F 8 6 2
♣ A

♠ A R F 10 5
♥ A 6 5
♦ 7
♣ F 6 5 2

Giochiamo nel silenzio avversario 6 ♠, per l'attacco di OVEST col 4 di FIORI.
20 punti in saccoccia per il più facile dei quattro problemi.

MANO n° 2

♠ A 5
♥ 10 9
♦ F 5 3 2
♣ A R F 9 7



♠ F 4
 ♥ A R D F 8 7 3
 ♦ A D
 ♣ 6 5

Il contratto finale è di 6 ♥, senza che i nemici abbiano mai messo becco.
 Attacco RE di PICCHE per l'ASSO del morto.
 20 punti per il miglior piano di gioco.

MANO n° 3

♠ F 10 6 4 2
 ♥ D F 5
 ♦ 6 3
 ♣ D 10 9

♠ 9
 ♥ A 4
 ♦ A R D 10 9 8 4
 ♣ 6 5 3

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♥	3 ♦	PASSO	PASSO
	4 ♣	4 ♦	4 ♥	FINE

Attaccate di ASSO di QUADRI, per il 2 del compagno.
 Dove tornate e perché?
 Da 15 a 25 punti per l'analisi corretta.

MANO n° 4

♠ A R
 ♥ A D 7 4
 ♦ A R 9 8 6 4
 ♣ R

♠ F 8 6 4
 ♥ F 10 9 6
 ♦ D
 ♣ F 7 5 4

Siamo in EST a difendere sul contratto di 7 SA, dopo la seguente licita:

EST	SUD	OVEST	NORD
PASSO	PASSO	PASSO	2 ♣
PASSO	2 SA*	PASSO	7 SA
FINE			

*positivo senza quinte dichiarabili



Come sempre vi chiedo venia ma dovete accettare la dichiarazione così come è riportata. OVEST, il nostro compagno, attacca di 9 di FIORI che pedissequamente indica cima di nulla, per il RE del morto.

Consegniamo la DAMA sull'ASSO di QUADRI e sul RE scartiamo; già, cosa scartiamo?

20 punti in palio ma per me potrebbero essere anche 40, in queste mani è un pasticcio trovare il bandolo della soluzione.

RISPOSTE
MANO n° 1

♠ D 4
♥ R 8 7 2
♦ A R F 8 6 2
♣ A

♠ A R F 10 5
♥ A 6 5
♦ 7
♣ F 6 5 2

Pur senza essere eccessivamente pessimisti dobbiamo ipotizzare che sia facile trovare i due colori che ci interessano, ovvero PICCHE e QUADRI, divisi 4-2.

In questo caso, carta più carta meno,

	♠ D 4	
	♥ R 8 7 2	
	♦ A R F 8 6 2	
	♣ A	
♠ 6 2		♠ 9 8 7 3
♥ D 10 4 3		♥ F 9
♦ D 10 5 2		♦ 9 4
♣ R 9 4		♣ D 10 8 7 3
	♠ A R F 10 5	
	♥ A 6 5	
	♦ 7	
	♣ F 6 5 2	

vediamo un po' che succede se iniziamo col battere ASSO e RE di QUADRI per tagliare il terzo giro nel colore; tempo di risalire a tagliare ancora e siamo fuori gioco dal momento che EST si ritrova più lungo di noi in atout.

Per premunirci da questo ovvio rischio bisogna sacrificare le velleità di far tredici prese e limitarci a scartare una perdente sul terzo giro di QUADRI, sempre che a sinistra non spunti prima la DAMA.

Avremo ancora PICCHE intatte e due rientri al morto per tagliare la quarta QUADRI e poi incassare le vincenti residue una volta eliminate le atout avverse.

Dai, 20 punti in offerta speciale per il problema di riscaldamento.



MANO n° 2

♠ A 5
♥ 10 9
♦ F 5 3 2
♣ A R F 9 7

♠ F 4
♥ A R D F 8 7 3
♦ A D
♣ 6 5

Abbiamo detto che si giocano 6 ♥ sull'attacco di RE di PICCHE.

Cominciamo con ASSO, RE di FIORI e FIORI taglio alto.

Se cade la DAMA saliamo al morto con un atout e se tutti rispondono andiamo ad incassare la FIORI buona per scartare il FANTE di PICCHE.

Subiremo un taglio ma a questo punto c'è fuori solo una CUORI che cadrà al secondo giro nel colore permettendoci di scartare sull'ultima FIORI la DAMA di QUADRI.

Evitiamo così di andare sotto con le CUORI divise 3-1.

Se le CUORI risultano essere 4-0 impassiamo il RE di QUADRI.

Se invece la DAMA non cade saliamo al morto a CUORI e tagliamo la quarta FIORI; con il secondo rientro in atout vinciamo se c'è la 2-2 e se no, ovvero FIORI 4-2 e CUORI 3-1, faremo il benedetto impasse a QUADRI.

Alla fine più o meno l'80 % di probabilità.

MANO n° 3

♠ F 10 6 4 2
♥ D F 5
♦ 6 3
♣ D 10 9

♠ 9
♥ A 4
♦ A R D 10 9 8 4
♣ 6 5 3

Abbiamo detto che SUD ha denunciato una bicolore CUORI-QUADRI, probabilmente almeno 5-5, visto che il secondo colore l'ha introdotto a livello di 4.

Il nostro attacco di ASSO di QUADRI sul 4 ♥ avverso porta allo scarto del 2 da parte del nostro compagno; se egli ha la terza nel colore possiamo situare il singolo in SUD, il quale era quindi era partito con una probabile 2-5-1-2.

Sembra impossibile che il nostro compagno possieda due prese di testa, per cui dovremo sperare di trovarne una e sommare ad essa un taglio per battere il contratto.

La prima idea è quella di giocare PICCHE; vinceremo comunque se EST ha un ASSO nero, perché se è quello di PICCHE egli tornerà subito per il nostro taglio e se è quello di FIORI lo metteremo in mano quando poi entreremo di ASSO d'atout.

Facile e automatico, a patto di non continuare automaticamente a QUADRI al secondo giro, e 15 punti se avete girato a PICCHE.

Però, se ricordate, vi avevo promesso un massimo di 25 punti per il controgioco ottimale.



In questo caso bisogna disporre, oltre che di un'ottima testa, anche di un compagno estremamente affidabile.

Qual è la terza via per il down?

EST è partito con due carte a FIORI e quindi ha pure lui ambizioni di taglio.

Se non dispone del sospirato ASSO nero potrebbe almeno avere il RE di CUORI, in questo caso terzo, sempre sperando che il giocatore non sia in 6-5 o più.

Allora alla seconda carta torniamo FIORI e

-1- se EST ha l'ASSO prende e torna; quando entriamo di ASSO di CUORI gli diamo il taglio.

-2- se EST non ha l'ASSO di FIORI ma ha quello di PICCHE metterà la alta dalle due cartine; il fine non è di dare il conto, visto che la sua lunghezza dovrebbe essere risaputa in funzione della licita, bensì di chiamare PICCHE. Quando entriamo di ASSO di CUORI giriamo PICCHE e otteniamo il taglio.

-3- se EST non ha ASSI ma ha il RE di CUORI metterà la piccola a FIORI; sulla prima atout lo lasciamo prendere per tornare a FIORI e al secondo giro a CUORI entriamo di ASSO per dargli il sospirato taglio.

25 difficili punti per una soluzione di coppia.

MANO n° 4

♠ A R
♥ A D 7 4
♦ A R 9 8 6 4
♣ R

♠ F 8 6 4
♥ F 10 9 6
♦ D
♣ F 7 5 4

7 SA per l'attacco a FIORI; ASSO e RE di QUADRI, che facciamo?

Cerchiamo innanzitutto di capire cosa ha in mano SUD: ASSO, DAMA e 10 di FIORI, il RE di CUORI e la DAMA di PICCHE.

Se dispone anche del FANTE di QUADRI buono sono già tredici prese e buonanotte.

Partiamo quindi dal presupposto, visto che non ha scoperto alla caduta della nostra DAMA, che il fatidico FANTE sia in mano al nostro compagno.

Se scartiamo FIORI il 10 viene buono, se scartiamo CUORI vien buona la quarta al morto e se PICCHE potrebbe venir buona la DAMA quarta in mano.

In questo caso dobbiamo andare a vedere qual è il colore di collegamento tra giocatore e morto che può metterci in apprensione, ipotizzando appunto al peggio per noi una quarta di PICCHE di DAMA in mano a SUD:



♠ A R
 ♥ A D 7 4
 ♦ A R 9 8 6 4
 ♣ R

♠ F 8 6 4
 ♥ F 10 9 6
 ♦ D
 ♣ F 7 5 4

♠ D x x x
 ♥ R x x
 ♦ x x
 ♣ A D 10 x

scartando PICCHE sulla seconda QUADRI il giocatore batte ASSO e RE di PICCHE, entra col RE di CUORI e incassa le due PICCHE buone scartando QUADRI al morto, per questo finale:

♠ --
 ♥ A D 7
 ♦ 6 4
 ♣ --

♠ --
 ♥ F 10 9
 ♦ --
 ♣ F 7 5

♠ --
 ♥ x x
 ♦ --
 ♣ A D 10

abbiamo un piccolo problema: dobbiamo ancora scartare e sia a FIORI che CUORI regaliamo la tredicesima presa al giocatore.

Avessimo mollato la FIORI non cambiava:

♠ --
 ♥ A D 7
 ♦ 6 4
 ♣ --

♠ F
 ♥ F 10 9
 ♦ --
 ♣ F 7

♠ x
 ♥ x x
 ♦ --
 ♣ A D 10

siamo rovinati sull'incasso della terza FIORI.



Se invece regaliamo subito la presa a CUORI il giocatore non ha più i collegamenti per metterci in difficoltà, perché se inizia con l'incassare le CUORI per farci scartare non può poi rientrare in mano. Provare per credere.

Regaliamo sicuramente la dodicesima presa ma questo è il massimo cui l'avversario potrà aspirare. La morale o meglio la regola in questo tipo di mani è che nel dubbio bisogna visualizzare quale è il colore in cui il nemico deve mantenere i collegamenti tra mano e morto mentre ci fa venire l'esaurimento nervoso a furia di scarti.

E comunque, visto che 'sto problema era un casino, 10 punti di merito se ci avete anche solo provato.

TAGLIANDO D'AUTUNNO

di Luca Marietti

Il dolce clima delle ferie spesso si concilia per noi bridgisti con un atteggiamento al tavolo ben più disposto e rilassato rispetto a quello a cui siamo abituati.

Anche gli svarioni a cui spesso il compagno e talvolta noi andiamo incontro vengono magari guardati con animo benevolo; tanto anche domani pomeriggio si gioca e potremo rifarci.

E poi la vera, ma vera ragione, di tanta benevolenza, ad essere sinceri, è che anche noi giochiamo un po' alla butta lì; eccheccavolo, anche il cervello ogni tanto va in vacanza.

Ma ora, con l'accorciarsi delle giornate, si avvicinano i primi appuntamenti agonistici seri, dalle varie Coppe Italia ai Misti, Coppie o Squadre che siano, ed ecco che bisogna mettere a punto la nostra forma migliore.

Vediamo allora di farci un'idea sulla condizione a cui gli ozi della canicola ci hanno portato.

I quiz che vi propongo sono ben datati, parlo di una cinquantina di anni, per cui non badate più di tanto alle licite.

E, d'altra parte, quando mai possiamo fare completo affidamento sulle dichiarazioni dei tre avversari, destra, sinistra e di fronte, con cui ci confrontiamo ogni santa mano?

Cento ideali punti in palio per tutte le soluzioni corrette.

I PROBLEMI

I) ♠ 9 7
 ♥ F 4 3
 ♦ R F 7
 ♣ R 9 6 3 2
 NORD

♠ D 8 2
 ♥ A 6
 ♦ A D 10 5 3
 ♣ A 10 4
 SUD

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 SA	PASSO	2 SA	3 ♥
	3 SA	FINE		

OVEST attacca di 10 di CUORI e SUD, che non può lisciare rischiando il ritorno a PICCHE, prende subito e tira l'ASSO di FIORI; 5 di OVEST e DAMA di EST.

E ora?

-15 punti in palio-



2) ♠ 6
 ♥ R 9 3
 ♦ R 10 9 8 6 3
 ♣ 8 5 4
 NORD

♠ D F 10
 ♥ D F 5
 ♦ F 5 2
 ♣ F 7 3 2
 EST

La licita: SUD OVEST NORD EST
 1 SA 2 ♠ 3 ♦ PASSO
 3 SA FINE

OVEST, il nostro compagno, attacca di piccola PICCHE; in EST impostate il piano di difesa.
 -15 punti in palio-

3) ♠ R F 10 7 3
 ♥ 6 2
 ♦ A 8 6 2
 ♣ 10 3
 NORD

♠ 6 4
 ♥ R D 10 8 4 3
 ♦ 7 3
 ♣ A 8 5
 EST

La licita: SUD OVEST NORD EST
 1 ♦ 1 ♠ CONTRO* 2 ♥
 2 SA PASSO 3 SA FINE

*punitivo, che vi piaccia o no, è un problema anni '50

Impostate il piano di gioco sull'attacco del vostro partner col 9 di CUORI.
 -12 punti in palio-

4) ♠ A D 3
 ♥ R 8 4
 ♦ A 9 6 4 2
 ♣ R 6

♠ F 9 8 4 2
 ♥ A D 5 3
 ♦ R 8
 ♣ A D

OVEST attacca di FANTE di FIORI sul vostro impegno nel contratto di 6 ♠.
 Preso in mano giocate piccola picche alla DAMA, che resta in presa.



Come proseguite?
-10 punti in palio-

5) ♠ R 3 2
♥ A 5 3
♦ A D
♣ R D 6 4 3

♠ A 8 7 6 5 4
♥ R F 4 2
♦ 6
♣ A 2

Giocate 6 ♠ per l'attacco di OVEST con la DAMA di atout.
Prendete al morto e rigiocate PICCHE per l'ASSO di mano, mentre EST non risponde.
Ora ASSO di FIORI e FIORI; OVEST scarta QUADRI e prendete di DAMA, per questa situazione:

	♠ 3	
	♥ A 5 3	
	♦ A D	
	♣ R 6 4	
	NORD	
♠ F		♠ -
♥ ?		♥ ?
♦ ?		♦ ?
♣ -		♣ F 10 9
OVEST		EST
	♠ 8 7 6 5	
	♥ R F 4 2	
	♦ 6	
	♣ -	
	SUD	

Come proseguite?
-12 punti in palio-

6) ♠ D 6 3
♥ D 8 3 2
♦ A 9 4 2
♣ A R
NORD

♠ A 5
♥ -
♦ D 8 6
♣ D F 10 8 6 5 4 2
SUD



La licita: EST SUD OVEST NORD
 3 ♥ 4 ♣ PASSO 6 ♣
 FINE

A fronte di cotanta raffinatezza stilistica del vostro compagno vi ritrovate impegnati a slam sull'attacco di 7 di CUORI da parte di OVEST.

Tagliate il 9 di EST e battete un colpo a FIORI su cui tutti rispondono; e ora, esaurita l'euforia per la benevola divisione delle atout avverse, come pensate di proseguire?

-18 punti in palio-

7) ♠ R 9 3
 ♥ 6
 ♦ 8 7 4
 ♣ A 8 6 5 3 2
 OVEST ♠ A F
 ♥ A 8 7 5 3
 ♦ R D F
 ♣ F 10 4
 SUD

La licita: SUD OVEST NORD EST
 1 ♥ PASSO 1 SA 2 ♠
 PASSO 3 ♣ FINE

Seduti in SUD attaccate di RE di QUADRI, e fin qui non è difficile; EST prende di ASSO, incassa il RE di FIORI, su cui il vostro compagno fornisce il 7, conto dispari.

Il giocatore muove la DAMA di CUORI e voi entrate di ASSO per poi incassare DAMA e FANTE di QUADRI.

Siamo giunti a questo punto:

♠ R 9 3
 ♥ -
 ♦ -
 ♣ A 8 6 5 3
 OVEST ♠ A F
 ♥ 8 7 5 3
 ♦ -
 ♣ F 10
 SUD

E ora, belli miei?
 -18 punti in palio-

LE SOLUZIONI

1) INDURRE L'AVVERSARIO A SVELARE LA DIVISIONE NEL COLORE

Bisogna giocare per DAMA e FANTE secchi a destra oppure per la 4-1?

La soluzione ce la deve fornire l'avversario alla nostra sinistra: intavoliamo il 10 di FIORI e vediamo come si comporta.

Se davvero era partito col FANTE quarto la situazione a FIORI è allora la seguente:



R 9 6 3

F 8 7 -

10 4

se sul 10 non copre butta via la sua presa naturale nel colore.

Ci vorrebbe un avversario troppo astuto o troppo assonnato per lisciare.

Se quindi sul 10 arriva il FANTE siamo a nove prese, se no mettiamo il RE del morto e con ogni probabilità vedremo cadere il FANTE alla nostra destra, sempre che EST non sia stato tanto sadico da gettare al primo giro la DAMA da DAMA e FANTE terzi.

Ma in questo caso non potevamo comunque vincere.

2) ESEGUIRE UNA GIOCATTA ANOMALA PER ASSICURARE LA MIGLIORE DIFESA

Ricapitoliamo la situazione delle PICCHE:

	♠ 6 NORD	
♠ H x x x x x OVEST		♠ DF10 EST
	♠ H x x SUD	

Sull'attacco del compagno sarebbe normale passare il 10, la carta più bassa nella nostra sequenza.

Se però per esempio OVEST è partito con l'ASSO sesto ed entra in mano, potrebbe temere che noi avessimo in partenza F10x e il giocatore RDx.

A questo punto proseguire con l'ASSO o la piccola sarebbe una stupidata mentre si tratterebbe di trovare un rientro da noi affinché possiamo incrociare PICCHE.

Se sull'attacco passiamo invece il FANTE andremo ad indicare:

-il FANTE e basta, con RD10 al giocatore,

-oppure DAMA e FANTE,

e in entrambi i casi il suo ritorno sarà di piccola; per far saltare l'ultima tenuta all'avversario oppure per metterci in mano e poi incassare il resto delle vincenti nel colore.

3) IMPEDIRE ALL'AVVERSAIO DI LISCIARE

Vedendo l'intera smazzata è facile capire la soluzione:

	♠ R F 10 7 3 ♥ 6 2 ♦ A 8 6 2 ♣ 10 3 NORD	
♠ A D 9 8 2 ♥ 9 7 ♦ 9 4 ♣ R 7 6 2 OVEST		♠ 6 4 ♥ R D 10 8 4 3 ♦ 7 3 ♣ A 8 5 EST
	♠ 5 ♥ A F 5 ♦ R D F 10 5 ♣ D F 9 4 SUD	



La carta d'attacco indica probabilmente ASSO e FANTE terzi in SUD, non quarti perché il nostro compagno forse non avrebbe attaccato da singolo.

Sempre e comunque due prese al giocatore.

Se però mettiamo subito la DAMA e SUD liscia prendendo al giro successivo, OVEST, quando in presa a FIORI, non potrà rinviare CUORI.

Bisogna allora lisciare al primo giro e SUD dovrà prendere per non perdere la seconda tenuta.

Ora la mano diviene infattibile, a meno di complessi finali di gioco.

Una difesa automatica a tavolino, molto meno al tavolo.

4) UN GIOCO DI SICUREZZA CONTRO CATTIVE SORPRESE

Finora tutto bene, l'impasse in atout è riuscito e potremmo anche portare a casa tutte le prese.

In questi casi l'obbligo è quello di andare a cercare quello che potrebbe andare storto.

Il peggio che ci può capitare è che OVEST sia partito con R10xx oppure che EST abbia astutamente lisciato con RE e 10 quarti.

Battere l'ASSO di PICCHE oppure venire in mano e intavolare il FANTE potrebbe rivelarsi deleterio.

La mossa corretta è allora quella di rientrare in mano e giocare il 9 di PICCHE, su cui, se OVEST segue di cartina staremo bassi, se all'opposto non risponde giocheremo l'ASSO e PICCHE dal morto.

Non possiamo più perdere.

5) OTTENERE UN IMPASSE GRATUITO

Una volta appurato che purtroppo dovremo pagare una presa in atout, la buona riuscita del nostro contratto andrà a dipendere dal successo di uno dei due sorpassi che abbiamo a disposizione, a CUORI e a QUADRI.

Il problema è che in teoria dobbiamo decidere a quale dei due affidarci.

Per evitare l'incognita sarà sufficiente scartare il singolo di QUADRI sulla FIORI buona.

Se OVEST taglia dovrà tornare a CUORI nella nostra forchetta oppure a QUADRI dove potremo passare la DAMA del morto senza rischi, visto che se scende il RE a destra taglieremo per rivolgere poi le nostre speranze a CUORI.

Se anche OVEST non taglia lo mettiamo in mano a PICCHE e il finale è lo stesso.

Se poi entrambi gli impasse vanno male non avremo rimpianti di sorta.

6) ORGANIZZARE UN GIOCO DI FINE MANO

Allora, giochiamo 6 ♣ dopo che EST ha aperto in barrage a CUORI.

Tagliato l'attacco e battuto un colpo di atout siamo a questo punto:

♠ D 6 3

♥ D 8 3

♦ A 9 4 2

♣ A

♠ A 5

♥ -

♦ D 8 6

♣ D F 10 8 6 5

Se il RE di QUADRI è a destra siamo a buon punto, ma EST già dovrebbe essere partito con ARF10- eccetera a CUORI e per il suo barrage questo basta e avanza.

Possiamo quindi posizionare i RE di PICCHE e QUADRI in OVEST.

Ora, tanto per isolare in due colori la mano di OVEST, tagliamo una CUORI, battiamo l'ultima FIORI del morto e tagliamo di nuovo CUORI, giusto nel caso che EST avesse aperto con la sesta.

E poi passiamo ad eseguire la manovra necessaria all'esecuzione della maggior parte dei giochi di fine mano, squeeze compresi: guardare quel che succede.

Già, gli esperti la fanno tanto dura con 'sta storia delle compressioni, tanto che per molti questo è un campo riservato agli eletti.

Ma vi rivelo una verità: si tratta più o meno solo di imparare a comprendere la differenza tra *battere tante di vincenti e vedere un po' che succede*

e *battere tante vincenti e guardare bene cosa succede.*

Nel nostro caso tiriamo tutte le FIORI tranne l'ultima:

	♠ D 6 3
	♥ -
	♦ A 9 4
	♣ -
♠ K??	
♥ -	
♦ K??	
♣ -	
	♠ A 5
	♥ -
	♦ D 8 6
	♣ 4

Se OVEST ha scartato normale sarà rimasto con il RE terzo a PICCHE e anche a QUADRI.

Se sull'ultima FIORI scarta QUADRI giochiamo ASSO e QUADRI in bianco; OVEST prende obbligato e deve tornare a PICCHE sotto RE.

Se sull'ultima FIORI scarta PICCHE giochiamo ASSO di PICCHE e PICCHE; OVEST prende obbligato e deve tornare a QUADRI sotto RE.

Il vero problema è quanto è bravo OVEST; se ha visualizzato il finale arriverà a sei carte dalla fine con la 4-2 e scarterà dalla quarta e in quel caso dovremo essere così bravi da metterlo in mano nel colore giusto.

Oppure avrà altre difese ancora più sofisticate tipo gettare il RE sull'ASSO, ma non voglio addentrarmi nel troppo complesso.

7) LETTURA DELLA MANO AVVERSARIA

Il fatto che il nostro compagno abbia risposto 1 SA alla nostra apertura di 1 ♥ indica il possesso di al massimo tre carte nel nostro colore.

EST è quindi partito probabilmente con cinque PICCHE, quattro CUORI, tre QUADRI e il RE secco di FIORI.

In questa situazione, dopo che abbiamo incassato una CUORI e due QUADRI:

♠ R 9 3

♥ -

♦ -

♣ A 8 6 5 3

OVEST

♠ A F

♥ 8 7 5 3

♦ -

♣ F 10

SUD

se giochiamo ASSO di PICCHE e PICCHE, il giocatore prende di RE, taglia una FIORI rendendo buono il colore, risale al morto col 9 di PICCHE, premesso che DAMA e 10 sono quasi sicuramente in suo possesso, e incassa le restanti.

Se giochiamo CUORI il morto taglia e il gioco prosegue con ASSO di FIORI per scarto CUORI, FIORI taglio, taglio dell'ultima CUORI col 9 e RE di PICCHE in tavola; a noi solo l'ASSO di atout.

La soluzione, per anomala che sembri, è quella di incassare l'ASSO di PICCHE e poi giocare CUORI. EST taglia, incassa l'ASSO di FIORI e rientra col taglio per tagliare a sua volta l'ultima CUORI di mano col RE di PICCHE; ora però è al morto con sole FIORI e non può battere la DAMA di PICCHE di mano.

Deve rientrare di taglio ma il nostro FANTE di PICCHE viene promosso a vincente per surtaglio.

VALUTAZIONE DEI PUNTEGGI FINALI

- da 85 a 100: per quel che mi riguarda siete pronti a dare gran filo da torcere ai nostri alfieri della Nazionale
- da 60 a 79: non avrete problemi a trovare degni compagni per le prossime competizioni
- da 45 a 59: dai, con un po' di allenamento in più le qualificazioni per Salso sono a portata
- da 25 a 44: a premio nel torneo serale
- da 11 a 24: qualche volta a premio nel torneo del pomeriggio
- fino a 10: avete il grande merito di essere onesti con voi stessi e di non avere sicuramente sbirciato le soluzioni

TANTI ONORI, TANTO ONORE?

di Luca Marietti

Il gusto della vita è scandito dai punti di vista.

E dai luoghi comuni.

I soldi non danno la felicità; andate un po' a dirlo ai poveri abitanti delle favelas.

I punti non fanno la felicità; andate a dirlo a quello che nel mitchell dell'altra sera ha visto al massimo la bilanciata di II.

Beh, nel bridge a volte troppi punti sono davvero di impaccio e bisogna sudare le proverbiali sette camicie per disfarsene nel giusto ordine.

Guardate questa smazzata, raccontata più di cinquant'anni orsono da Robert A. Cameron.

	♠ A 5 4	
	♥ 10 9 8	
	♦ A R D 8 5 3 2	
	♣ -	
♠ -		♠ D F 9 2
♥ 5		♥ 7 6 4 3 2
♦ 10 9		♦ F 7 6 4
♣ F 10 9 8 7 6 5 4 3 2		♣ -
	♠ R 10 8 7 6 3	
	♥ A R D F	
	♦ -	
	♣ A R D	

La licita:	NORD	EST	SUD	OVEST
	1 ♦	passo	2 ♠	3 ♣
	3 ♦	passo	3 ♥	passo
	3 ♠	passo	4 ♣	passo
	4 ♦	passo	5 SA	passo
	6 ♠	fine		

Il 5 SA è Josephine, ovvero interrogativo per giocare il grande se il rispondente ha due onori maggiori in atout: Josephine dal nome dell'inventrice, Jo Culbertson.

A fine mano sorse una disputa tra i difensori; esisteva già il cosiddetto **CONTRO** Lightner, per chiamare un attacco anomalo contro slam ed EST non contrò solo perché aveva paura di sviare l'attacco a **FIORI** e per non far girare a 6 SA, mentre **OVEST** ritenne che in mancanza di **CONTRO** del compagno l'attacco normale fosse non a **FIORI**.

Sia quel che sia, **OVEST** intavolò il 10 di **QUADRI**.

Il gioco di sicurezza in atout indicava ora di prendere al morto e muovere **PICCHE** superando di misura la carta fornita da **EST**.

Il giocatore sapeva però che l'avversario era intervenuto a **FIORI** senza punti e senza **ASSO**, **RE** e **DAMA** e che quindi doveva essere lunghissimo nel colore; nel timore di vederlo prendere e rinviare appunto **FIORI** per il taglio del compagno, decise allora di tagliare l'attacco col 6 di **PICCHE** e muovere il 7 per il morto.

Il vuoto alla sua sinistra fu un brutto colpo, ma non tutto era perduto.

Mise l'ASSO al morto e, abbandonate le atout, incassò le tre teste a QUADRI, scartando di mano ASSO, RE e DAMA di CUORI:

	♠ 5 4	
	♥ 10 9 8	
	♦ 8 5 3	
	♣ -	
♠ -		♠ D F 9
♥ 5		♥ 7 6 4 3 2
♦ -		♦ -
♣ F 10 9 8 7 6 5		♣ -
	♠ R 10 8 3	
	♥ F	
	♦ -	
	♣ A R D	

Il proseguimento fu con l'8 di QUADRI.

Se EST taglia di FANTE SUD sblocca anche il FANTE di CUORI, dopo di ch  il ritorno a PICCHE regala l'impasse e quello a CUORI il rientro al morto per impassare la DAMA di PICCHE avversaria.

EST allora scart  al meglio CUORI e SUD seguì a sua volta col FANTE di CUORI.

10, 9 e 8 di CUORI del morto, ora franchi, vennero incassati, mentre EST rispondeva e il giocatore si liberava di ASSO, RE e DAMA di FIORI.

	♠ 5 4	
	♥ -	
	♦ 5 3	
	♣ -	
♠		♠ D F 9
♥ non		♥ 7
♦ conta		♦ -
♣		♣ -
	♠ R 10 8 3	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ -	

Fu ora la volta del 4 di PICCHE; FANTE di EST e 8 di SUD.

Il difensore in presa mosse CUORI, su cui il nostro eroe del giorno tagliò col 3 fino a quel momento preziosamente conservato e surtagliò di 4 al morto.

Sul ritorno finale a QUADRI, DAMA e 9 vennero mangiati da RE e 10.

Dei 22 punti in mano al giocatore solo il RE di PICCHE fece effettivamente presa.

Un vero taccagno avrebbe sofferto a giocare tale mano; troppi onori dilapidati.

Meglio per lui sarebbe stata la seguente disfida, in cui per raggiungere l'obiettivo prefissato le vittime furono un ASSO e tre miseri 9.

	♠ A 9 6 4 3	
	♥ 6	
	♦ A R 8 5 3	
	♣ 9 4	
♠ F 10 8 7 5		♠ R 2
♥ 8 7 5 4 3 2		♥ D F 9
♦ 2		♦ F 10 7 6
♣ 10		♣ D F 5 3
	♠ D	
	♥ A R 10	
	♦ D 9 4	
	♣ A R 8 7 6 2	

La licita, come sempre che vi piaccia o no:

SUD	NORD
1 ♣	1 ♠
2 SA	3 ♦
3 SA	4 SA
6 SA	FINE

6 ♦, pur faticosamente, si possono fare, ma quello che ci interessa è il contratto finale di 6 SA. OVEST dedusse dalla sequenza che il giocatore sembrava ben pronto all'attacco a CUORI e decise allora di intavolare una QUADRI fidando sulla lunga del compagno.

Piccola, 10 e DAMA.

L'ASSO di FIORI vide la caduta del 10 in OVEST e allora SUD pensò bene di premunirsi da una cattiva divisione del colore.

Sull'ASSO scartò il 9 al morto, per poter successivamente muovere il 4 e superarlo di mano.

Guardate: se il giocatore sale al morto e fa girare il 9, con le FIORI 4-1 ed EST che non copre il colore non potrà più essere sviluppato per mancanza di due rientri in mano, uno per far saltare il fermo avversario, l'altro per incassare le vincenti residue.

Via quindi il 9 di FIORI e ora QUADRI per l'ASSO del morto.

Il 9 di QUADRI, ovviamente, perché se per caso OVEST era partito col 10 quarto ora sarebbe stato possibile impassare il 10 contro RE e 8.

Quando OVEST scartò CUORI sulla QUADRI al giocatore non rimase altro che prendere e muovere il 4 di FIORI.

EST provò a star basso, coprendo non poteva guadagnare, SUD fece la presa col 6 e cedette una FIORI all'avversario giocando il RE e la quarta carta nel colore.

Quando EST ritornò di DAMA di CUORI il giocatore prese di ASSO ed incassò anche il RE, portandosi a questa situazione finale:

	♠ A 9	
	♥ -	
	♦ A 8 5	
	♣ -	
♠ F 10 8 7		♠ R 2
♥ 8		♥ F
♦ -		♦ F 7
♣ -		♣ -
	♠ D	
	♥ 10	
	♦ 4	
	♣ 7 2	

Finora il giocatore si era limitato a sbloccare due miseri 9, ma recuperò presto.

Sul 7 di FIORI andò il 9 di PICCHE di NORD, cui EST seguì seccando il suo RE.

Sull'ultima FIORI finì l'ASSO di PICCHE.

EST provò a gettare il FANTE di CUORI, ma questo prolungò solamente l'agonia, perché il 10 di CUORI ora franco lo costrinse, pur di mantenere il controllo a QUADRI, a privarsi del RE di PICCHE.

DAMA di PICCHE e ASSO di QUADRI portarono a dodici le prese di NORD-SUD.

IN TEMA DI PSICHICHE

di Luca Marietti

L'evoluzione dei sistemi dichiarativi ha portato negli anni ad un tale livello di accuratezza da mandare in disuso la pratica delle psichiche, licite atte essenzialmente a confondere le acque; il problema era che in assenza di illeciti accordi di coppia il fumo invadeva non solo gli occhi degli avversari ma anche quelli dell'ignaro compagno.

Eppure i punti a favore di qualche saltuaria uscita di carreggiata sono tutt'oggi numerosi; magari quando ci si trova di fronte ad antagonisti teoricamente insuperabili contro cui si può solo attendere che il destino faccia implacabile il suo corso.

Negli anni d'oro del bridge il bluff era considerato una vera branca del gioco, con tanto di conclamati esperti.

Questo non vuol dire che alcuni giocatori vivessero di soli colpi, anzi; il problema, per gli avversari, era costituito da tutte le occasioni in cui in cui credevano di avere scoperto l'inganno per poi cadere nelle proprie contromisure quando nulla di strano era stato macchinato.

Io stesso ricordo i miei primi anni di bridge in cui, come tutti i ragazzetti in cerca di gloria, non disdegnavo di inventare qua e là dei trappoloni in cui alla fine cadeva magari solo il mio compagno.

C'era una giocatrice a cui non stavo forse particolarmente simpatico e che cercava quindi ogni volta di smascherare i miei ipotetici misfatti, ben meno frequenti di quanto lei ritenesse.

In almeno un paio di occasioni finì per giocare nel mio colore; intervenivo, che so, a CUORI, e quando poi il partner surlicitava per chiedere il fermo lei passava oppure rialzava con tanto di alzata del sopracciglio, per la serie a me non la si fa.

Oggi come oggi le psichiche sono quasi sparite dai tavoli da gioco anche perché, in quanto appunto rare, vengono vissute da chi le subisce come una sorta di affronto personale, al limite dell'etica e delle regole.

Eppure spesso il bluff è pericoloso più per il compagno che per gli avversari, un po' come quando nel calcio a fine partita si manda allo sbaraglio anche il portiere; nella maggior parte dei casi si becca un altro gol, ma è capitato di raddrizzare miracolosamente la baracca.

In quanto all'etica ci sarebbe da discutere se alcuni sistemi dichiarativi molto complessi debbano la loro fortuna all'accuratezza delle sequenze oppure al fatto che gli avversari, venuti a giocare per rilassarsi e svagarsi, si ritrovano a non avere la minima idea su come difendersi da licite di cui neppure capiscono il significato.

Bisognerebbe insomma vedere se più persone smettono di frequentare il bridge di gara perché si sentono a disagio nel fronteggiare linguaggi incomprensibili oppure perché è capitato che il Mario Luchetti di turno gli abbia dichiarato un colore corto.

Ma ora bando alle divagazioni, siamo qui per parlare di gioco e non per moraleggiare.

Dal momento che è più gratificante ricordare i successi che i capitomboli, aprirò le danze con un'avventura occorsami una ventina di anni or sono, durante un Campionato di II e III categoria.

Terzo di mano in SUD, in favore di zona, mi ritrovo alle prese con la seguente sciccheria:

♠ F 3
♥ A 6 2
♦ D 9 5
♣ R 9 6 3 2

Aprò di 1 ♥, tanto per infastidire, CONTRO di OVEST e 3 ♠ del mio compagno; evviva, mi dico, 4 ♥ non le giocano più.

La licita torna a OVEST, che con tono da killer molla un altro CONTRO; non era ancora tempo di bidding box.

Il mio gira a 4 ♡, su cui tutti, me ed avversari, sobbalziamo.

Nel dubbio PASSO e OVEST, dopo avere pensato a lungo, borbotta “mi hanno fregato” e passa.

Sull’attacco di ASSO di PICCHE andiamo scoprire la smazzata completa:

	♠ 5	
	♡ R 10 8 7 4 3	
	◇ R F 2	
	♣ D 5	
♠ A R 10 6 4 2		♠ D 9 8 7
♡ 9		♡ D F
◇ A 6		◇ 10 8 7 4 3
♣ A 10 8 4		♣ F 7
	♠ F 3	
	♡ A 6 2	
	◇ D 9 5	
	♣ R 9 6 3 2	

4 ♡ fatte con 4 ♠ di battuta sull’altra linea.

I miei complimenti al compagno per la sua eccellente contropsichica a 3 ♠ si infrangono sulla sua laconica risposta: “ Ma che dici, è solo che non avevo sentito il CONTRO e ho fatto splinter a PICCHE; ero nero per il tuo PASSO quando il CONTRO di OVEST mi ha permesso di riparlare.”.

Sorrido, pure EST scoppia a ridere, solo OVEST ci guarda sempre più torvo.

Ho scovato i due prossimi aneddoti grazie alla penna del mio autore preferito, Victor Mollo.

Anno 1983, Bermuda Bowl a Stoccolma; l’anno in cui perdemmo la finale per 5 miseri m. p. , 413 a 408, dopo che alla penultima mano la stanchezza giocò un brutto scherzo ai campionissimi Garozzo e Belladonna: 6 ♠ un down con fuori due ASSI.

I protagonisti dell’episodio che vado a raccontarvi sono gli americani Ron Rubin e Michael Becker, appartenenti alla squadra che si sarebbe aggiudicata il trofeo.

In questa smazzata erano opposti alla seconda compagine USA.

Queste le carte:

♠ 10 6 4 3
♡ D 9 8 4
◇ 10 9 3
♣ 10 6
♠ --
♡ A R 2
◇ A R F 4
♣ R D F 9 5 2



NORD	EST	SUD	OVEST
Rubin		Becker	
1 ♠	passo	3 SA	passo
4 ♠	passo	4 SA	passo
5 ♣	passo	7 ♣	passo
7 ♠	contro	7 SA	passo
passo	contro	fine	

Criminale di un Rubin; un bluff a compagno non passato e per di più in un colore troppo corto, ove non si può reggere alcun misfit.

Spieghiamo, per quanto possibile lo sviluppo della frittata: Becker sospettò che ci fosse qualche biscotto in forno, e per evitare che il compagno passasse su un forzante decise di chiudere direttamente a 3 SA.

Purtroppo, nella foga del momento aveva dimenticato che 3 SA indicava fit a PICCHE, per cui Rubin corresse a 4 ♠.

Questa licita diede invece a Becker la convinzione di essersi sbagliato e che quindi l'apertura fosse stata regolare.

La richiesta d'ASSI diede l'impressione di tre carte chiave, due ASSI e il RE di PICCHE, da cui l'ovvia chiusura a 7 ♣.

Fin qui si viaggiava ancora nei down minimi, ma l'ovvio finale fu un bel 1.100 nella colonna avversaria.

E ora andiamo ancora più indietro nel tempo, fino al lontano 1936.

L'ultima innovazione tecnologica era costituita dalla televisione e tra i programmi atti a lanciarne la diffusione ve ne fu appunto uno dedicato al bridge, passione che coinvolgeva gli americani di ogni ceto e cultura.

Mollo ci presenta i protagonisti della puntata da cui è tratta la prossima smazzata: Kenneth Konstam, che si farebbe laureato alcuni anni dopo campione del mondo, l'ideatore della "Bermuda Bowl" Muddie Bach, la campionessa Kathleen Salmon ed Harry St. Ingram, esperto di partita libera e temutissimo amante delle psichiche.

	♠ A R F 10 5	
	♥ R D 10 8 7 2	
	♦ 5 4	
	♣ --	
♠ 6		♠ 4
♥ A F 9 6 5 3		♥ --
♦ A D F 10 6 3		♦ R 9 8 7 2
♣ --		♣ D 8 7 5 4 3 2
	♠ D 9 8 7 3 2	
	♥ 4	
	♦ --	
	♣ A R F 10 9 6	

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
St. Ingram	Konstam	Salmon	Bach
3 ♠	contro	passo	passo
surcontro	passo	4 ♣	contro
4 ♦	4 ♥	5 ♦	passo
passo	5 ♥	fine	

4 down in zona al posto di 6 ♠ di battuta.

E concludiamo il nostro excursus con una delle mani più sensazionali di tutti i tempi capitata realmente al tavolo da gioco, ripresa recentemente anche dalla rivista "Bridge World".

Dichiara EST, NORD-SUD in zona.

	♠ D 10		
	♥ F 5 4		
	♦ D F 8 7 6 3		
	♣ F 4		
♠ R F 7 6 4 2		♠ 9 8 5	
♥ A R D 9 7		♥ 10 6 3 2	
♦ 10 5		♦ 4	
♣ --		♣ D 10 7 6 5	
	♠ A 3		
	♥ 8		
	♦ A R 9 2		
	♣ A R 9 8 3 2		

Siamo nel 1952 e il protagonista è uno dei campionissimi dell'epoca, Sidney Lazard, nell'occasione seduto in SUD.

EST apre di 1 ♣, PASSO di Lazard e 1 ♠ di OVEST; quando la licita torna all'apertore il suo PASSO svela il bluff iniziale.

2 SA del nostro eroe e 3 ♥ di OVEST, che denota una buona mano, dal momento che il compagno sembra essere bianco.

PASSO di NORD e 4 ♥ di EST.

Il pallino torna a Lazard, che ragiona così: OVEST ha una bicolore nobile ed EST è lungo a FIORI e CUORI; al 99% NORD è partito con almeno la quinta se non la sesta di QUADRI.

La licita susseguente è l'apoteosi della deduzione: 6 ♦.

Guai ai codardi.

Ricapitoliamo licita e smazzata:

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♣	passo	1 ♠	passo
passo	2 SA	3 ♥	passo
4 ♥	6 ♦	fine	

	♠ D 10		
	♥ F 5 4		
	♦ D F 8 7 6 3		
	♣ F 4		
♠ R F 7 6 4 2		♠ 9 8 5	
♥ A R D 9 7		♥ 10 6 3 2	
♦ 10 5		♦ 4	
♣ --		♣ D 10 7 6 5	
	♠ A 3		
	♥ 8		
	♦ A R 9 2		
	♣ A R 9 8 3 2		

Già la sequenza dichiarativa potrebbe forse bastare per un aneddoto, ma il bello deve ancora venire. Attacco ASSO e RE di CUORI, tagliato alto.

ASSO e QUADRI al morto, FANTE di FIORI, DAMA e RE, QUADRI al morto e altri due colpi in a-tout.

	♠ D 10	
	♥ F	
	♦ 6 3	
	♣ 4	
♠ R F 7 6		♠ 9 8
♥ D 9		♥
♦		♦
♣		♣ 10 7 6 5
	♠ A 3	
	♥	
	♦	
	♣ A 9 8 3	

Sul 6 di QUADRI EST fu costretto a scartare PICCHE, per mantenere il controllo a FIORI; il giocatore si disfò di una FIORI.

Ora FIORI all'impasse, ASSO di FIORI per lo scarto di una PICCHE al morto e FIORI taglio:

	♠ D	
	♥ F	
	♦	
	♣	
♠ R F		♠ 9
♥ D		♥
♦ deve		♦
♣ scartare		♣ 10
	♠ A 3	
	♥	
	♦	
	♣	

OVEST, strizzato nei nobili, dovette concedere la dodicesima presa all'avversario.

QUANDO SI FA TROPPO LUNGA

di Luca Marietti

Una volta il grosso del bridge era costituito dalla partita libera, seria e ad alto tasso che fosse oppure anche sotto le spoglie del tè e pasticcini casalingo.

Anche chi voleva accostarsi al nostro gioco si recava magari a un corso per principianti e poi aveva più o meno libero accesso alle sale del circolo locale per seguire i tavoli degli irriducibili.

Angolizzare oppure accostarsi alla partita era un'ottima scuola di avviamento alle esperienze di gara future per diversi motivi:

-tempi di gioco; in partita libera non si sta a pensare un'ora, qualunque sia il problema, piuttosto si opta per una linea di gioco o di licita non ottimale ma la regola è di non tirarla troppo per le lunghe. Una tale abitudine evita di perdersi in ragionamenti contorti e astrusi.

-senso dell'essenziale; l'importante è andare a chiudere in guadagno il rubber, per cui lo slam delicato o la difesa costosa che anche se utile fa segnare un bel gruzzolo sulla colonna avversaria porta ad una strigliata da parte del compagno.

-praticità delle decisioni; i compagni di gioco ruotano per cui convenzioni strane o stili troppo personali rischiano di portare a rovesci per scarso affiatamento.

-costo pratico dell'errore; qualunque sia il tasso scoccia a chiunque perdere e pagare a fine sessione; e pagare è la migliore scuola per ricordarsi dei propri orrori.

In sostanza era possibile riconoscere il bravo giocatore di partita anche durante un torneo; stile essenziale ma efficace.

Io personalmente preferisco la tecnica all'improvvisazione, ma devo confessare che i grandi pensatori a volte mi danno un po' sui nervi.

A questo proposito vado a citarvi un esempio estremo tratto dal Campionato Europeo a Squadre del lontano 1958.

Le carte, vi assicuro, non hanno importanza; due bilanciate con 100 punti complessivi ma fuori un ASSO, il 6 SA più banale.

Ebbene, nell'incontro fra Italia e Gran Bretagna licita e gioco ebbero il seguente svolgimento:

SALA APERTA

NORD	SUD
Chiaradia	D'Alelio
1 ♣*	2 ♣
2 SA	3 SA
4 SA	5 SA
6 SA	fine

* forte

Tempo di licita 8 minuti.

Dopo l'attacco e dopo aver fatto una presa nel colore mancante dell'ASSO, Chiaradia pensò 10 minuti 10 al sistema di cavare una tredicesima presa da qualche parte; risultato 6 SA fatte giuste.



SALA CHIUSA

NORD

Truscott

2 SA

SUD

H. Gray

6 SA

Attacco, discesa del morto e 12 prese reclamate; tempo complessivo tra licita e gioco meno di un minuto.

Indovinate a chi va la mia simpatia.

Ed ora, esauriti i preamboli, vado a raccontarvi una serie di sequenze di licita talmente lunghe e sfi-

nenti che appunto sarebbero state inconcepibili nel corso di una partita anche del livello più elevato. Il primo casus belli si verifica nell'anno 1984, in occasione del Grand National, uno dei quattro grandi appuntamenti agonistici della stagione in USA, e i protagonisti sono Eric Rodwell e Jeff Meckstroth, da decenni coppia di punta nel firmamento dei Campionissimi.

Il loro stile è iperaggressivo, ma sono così abili da saper approfittare di ogni minima occasione per strappare punti agli avversari, cui fanno talvolta letteralmente perdere il senno.

La smazzata:

Tutti in zona, dichiara EST.

	♠ 8	
	♥ A 9 8 6 4 2	
	♦ 8 5 2	
	♣ 9 5 4	
	Rodwell	
♠ 6 3		♠ R 7 5 4 2
♥ 3		♥ D F
♦ F 10 9 6 4 3		♦ D 7
♣ A D 6 3		♣ R 10 8 2
	♠ A D F 10 9	
	♥ R 10 7 5	
	♦ A R	
	♣ F 7	
	Meckstroth	

La licita:

-EST:

1 ♠

-Meckstroth:

CONTRO; l'intenzione è di dichiarare poi i SA per mostrare 18/20.

-OVEST:

PASSO

-Rodwell:

2 ♥; insospettito dal mancato rialzo a PICCHE, Eric tiene bassa la licita, immaginando di poter eventualmente rientrare più avanti.

-EST:

PASSO

-Meckstroth:

2 SA; maschera il fit, nel caso il partner avesse licitato 2 ♥ con la terza.

-OVEST:

PASSO

-Rodwell:

4 ♥; non ha la terza.

-EST:

PASSO

-Meckstroth:

PASSO

-OVEST:

CONTRO; ecco quel che succede contro i Rodwell, come vengono chiamati; a volte gli avversari, convinti di essere vittime di qualche presa per i fondelli, cercano di farsi giustizia finendo poi per tirarsi da soli la zappa sui piedi.



- Rodwell: PASSO
 -EST: PASSO
 -Meckstroth: SURCONTRO; inizia a far conto di quanto sta per segnare.
 -OVEST: sereno come un pargolo.
 -Rodwell: 4 ♠; ignaro del fittone a CUORI, Eric interpreta il SURCONTRO con maestria. Buon fermo a PICCHE, poco a CUORI e lunga solida minore. Per lui 4 ♠ chiede al partner di scegliere tra 4 SA e 5 in un minore.
 -EST: PASSO
 -Meckstroth: PASSO; evidentemente, pensa, il compagno, partito con tre carte a PICCHE, ha ben interpretato la sua mano.
 -OVEST: CONTRO; mai accontentarsi, visto anche che ora ha in mano il doppio delle atout che aveva nel CONTRO precedente.
 -Rodwell: 4 SA; inizia a trapelare una certa apprensione.
 -EST: PASSO
 -Meckstroth: PASSO; curioso di capirci qualcosa.
 -OVEST: CONTRO; ormai contrerebbe anche il cameriere che passa di lì.
 -Rodwell: PASSO
 -EST: PASSO
 -Meckstroth: PASSO; questa volta forse non è il caso di surcontrare.

Ricapitoliamo:

EST	Meckstroth	OVEST	Rodwell
1 ♠	contro	passo	2 ♥
passo	2 SA	passo	4 ♥
passo	passo	contro	passo
passo	surcontro	passo	4 ♠
passo	passo	contro	4 SA
passo	passo	contro	fine

♠ 8
 ♥ A 9 8 6 4 2
 ♦ 8 5 2
 ♣ 9 5 4
 Rodwell

♠ 6 3
 ♥ 3
 ♦ F 10 9 6 4 3
 ♣ A D 6 3

♠ R 7 5 4 2
 ♥ D F
 ♦ D 7
 ♣ R 10 8 2

♠ A D F 10 9
 ♥ R 10 7 5
 ♦ A R
 ♣ F 7
 Meckstroth

L'attacco è a PICCHE e Meckstroth vede che se le CUORI sono 2-1 ha dieci prese sul tavolo. Però c'è un però; dopo il CONTRO a 4 ♥ è però sicuro di trovare DAMA e FANTE terzi in OVEST, e allora quando gioca il 5 e vede che l'avversario passa il 3 dell'avversario egli inserisce furbo furbo il 6, vedendo con orrore comparire un onore alla sua destra. Questi ritorna a FIORI, per la piccola e la DAMA.



Ed ecco l'alchimia dei Meckwell in azione; per non bloccare il colore nel caso il compagno fosse partito col RE terzo, OVEST ritorna di 3, rischiando per altro di lasciare la presa a un ipotetico RE secco di SUD.

EST compie ora la sua prima e unica imperfezione in tutta la mano.

Frastornato dal susseguirsi degli eventi passa l'8 e Meckstroth, fatta la presa col FANTE, può finalmente incamerare le prese necessarie a mantenere il suo contratto.

Altre parole sarebbero superflue.

Campionati Europei a Squadre Ladies, Brighton 1987.

In campo l'Italia, rappresentata nello specifico della mano che vado a raccontarvi da Monica Cuzzi in coppia con Enrichetta Gut, contro due rappresentanti della Germania Federale il cui nome si è perso bontà loro nei meandri del tempo.

Ecco a voi le carte insieme all'intera sequenza:

	♠ R F 5 3		
	♥ R 6		
	♦ D 7 5 4		
	♣ D 7 2		
♠ A D 10 2		♠ 9 8 6	
♥ 5		♥ D F 10 8 6	
♦ F 10 9 3		♦ 8 6	
♣ R 9 8 4		♣ A 10 3	
	♠ 7 4		
	♥ A 9 7 4 3		
	♦ A R 2		
	♣ F 7 5		
OVEST	NORD	EST	SUD
Kart	Cuzzi	Hoffen	Gut
passo	passo	passo	1 ♥
contro* ¹	surcontro* ²	1 ♠* ³	passo
passo	contro* ⁴	1 SA* ⁵	passo
passo	contro* ⁶	passo	passo
surcontro* ⁷	passo	2 ♣* ⁸	passo
passo	contro* ⁹	2 ♥* ¹⁰	contro* ¹¹
2 ♠* ¹²	contro* ¹³	passo	passo
passo			

*1 Licita semplice e sicura, tanto per scaldare le acque

*2 Violenza!

*3 Poco grave, giocheremo nella 4-3

*4 Violenza!

*5 Ho ancora frecce nel mio arco

*6 Violenza!

*7 S.O.S. in tutti i sensi

*8 Comincio a sentire un po' di affanno...

*9 Violenza inusitata!



- *10 Basta, è giunta l'ora di licitare il mio palo lungo
- *11 Non è che sarà sputnik?
- *12 Bah, riporto nel primo palo
- *13 Si accomodi!

Il risultato, tutto sommato non conta.

E ora sopportate ancora per una volta la mia presenza attiva su queste righe.
A Salsomaggiore, in occasione dei Campionati a coppie di qualche anno fa, rilevo terzo di mano in OVEST le seguenti carte:

♠ 10 6 4
♥ A
♦ R 9 3 2
♣ A D 10 5 2

Terzo di mano in zona contro prima, dopo due PASSO apro da sistema di 1 ♦.
I SA naturale di NORD e CONTRO del mio, su cui SUD surcontra con significato SOS.
Io PASSO in attesa di sviluppi e NORD dichiara 2 ♣; quando la licita mi torna penso quasi di passare, tanto il mio non ha aperto e quindi non abbiamo manche.
Alla fine la golosità ha la meglio e CONTRO.
PASSO, PASSO e 2 ♦ di SUD, nel mio pur brutto colore di apertura.
PASSO, PASSO e CONTRO del mio compagno.
PASSO, PASSO ed è la volta di NORD che surcontra a togliere.
Lo sapevo, ora trovano le CUORI.
Infatti le dichiara SUD, su cui la parola torna al mio partner che tanto per non perdere l'abitudine contra.
Ormai sono in ballo, reprimo la vigliaccheria e PASSO.
Attacco di ASSO di CUORI ed ecco il riassunto della sequenza insieme all'intera smazzata:

EST	SUD	OVEST	NORD
passo	passo	1 ♦	1 SA
contro	surcontro	passo	2 ♣
passo	passo	contro	passo
passo	2 ♦	passo	passo
contro	passo	passo	surcontro
passo	2 ♥	passo	passo
contro	passo	passo	passo

	♠ A F 2	
	♥ R D 8	
	♦ D 8	
	♣ R F 6 4 3	
♠ 10 6 4		♠ R D 8 5
♥ A		♥ 9 7 5 4 3
♦ R 9 3 2		♦ A 5
♣ A D 10 5 2		♣ 9 7
	♠ 9 7 3	
	♥ F 10 6 2	
	♦ F 10 7 6 4	
	♣ 8	

Per una volta riusciamo a non regalare in controgioco le solite due o tre prese agli avversari. Attacco di ASSO di CUORI e ritorno a PICCHE; piccola e DAMA di EST che rinvia CUORI per il morto.

Lo so, sull'ASSO il giocatore avrebbe fatto meglio a sbloccare un onore al morto per crearsi un rientro in mano; peggio per lui.

DAMA di QUADRI, ASSO e ancora CUORI.

QUADRI per il 10 e il mio RE e PICCHE; FANTE, RE e PICCHE per l'ASSO ormai secco.

Siamo giunti a questo punto:

	♠	
	♥	
	♦	
	♣ R F 6 4 3	
♠		♠ 8
♥		♥ 9 7
♦ 9 3		♦
♣ A D 10		♣ 9 7
	♠	
	♥ F	
	♦ F 7 6	
	♣ 8	

Il povero SUD deve muovere FIORI dal morto, gioca il RE e prendo di ASSO rinviando poi di DAMA.

Il giocatore scarta QUADRI e allora rinvio QUADRI per il taglio di EST che intavola la PICCHE buona.

Il taglio di FANTE di CUORI rappresenta la quarta e ultima presa di SUD, per un totale di quattro down.

MONTEGROTTO 2008

di Luca Marietti

Grande, grande edizione del Festival del Bridge di Montegrotto Terme.

Una settimana di Appuntamenti con la A maiuscola, per tutti i gusti e tutte le esigenze nella cornice di una località che ha nelle strutture e nell'ospitalità un fiore all'occhiello ormai noto.

Per non parlare dell'organizzazione tecnica, che ha assicurato premi ricchi e numerosi insieme a sedi di gara spaziose e a tempi di gioco ottimali.

Davvero difficile per chi ha partecipato nelle scorse edizioni non approfittare della ghiotta opportunità di una bella vacanza e di una felice immersione nel bridge competitivo.

Prova ne è l'alta affluenza di compagni e coppie in arrivo da tutta l'Europa, Svezia, Polonia, Austria e via dicendo.

Ed ecco una paio tra le smazzate più interessanti cui ho avuto la fortuna di assistere.

Inizio col raccontarvene una capitata alla mia squadra; per la precisione è stata proprio la prima del primo incontro giocata da Rudy Filippini in coppia con Lodovico Jacini:

<p>♠ / ♥ ARD874 ♦ R875 ♣ AF4</p> <p>♠ I0985 ♥ F1093 ♦ I06 ♣ 732</p> <p>♠ A764 ♥ 652 ♦ ADF94 ♣ 9</p>	<p>♠ RDF32 ♥ / ♦ 32 ♣ RD10865</p>
---	---

NORD-SUD in zona, dichiara SUD

<p>La licita:</p> <p>SUD Jacini 1 ♦ 7 ♦ FINE</p>	<p>OVEST PASSO PASSO</p>	<p>NORD Filippini 5 SA PASSO</p>	<p>EST Monaco 6 ♠ CONTRO*</p>
--	----------------------------------	--	---

A leggerla così sembra che a questa sequenza dichiarativa manchino un paio di righe; che è successo tra 1 ♦ e 5 SA?

Nulla, tutto è nato dall'intuizione dell'amico Filippini che, per evitare l'entrata in competizione dell'avversario, ha pensato di nascondere le CUORI e saltare direttamente alla proposta per il Grande Slam.

Nulla però poteva fermare il signor Monaco, "fresco" reduce dalla vittoria nel Torneo Nazionale a



Coppie di Cortina.

Non solo non si è fatto intimorire, ma è addirittura intervenuto a PICCHE e non a FIORI per togliere all'avversario il livello di 6 ♦.

Ora il lungo Jacini avrebbe anche potuto scegliere di PASSARE con significato forcing, ma vi vedete voi emotivamente alle prese con una tale bomba in fase di esplosione?

Di fatto la difesa pagava, di fatto 7 ♦ sembra vincente, di fatto il CONTRO Lightner ha chiamato l'attacco in un colore laterale, peraltro ancora da indovinare.

Ebbene, FANTE di CUORI, DAMA, taglio, un down e tutti a casa; di là 6 ♥ fatti.

Bisognava girare a 7 ♥ o 7 SA e poi indovinare direttamente il triplo impasse nel colore?

La verità, a mio parere, è che era destino ed era anche giusto che dallo scontro uscisse vincitore il prode Monaco; perché, se non ve l'ho detto prima, vi era una ricorrenza da onorare ed era appunto la vittoria a Cortina; e l'anniversario era il sessantesimo, dal momento che il torneo cui mi riferivo data l'anno 1948.

Pensateci un attimo, quale altra attività, gioco o sport permettono tale longevità?

Ora, sempre dalle Squadre, una mano che ha messo a rischio le coronarie della coppia formata da Daniela Romani e Paolo Russo.

♠ 9 5
♥ R D
♦ F 7 6 4 2
♣ A D F 6

♠ 10 4 3 2
♥ 9 6 4
♦ D 10 9
♣ 10 7 2

♠ D 8 7
♥ F 10 7 2
♦ R 8
♣ 9 5 4 3

♠ A R F 6
♥ A 8 5 3
♦ A 5 3
♣ R 8

La licita:	SUD	NORD
	Russo	Romani
	1 ♣	1 ♦
	2 SA	4 SA
	6 SA	

Semplice e rapido.

L'attacco è stato a PICCHE, per il 5 del morto, la DAMA di EST e l'ASSO del giocante.

Questi, contando undici prese di testa, ha mosso QUADRI, per il 9 di OVEST e la piccola del morto; un colpo in bianco non poteva far danni e permetteva di rettificare il conto in caso di squeeze finale.

Guardate in effetti cosa si andava a creare nel finale; OVEST non può rinviare a PICCHE perché regalerebbe la dodicesima presa all'avversario e perciò deve muovere passivamente un altro colore.



Ora SUD tira l'ASSO di QUADRI e le sue CUORI e FIORI buone finendo al morto:

♠ 9	
♥ -	
♦ F 7	
♣ -	
♠ 10 3 2	♠
♥ -	♥ non
♦ D	♦ conta
♣ -	♣
	♠ R F 6
	♥ -
	♦ -
	♣ -

OVEST deve ancora scartare e dovrà mollare il controllo in un colore.

Bene, ma c'è un MA grosso grosso.

Quando alla seconda carta SUD ha mosso QUADRI in bianco, EST ha rilevato col RE per incrociare PICCHE.

Ora il collegamento tra le due mani per il finale menzionato non è stato più attuabile.

A carte viste la mano è imbattibile; il giocatore deve salire al morto e da lì giocare QUADRI.

EST non può ora mettere subito il RE ed OVEST si ritrova messo in presa in favore dell'avversario.

Ecco la disamina tecnica della mano.

Questo, ripeto, a carte viste.

Ed ora andiamo a scoprire cosa c'è sotto a questo gran colpo di controgio.

I nomi degli eroi non ve li dico non per mancata volontà di rendere loro merito ma perché ho assistito alla scena.

Finisce la mano e mentre il Russo sconsolato segna il down OVEST rimbrotta il compagno: "Ma, dico, hai visto o no che sul 9 di QUADRI ero in presa io? Che cavolo rilevi, fra un po' ce le fa...".

"Eh, scusa," replica EST, "ero convinto mettesse il FANTE dal morto, tanto già credevo che dopo mi avrebbe mangiato il RE con un impasse; meno male che è andato sotto lo stesso".

Impagabili le facce di NORD e SUD.